

## ABILITÀ INFORMATICHE

Prof. Alberto Scocco

**corso di laurea:** SSG      **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** ASSENTE

### metodi didattici:

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Verrà allestito un sistema di formazione a distanza per agevolare e supportare l'iter dei non frequentanti e degli studenti lavoratori

### modalità di valutazione:

Orale

Realizzazione e discussione di una tesina

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

- Saper utilizzare gli strumenti di ricerca in Internet
- Saper produrre una tesina con uno strumento di videoscrittura in termini di impostazione e scrittura arricchita di testo formattato, immagini e tabelle
- conoscere le principali peculiarità degli strumenti informatici

### prerequisiti:

Nessuno

### programma del corso:

- L'hardware

Il digitale e l'analogico

Il processore, i dispositivi di memorizzazione centrale e quelli di massa

La scheda madre e i dispositivi di I/O

- Il software

I sistemi operativi: il file system, le interfacce utente

Le applicazioni software e i tool di supporto

Il licencing, la sicurezza informatica e gli strumenti per attuarla

- Internet per la ricerca di informazioni

Internet, la sua infrastruttura tecnologica, i suoi servizi

I motori di ricerca, le web directory, le strategie di ricerca delle informazioni

Strategie e tecniche per la ricerca di informazioni

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D. Curtin e altri, *Informatica di base*, McGraw-Hill, 2007
2. (C) R. Greenlaw, *Fondamenti di informatica*, McGraw-Hill, 2005

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il docente fornirà delle dispense, prodotte autonomamente, che verranno messe a disposizione sia presso le principali copiesterie che su un sito web dell'università appositamente realizzato per il corso. Verrà inoltre allestito un sistema di formazione a distanza a supporto delle attività in presenza e degli studenti non frequentanti. Il supporto consisterà in materiale distribuito, test e spazi di interazione sia con i colleghi, sia con il docente.

### e-mail:

[info\\_base@unimc.it](mailto:info_base@unimc.it)

## ABILITÀ LINGUISTICHE

Prof. Aaron mary Greenwood

**corso di laurea:** SSG    **classe:** 2    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 25    **CFU:** 5    **SSD:** ASSENTE

### metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### modalità di valutazione:

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese

### obiettivi formativi:

Il corso si propone di portare gli studenti al livello pre-intermediate di conoscenza della lingua inglese.

### prerequisiti:

Buona conoscenza della propria lingua e delle basi grammaticali della lingua inglese.

### programma del corso:

Durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti: present simple, questions and negatives, countable and uncountable nouns, past simple, present continuous, will / would shall / should can / could, going to, must, comparative and superlative forms, passive. Insieme alla grammatica verranno sviluppate le quattro abilità linguistiche: speaking, reading, listening, writing. Il metodo seguito è il task-based language learning che consente attraverso l'uso di tasks pratiche di migliorare l'apprendimento della lingua.

Durante il corso si affronteranno questioni relative alla cultura ed alle istituzioni britanniche. Si toccheranno quindi argomenti relativi alla struttura del governo e gli organi rappresentativi britannici.

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gairns R., Redman S., *Natural English Pre-intermediate*, Oxford University Press, 2005
2. (A) Budge I., *The New British Politics 2005 Election*, Longman, 2005, paragrafi 4,5,6,15,16,17,18

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Studenti non frequentanti

Gairns R., Redman S., *Natural English Pre-intermediate*, Oxford, Oxford University Press, 2005.

Budge I., *The New British Politics 2005 Election Update*, London, Longman, 2005, paragrafi 4,5,6,7,8,9,10,11,12, 15,16,17,18.

### e-mail:

[am.greenwood@tiscali.it](mailto:am.greenwood@tiscali.it)

## ABILITÀ LINGUISTICHE

Prof. Aaron mary Greenwood

**corso di laurea:** SSG    **classe:** 102/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 25    **CFU:** 5    **SSD:** ASSENTE

### metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### modalità di valutazione:

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese

### obiettivi formativi:

Il corso si propone di portare gli studenti al livello intermediale di conoscenza della lingua inglese.

### prerequisiti:

Buona conoscenza della propria lingua e conoscenza a livello pre-intermediale della lingua inglese.

### programma del corso:

Durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti: present tenses, past tenses, modal verbs, comparative and superlative forms, question and negative forms, future tenses, modal expressing obligation, passive, relative clauses, conditional forms. Insieme alla grammatica verranno sviluppate le quattro abilità linguistiche: speaking, reading, listening, writing. Il metodo seguito è il task-based language learning che consente attraverso l'uso di tasks pratiche di migliorare l'apprendimento della lingua.

Durante il corso si affronteranno questioni relative alla cultura ed alle istituzioni britanniche. Si toccheranno quindi argomenti relativi alla struttura del governo britannico, agli strumenti di partecipazione popolare ed ai partiti politici britannici.

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gairns R., Redman S., *Natural English Intermediate*, Oxford University Press, 2005
2. (A) Budge I., *The New British Politics 2005 Election Update*, Longman, 2005, paragrafi 4,5,6,13,14,15,16,17,18.

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Studenti non Frequentanti

Gairns R., Redman S., *Natural English Intermediate*, Oxford, Oxford University Press, 2005.

Budge I., *The New British Politics 2005 Election Update*, London, Longman, 2005, paragrafi 4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18.

### e-mail:

[am.greenwood@tiscali.it](mailto:am.greenwood@tiscali.it)

# ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

Prof. Luca Lanzalaco

**corso di laurea:** SdPA **classe:** L-16 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40, 60 **CFU:** 8, 12 **SSD:** SPS/04

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso, di natura istituzionale, si propone di fornire gli strumenti teorici e concettuali di base per l'analisi delle politiche pubbliche

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Il corso si articola in quattro parti:

- nella prima vengono illustrate le radici dell'analisi delle politiche pubbliche in quanto disciplina ed i suoi concetti di base;
- nella seconda vengono esaminate le principali fasi in cui si articola la produzione di una politica pubblica, gli attori che vi prendono parte, i modelli teorici che possiamo utilizzare per spiegare il loro comportamento e le relazioni esistenti fra loro;
- nella terza parte verranno forniti gli strumenti metodologici essenziali per analizzare empiricamente una politica pubblica (raccolta e sistematizzazione dei dati, somministrazione di interviste, ricostruzione dei paradigmi di policy, ecc.);
- la quarta parte, infine, alla illustrazione delle principali caratteristiche delle politiche pubbliche in Italia e nell'Unione Europea

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Howlett, M. Ramesh, *Come studiare le politiche pubbliche*, Il Mulino, 2003
2. (A) S. Fabbrini, F. Morata, *L'Unione Europea. Le politiche pubbliche*, Laterza, 2003

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma per studenti frequentanti:

- Il docente concorderà con gli studenti frequentanti testi integrativi e sostitutivi, nonché approfondimenti su specifiche parti del corso.

Programma per studenti non frequentanti, libri di testo:

6 Crediti:

M. Howlett, M. Ramesh (2003), *Come studiare le politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino (210 pagine)

S. Fabbrini, F. Morata, *L'Unione Europea. Le politiche pubbliche*, 2003, Bari-Roma, Laterza, solo l'introduzione (pp. 3-28) e le conclusioni (pp. 336-366) (totale 166 pagine)

Uno a scelta fra i seguenti libri della collana "Le politiche pubbliche in Italia"

- G. Capano, *La politica universitaria*, Il Mulino, Bologna, 1998
- E. Gualmini, *La politica del lavoro*, Il Mulino, Bologna, 1998
- S. Ventura, *La politica scolastica*, Il Mulino, Bologna, 1998
- L. Verzichelli, *La politica di bilancio*, Il Mulino, Bologna, 1999
- M. Tebaldi, *La politica dei trasporti*, Il Mulino, Bologna, 1999
- F. Maino, *La politica sanitaria*, Il Mulino, Bologna, 2001
- R. Lizzi, *La politica agricola*, Il Mulino, Bologna, 2002
- La Spina, *La politica per il Mezzogiorno*, Bologna, Il Mulino, 2003
- L. Lanzalaco, *Le politiche istituzionali*, Il Mulino, Bologna, 2005
- M. Giuliani, *La politica europea*, Il Mulino, Bologna, 2006

8 Crediti:

- In aggiunta al programma da 6 crediti:  
Capitoli 1, 2, 3 e 4 (pp. 29-139) del libro curato da Fabbrini e Morata citato sopra

12 Crediti:

- In aggiunta al programma da 6 crediti:  
L'intero libro curato da Fabbrini e Morata citato sopra.

**e-mail:**

[lanzalaco@unimc.it](mailto:lanzalaco@unimc.it)

## **ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE**

*Prof. Luca Lanzalaco*

**corso di laurea:** SA      **classe:** 19      **mutuazione:** L-16  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** SPS/04

## ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DELLA PROTEZIONE SOCIALE

Prof.ssa Monica Raiteri

corso di laurea: PPSP    classe: LM-87    mutuaione: nessuna  
ore complessive: 30    CFU: 6    SSD: SPS/04

### metodi didattici:

Lezione Frontale

### modalità di valutazione:

Orale

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è quello di inquadrare i concetti-chiave in tema di analisi delle politiche pubbliche da una prospettiva che privilegia il ruolo del diritto e della cultura giuridica nei relativi processi di elaborazione ed implementazione, con significativi richiami ai meccanismi decisionali e alla valutazione e, successivamente, di indagare i rapporti tra politica, amministrazione e local government nelle politiche di welfare e della protezione sociale, con particolare riguardo ai problemi e alle applicazioni della programmazione e della pianificazione.

### prerequisiti:

Nessuno

### programma del corso:

Per la preparazione dell'esame gli studenti frequentanti dovranno utilizzare i materiali distribuiti o indicati a lezione e tutti i saggi elencati (da 1 a 11).

I materiali di studio constano di una parte generale riguardante le politiche pubbliche (saggi di Stewart, Tarello, Corso, McCubbins-Noll-Weingast, Donolo), di una parte relativa alla pianificazione con particolare riferimento alle politiche di welfare (saggi di Parr e Fazzi), di una parte relativa ai meccanismi decisionali (saggio di Galgano) e di una parte relativa alla valutazione delle politiche pubbliche (il capitolo del libro di Lippi e il paper di Regonini); infine di una parte dedicata al welfare negli Stati Uniti in prospettiva comparata (il saggio di Bertoldi).

Il programma per la preparazione dell'esame per gli studenti non frequentanti è costituito da tutti i materiali di studio indicati per gli studenti frequentanti che dovranno essere integrati con il volume di P. Cermelli (a cura di), *Politiche sociali per la nuova città europea*, Torino, Giappichelli, 2008, in preparazione (tutto).

I materiali per la preparazione dell'esame, ad eccezione dei volumi di Lippi e Cermelli, saranno disponibili per il download nella scheda personale della docente nel portale docenti dell'Ateneo a cui si accede dalla home page (<http://www.unimc.it>) ? cerca un docente ? Raiteri ? scheda personale).

Per eventuali problemi nel reperimento del libro di Cermelli, che potrà essere unicamente acquistato in libreria, si invitano gli studenti a contattare la docente via e-mail ([raiteri@unimc.it](mailto:raiteri@unimc.it))

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R.B. Stewart, *Il diritto amministrativo nel XXI secolo*, Rivista trimestrale di diritto pubblico, 2004, pp. 1-29
2. (A) G. Tarello, *Il diritto e la funzione di distribuzione dei beni*, in G. Tarello, *Cultura giuridica e politica del diritto*, Il Mulino, 1988, pp. 219-234
3. (A) G. Corso, *Lo Stato come dispensatore di beni: criteri di distribuzione, tecniche giuridiche ed effetti*, in *Studi in memoria di Giovanni Tarello*, Giuffrè, 1990, vol. II Saggi teorico-giuridici, pp. 177-204
4. (A) M. McCubbins-R. Noll-B. Weingast, *Le procedure amministrative come strumento di controllo politico*, in D. Fabbri-G. Fiorentini-L.A. Franzoni (a cura di), *L'analisi economica del diritto*, NIS, 1987, pp. 261-275
5. (A) C. Donolo, *Dalle politiche pubbliche alle pratiche sociali nella produzione di beni pubblici? Osservazioni su una nuova generazione di policies*, Stato e mercato, 2005, pp. 33-65
6. (A) J.B. Parr, *Pianificazione spaziale: troppa o troppo poca?*, Scienze regionali/Italian Journal of Regional Science, 2005, pp. 113-129
7. (A) L. Fazzi, *Servizio sociale e comunità locale: quale rapporto alla luce delle recenti riforme del welfare?*, in P. Guidicini e C. Landuzzi (a cura di), *I territori del welfare. Servizi sociali, regionalizzazione e garanzie*, Franco Angeli, 2006, pp. 156-170
8. (A) F. Galgano, *Le storie parallele della maggioranza in politica e nell'economia*, Materiali per una storia della cultura giuridica, 2006, pp. 339-394
9. (A) A. Lippi, *La valutazione delle politiche pubbliche*, Il Mulino, 2007, capitolo 1, pp. 15-49
10. (A) G. Regonini, *Innovazione istituzionale e accountability democratica*, Dipartimento di Studi sociali e politici, 2004,

Working paper (tutto)

11. (A) M. Bertoldi, *Struttura e limiti del welfare americano*, Stato e mercato, 2006, pp. 55-90

12. (A) P. Cermelli (a cura di), *Politiche sociali per la nuova città europea*, Giappichelli, 2008, tutto

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il programma per gli studenti frequentanti è costituito dai saggi elencati da 1 a 11.

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare tale programma con lo studio del volume a cura di P. Cermelli elencato al n. 12, attualmente in preparazione (tutto).

I materiali per la preparazione dell'esame, ad eccezione dei volumi di Lippi e Cermelli, saranno disponibili per il download nella scheda personale della docente nel portale docenti dell'Ateneo a cui si accede dalla home page (<http://www.unimc.it> ? cerca un docente ? Raiteri ? scheda personale) oppure <http://docenti.unimc.it/docenti/monica-raiteri/> poi cliccare sull'insegnamento di Analisi delle politiche pubbliche e della protezione sociale

Gli studenti iscritti al corso ad esaurimento di laurea magistrale in Programmazione e gestione dei Servizi sociali possono sostenere l'esame con il programma dell'a.a. 2008-2009 o, a loro scelta, con il programma dell'a.a. in cui avevano l'esame di Analisi delle politiche pubbliche nel loro piano di studi, da individuare sulla base della guida dei programmi del relativo anno accademico.

**e-mail:**

[raiteri@unimc.it](mailto:raiteri@unimc.it)

## **ANALISI FINANZIARIA (DI BILANCIO) + ECONOMIA AZIENDALE (3+2)**

Prof.ssa Barbara Fianza

**corso di laurea:** SSG-CL/OGI/OG **classe:** 2 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 25 **CFU:** 5 **SSD:** SECS-P/09 SECS-P/07

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### **modalità di valutazione:**

Scritto

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso vuole garantire un'adeguata conoscenza dell'impresa nella sua articolazione interna e nei suoi rapporti con l'ambiente, nonché preparare sui presupposti teorici e gli strumenti operativi per l'analisi, passata e prospettica, degli equilibri finanziari dell'impresa. Particolare riguardo sarà dato all'analisi della dinamica finanziaria dell'impresa e alla determinazione del suo fabbisogno finanziario.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

- 1.L'impresa e la sua organizzazione interna
- 2.L'impresa e i suoi rapporti con il settore e il mercato cui opera
- 3.L'impresa e le sue funzioni decisionali
- 4.Il sistema dei portatori di interesse: gli stakeholder primari e secondari
- 5.Riclassificazione del bilancio di esercizio e interpretazione dei prospetti riclassificati per l'analisi economico-finanziaria della gestione d'impresa, passata e prospettica
- 6.Indici di bilancio e loro lettura sistematica per l'analisi economico-finanziaria della gestione
- 7.Rischio finanziario e rischio operativo: concetti e misure
- 8.Analisi della dinamica finanziaria dell'impresa: flussi di circolante e di cassa e redazione del rendiconto finanziario

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) PIVATO S. (a cura di), *Economia e gestione delle imprese*, EGEA, 2003, capp. 1-2-3-4-16
2. (A) PAVARANI E. (a cura di), *L'equilibrio finanziario*, McGraw-Hill, 2006, capp. 3-5-6

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[fidanza@unimc.it](mailto:fidanza@unimc.it)

## **ANTROPOLOGIA GIURIDICA**

Prof. Alberto Febbrajo

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** SPS/12

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **modalità di valutazione:**

Scritto

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso si propone di analizzare in chiave antropologica alcuni istituti giuridici che vengono presentati come risposte, storicamente elaborate, a bisogni individuali diffusi.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Il programma verte sulla istituzionalizzazione di rituali e di forme procedimentali nelle società primitive in comparazione con le società avanzate, cercando di mettere in evidenza la loro stretta connessione con i bisogni di autorappresentazione e di sicurezza dei soggetti coinvolti.

Testi consigliati:

Niklas Luhmann, *Procedimenti giuridici e legittimazione sociale*, Milano Giuffré

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Luhmann Niklas, *Procedimenti giuridici e legittimazione sociale*, Giuffré, 2000

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[febbrajo@unimc.it](mailto:febbrajo@unimc.it)

## **ANTROPOLOGIA GIURIDICA**

*Prof. Alberto Febbrajo*

**corso di laurea:** SG  
**ore complessive:** 30

**classe:** 31  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe LMG/01  
**SSD:** SPS/12

## **ANTROPOLOGIA GIURIDICA**

Prof. Alberto Febbrajo

**corso di laurea:** SSS      **classe:** 6      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** SPS/12

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **modalità di valutazione:**

Scritto

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso si propone di analizzare in chiave antropologica alcuni istituti giuridici che vengono presentati come risposte, storicamente elaborate, alla fondamentale problematica del rischio.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Il corso verte sul problema della efficacia o inefficacia delle norme che viene utilizzato come indicatore della capacità delle strutture normative di perseguire la funzione di regolazione del rischio.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Niklas Luhmann, *Sociologia del rischio*, Bruno Mondadori, 1996

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[febbrajo@unimc.it](mailto:febbrajo@unimc.it)

## **ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DEI PROCESSI CULTURALI**

Prof. Alberto Febbrajo

**corso di laurea:** TCTSS **classe:** L-39 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30 **CFU:** 6 **SSD:** M-DEA/01

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **modalità di valutazione:**

Scritto

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso si propone di affrontare, da un punto di vista antropologico, il problema del condizionamento culturale dei bisogni individuali diffusi.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Il corso affronta i problemi della produzione, distribuzione e recezione dei significati culturalmente rilevanti e della loro dinamica.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Clifford Geertz, *Interpretazione di culture*, Il Mulino, 2005

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[febbrajo@unimc.it](mailto:febbrajo@unimc.it)

## **DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA**

*Prof.ssa Angela Giuseppina Cossiri*

**corso di laurea:** TCTSS **classe:** L-39 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 25 **CFU:** 5 **SSD:** IUS/09

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Obiettivo formativo del corso è la conoscenza del sistema di tutela dei diritti fondamentali nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare riferimento alle libertà collettive, ai diritti sociali e politici e ai doveri di solidarietà economica. Un modulo formativo specifico sarà dedicato alla tutela internazionale dei diritti fondamentali.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

PROGRAMMA

I diritti fondamentali nell'ordinamento costituzionale italiano: il quadro di riferimento. Gli strumenti di tutela dei diritti fondamentali. Il principio di eguaglianza. La libertà di manifestazione del pensiero. Le libertà collettive (artt. 17, 18, 39, 49 Cost.). I diritti sociali. I doveri di solidarietà politica, economica e sociale. La tutela internazionale dei diritti.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Paolo Caretti, *i diritti fondamentali. libertà e diritti sociali*, Giappichelli, 2005, limitatamente ai capitoli 3-4-5-9-10-11-12-13

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[angela.cossiri@tiscali.it](mailto:angela.cossiri@tiscali.it)

## **DIRITTO ECCLESIASTICO**

Prof. Ginesio Mantuano

**corso di laurea:** SSG-ONP      **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/11

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

DURANTE IL CORSO VERRANNO ASSEGNATE TEMATICHE DI RICERCA SULLE QUALI GLI STUDENTI DOVRANNO PREDISPORRE TESINE CHE SARANNO DISCUSSE DURANTE LE ESERCITAZIONI.

### **modalità di valutazione:**

Orale  
Verifica intermedia

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

SPAGNOLO, FRANCESE.

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

ASSIMILAZIONE E PADRONANZA DEI PRINCIPI DI FONDO DEL DIRITTO STATUALE SULLE CONFESIONI RELIGIOSE E SUGLI EFFETTI CIVILI DEI MATRIMONI RELIGIOSI, NELLA COMPARAZIONE TRA DIRITTO SECOLARE E DIRITTO CONFESIONALE; LORO APPLICAZIONE CRITICA ALLA QUALIFICA DELLO STATO ITALIANO IN MATERIA RELIGIOSA ED AL PRINCIPIO SUPREMO DI LAICITA' DELLO STATO.

### **prerequisiti:**

CONOSCERE LA CONNESSIONE DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI DI CUI AGLI ARTT. 2, 3, 7, 8, 19, 20 DELLA COSTITUZIONE.  
CONOSCERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL DIRITTO, DELL'AUTONOMIA NEGOZIALE, DEL NEGOZIO GIURIDICO E DELLE SUE PATOLOGIE, NONCHE' L'ISTITUTO DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA LEGITTIMA.

### **programma del corso:**

1. LA DISCIPLINA COSTITUZIONALE DELLE CONFESIONI RELIGIOSE.
2. ACCORDO DI MODIFICAZIONE DEL CONCORDATO LATERANENSE ED INTESE CON LE CONFESIONI RELIGIOSE DI MINORANZA.
3. STATO LAICO ED ASSETTO PATTIZIO TRA STATO E CONFESIONI RELIGIOSE: SISTEMI MATRIMONIALI A CONFRONTO.
4. RILEVANZA CIVILE DEL MATRIMONIO RELIGIOSO.
5. AMBITO E LIMITI DELLA GIURISDIZIONE ECCLESIASTICA IN MATERIA MATRIMONIALE E DIRITTO DELLO STATO.
6. RICONOSCIMENTO ED AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI ECCLESIASTICI. EDILIZIA PER IL CULTO.
7. ATTIVITA' ASSISTENZIALI, SOCIALE E SPIRITUALE.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) G. MANTUANO, *LA RILEVANZA CIVILE DEL MATRIMONIO RELIGIOSO. P. I SISTEMI MATRIMONIALI A CONFRONTO*, GIAPPICHELLI, 2004, CAPP. II, V
2. (A) G. MANTUANO, *LA RILEVANZA CIVILE DEL MATRIMONIO RELIGIOSO. P. II LAICITA' DELLO STATO ED ASSETTO PATTIZIO NEI RAPPORTI STATO-CONFESIONI RELIGIOSE IN MATERIA MATRIMONIALE*, BIEMMEGRAF, 2002, CAP. I E SEZ. 1 DEL CAP. II
3. (A) F. FINOCCHIARO, *DIRITTO ECCLESIASTICO*, ZANICHELLI, 2003, CAP. XII
4. (C) S. GHERRO - M. MIELE, *DIRITTO ECCLESIASTICO*, CEDAM, 2007, CAPP. 7, 8, 9
5. (C) G. DALLA TORRE, *LEZIONI DI DIRITTO ECCLESIASTICO*, GIAPPICHELLI, 2000, PP. 237-263
6. (C) R. BOTTA, *TUTELA DEL SENTIMENTO RELIGIOSO ED APPARTENENZA CONFESIONALE NELLA SOCIETA' GLOBALE*, GIAPPICHELLI, 2002
7. (C) G. CASUSCELLI (A CURA DI), *NOZIONI DI DIRITTO ECCLESIASTICO*, GIAPPICHELLI, 2007
8. (C) E. VITALI - A.G. CHIZZONITI, *MANUALE BREVE DI DIRITTO ECCLESIASTICO*, GIUFFRE', 2007

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[mantuano@unimc.it](mailto:mantuano@unimc.it)

## **DIRITTO AGRARIO**

Prof.ssa Pamela Lattanzi

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/03

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire agli studenti un'approfondita conoscenza della disciplina giuridica dell'attività agricola, alla luce delle modificazioni economiche e sociali avvenute negli ultimi tempi che hanno profondamente inciso sulla sua regolamentazione e sul ruolo che oggi l'agricoltura è chiamata a svolgere.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Oltre ai temi di taglio più istituzionale (fonti, impresa agricola e contratti agrari), verranno trattati i nuovi profili attinenti al rapporto agricoltura-mercato e al rapporto agricoltura-ambiente, a livello nazionale, comunitario e internazionale.

Sotto il primo profilo (agricoltura-mercato), il corso si occuperà della disciplina giuridica del settore agroalimentare, con attenzione agli aspetti che concernono l'impresa e il mercato e a quelli che riguardano la tutela dei consumatori (regole della concorrenza e del commercio, qualità e sicurezza alimentare, organismi geneticamente modificati).

Sotto il secondo profilo (agricoltura-ambiente), il corso analizzerà i processi giuridici che coinvolgono l'attività primaria nella tutela dell'ambiente e del territorio rurale (multifunzionalità - agriturismo e agroenergie - sviluppo rurale).

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) LUIGI COSTATO, *CORSO DI DIRITTO AGRARIO ITALIANO E COMUNITARIO*, GIUFFRÈ, 2008
2. (A) ALBERTO GERMANO', *MANUALE DI DIRITTO AGRARIO*, GIAPPICHELLI, 2006

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

PROGRAMMA da 6 CFU:

Per i frequentanti:

appunti dalle lezioni e materiale didattico distribuito dal docente.

Per i non frequentanti:

a scelta tra:

- A. GERMANO', *Manuale diritto agrario*

cap. I, pp. 21-26 (solo lettura);

cap. II, pp. 27-53;

cap. III, pp. 67-126;

cap. IV, pp. 127-138;

cap. VI, pp. 203-208;

cap. VII, pp. 265-287;

cap. IX, pp. 333-402.

- COSTATO, *Corso di diritto agrario italiano e comunitario*

cap. 2, pp. 23-46, pp. 77-90;

cap. 4, pp. 169-174, pp. 178-198;

cap. 5, pp. 203-222, pp. 226-231;

cap. 7, pp. 277-280, pp. 289-293;

cap. 8, pp. 295-311;

cap. 9.

PROGRAMMA DA 8 CFU

Per i frequentanti:

appunti dalle lezioni e materiale didattico distribuito dal docente.

Per i non frequentanti:

in aggiunta al programma di 6 crediti:

- A. GERMANO', Manuale diritto agrario: cap. IV, pp. 143-155; cap. VI, pp. 215-229.

Oppure

- L. COSTATO, Corso di diritto agrario italiano e comunitario: cap. 11, pp. 439-467.

**e-mail:**

[lattanzi@unimc.it](mailto:lattanzi@unimc.it)

## **DIRITTO AGRARIO**

*Prof.ssa Pamela Lattanzi*

**corso di laurea:** SG  
**ore complessive:** 30

**classe:** 31  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe LMG/01  
**SSD:** IUS/03

## **DIRITTO AGRARIO**

Prof.ssa Pamela Lattanzi

**corso di laurea:** SSG-CL/OGI/OG/ONP    **classe:** 2    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30    **CFU:** 6    **SSD:** IUS/03

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale, esercitazioni, seminari

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire agli studenti un'approfondita conoscenza della disciplina giuridica dell'attività agricola, alla luce delle modificazioni economiche e sociali avvenute negli ultimi tempi che hanno profondamente inciso sulla sua regolamentazione e sul ruolo che oggi l'agricoltura è chiamata a svolgere.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Oltre ai temi di taglio più istituzionale (fonti, impresa agricola e contratti agrari), verranno trattati i nuovi profili attinenti al rapporto agricoltura-mercato e al rapporto agricoltura-ambiente, a livello nazionale, comunitario e internazionale.

Sotto il primo profilo (agricoltura-mercato), il corso si occuperà della disciplina giuridica del settore agroalimentare, con attenzione agli aspetti che concernono l'impresa e il mercato e che riguardano la tutela dei consumatori (regole della concorrenza e del commercio, qualità e sicurezza alimentare, organismi geneticamente modificati).

Sotto il secondo profilo (agricoltura-ambiente), il corso analizzerà i processi giuridici che coinvolgono l'attività primaria nella tutela dell'ambiente e del territorio rurale (multifunzionalità - agriturismo e agroenergie - sviluppo rurale).

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) GERMANO', *Manuale diritto agrario*, Giappichelli, 2006
2. (A) COSTATO, *Corso di diritto agrario*, Giuffrè, 2008

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i frequentanti:

appunti dalle lezioni e materiale didattico distribuito dal docente.

Per i non frequentanti:

a scelta tra:

- A. GERMANO', *Manuale diritto agrario*:

cap. I, pp. 21-26 (solo lettura);

cap. II, pp. 27-53;

cap. III, pp. 67-126;

cap. IV, pp. 127-155;

cap. VI, pp. 203-208; pp. 215-229

cap. VII, pp. 265-287;

cap. IX, pp. 333-402.

- COSTATO, *Corso di diritto agrario italiano e comunitario*:

cap. 1 (solo lettura)

cap. 2, pp. 23-46, pp. 77-90;

cap. 4, pp. 169-174, pp. 178-198;

cap. 5, pp. 203-222, pp. 226-236;

cap. 7, pp. 277-280, pp. 289-294;

cap. 8, pp. 295-311;

cap. 9;

cap. 11, pp. 439-446.

### **e-mail:**

[lattanzi@unimc.it](mailto:lattanzi@unimc.it)

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO**

Prof.ssa Daniela Gasparrini

**corso di laurea:** SA      **classe:** 19      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/10

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

Seminari

Accessi presso pubbliche amministrazioni per la conoscenza dei metodi operativi utilizzati; partecipazione di funzionari delle pp.aa. all'attività didattica.

### **modalità di valutazione:**

Orale

Verifica intermedia

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Obiettivo formativo del corso è lo studio sistematico - strutturale e funzionale - delle amministrazioni pubbliche e private attraverso un percorso di individuazione e definizione del soggetto, dell'organizzazione, dei poteri, delle funzioni e dei modi del loro esercizio.

Complementari ed integrativi saranno gli accessi che gli studenti potranno effettuare presso uffici di pp.aa. e anche la partecipazione di funzionari pubblici alle attività didattiche seminariali.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Nel corso saranno trattati, in particolare, i seguenti argomenti:

- sul versante dei soggetti: l'amministrazione pubblica, le figure soggettive, gli enti pubblici, gli organismi di diritto pubblico, le autorità amministrative indipendenti, i pubblici poteri alla luce dell'evoluzione dell'assetto costituzionale e normativo.
- sul versante dell'organizzazione: il potere di organizzare nel rinnovato quadro di riferimento costituzionale e normativo interno e comunitario; gli apparati e i rapporti intersoggettivi, gli organi, i moduli organizzativi, le relazioni organizzative, le situazioni giuridiche soggettive dell'amministrazione, le situazioni giuridiche soggettive dei privati, il procedimento amministrativo, i mezzi, il rapporto di lavoro, la responsabilità;
- sul versante dell'attività: le funzioni, i modi del loro esercizio, il procedimento amministrativo. Il provvedimento amministrativo: il regime e l'invalidità. I provvedimenti amministrativi di secondo grado.

Per quanto riguarda la giustizia amministrativa costituiranno oggetto di studio: i principi costituzionali in merito alla tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione; i diritti soggettivi e gli interessi legittimi; la giurisdizione di legittimità, di merito e la giurisdizione esclusiva; la giurisdizione ordinaria nei confronti della pubblica amministrazione; il processo amministrativo: il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Cerulli Irelli, Vincenzo, *Lineamenti del diritto amministrativo*, Giappichelli, 2007, intero testo
2. (A) Travi, Aldo, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Giappichelli, 2007, capp. IV, VI, X, XI, XII, XIII
3. (C) Pubusa, Andrea, *Le principali leggi amministrative (2 tomi)*, Giappichelli, 2008

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i frequentanti, saranno individuati, nel corso delle lezioni, ulteriori percorsi formativi e saranno indicati materiali didattici specifici.

### **e-mail:**

[daniela.gasparrini@tiscalinet.it](mailto:daniela.gasparrini@tiscalinet.it)

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO**

Prof. Stefano Villamena

**corso di laurea:** SSS    **classe:** 6    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 25, 30 **CFU:** 5, 6    **SSD:** IUS/10

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale  
Verifica intermedia

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**  
Il corso si propone lo studio sistematico del diritto amministrativo sostanziale attraverso un percorso di individuazione e definizione del soggetto, della organizzazione, dei poteri, delle funzioni e dei modi del loro esercizio anche con riguardo al settore dei servizi sociali.

**prerequisiti:**  
Conoscenza dei principali istituti del diritto pubblico e costituzionale

**programma del corso:**  
I pubblici poteri alla luce della evoluzione dell'assetto costituzionale e normativo. Gli organi ed i moduli organizzativi. Il procedimento e il provvedimento amministrativo. Il rapporto di lavoro nella P.A. e le responsabilità connesse.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**  
1. (A) Guido Corso, *Manuale di diritto amministrativo*, Giappichelli, 2006  
2. (A) Andrea Pubusa, *Le principali leggi amministrative*, Giappichelli, 2008

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**  
Per gli studenti frequentanti: con esclusione delle parti relative a: "L'assetto positivo" (pp. 51-139); "L'efficacia del provvedimento" (pp. 247-270); "L'attività di diritto privato"(pp. 341-367); e infine "La giustizia amministrativa"(pp. 411-497).

Per gli studenti non frequentanti: con esclusione delle parti relative a: "L'efficacia del provvedimento" (pp. 247-270); "L'attività di diritto privato"(pp. 341-367); e infine "La giustizia amministrativa"(pp. 411-497).

**e-mail:**  
[stefanovillamena@hotmail.com](mailto:stefanovillamena@hotmail.com)

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO**

*Prof.ssa Daniela Gasparini*

**corso di laurea:** SG  
**ore complessive:** 50

**classe:** 31  
**CFU:** 10

**mutuazione:** classe LMG/01  
**SSD:** IUS/10

# DIRITTO AMMINISTRATIVO

Prof. Stefano Cognetti

**corso di laurea:** SdPA    **classe:** LM-63    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 50    **CFU:** 10    **SSD:** IUS/10

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Fornire agli studenti un quadro aggiornato e problematico del diritto amministrativo a partire dallo studio del principio di legalità in rapporto con la discrezionalità (amministrativa e tecnica) nonché di particolari tipologie procedimentali.

## prerequisiti:

Conoscenza approfondita degli istituti di base sviluppati nel corso triennale di Diritto amministrativo, di cui lo studente dovrà rendere conto alla prova di esame.

## programma del corso:

Poteri, funzioni e il loro esercizio: profili storici, evolutivi e sistematici. L'applicazione del diritto alla pubblica amministrazione: principio di legalità e rapporto con la discrezionalità (amministrativa e tecnica). Le situazioni giuridiche soggettive nel diritto interno, comunitario e comparato e loro tutela. Procedimento e provvedimento. La patologia del provvedimento. Simulazione di particolari tipologie procedimentali.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Domenico Sorace, *Diritto delle Amministrazioni pubbliche. Una introduzione*, Mulino, 2007
2. (A) Rosario Ferrara, *Introduzione al diritto amministrativo*, Laterza, 2005
3. (A) Vincenzo Cerulli Irelli, *Principi del diritto amministrativo (limitatamente al Vol. 2)*, Giappichelli, 2005
4. (A) Andrea Pubusa, *Le principali leggi amministrative*, Giappichelli, 2008

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti frequentanti: l'esame si svolgerà sugli appunti completi delle lezioni e dei seminari utilizzando come integrazione, limitatamente alle parti sviluppate durante il corso, il testo di D. SORACE, *Diritto delle Amministrazioni pubbliche. Una introduzione*, Il Mulino, Bologna, ult. ed. Ciascuno studente, inoltre, dovrà redigere un elaborato scritto su un argomento trattato durante il corso delle lezioni che sarà oggetto di valutazione specifica.

Per gli studenti non frequentanti:

l'esame si svolgerà su R. FERRARA, *Introduzione al diritto amministrativo*, Laterza, ult. ediz.; V. CERULLI IRELLI, *Principi del diritto amministrativo*, (limitatamente al vol. n. 2), Torino, 2005; nonché sullo studio di alcuni saggi scelti con riguardo specifico a particolari tipologie procedimentali (che verranno indicati nella pagina web del docente).

## e-mail:

[stefano.cognetti@hotmail.com](mailto:stefano.cognetti@hotmail.com)

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO**

*Prof. Stefano Cognetti*

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/10

# DIRITTO AMMINISTRATIVO

Prof. Stefano Villamena

**corso di laurea:** SSG-CL/OGI/OG **classe:** 2 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/10

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale  
Verifica intermedia

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**  
Il corso si propone lo studio sistematico del diritto amministrativo sostanziale quale diritto dell'amministrazione pubblica attraverso un percorso di individuazione e definizione dei soggetti, della organizzazione, dei poteri, delle funzioni e dei modi del loro esercizio.

**prerequisiti:**  
Conoscenza dei principali istituti del diritto pubblico

**programma del corso:**  
I pubblici poteri alla luce della evoluzione dell'assetto costituzionale e normativo. Gli organi ed i moduli organizzativi. Il procedimento e il provvedimento amministrativo. Il rapporto di lavoro nella P.A. e le responsabilità connesse.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**  
1. (A) Guido Corso, *Manuale di diritto amministrativo*, Giappichelli, 2006  
2. (A) ANDREA PUBUSA, *Le principali leggi amministrative*, Giappichelli, 2008

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**  
Per gli studenti frequentanti:  
- G. CORSO, *Manuale di diritto amministrativo*, Torino, Giappichelli, 2006, con esclusione delle parti relative a: "L'assetto positivo" (pp. 51-139); "L'efficacia del provvedimento" (pp. 247-270); "L'attività di diritto privato"(pp. 341-367); e infine "La giustizia amministrativa"(pp. 411-497).

Per gli studenti non frequentanti:  
- G. CORSO, *Manuale di diritto amministrativo*, Torino, Giappichelli, 2006, con esclusione delle parti relative a: "L'efficacia del provvedimento" (pp. 247-270); "L'attività di diritto privato"(pp. 341-367); e infine "La giustizia amministrativa"(pp. 411-497).

**e-mail:**  
[stefanovillamena@hotmail.com](mailto:stefanovillamena@hotmail.com)

# DIRITTO AMMINISTRATIVO 1

Prof.ssa Daniela Gasparrini

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45, 50 **CFU:** 9, 10 **SSD:** IUS/10

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale  
Verifica intermedia

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Obiettivo formativo de corso è lo studio sistematico - strutturale e funz ionale - dell'amministrazione pubblica, attraverso un percorso di individuazione e definizione del soggetto, dell'organizzazione, dei poteri, delle funzioni e dei modi del loro esercizio.

Complementari ed integrativi saranno gli accessi presso uffici di pubbliche amministrazioni e la partecipazione di funzionari pubblici alle attività didattiche e seminariali.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Nel corso saranno trattati, in particolare, i seguenti argomenti:

- sul versante dei soggetti: l'amministrazione pubblica, le figure soggettive, gli enti pubblici, gli organismi di diritto pubblico, le autorità amministrative indipendenti, i pubblici poteri alla luce della evoluzione dell'assetto costituzionale e normativo;

- sul versante dell'organizzazione: il potere di organizzare nel rinnovato quadro di riferimento costituzionale e normativo interno e comunitario, gli apparati e i rapporti intersoggettivi, le relazioni organizzative, gli organi, i moduli organizzativi, le situazioni giuridiche soggettive della p.a., le situazioni giuridiche soggettive dei soggetti privati, il procedimento amministrativo, i mezzi, il rapporto di lavoro, la responsabilità;

- sul versante dell'attività: le funzioni, i modi del loro esercizio, il procedimento amministrativo. Il provvedimento amministrativo: nozione, elementi, regime, invalidità. I provvedimenti amministrativi di secondo grado. L'attività contrattuale della p.a., le funzioni di regolazione del mercato. Il sistema dei controlli.

Per quanto riguarda la giustizia amministrativa costituiranno oggetto di studio: i diritti soggettivi e gli interessi legittimi; i principi costituzionali sulla tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della p.a.; la giurisdizione ordinaria nei confronti della p.a.; i ricorsi amministrativi; la giurisdizione di legittimità, di merito e la giurisdizione esclusiva; il processo amministrativo. La tutela cautelare. Il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Cerulli Irelli, Vincenzo, *Lineamenti del diritto amministrativo*, Giappichelli, 2007, intero testo
2. (A) Travi, Aldo, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Giappichelli, 2007, capp. IV, VI, X, XI, XII, XIII
3. (C) Pubusa, Andrea, *Le principali leggi amministrative (2 tomi)*, Giappichelli, 2008
4. (C) Scoca, Franco Gaetano, *Diritto amministrativo*, Giappichelli, 2008

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti saranno individuati, nel corso delle lezioni, ulteriori percorsi formativi e saranno indicati materiali didattici specifici.

## e-mail:

[daniela.gasparrini@tiscalinet.it](mailto:daniela.gasparrini@tiscalinet.it)

## DIRITTO AMMINISTRATIVO 2

Prof. Stefano Cognetti

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 45 **CFU:** 6, 9 **SSD:** IUS/10

### metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### modalità di valutazione:

Orale

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Fornire agli studenti un quadro aggiornato e problematico del diritto amministrativo a partire dallo studio del principio di legalità in rapporto con la discrezionalità (amministrativa e tecnica).

### prerequisiti:

Conoscenza approfondita degli istituti di base sviluppati nel corso triennale di Diritto amministrativo, di cui lo studente dovrà rendere adeguatamente conto alla prova di esame.

### programma del corso:

Poteri, funzioni e il loro esercizio: profili storici, evolutivi e sistematici. L'applicazione del diritto alla pubblica amministrazione: principio di legalità e rapporto con la discrezionalità (amministrativa e tecnica). Le situazioni giuridiche soggettive nel diritto interno, comunitario e comparato e loro tutela. Procedimento e provvedimento. La patologia del provvedimento.

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Domenico Sorace, *Diritto delle Amministrazioni pubbliche. Una introduzione*, Il Mulino, 2007
2. (A) Rosario Ferrara, *Introduzione al diritto amministrativo*, Laterza, 2005
3. (A) Vincenzo Cerulli Irelli, *Principi del diritto amministrativo (limitatamente al Vol. 2)*, Giappichelli, 2005
4. (A) Andrea Pubusa, *Le principali leggi amministrative*, Giappichelli, 2008

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti:

l'esame si svolgerà sugli appunti completi delle lezioni e dei seminari utilizzando come integrazione, limitatamente alle parti sviluppate durante le lezioni ed i seminari medesimi, il testo di D. SORACE, *Diritto delle amministrazioni pubbliche. Un'introduzione*, Il Mulino, Bologna, ult. ed.

Per i non frequentanti:

6 cfu: l'esame si svolgerà su V. CERULLI IRELLI, *Principi del diritto amministrativo*, (limitatamente al volume n. 2), Giappichelli, Torino, 2005.

9 cfu: l'esame si svolgerà su V. CERULLI IRELLI, *Principi del diritto amministrativo*, (limitatamente al volume n. 2), Giappichelli, Torino, 2005 e R. Ferrara, *Introduzione al diritto amministrativo*, Laterza, Bari, ult. ed.

### e-mail:

[stefano.cognetti@hotmail.com](mailto:stefano.cognetti@hotmail.com)

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO**

Prof. Stefano Villamena

**corso di laurea:** SdPA    **classe:** LM-63    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30    **CFU:** 6    **SSD:** IUS/10

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale  
Verifica intermedia

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso si propone lo studio delle amministrazioni pubbliche nazionali in chiave comparata. I modelli di riferimento saranno quello francese e quello britannico. A tale riguardo si affronteranno le seguenti tematiche: i principi in materia di pubblica amministrazione; l'amministrazione pubblica, il procedimento amministrativo, le situazioni giuridiche soggettive e le "patologie" del provvedimento.

**prerequisiti:**

Conoscenza dei principali istituti del diritto costituzionale e del diritto amministrativo

**programma del corso:**

I principi in materia di pubblica amministrazione; l'amministrazione pubblica, il procedimento amministrativo, le situazioni giuridiche soggettive e le "patologie" del provvedimento con riferimento al modello francese e britannico.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Mauro Volpi, *Libertà e autorità*, Giappichelli, 2007
2. (A) Maurizio Oliviero, *Il Costituzionalismo dei Paesi arabi. Le Costituzioni del Maghreb.*, Giuffrè, 2003

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti non frequentanti: i testi di riferimento sono - M. VOLPI, *Libertà e autorità* - La classificazione delle forme di Stato e delle forme di governo, Giappichelli, Torino, ult. ed.);

- M. OLIVIERO, *Il Costituzionalismo dei Paesi arabi. I. Le Costituzioni del Maghreb*, Giuffrè, 2003, con esclusione delle parti relative alle disposizioni costituzionali dei Paesi del Maghreb"

**e-mail:**

[stefanovillamena@hotmail.com](mailto:stefanovillamena@hotmail.com)

## **DIRITTO BANCARIO**

*Prof. Umberto Morera*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/05

# **DIRITTO BANCARIO**

*Prof. Umberto Morera*

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/05

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire allo studente i fondamenti della materia, attraverso un metodo che privilegi lo studio dei principi-base e l'analisi delle applicazioni pratiche della disciplina.

**prerequisiti:**  
Nessuno

**programma del corso:**

Il corso di lezioni ha per oggetto l'analisi e l'approfondimento della disciplina giuridica dell'attività bancaria. Particolare attenzione viene dedicata all'attività di esercizio del credito, nonché all'analisi dei singoli contratti bancari e dei rapporti di garanzia.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per la preparazione all'esame si indicano i seguenti testi:

NON FREQUENTANTI

. Lezioni di diritto bancario, dettate dal Prof. Paolo Ferro-Luzzi Vol. I, Parte Generale, Seconda Edizione, Torino, GIAPPICHELLI, 2004.

. Lezioni di diritto bancario, raccolte dal Prof. Paolo Ferro-Luzzi Vol. II, Parte Speciale. I contratti, Seconda Edizione, Torino, GIAPPICHELLI, 2006.

FREQUENTANTI

. Lezioni di diritto bancario, dettate dal Prof. Paolo Ferro-Luzzi Vol. I, Parte Generale, Seconda Edizione, Torino, GIAPPICHELLI, 2004 (con esclusione della Lezione X).

. Lezioni di diritto bancario, raccolte dal Prof. Paolo Ferro-Luzzi Vol. II, Parte Speciale, I Contratti, Seconda Edizione, Torino, GIAPPICHELLI, 2006 (con esclusione delle Lezioni VIII, IX, X, XI, XII e XIII).

**e-mail:**

[umberto.morera@studiomorera.it](mailto:umberto.morera@studiomorera.it)

## **DIRITTO BANCARIO**

*Docente in corso di nomina*

**corso di laurea:** SSG-OGI      **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/05

Il programma del corso sarà comunicato dal docente all'inizio dell'anno accademico

# DIRITTO CANONICO

Prof. Franco Bolognini

corso di laurea: SSG-ONP      classe: 2      mutuazione: nessuna  
ore complessive: 30      CFU: 6      SSD: IUS/11

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso si prefigge di approfondire la conoscenza della struttura dell'ordinamento canonico e gli aspetti più delicati della assistenza spirituale.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

L'analisi della struttura dell'ordinamento canonico costituisce la parte introduttiva del corso.

Specificamente :

Il problema del metodo nello studio del diritto canonico.

La Chiesa quale figura giuridica.

Il diritto canonico nell'odierna realtà ecclesiale.

Si intende poi approfondire il tema dell'assistenza spirituale.

Specificamente:

Assistenza spirituale in generale.

Assistenza spirituale nel Concordato tra lo Stato Italiano e la Chiesa Cattolica.

Assistenza spirituale e interessi protetti.

Il servizio dell'assistenza spirituale.

Assistenza spirituale negli ospedali.

Assistenza spirituale negli istituti di pena.

Assistenza spirituale presso le Forze armate.

Il volontariato nell'ambito dell'assistenza spirituale.

Assistenza spirituale nelle intese stipulate tra il Governo italiano e le confessioni religiose non cattoliche (cenni).

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Franco Bolognini, *Lineamenti di diritto canonico*, Giappichelli, 2008

2. (A) Paola Maiolatesi, *Assistenza spirituale*, in *Enciclopedia giuridica*, Enciclopedia giuridica Treccani, 2002

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Franco Bolognini, *Lineamenti di diritto canonico*, Giappichelli, Torino, 2008, Parte Preliminare: CAPP. I, II, III; Parte Generale, Libro Primo: CAPP. I, II, III, IV, V; Libro Secondo: CAPP. I, II; Libro Quarto: CAPP. VIII; Libro Quinto, CAP. I; Libro Sesto: CAP. I; Libro Settimo: CAP. I.

## e-mail:

[f.bolognini@unimc.it](mailto:f.bolognini@unimc.it)

## **DIRITTO CANONICO**

*Prof. Franco Bognini*

**corso di laurea:** SG  
**ore complessive:** 30

**classe:** 31  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe LMG/01  
**SSD:** IUS/11

## **DIRITTO CANONICO**

*Prof. Franco Bognini*

**corso di laurea:** SSS  
**ore complessive:** 30

**classe:** 6  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe LMG/01  
**SSD:** IUS/11

## **DIRITTO CANONICO**

Prof. Franco Bolognini

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/11

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

I temi di Diritto canonico che saranno trattati corrispondono al bisogno di preparazione seria degli studenti universitari e non mancheranno di costituire una risposta, più larga ed accessibile, ai bisogni di formazione e sensibilizzazione culturali sui grandi problemi che toccano la scienza, la coscienza e il nostro essere uomini, motivatamente credenti o non, nella società civile.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Parte preliminare :

Il problema del metodo nello studio del Diritto canonico.

Il mistero della Chiesa.

Parte generale :

Il Diritto canonico e il Diritto civile.

Struttura dell'ordinamento canonico.

La costituzione della Chiesa.

Teoria dell'organizzazione ecclesiastica. Descrizione dell'organizzazione ecclesiastica (governo centrale, organismi nazionali ed internazionali, la diocesi e i territori equivalenti).

Diritto patrimoniale canonico.

Il matrimonio canonico. Teoria generale (scioglimento del matrimonio, separazione e cause matrimoniali).

Il diritto penale canonico.

Il diritto processuale canonico.

L'attuale dottrina cattolica sui rapporti fra la Chiesa e lo Stato.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Franco Bolognini, *Lineamenti di diritto canonico*, Giappichelli, 2008

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

TRIENNIO ( 6 CFU )

Franco Bolognini, *Lineamenti di diritto canonico*, Giappichelli, Torino, 2008 (eccettuate le pagg. 39 - 102; 135 - 150; 237 - 268; 301 - 306).

BIENNIO ( 6 CFU )

Franco Bolognini, *Lineamenti di diritto canonico*, Giappichelli, Torino, 2008.

QUINQUENNIO ( 8 CFU )

Franco Bolognini, *Lineamenti di diritto canonico*, Giappichelli, Torino, 2008.

Saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche durante il corso.

Per gli studenti frequentanti il programma sarà ridotto e concordato con il Docente all'inizio del corso.

### **e-mail:**

[f.bolognini@unimc.it](mailto:f.bolognini@unimc.it)

## **DIRITTO CIVILE**

Prof. Francesco Gambino

**corso di laurea:** SdPA    **classe:** LM-63    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** IUS/01

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso, suddiviso in due parti, si propone di far conseguire in primo luogo una conoscenza approfondita delle categorie fondamentali del diritto civile con particolare riguardo all'analisi di taluni profili della disciplina generale del contratto; nonché di fornire gli strumenti metodologici per rilevare, nel raffronto con le nozioni generali acquisite nella prima parte, i principi relativi alla formazione e alle vicende dei rapporti contrattuali propri delle amministrazioni pubbliche.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Parte generale:

La definizione del contratto e i rapporti giuridici patrimoniali.

Il contratto come accordo: volontà e libertà contrattuale.

Il contratto nell'organizzazione giuridica.

Le fonti del diritto dei contratti.

La conclusione del contratto: proposta e accettazione.

Schemi particolari per la conclusione del contratto.

Vicende e circostanze della formazione del contratto.

Trattative e responsabilità precontrattuale.

La manifestazione di volontà contrattuale.

Gli effetti del contratto.

Il vincolo contrattuale.

Scioglimento e modificazioni del vincolo.

La condizione.

Il termine.

Il contratto preliminare.

Parte speciale:

Il contratto e la Pubblica Amministrazione. Nozioni introduttive.

Problemi e forme dell'utilizzazione amministrativa del contratto.

La posizione delle parti nei momenti rilevanti della procedura per la formazione e la conclusione del contratto.

Condizioni e limiti di stabilità e di operatività del vincolo negoziale. L'esecuzione del contratto.

L'invalidità del contratto.

Responsabilità delle parti e istituti di tutela.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) V. ROPPO, *Il contratto*, Giuffrè, 2001, Cap.: da I a IX; da XXII a XXIV; da XXVII a XXIX

2. (A) V. ROPPO (a cura di), *Trattato del contratto*, Giuffrè, 2006, vol. VI (Interferenze), cap. VII (Contratto e Pubblica Amministrazione, di A. Massera): da p. 899 a p. 1046

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Studenti non frequentanti:

- V. ROPPO, *Il contratto*, Giuffrè, Milano, 2001, cap. da I a IX, da XXII a XXIV, da XXVII a XXIX, da XLII a XLVII.

- V. ROPPO, *Trattato del contratto*, Giuffrè, Milano, 2006, vol. VI (Interferenze), cap. VII (Contratto e Pubblica Amministrazione, di A. Massera): da p. 899 a p. 1046

### **e-mail:**

francesco.gambino@unimc.it

## **DIRITTO CIVILE**

*Prof. Francesco Prospero*

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/01

## **DIRITTO CIVILE**

Prof. Tommaso Febbrajo

**corso di laurea:** SSG-ONP      **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/01

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Conoscenza della disciplina generale del contratto anche alla luce delle normative di derivazione comunitaria

### **prerequisiti:**

Conoscenza dei principali istituti del diritto privato

### **programma del corso:**

Nozioni introduttive - Le parti - L'accordo - La forma - Il contenuto - La tutela del contraente debole - L'interpretazione - La causa - L'integrazione - L'efficacia - I terzi - L'invalidità - La cessione - L'estinzione

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) C.M. Bianca, *Diritto Civile, III, Il contratto*, Giuffrè, 2000

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti non frequentanti:

C.M. Bianca, *Diritto Civile, III, Il Contratto*. Seconda edizione, Milano, Giuffrè, 2000.

U. Carnevali, voce *Mandato*, in *Enciclopedia Giuridica Treccani*, vol. XIX, Treccani, Roma, 1990

### **e-mail:**

[t.febbrajo@unimc.it](mailto:t.febbrajo@unimc.it)

## **DIRITTO CIVILE**

Prof. Luca Barchiesi

**corso di laurea:** TTNG    **classe:** 102/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** IUS/01

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Orale  
Verifica della preparazione dello studente in sede di discussione su temi trattati dallo stesso, preventivamente inserito in un gruppo di lavoro

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Lo studio della materia e il superamento dell'esame, oltre a consentire un utile approfondimento problematico della conoscenza del diritto dei contratti, mira essenzialmente a far sì che lo studente acquisisca una prima dimestichezza con le cc.dd. tecniche di ingegneria negoziale. Scopo principale del corso è quello di permettere allo studente di comprendere le diversità e i nessi tra normazione giuridica e regolazione negoziale, in un contesto in cui la struttura e la forma per mezzo delle quali la regola è espressa non hanno alcun autonomo significato ma assumono portata ed effetti se prima viene predeterminata la funzione, ovvero selezionati e bilanciati, gli interessi umani che con siffatta regola s'intendono perseguire. Nella trattazione della materia viene riservato uno spazio particolare al legame tra momento formativo e momento interpretativo della regola negoziale, in un senso volto a far sì che lo studente prenda consapevolezza del ruolo di responsabilità che il giurista ad ogni livello assume sul piano sociale.

### **prerequisiti:**

Superamento dell'esame di Diritto costituzionale e dell'esame di Diritto privato.

### **programma del corso:**

Per i frequentanti. I contratti tipici e i nuovi contratti: introduzione. La vendita, la somministrazione, la permuta, l'appalto, i contratti d'opera, il mandato, la spedizione, il trasporto, il deposito, l'agenzia, la mediazione, la fideiussione, l'assicurazione, la transazione, la subfornitura, l'affiliazione commerciale. Il leasing, il factoring, il project financing, i contratti autonomi di garanzia.

Per i non frequentanti. oltre al programma previsto per i frequentanti, da aggiungere i contratti del consumatore.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Roberto Calvo, *Contratti e mercato*, Giappichelli, 2006

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i frequentanti, oltre al testo adottato, verrà fornito durante le lezioni materiale giurisprudenziale e schemi di contratti individuali, di contratti-quadro e di condizioni generali di contratto.

Per i non frequentanti, oltre al testo adottato, è prevista la consultazione del testo: AA.VV. Codice del consumo. Commentario, a cura di Alpa e Rossi Carleo, Napoli, 2005.

### **e-mail:**

[lucabarchiesi@unimc.it](mailto:lucabarchiesi@unimc.it)

# DIRITTO CIVILE 1 AL

Prof. Ubaldo Perfetti

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/01

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire le nozioni, le categorie ed il metodo interpretativo indispensabili ad un'adeguata comprensione sistematica dei problemi giuridici del diritto delle obbligazioni e dei contratti, nonché di approfondire il contratto di donazione.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Le obbligazioni in generale: struttura e caratteri; vicende; le specie tipiche; le modificazioni del rapporto obbligatorio; l'inadempimento; la responsabilità patrimoniale; i mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.

Il contratto in generale: contratto e negozio giuridico; le fonti del regolamento contrattuale; la causa; la conclusione del contratto; la formazione progressiva del consenso; il regolamento contrattuale; la forma; gli elementi accidentali; il contratto e i terzi; i vizi della volontà; la simulazione; l'invalidità; la rescissione; la risoluzione; la cessione del contratto; la rappresentanza; il contratto per persona da nominare; l'interpretazione del contratto.

La donazione.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. CATAUDELLA, *La donazione*, in Trattato di Diritto Privato, diretto da Bessone, V, 2005
2. (A) F. GAZZONI, *Obbligazioni e contratti*, ESI, 2004

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## e-mail:

[avv.ubaldo.perfetti@libero.it](mailto:avv.ubaldo.perfetti@libero.it)

# DIRITTO CIVILE 1 MZ

Prof. Francesco Prosperì

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 45 **CFU:** 6, 9 **SSD:** IUS/02

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire agli studenti le nozioni, le categorie e il metodo interpretativo indispensabili ad un'adeguata comprensione sistematica dei problemi giuridici del diritto delle obbligazioni e dei contratti.

**prerequisiti:**

E' propedeutico l'esame di Istituzioni di diritto privato.

**programma del corso:**

Le obbligazioni in generale:  
struttura e caratteri; vicende; le specie tipiche; le modificazioni del rapporto obbligatorio; l'inadempimento; la responsabilità patrimoniale; i mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.

Il contratto in generale:

contratto e negozio giuridico; le fonti del regolamento contrattuale; la causa; la conclusione del contratto; la formazione progressiva del consenso; il regolamento contrattuale; la forma; gli elementi accidentali; il contratto e i terzi; i vizi della volontà; la simulazione; l'invalidità; la rescissione; la risoluzione; la cessione del contratto; la rappresentanza; il contratto per persona da nominare; l'interpretazione del contratto.

Gli studenti frequentanti potranno sostituire singole parti del programma con lo svolgimento di tesine su specifici argomenti concordati con il docente.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) P. Perlingieri,, *Il fenomeno dell'estinzione nelle obbligazioni*, Edizioni Scientifiche Italiane, 1996
2. (A) F. Gazzoni,, *Obbligazioni e contratti*, Edizioni Scientifiche Italiane, 2008

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Programma da 9 CFU per frequentanti.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti ad integrare il programma con lo studio del seguente testo:

P. Perlingieri, *Le obbligazioni tra vecchi e nuovi dogmi*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 1990.

**e-mail:**

[prosperi@unimc.it](mailto:prosperi@unimc.it)

## DIRITTO CIVILE 2 AL

Prof. Francesco Prosperi

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/01

### metodi didattici:

Lezione Frontale

### modalità di valutazione:

Orale

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Il corso si divide in due parti, una generale e una speciale. La parte generale si propone di fornire un metodo interpretativo che consenta di intendere il diritto civile vigente quale espressione di un ordinamento unitario caratterizzato dalla centralità della legalità costituzionale e comunitaria. La parte speciale è dedicata all'analisi problematica delle questioni attinenti all'istituto dell'impresa familiare e si propone di offrire agli studenti una conoscenza approfondita dell'argomento.

### prerequisiti:

E' propedeutico l'esame di Istituzioni di diritto privato.

### programma del corso:

Parte generale:

i metodi e le scuole nello studio del diritto; la relazione diritto-prassi; dogmi tradizionali e storicità dei concetti; complessità e unitarietà dell'ordinamento; tecniche legislative, principio di legalità e norme giuridiche; il sistema delle fonti; gerarchia delle fonti e dei valori.

l'impresa familiare.

Parte speciale:

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. Perlingieri,, *Il diritto civile nella legalità costituzionale secondo il sistema italo-comunitario delle fonti*, Tomo primo., Edizioni Scientifiche Italiane, 2006, Capp. 1 e 2 esclusi.
2. (A) F. Prosperi,, *Impresa familiare, in Il codice civile. Commentario fondato da P. Schlesinger e diretto da F.D. Busnelli.*, Giuffrè, 2006

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 9 CFU per frequentanti.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti ad integrare il programma con lo studio dei capp. 1 e 2 del testo di P. Perlingieri, *Il diritto civile nella legalità costituzionale secondo il sistema italo-comunitario delle fonti*, Tomo primo, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2006.

### e-mail:

[prosperi@unimc.it](mailto:prosperi@unimc.it)

# DIRITTO CIVILE 2 MZ

Prof. Ubaldo Perfetti

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/02

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso si articola in due parti: una generale, volta a fornire alcune indispensabili strutture logico/giuridiche di base con riguardo particolarmente al rapporto tra Costituzione ed autonomia privata, alla buona fede ed alla portata della cd. europeizzazione del diritto contrattuale; l'altra, speciale, che esamina in prospettiva problematica la tendenza in atto ad una progressiva oggettivazione della tutela contro lo squilibrio delle condizioni contrattuali.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

PARTE GENERALE

Libertà contrattuale e tutela costituzionale: il principio di autonomia contrattuale; libertà contrattuale e Costituzione.

La buona fede oggettiva: l'apparato normativo di riferimento; buona fede esecutiva e fonti di integrazione del contratto; le oscillazioni della dottrina; l'atteggiamento della giurisprudenza.

L'europeizzazione del diritto contrattuale: le iniziative della Commissione europea; le nuove fonti; il quadro comune di riferimento e le nuove prospettive del diritto contrattuale europeo; i principi UNIDROIT 2004 e i PECL.

PARTE SPECIALE

Il problema della cd. giustizia del contratto: la disciplina positiva di impronta codicistica, l'art. 36 Cost. ed il riflesso della giustizia materiale del contratto; la disciplina positiva di impronta non codicistica ed il riflesso della giustizia materiale del contratto; giustizia materiale del contratto e strumenti funzionali.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. ALPA, *Corso di diritto contrattuale*, CEDAM, 2006, parte II, §§ 4, 5, 8, 16, 17.
2. (A) U. PERFETTI, *L'ingiustizia del contratto*, GIUFFRÈ, 2005

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## e-mail:

[avv.ubaldo.perfetti@libero.it](mailto:avv.ubaldo.perfetti@libero.it)

## **DIRITTO COMMERCIALE**

*Prof. Umberto Morera*

**corso di laurea:** SA      **classe:** 19      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/04

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso di propone di fornire allo studente i fondamenti della materia attraverso un metodo che privilegi lo studio dei principi base e l'analisi delle applicazioni pratiche della disciplina.

**prerequisiti:**  
Nessuno

**programma del corso:**  
Il corso di lezioni ha per oggetto l'analisi e l'approfondimento della disciplina giuridica delle società per azioni.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**  
NON FREQUENTANTI

. G. PRESTI e M. RESCIGNO, Corso di diritto commerciale, volume I, Impresa - Contratti - Titoli di credito - Fallimento, Seconda Edizione, Bologna, ZANICHELLI, 2006 (con esclusione delle lezioni IV, VI, VII, VIII, XIV, XV e XVI).  
. ASSOCIAZIONE DISIANO PREITE, Il diritto delle società, Seconda Edizione, Bologna, IL MULINO EDITORE, 2006 (con esclusione dei capitoli XI, XXI e XXIII).

FREQUENTANTI

. G. PRESTI e M. RESCIGNO, Corso di diritto commerciale, volume I, Impresa - Contratti - Titoli di credito - Fallimento, Seconda Edizione, Bologna, ZANICHELLI, 2006 (con esclusione delle lezioni IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XIV, XV e XVI).  
. ASSOCIAZIONE DISIANO PREITE, Il diritto delle società, Seconda Edizione, Bologna, IL MULINO EDITORE, 2006 (con esclusione dei capitoli X, XI, XIX, XXI e XXIII).

**e-mail:**  
[umberto.morera@studiomorera.it](mailto:umberto.morera@studiomorera.it)

## **DIRITTO COMMERCIALE**

*Prof. Franco Campanelli*

**corso di laurea:** TTNG    **classe:** 102/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** IUS/04

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Conoscenza delle novità introdotte dalla riforma del diritto societario.

### **prerequisiti:**

Nozioni fondamentali del diritto privato e del diritto commerciale.

### **programma del corso:**

I lineamenti della riforma del diritto societario.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) C. ANGELICI, *LA RIFORMA DELLE SOCIETA' DI CAPITALI*, CEDAM, 2006

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[cherubini@unimc.it](mailto:cherubini@unimc.it)

## **DIRITTO COMMERCIALE**

*Prof. Franco Campanelli*

**corso di laurea:** SSG-CL/OGI/OG **classe:** 2 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/04

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Conoscenza degli istituti relativi al diritto dell'impresa, delle società e dei titoli di credito.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Per frequentanti

Il programma d'esame comprende:

la disciplina dell'imprenditore, dell'azienda, della rappresentanza commerciale, delle società e dei titoli di credito.

Per non frequentanti

Il programma d'esame comprende:

la disciplina dell'imprenditore, dell'azienda, della rappresentanza commerciale, dei segni distintivi, della concorrenza, delle società e dei titoli di credito.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) G. F. CAMPOBASSO, *MANUALE DI DIRITTO COMMERCIALE*, UTET, 2007

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[cherubini@unimc.it](mailto:cherubini@unimc.it)

## **DIRITTO COMMERCIALE AL**

Prof.ssa Didia Lucarini

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 75 **CFU:** 6, 15 **SSD:** IUS/04

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Orale  
Verifica intermedia

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

CFU 15

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una approfondita conoscenza, di carattere non solo teorico ma anche applicativo, dei temi del diritto dell'impresa e delle società, alla luce delle più recenti riforme.

CFU 6

Il corso si propone di offrire un approfondimento del diritto delle società di capitali.

### **prerequisiti:**

Una adeguata conoscenza del diritto privato costituisce presupposto necessario e indispensabile per la frequenza del corso e per una consapevole preparazione dell'esame.

### **programma del corso:**

CFU 15 (Quinquennio)

La prima parte del corso avrà ad oggetto l'impresa, l'azienda, le procedure concorsuali, la concorrenza e la proprietà industriale, i titoli di credito e le società di persone. Nella seconda parte del corso si tratterà il tema delle società di capitali, con particolare riguardo ai diversi modelli di società per azioni ed alla società a responsabilità limitata. E' prevista l'organizzazione di seminari settimanali nei quali la materia oggetto del corso sarà approfondita con riferimento ai più significativi casi giurisprudenziali interni e comunitari.

Agli studenti frequentanti del quinquennio è riservata la possibilità di sostenere una prova intermedia scritta su parte del programma del corso.

CFU 6 (Biennio)

Il corso è mutuato dalla seconda parte del corso attivato per il quinquennio ed avrà ad oggetto le società di capitali.

E' prevista l'organizzazione di seminari settimanali nei quali la materia oggetto del corso sarà approfondita con riferimento ai più significativi casi giurisprudenziali interni e comunitari.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) G. F. Campobasso, *Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa*, Utet, 2006, 288
2. (A) AA.VV., *Diritto delle società. Manuale breve*, Giuffrè, 2008, 516
3. (C) G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 2 Diritto delle società*, Utet, 2006, 664
4. (A) G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 3. Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali*, Utet, 2008, 452

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Specificazioni sui testi.

CFU 15

I testi indicati ai nn. 2 e 3 sono alternativi.

CFU 6

Il testo da adottare è AA.VV., *Diritto delle società. Manuale breve*, Giuffrè. 2008, esclusa la parte prima.

### **e-mail:**

[d.lucarini@unimc.it](mailto:d.lucarini@unimc.it)

# DIRITTO COMMERCIALE MZ

Prof.ssa Laura Marchegiani

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 75 **CFU:** 6, 15 **SSD:** IUS/05

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale  
Verifica intermedia

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Corso 15 CFU

Lo scopo del corso è di fornire una solida conoscenza delle istituzioni del diritto commerciale e di trasmettere gli strumenti metodologici di approfondimento dei diversi temi che compongono la materia commercialistica ai fini di un proficuo impiego nelle professioni forensi.

Corso 6 CFU

Il corso si propone di offrire un approfondimento dei temi e dei problemi del diritto delle società di capitali.

## prerequisiti:

Una completa conoscenza delle istituzioni di diritto privato costituisce presupposto necessario per la frequenza del corso e per il superamento dell'esame. Si consiglia quindi di intraprendere lo studio del diritto commerciale solo dopo aver sostenuto con esito positivo l'esame di Diritto privato.

## programma del corso:

Programma 15 CFU

Il corso comprende l'intera materia del diritto commerciale, e quindi la disciplina dell'impresa e della sua crisi, delle società, dei titoli di credito e dei contratti commerciali. Un approfondimento specifico sarà dedicato - nella seconda parte del corso - ai temi e ai problemi del diritto delle società di capitali.

E' prevista l'organizzazione di seminari settimanali nei quali la materia oggetto del corso sarà approfondita con riferimento ai più significativi casi giurisprudenziali interni e comunitari.

Agli studenti frequentanti del quinquennio è riservata la possibilità di sostenere una prova intermedia scritta su parte del programma del corso.

Programma 6 CFU

Il corso di lezioni coinciderà con la seconda parte del corso attivato per il quinquennio di Giurisprudenza. Gli argomenti trattati a beneficio degli studenti della laurea specialistica riguarderanno in particolare i diversi modelli di società di capitali e di differenti "livelli" dell'organizzazione della società azionaria.

E' prevista l'organizzazione di seminari settimanali nei quali la materia oggetto del corso sarà approfondita con riferimento ai più significativi casi giurisprudenziali interni e comunitari.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa*, Utet, 2006, XVI-288
2. (A) AA.VV., *Diritto delle società. Manuale breve*, Giuffrè, 2008, XXXIII-516
3. (C) G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 2. Diritto delle società*, Utet, 2006, XXVIII-664
4. (A) G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 3. Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali*, Utet, 2008, XXII-452

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma 15 CFU

- G.F. Campobasso, *Diritto commerciale 1*;
- G.F. Campobasso, *Diritto commerciale 3*;
- AA.VV., *Diritto delle società o*, in alternativa, G.F. Campobasso, *Diritto commerciale 2*.

Programma 6 CFU

- AA.VV., *Diritto delle società*, con esclusione della parte prima.

e-mail:

[l.marcegiani@unimc.it](mailto:l.marcegiani@unimc.it)

## **DIRITTO COMMERCIALE AL**

*Prof.ssa Didia Lucarini*

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG /01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/04

## **DIRITTO COMMERCIALE II**

Prof.ssa Laura Marchegiani

**corso di laurea:** SSG-ONP      **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/04

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una approfondita conoscenza dei temi del diritto dell'impresa e del diritto delle società che riguardano la realizzazione di un programma non lucrativo e lo svolgimento di attività intermediale da parte di enti non commerciali. Le tematiche proposte, esaminate anche nei corollari applicativi che ne discendono, risultano essenziali al curriculum studiorum di coloro che intenderanno operare professionalmente nel c.d. "terzo settore"

### **prerequisiti:**

Una adeguata conoscenza istituzionale del diritto privato e del diritto commerciale costituisce presupposto necessario per la frequenza del corso e per la consapevole preparazione dell'esame. Si consiglia quindi vivamente di sostenere l'esame di Diritto commerciale II una volta che si siano superati gli esami di Diritto privato e di Diritto commerciale.

### **programma del corso:**

Il corso avrà ad oggetto i temi dello scopo mutualistico dell'impresa societaria, dell'esercizio di attività d'impresa da parte degli enti senza scopo di lucro, con uno specifico approfondimento sul tema dell'impresa sociale.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Giorgio MARASA', *La riforma di società, cooperative, associazioni e fondazioni*, Cedam, 2005, I-247

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare la loro preparazione con la lettura di:

Paolo SPADA, voce Impresa, in *Diageo disc. priv.*, Sez. commerciale, VII, Torino, 1992, p. 32 ss.

### **e-mail:**

[l.marchegiani@unimc.it](mailto:l.marchegiani@unimc.it)

## **DIRITTO COMMERCIALE MZ**

*Prof.ssa Laura Marchegiani*

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/04

## DIRITTO COMUNE

Prof. Marco Boari

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/19

### metodi didattici:

Lezione Frontale

### modalità di valutazione:

Orale

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Acquisizione di competenze teoriche e conoscitive utili per confrontarsi con il patrimonio tradizionale della cultura giuridica. Sviluppo delle capacità critiche riguardo al mutamento del diritto attraverso la consapevolezza della sua dimensione storica.

### prerequisiti:

Nessuno

### programma del corso:

Scienza del diritto e storia del diritto. La concezione della 'storicità' del diritto. Riferimenti epistemologici. 'Sistema' e 'interazione' nell'analisi dell'esperienza giuridica. Il giurista e la norma. Il fenomeno della 'glossa' e le origini della scuola di Bologna. Il diritto comune nell'esperienza giuridica basso-medievale: testimonianze coeve e riflessione storiografica. Particolarismo e universalismo. Chiave di lettura istituzionalistica e ordinamentale in rapporto ad alcuni costrutti giuridici fondamentali: potestas, coërcitio, iurisdictio.

#### TESTI CONSIGLIATI

Per gli studenti che frequentano le lezioni:

- Appunti dalle lezioni;
- U. SANTARELLI, *L'esperienza giuridica basso-medievale. Lezioni introduttive*. Giappichelli.

Per gli studenti che non frequentano le lezioni:

Triennio e biennio (6 crediti)

- U. SANTARELLI, *L'esperienza giuridica basso-medievale. Lezioni introduttive*. Giappichelli, limitatamente alle pp. 1 - 131;
- M. BELLOMO, *L'Europa del diritto comune*, Il Cigno G. Galilei, limitatamente alle pp. 76 - 215.

Quinquennio (8 crediti)

- U. SANTARELLI, *L'esperienza giuridica basso-medievale. Lezioni introduttive*. Giuffrè;
- M. BELLOMO, *L'Europa del diritto comune*, Il Cigno G. Galilei.

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) SANTARELLI Umberto, *L'esperienza giuridica basso-medievale. Lezioni introduttive.*, Giappichelli, 1991
2. (A) BELLOMO Manlio, *L'Europa del diritto comune*, Il Cigno, 1989

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

#### TESTI CONSIGLIATI

Per gli studenti che frequentano le lezioni:

- Appunti dalle lezioni;
- U. SANTARELLI, *L'esperienza giuridica basso-medievale. Lezioni introduttive*. Giappichelli.

Per gli studenti che non frequentano le lezioni:

Triennio e biennio (6 crediti)

- U. SANTARELLI, *L'esperienza giuridica basso-medievale. Lezioni introduttive*. Giappichelli, limitatamente alle pp. 1 - 131;
- M. BELLOMO, *L'Europa del diritto comune*, Il Cigno G. Galilei, limitatamente alle pp. 76 - 215.

Quinquennio (8 crediti)

- U. SANTARELLI, *L'esperienza giuridica basso-medievale. Lezioni introduttive*. Giappichelli;
- M. BELLOMO, *L'Europa del diritto comune*, Il Cigno G. Galilei.

### e-mail:

[boari@unimc.it](mailto:boari@unimc.it)

## **DIRITTO COMUNE**

*Prof. Marco Boari*

**corso di laurea:** SG  
**ore complessive:** 30

**classe:** 31  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe LMG/01  
**SSD:** IUS/19

## **DIRITTO COSTITUZIONALE**

*Prof. Giovanni di Cosimo*

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/08

# DIRITTO COSTITUZIONALE

Prof. Erik Longo

**corso di laurea:** SAeO    **classe:** L-16    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** IUS/08

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale  
Verifica intermedia

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**  
Introdurre alla conoscenza del sistema delle fonti del diritto.  
Fornire le conoscenze per studiare gli elementi basilari dell'ordinamento statale, con particolare riferimento a: origine storica e all'attuale ruolo dei parlamenti; diritti fondamentali, nella dimensione sia interna sia internazionale; sviluppo della forma di stato e della forma di governo italiana; elementi di giustizia costituzionale; organizzazione regionale dello Stato.

**prerequisiti:**  
Non sono previsti particolari prerequisiti.

**programma del corso:**  
Programma del corso per studenti frequentanti  
Diritto costituzionale (8 cfu) - Scienze dell'amministrazione

Argomenti  
Introduzione al diritto costituzionale.  
Il fenomeno diritto: disposizioni e norme.  
Il sistema delle fonti: criteri ordinatori.  
Il sistema delle fonti nell'ordinamento statale.  
Forme di stato: evoluzione storica  
Forme di governo e sistemi politici.  
La Costituente e la forma di governo.  
Parlamento: struttura e funzioni.  
La funzione legislativa.  
Governo: struttura e funzioni.  
La formazione del governo italiano.  
La prassi in tema di leggi e atti aventi forza di legge.  
Il Presidente della Repubblica: elezione e funzioni.  
Le libertà costituzionali.

Programma del corso per studenti non frequentanti  
Diritto costituzionale (8 cfu) - Scienze dell'amministrazione

Argomenti  
Introduzione al diritto costituzionale.  
Il fenomeno diritto: disposizioni e norme.  
Il sistema delle fonti: criteri ordinatori.  
Il sistema delle fonti nell'ordinamento statale.  
Forme di stato: evoluzione storica  
Forme di governo e sistemi politici.  
La Costituente e la forma di governo.  
Parlamento: struttura e funzioni.  
La funzione legislativa.  
Governo: struttura e funzioni.  
La formazione del governo italiano.  
La prassi in tema di leggi e atti aventi forza di legge.

Il Presidente della Repubblica: elezione e funzioni.  
Le libertà costituzionali.  
La giustizia costituzionale  
L'ordinamento regionale  
L'Italia e l'Unione europea  
Principi costituzionali sull'amministrazione

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Caretti - De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico*, Giappichelli, 2008
2. (C) Bin - Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, 2008
3. (A) Cheli, *Il giudice delle leggi*, Il Mulino, 1996
4. (A) Zagrebelsky, *Principi e voti*, Einaudi, 2005
5. (A) Ainis, *La legge oscura*, Laterza, 2002
6. (A) Bin, *Capire la Costituzione*, Laterza, 2002

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Frequentati (8 cfu)

I testi di studio e le parti del manuale verranno indicati dal docente a lezione.

Non frequentanti (8 cfu)

Un manuale a scelta tra quelli indicati (Bin-Pitruzzella oppure Caretti-De Siervo).

Un volume a scelta tra:

- Cheli, *Il giudice delle leggi*, Il Mulino, Bologna, 1996.
- Zagrebelsky, *Principi e voti*, Einaudi, Torino, 2005.
- Ainis, *La legge oscura*, Laterza, Bari, 2002.
- Bin, *Capire la Costituzione*, Laterza, Bari, 2002.

Si consiglia di accompagnare lo studio dei testi indicati con la consultazione di un codice costituzionale aggiornato.

Si segnalano, per esempio:

- Piccolo codice costituzionale, a cura di M. Ainis - T. Martines, LED, Milano, ult. ed.
- Codice costituzionale, a cura di L. MEZZETTI, M. BELLETTI, Giappichelli, Torino, ult. ed.
- Leggi fondamentali del diritto pubblico e costituzionale, a cura di M. BASSANI, V. ITALIA, G. BOTTINO, M. DELLA TORRE, A. ZUCCHETTI, Giuffrè, Milano, ult. ed.
- Testi normativi per lo studio del diritto costituzionale italiano ed europeo, a cura di P. COSTANZO, Giappichelli, Torino, 2006, ult. ed..

**e-mail:**

[eriklongo@unimc.it](mailto:eriklongo@unimc.it)

# DIRITTO COSTITUZIONALE

Prof. Filippo Benelli

**corso di laurea:** IL - CGFP/OGI/CL  
**ore complessive:** 50    **CFU:** 10

**classe:** L-14  
**SSD:** IUS/08

**mutuazione:** nessuna

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il risultato finale auspicato - nella cui ottica è stato individuato anche il libro di testo consigliato - è quello di sviluppare una adeguata conoscenza critica delle nozioni di diritto costituzionale in grado di comprendere le interferenze e le interconnessioni tra le singole parti del programma.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Il corso si articola in quattro parti:

- Le fonti del diritto;
- L'organizzazione costituzionale dello Stato, degli Enti Territoriali e delle Amministrazioni Pubbliche;
- La giurisprudenza costituzionale;
- Le libertà ed i diritti fondamentali.

Le lezioni saranno svolte su singoli argomenti prefissati: per ognuno, dopo una breve introduzione, saranno discussi casi di giurisprudenza o di cronaca utili alla comprensione del tema.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Roberto Bin - Giovanni Pitruzzella, *Manuale di Diritto costituzionale*, Giappichelli, 2008
2. (A) Roberto Bin, *Lo Stato di diritto*, Il Mulino, 2004

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti frequentanti la prova di esame verterà solo sul manuale di Diritto costituzionale.

Per gli studenti non frequentanti la prova di esame verterà su entrambi i testi indicati.

Gli studenti, frequentanti e non, sono tenuti a conoscere la Costituzione

## e-mail:

[filippo.benelli@unimc.it](mailto:filippo.benelli@unimc.it)

# DIRITTO COSTITUZIONALE

Prof. Filippo Benelli

**corso di laurea:** OG- F/C      **classe:** L-14      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 50      **CFU:** 10      **SSD:** IUS/08

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il risultato finale auspicato - nella cui ottica è stato individuato anche il libro di testo consigliato - è quello di sviluppare una adeguata conoscenza critica delle nozioni di diritto costituzionale in grado di comprendere le interferenze e le interconnessioni tra le singole parti del programma

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Il corso si articola in quattro parti:

- Le fonti del diritto;
- L'organizzazione costituzionale dello Stato, degli Enti Territoriali e delle Amministrazioni Pubbliche;
- La giurisprudenza costituzionale;
- Le libertà ed i diritti fondamentali.

Le lezioni saranno svolte su singoli argomenti prefissati: per ognuno, dopo una breve introduzione, saranno discussi casi di giurisprudenza o di cronaca utili alla comprensione del tema.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Roberto Bin, *Manuale di Diritto costituzionale*, Giappichelli, 2008
2. (A) Roberto Bin, *Lo Stato di diritto*, Il Mulino, 2004

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti frequentanti la prova di esame verterà solo sul manuale di Diritto costituzionale.  
Per gli studenti non frequentanti la prova di esame verterà su entrambi i testi indicati.

Gli studenti, frequentanti e non, sono tenuti a conoscere la Costituzione

## e-mail:

[filippo.benelli@unimc.it](mailto:filippo.benelli@unimc.it)

# DIRITTO COSTITUZIONALE 1 AL

Prof. Erik Longo

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/08

## metodi didattici:

Lezione Frontale

## modalità di valutazione:

Orale

Per gli studenti frequentanti sono previste due prove scritte nel corso delle lezioni e una prova orale finale.

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Fornire le conoscenze per studiare gli elementi basilari dell'ordinamento statale, con particolare riferimento a: origine storica e all'attuale ruolo dei Parlamenti; diritti fondamentali, nella dimensione sia interna sia internazionale; sviluppo della forma di stato e della forma di governo italiana; elementi di giustizia costituzionale; organizzazione regionale dello Stato. Introdurre alla conoscenza del sistema delle fonti del diritto.

## prerequisiti:

Non sono previsti particolari prerequisiti.

## programma del corso:

Programma del corso per studenti frequentanti  
Diritto costituzionale I (9 cfu) - Giurisprudenza

### Argomenti

Introduzione al diritto costituzionale.  
Il fenomeno diritto: disposizioni e norme.  
Il sistema delle fonti: criteri ordinatori.  
Il sistema delle fonti nell'ordinamento statale.  
Forme di stato: evoluzione storica  
Forme di governo e sistemi politici.  
La Costituente e la forma di governo.  
Parlamento: struttura e funzioni.  
La funzione legislativa.  
Governo: struttura e funzioni.  
La formazione del governo italiano.  
La prassi in tema di leggi e atti aventi forza di legge.  
Il Presidente della Repubblica: elezione e funzioni.  
Le libertà costituzionali.  
La giustizia costituzionale.  
L'ordinamento regionale.

Per gli studenti frequentanti la preparazione avverrà su testi indicati dal docente durante il corso delle lezioni.

Modalità esame: scritto (verifiche intermedie) e orale.

Programma del corso per studenti non frequentanti - Diritto costituzionale 9 cfu (Giurisprudenza).

### Argomenti

Introduzione al diritto costituzionale.  
Il fenomeno diritto: disposizioni e norme.  
Il sistema delle fonti: criteri ordinatori.  
Il sistema delle fonti nell'ordinamento statale.  
Forme di stato: evoluzione storica  
Forme di governo e sistemi politici.  
La Costituente e la forma di governo.

Parlamento: struttura e funzioni.  
La funzione legislativa.  
Governo: struttura e funzioni.  
La formazione del governo italiano.  
La prassi in tema di leggi e atti aventi forza di legge.  
Il Presidente della Repubblica: elezione e funzioni.  
Le libertà costituzionali.  
La giustizia costituzionale  
L'ordinamento regionale  
L'Italia e l'Unione europea  
L'amministrazione della giustizia  
Principi costituzionali sull'amministrazione

Per la preparazione all'esame degli studenti non frequentanti v. la parte "testi" adottati e consigliati.

Modalità dell'esame: orale.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Caretti - De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico*, Giappichelli, 2008
2. (A) Bin - Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, 2008
3. (C) Cheli, *Il giudice delle leggi*, Il Mulino, 1996
4. (C) Bin, *Capire la Costituzione*, Laterza, 2002
5. (C) Ainis, *La legge oscura*, Laterza, 2002
6. (C) Zagrebelsky, *principi e voti*, Einaudi, 2005

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Frequentanti

I testi di studio e le parti del manuale verranno indicati dal docente a lezione.

Non frequentanti

Un manuale a scelta tra: - Bin-Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, Torino, ult. ed. - Caretti-De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Due volumi a scelta tra: - Cheli, *Il giudice delle leggi*, Il Mulino, Bologna, 1996. - Zagrebelsky, *Principi e voti*, Einaudi, Torino, 2005. - Ainis, *La legge oscura*, Laterza, Bari, 2002. - Bin, *Capire la Costituzione*, Laterza, Bari, 2002.

NB: per gli studenti non frequentanti che scelgono manuale Bin-Pitruzzella: integrare il testo con parte su "l'organizzazione degli apparati amministrativi statali" in Caretti - De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico*, Torino, 2007.

Si consiglia di accompagnare lo studio dei testi indicati con la consultazione di un codice costituzionale aggiornato. Si segnalano, per esempio: *Piccolo codice costituzionale*, a cura di M. Ainis - T. Martines, LED, Milano, ult. ed.; *Codice costituzionale*, a cura di L. MEZZETTI, M. BELLETTI, Giappichelli, Torino, ult. ed.; *Leggi fondamentali del diritto pubblico e costituzionale*, a cura di M. BASSANI, V. ITALIA, G. BOTTINO, M. DELLA TORRE, A. ZUCCHETTI, Giuffrè, Milano, ult. ed.; *Testi normativi per lo studio del diritto costituzionale italiano ed europeo*, a cura di P. COSTANZO, Giappichelli, Torino, 2006, ult. ed.

**e-mail:**

[eriklongo@unimc.it](mailto:eriklongo@unimc.it)

# DIRITTO COSTITUZIONALE 1 MZ

Prof. Giovanni di Cosimo

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/09

## metodi didattici:

Lezione Frontale

## modalità di valutazione:

Orale

Verifica intermedia

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

acquisire la conoscenza dei principi fondamentali del costituzionalismo

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Forme di stato e forme di governo; fonti del diritto; controllo di legittimità costituzionale delle leggi e degli atti equiparati; libertà e i diritti fondamentali.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Bin - Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, 2008, Per gli studenti frequentanti verranno indicate a lezione
2. (C) Bin, *Capire la costituzione*, Laterza, 2008

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Si consiglia di utilizzare un codice di diritto pubblico (es. "Leggi fondamentali del diritto pubblico e costituzionale", ed. Giuffrè).

## e-mail:

[giovanni.dicosimo@unimc.it](mailto:giovanni.dicosimo@unimc.it)

## **DIRITTO COSTITUZIONALE 2**

Prof. Giovanni di Cosimo

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/08

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

conoscenza della giustizia costituzionale

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Giudizi sulla legittimità costituzionale delle leggi e degli atti con forza di legge in via incidentale e in via principale; conflitti di attribuzione; giurisdizione penale della Corte costituzionale; giudizi sull'ammissibilità dei referendum abrogativi delle leggi.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Malfatti - Panizza - Romboli, *Giustizia costituzionale*, Giappichelli, 2007
2. (A) Ruggeri - Spadaro, *Lineamenti di giustizia costituzionale*, Giappichelli, 2004

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Studenti frequentanti: a scelta uno dei due manuali (escluse le parti che verranno indicate a lezione). E' richiesta anche la conoscenza delle sentenze che saranno illustrate durante il corso.

Studenti non frequentanti: a scelta uno dei due manuali.

### **e-mail:**

[giovanni.dicosimo@unimc.it](mailto:giovanni.dicosimo@unimc.it)

## **DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE**

Prof. Giovanni di Cosimo

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/08

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Conoscenza dei principi che regolano il sistema regionale.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

L'autonomia normativa; l'autonomia amministrativa; l'autonomia finanziaria; la forma di governo; i rapporti con gli altri livelli di governo.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Bartole - Bin - Falcon - Tosi, *Diritto regionale*, Mulino, 2003
2. (A) Caretti - Tarli Barbieri, *Diritto regionale*, Giappichelli, 2007
3. (A) Martines, Ruggeri, Salazar, *Lineamenti di diritto regionale*, Giuffrè, 2008

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Programma per frequentanti: sarò precisato a lezione

Programma 6 Cfu non frequentanti: a scelta uno dei due manuali indicati

Programma 8 Cfu non frequentanti: a scelta uno dei due manuali indicati e G. Di Cosimo "Materie (riparto di competenze)", voce del Digesto delle discipline pubblicistiche (vol. aggiorn.).

### **e-mail:**

[giovanni.dicosimo@unimc.it](mailto:giovanni.dicosimo@unimc.it)

## **DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE**

*Prof. Giovanni di Cosimo*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/08

# DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI

Prof. Sergio De Santis

**corso di laurea:** SSG-ONP      **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/10

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso intende approfondire la conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento degli enti locali. In questo senso verterà sull'esame dell'ordinamento degli enti locali alla luce del T.U. n. 267/2000 e del decennio di riforme avviate nel nostro ordinamento a partire dalla L. 142 e culminato con le leggi c.d. Bassanini e la riforma del Titolo V della Costituzione, ma affronterà anche i temi delle relazioni tra enti locali, regioni, stato e Unione Europea, sino ad esaminare le "novità" introdotte dalla c.d. legge La Loggia, dai successivi decreti legislativi delegati, nonché dalla legge 4 febbraio 2005, n. 11

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

- 1) Origine e sviluppo storico delle autonomie locali; le autonomie nel dibattito in Assemblea Costituente;
- 2) autonomie locali e decentramento amministrativo dopo la Costituzione del '48;
- 3) la legislazione ordinaria sugli enti locali: L. 142/90; L. 59/97 e D.Lgs.112/98; L. 265/99; T.U. 267/00;
- 4) il nuovo sistema delle autonomie locali dopo la riforma del titolo V (L. Cost. 3/01): l'autonomia statutaria e regolamentare;
- 5) il rapporto tra gli enti locali e i livelli superiori di governo; Il potere sostitutivo: art. 120 comma II ed art. 118 costituzione; le sentenze della corte costituzionale nn. 43/04, 69/04, 112/04;
- 6) le funzioni amministrative locali; il superamento del cd. parallelismo, in particolare le funzioni proprie (art. 118/II cost.), fondamentali (art. 117 lett. p cost. art. 2 commi 4 lett. b e c e 5 legge n. 131/03); attribuite (art. 118/I cost.); conferite (art. 118/II cost.);
- 7) i principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza; gli articoli 114 e 118 della costituzione; la salvaguardia dell'esercizio unitario e l'interesse nazionale;
- 8) lo sportello unico per le attività produttive;
- 9) gli organi di governo: Il modello istituzionale tradizionale, la L. 81/93 e le successive riforme;
- 10) le linee essenziali della nuova disciplina elettorale;
- 11) il consiglio comunale e provinciale (art. 37-42 TUEL); i compiti (art. 42), Il presidente;
- 12) lo status di consigliere (incandidabilità, incompatibilità, ineleggibilità);
- 13) la giunta comunale e provinciale;
- 14) il sindaco e il presidente della provincia; il sindaco come ufficiale di Governo (art. 54 TUEL); il potere di ordinanza;
- 15) l'assetto territoriale: Strumenti di razionalizzazione dell'assetto territoriale (unione di comuni e altre forme associative; revisione delle circoscrizioni.);
- 16) le città metropolitane nel nuovo quadro costituzionale;
- 17) le comunità montane;
- 18) le forme di raccordo fra Stato, Regioni e Enti locali: Il principio della leale cooperazione;
- 19) il c.d. sistema delle conferenze: Conferenza Stato-Regioni; Conferenza Stato -città e autonomie locali; Conferenza unificata;
- 20) il consiglio delle autonomie locali;
- 21) l'evoluzione dei controlli sugli Enti locali: L'origine storica;
- 22) dalla Cost. del '48 al T.U. Enti locali; l'articolazione dei controlli sugli enti locali alla luce della revisione cost.
- 23) la dirigenza, il segretario comunale e provinciale;
- 24) la Responsabilità dei dipendenti degli enti locali;
- 25) i servizi pubblici locali (art. 112-119, in particolare 113, 113-bis TUEL); le modifiche dei servizi pubblici locali: legge finanziaria 2002, la legge n. 326 del 2003; i servizi sociali degli enti locali e la loro gestione con affidamento a terzi : la recente disciplina legislativa;
- 26) la partecipazione e l'informazione: L'accesso alla documentazione amministrativa; Il difensore civico; La comunicazione istituzionale; Gli uffici relazione con il pubblico;

27) il lavoro nell'amministrazione locale: disciplina generale e spunti giurisprudenziali

28) la pianificazione urbanistica ed il rapporto tra i diversi livelli di pianificazione territoriale

29) la legge "La Loggia" e l'ordinamento locale: la successiva produzione legislativa e gli interventi giurisprudenziali

30) la partecipazione delle Regioni, delle province autonome e degli enti locali alle decisioni relative alla formazione di atti normativi comunitari.

Gli studenti non frequentanti potranno sostenere l'esame sul manuale di L. VANDELLI, *Il sistema delle autonomie locali*, il Mulino, Bologna. ult. ed.; verranno considerati frequentati tutti gli studenti che abbiano assistito almeno al 70% delle lezioni. L'esame finale verterà in prevalenza sugli argomenti trattati nel corso delle lezioni, quindi sugli argomenti trattati nel manuale di L. VANDELLI, *Il sistema delle autonomie locali*, il Mulino, Bologna. ult. edizione relativamente ai capp. I, II, III, IV, V (par.2-5), VI, VII, VIII, IX, XI (par. 5-8), XIII

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Vandelli Luciano, *Il sistema delle autonomie locali*, il Mulino, 2007, pp. 262

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Ai fini di un migliore discernimento, nel corso delle lezioni si consiglia agli studenti di munirsi dei supporti normativi essenziali quali le leggi costituzionali n. 1/99 e n. 3/01; la legge n. 131/03 (cd. legge La Loggia); il D.Lgs. n. 267/00 (Testo Unico Enti locali) nonché la legge costituzionale recante : «Modifiche alla parte II della costituzione» nel testo approvato in seconda votazione a maggioranza assoluta ma inferiore ai 2/3 dei membri di ciascuna Camera, quantomeno in relazione al capo V, artt. 37-50.

Il materiale verrà comunque messo a disposizione nel sito della Fondazione Colocci siccome consegnato dal docente.

Del pari verrà messo a disposizione l'ulteriore materiale, anche cartaceo, di volta in volta consegnato nel corso delle lezioni.

**e-mail:**

[info@avvocatodesantis.it](mailto:info@avvocatodesantis.it)

# DIRITTO DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA

Prof.ssa Tiziana Montecchiari

**corso di laurea:** PPSP    **classe:** LM-87    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30    **CFU:** 6    **SSD:** IUS/01

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Fornire le nozioni istituzionali e fondamentali del diritto di famiglia e dei minori, con successivo approfondimento delle tematiche specifiche del diritto minorile e particolare riguardo al contesto psico-sociale e al ruolo e funzioni degli assistenti sociali.

## prerequisiti:

Conoscenza delle fondamentali nozioni di Istituzioni di Diritto Privato

## programma del corso:

Parte generale

I caratteri fondamentali del diritto di famiglia. La famiglia nella Costituzione. La famiglia coniugale. Parentela. Parentela naturale. Affinità.

Il matrimonio. Nozione e caratteri del matrimonio. La promessa di matrimonio. Il matrimonio civile. Capacità e divieti matrimoniali. Il regime delle invalidità matrimoniali. La famiglia "di fatto" o convivenza "non fondata sul matrimonio".

I rapporti personali tra coniugi. Rapporto coniugale e diritti di libertà. Dovere primario di contribuzione e sua rilevanza esterna. Le scelte del rapporto familiare e l'intervento del giudice. L'uguaglianza morale, giuridica e la solidarietà fra i coniugi come criteri interpretativi generali per la stabilità della famiglia.

I rapporti patrimoniali tra coniugi. La comunione legale dei beni e partecipazione paritaria alla gestione della famiglia. La solidarietà coniugale e l'attuazione della causa matrimoniale quale comunione di vita dei coniugi anche dal lato patrimoniale. La convenzioni matrimoniali. La pubblicità del regime patrimoniale.

La separazione personale dei coniugi. Effetti personali e patrimoniali. Effetti riguardo ai figli. L'affido condiviso dei figli nella legge 8.2.2006, n. 54. Contenuto e procedimento. Lo scioglimento del matrimonio. La sentenza di divorzio. Effetti.

Il rapporto di filiazione: filiazione legittima e naturale. La responsabilità per la procreazione.

Adozione e affidamento. Il diritto del minore ad essere educato nell'ambito della propria famiglia. Adozione legittimante. Il procedimento di adozione. Ruolo dei Servizi Sociali.

Parte speciale:

I diritti del minore nella Costituzione italiana, nell'ordinamento interno e nella Convenzioni internazionali. I diritti del minore: la necessità di un adeguato e stabile ambiente familiare per crescere. La minore età presupposto per una particolare protezione.

Concetto di "potestà genitoriale" e di "responsabilità genitoriale". Contenuto della potestà. Dovere di educazione. Minore e diritti di libertà personale. Minore e libertà politica e religiosa. Potestà genitoriale e l'ascolto del figlio. Il dovere di istruzione. Minore e diritto alla salute.

Potestà e trattamenti sanitari sul minore.

Esercizio della potestà.

Inadempimento dei doveri potestativi dei genitori e tutele giurisdizionali.

L'allontanamento del genitore per maltrattamenti e abusi.

Gli ordini di protezione contro gli abusi familiari.

La violenza sul minore.

Il Piano Nazionale di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva.

Il dovere del figlio di partecipare alla comunità familiare.

Potestà genitoriale e responsabilità aquiliana.

Le nuove frontiere europee della famiglia.

Testi consigliati:

per gli studenti frequentanti:

appunti e documenti dalle lezioni con l'ausilio dei seguenti testi:

-T. Auletta, *Il diritto di famiglia*, Torino, Giappichelli, una delle ultime edizioni (dal 2006), esclusi il CAP. V (Gli alimenti); il CAP. VII (L'impresa familiare); ed esclusi i paragrafi dal 6.13 (Responsabilità nel regime patrimoniale fra coniugi) al 6.15 (La comunione convenzionale); il CAP. X (Filiazione: costituzione sostanziale e formale del rapporto); il CAP. XI (Gli effetti della filiazione).

-T. Montecchiari, *La potestà dei genitori*, Milano, Giuffrè, 2006, escluso il CAP. V (Il contenuto "sostitutivo" della potestà: rappresentanza e amministrazione);

per gli studenti non frequentanti

Parte generale:

-T. Auletta, *Il diritto di famiglia*, Torino, Giappichelli, una delle ultime edizioni (dal 2005), esclusi il CAP. V (Gli alimenti), il CAP. VII (L'impresa familiare), il CAP. X (Filiazione costituzione sostanziale e formale del rapporto), il CAP. XI (Gli effetti della filiazione).

Parte speciale:

-T. Montecchiari, *La potestà dei genitori*, Milano, Giuffrè, 2006.

Gli studenti in anni accademici precedenti hanno la facoltà di sostenere l'esame sul programma del loro anno di corso o su quello dell'anno accademico 2008/2009.

Si ricorda che gli esaminandi sono tenuti a conoscere le nozioni istituzionali di diritto privato.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Tiziana Montecchiari, *La potestà dei genitori*, Giuffrè, 2006

2. (A) T. Auletta, *Diritto di famiglia*, Giappichelli, 2006

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[montecchiari@unimc.it](mailto:montecchiari@unimc.it)

# DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Vincenzo Putrignano

**corso di laurea:** SA      **classe:** 19      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/07

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale  
Risoluzione di casi giuridici con discussione in aula.

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

- 1) acquisizione delle nozioni di base del diritto del lavoro;
- 2) saper usare le nozioni al fine di risolvere dei casi pratici;
- 3) acquisire gli strumenti metodologici per condurre positivamente una ricerca delle fonti giuslavoristiche

## prerequisiti:

Buona conoscenza del diritto delle obbligazioni e dei contratti e del diritto costituzionale.

## programma del corso:

Il corso sarà incentrato sull'analisi del rapporto di lavoro, con particolare riguardo al pubblico impiego.

Per un profilo generale della materia, saranno trattati i seguenti argomenti: nozione e origini del diritto sindacale; organizzazione sindacale; contrattazione collettiva; autotutela sindacale. Nozioni e fonti del diritto del lavoro; costituzione del rapporto di lavoro e contratto di lavoro subordinato; lo svolgimento del rapporto di lavoro; le vicende del rapporto di lavoro; l'estinzione del rapporto di lavoro; il sistema previdenziale e il rapporto giuridico previdenziale (cenni).

Più specificamente, in relazione al rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni, saranno approfonditi i seguenti argomenti: fonti del rapporto e loro efficacia; disciplina delle assunzioni; mansioni; dirigenza; flessibilità; mobilità; rappresentanza e rappresentatività; contrattazione collettiva.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Persiani, G. Proia, *Diritto del lavoro*, CEDAM, 2008, Per i frequentanti, limitatamente alle parti I (Diritto sindacale) e II (Contratto e rapporto di lavoro)

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori materiali saranno indicati durante le lezioni.

È vivamente consigliata la frequente consultazione delle fonti su un qualunque codice aggiornato. Fra gli altri, si segnala L. CIAFARDINI, F. DEL GIUDICE, F. IZZO, *Codice del lavoro* (editio minor), SIMONE, Napoli u.e.

Per i non frequentanti, oltre a quanto già indicato per gli studenti frequentanti, è richiesto anche:

M. Persiani, G. Proia, *Diritto del lavoro*, CEDAM, Padova 2008, parte II I (diritto della previdenza sociale), limitatamente ai capitoli: I (§§ 1-12), II (§§ 13-35), III (§§ 36-42, 44-48, 51), IV (§§ 61-69).

## e-mail:

[vputrignano@hotmail.com](mailto:vputrignano@hotmail.com)

# DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Guido Luigi Canavesi

**corso di laurea:** SSG-CL/OGI/OG **classe:** 2 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/07

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Acquisizione delle nozioni relative alla costituzione, allo svolgimento e all'estinzione del rapporto di lavoro nonché alle tutele riconosciute al lavoro subordinato, autonomo ed alle nuove forme di lavoro.  
Approfondimento delle questioni problematiche del mercato del lavoro nonché della tutela sindacale, all'interno del sistema delle relazioni industriali e di quello previdenziale, in prospettiva sia nazionale che comunitaria.  
Analisi delle questioni attuali del diritto del lavoro.

## prerequisiti:

E' necessario possedere le nozioni fondamentali di diritto privato e di diritto costituzionale.

In particolare, occorre conoscere il negozio giuridico, il contratto a prestazioni corrispettive, le obbligazioni, la risoluzione del contratto.

E' necessario altresì conoscere i principi fondamentali della Costituzione e dei rapporti economici, nonché la riforma del titolo V della Costituzione e in particolare il riparto di competenze tra Stato e Regioni.

Occorrono anche nozioni di base sul sistema sulle fonti del diritto internazionale e comunitario.

## programma del corso:

CFU: 8

Per gli studenti frequentanti e non frequentanti:

1. Le fonti del diritto del lavoro
2. Lavoro subordinato e altri tipi di lavoro
3. Il contratto di lavoro
4. I poteri del datore di lavoro
5. Potere direttivo e obblighi del lavoratore
6. L'oggetto della prestazione lavorativa
7. Il luogo della prestazione lavorativa
8. La durata della prestazione lavorativa
9. La sicurezza del lavoro
10. Divieti di discriminazione e parità di trattamento
11. La retribuzione
12. Il trattamento di fine rapporto
13. Le sospensioni del rapporto di lavoro
14. Il trasferimento d'azienda
15. Il licenziamento individuale
16. Il licenziamento collettivo
17. Altre cause di estinzione del rapporto di lavoro
18. Le articolazioni interne al lavoro subordinato
19. Garanzie e tutele dei diritti del lavoratore
20. Il rapporto di lavoro nelle pubbliche amministrazioni
21. La libertà sindacale
22. Il sindacato come associazione non riconosciuta
23. L'organizzazione sindacale in Italia
24. La legislazione di sostegno al sindacato
25. Rappresentanza e rappresentatività
26. Il sindacato maggiormente rappresentativo
27. I diritti sindacali nei luoghi di lavoro
28. I diritti di informazione e consultazione
29. La partecipazione dei sindacati a funzioni pubbliche
30. Il contratto collettivo

31. L'inderogabilità
32. L'efficacia soggettiva
33. L'efficacia nel tempo
34. I diversi livelli di contrattazione
35. I rapporti tra la legge e l'autonomia collettiva
36. La contrattazione collettiva nelle pubbliche amministrazioni
37. La repressione della condotta antisindacale
38. Lo sciopero
39. Natura, titolarità, disponibilità e limiti del diritto di sciopero
40. Lo sciopero e i servizi pubblici essenziali

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) M. Persiani, G. Proia, *Diritto del lavoro*, Cedam, 2008, parte I, parte II, appendice

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti non frequentanti:

M. PERSIANI, G. PROIA, *Diritto del lavoro*, Cedam, 2008, parti I, II, III, appendice.

Per tutti gli studenti:

Per la necessaria conoscenza della normativa richiamata a lezione e nei testi può utilmente consultarsi:

Codice del lavoro (editio minor), Edizioni Simone u.e.;

Codice del lavoro, Giuffrè, u.e.

:

**e-mail:**

[canavesi@unimc.it](mailto:canavesi@unimc.it)

## **DIRITTO DEL LAVORO**

*Docente in corso di nomina*

**corso di laurea:** TTNG    **classe:** 102/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** IUS/07

Il programma del corso sarà comunicato dal docente all'inizio dell'anno accademico

## **DIRITTO DEL LAVORO AL**

*Prof.ssa Paola Olivelli*

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/07

# DIRITTO DEL LAVORO AL

Prof.ssa Paola Olivelli

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 75 **CFU:** 6, 15 **SSD:** IUS/19

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

acquisizione delle nozioni e delle conoscenze di base della materia; sviluppo della capacità di critica rispetto alle nozioni; capacità di ricerca e di uso corretto delle fonti specifiche.

## prerequisiti:

Buone conoscenze del diritto privato e del diritto costituzionale.

## programma del corso:

Le fonti del diritto del lavoro.

Libertà e attività sindacale. Organizzazione sindacale e contrattazione collettiva. Autotutela sindacale: sciopero e serrata. Il dialogo sociale nell'Unione europea.

Rapporto individuale di lavoro: la costituzione, la prestazione di lavoro, la retribuzione, l'estinzione. Rapporti speciali. La disciplina del mercato del lavoro.

Principi generali della previdenza sociale.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. DELL'OLIO, *Le fonti del diritto del lavoro. La riforma del Titolo V della Costituzione*, in IDEM, *Inediti*, Giappichelli, 2007, 91-131
2. (A) M. PERSIANI, G. PROIA, *Diritto del lavoro*, Cedam, 2008
3. (A) P. OLIVELLI, *Flessibilità e/o tutela nel lavoro che cambia*, in P.Olivelli e M.Mezzanonica, *A qualunque costo?*, Guerini e associati, 2005, da pag 15 a pag.60
4. (A) P. OLIVELLI, *Lavoro, persona, libertà e sicurezza*, in *Autori vari*, *Diritto e libertà. Studi in onore di Matteo Dell'Olio*, Giappichelli, 2008, da pag. 1098 a pag. 1116
5. (A) M. DELL'OLIO, *I collaboratori dell'imprenditore*, in *Trattato di diritto privato, diretto da P.Rescigno, volume 15, tomo I*, UTET, 2004, da pag.321 a pag 354
6. (A) M.DELL'OLIO, *Privatizzazione del pubblico impiego*, in *Enciclopedia giuridica Treccani*, 1995, pag.1 a pag.18
7. (A) E. ALES, *Dalla Politica sociale europea alla politica europea di coesione economica e sociale*, AAVV. *Diritto e libertà, Studi in memoria di M. Dell'Olio (vol. I)*, Giappichelli, 2008, Pag.1-33
8. (A) L. GALANTINO, *Diritto del lavoro pubblico*, Giappichelli, 2007
9. (A) M. T. CARINCI, *Codice del lavoro*, Giuffrè, 2006
10. (A) L. CIAFARDINI, F. DEL GIUDICE, F. IZZO, *Codice del lavoro*, Simone, 2008

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

PROGRAMMA DA 15 CREDITI PER I FREQUENTANTI

M. DELL'OLIO, *Le fonti del diritto del lavoro. La riforma del Titolo V della Costituzione*, in Idem, *Inediti*, Giappichelli, Torino, 2007, 91-131.

P.OLIVELLI, *Flessibilità e/o tutela nel lavoro che cambia*, in P.Olivelli e M.Mezzanonica, *A qualunque costo?* Guerini e associati

P.OLIVELLI, *Lavoro, persona, libertà e sicurezza*, in *Autori vari*, *Diritto e libertà. Studi in onore di Matteo Dell'Olio*, Giappichelli

M. PERSIANI, G. PROIA, *Diritto del lavoro*, Cedam, Padova 2008.

PROGRAMMA DA 15 CREDITI PER I NON FREQUENTANTI

M. DELL'OLIO, *Le fonti del diritto del lavoro. La riforma del Titolo V della Costituzione*, in Idem, *Inediti*, Giappichelli, Torino, 2007.

P. OLIVELLI, *Flessibilità e/o tutela nel lavoro che cambia*, in P.Olivelli e M.Mezzanonica, *A qualunque costo?* Guerini e associati, Milano.

P. OLIVELLI, Lavoro, persona, libertà e sicurezza, in Autori vari, Diritto e libertà. Studi in onore di Matteo Dell'Olio, Giappichelli, Torino.

M. PERSIANI, G. PROIA, Diritto del lavoro, Cedam, Padova 2008.

M. DELL'OLIO, I collaboratori dell'imprenditore, in Trattato di diritto privato, diretto da P. Rescigno, volume 15, tomo I, UTET

#### PROGRAMMA DA 6 CREDITI PER FREQUENTANTI

M. DELL'OLIO, Le fonti del diritto del lavoro. La riforma del Titolo V della Costituzione, in Idem, Inediti, Giappichelli, Torino, 2007, 91-131.

M. DELL'OLIO, I collaboratori dell'imprenditore, in Trattato di diritto privato, diretto da P. Rescigno, volume 15, tomo I UTET

P. OLIVELLI, Flessibilità e/o tutela nel lavoro che cambia, in P. Olivelli e M. Mezzanica, A qualunque costo? Guerini e associati

P. OLIVELLI, Lavoro, persona, libertà e sicurezza, in Autori vari, Diritto e libertà. Studi in onore di Matteo Dell'Olio Giappichelli

M. DELL'OLIO, Privatizzazione del pubblico impiego, in Enciclopedia giuridica Treccani, Roma, 1995, da pag.1 a pag.18

E. ALES, Dalla Politica sociale europea alla politica europea di coesione economica e sociale, AAVV. Diritto e libertà, Studi in memoria di M. Dell'Olio, Giappichelli, Torino, 2008, vol. I, Pag.1-33

#### PROGRAMMA DA 6 CREDITI PER I NON FREQUENTANTI

M. DELL'OLIO, Le fonti del diritto del lavoro. La riforma del Titolo V della Costituzione, in Idem, Inediti, Giappichelli, Torino, 2007, 91-131.

M. DELL'OLIO, I collaboratori dell'imprenditore, in Trattato di diritto privato, diretto da P. Rescigno, volume 15, tomo I UTET

P. OLIVELLI, Flessibilità e/o tutela nel lavoro che cambia, in P. Olivelli e M. Mezzanica, A qualunque costo? Guerini e associati

P. OLIVELLI, Lavoro, persona, libertà e sicurezza, in Autori vari, Diritto e libertà. Studi in onore di Matteo Dell'Olio Giappichelli

L. GALANTINO, Diritto del lavoro pubblico, Giappichelli, Torino, 2007

Gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Diritto della previdenza sociale o che lo sostengono nello stesso anno di corso, sono esonerati dallo studio della parte terza del testo di M. Persiani, G. Proia, Diritto del lavoro.

PER LA NECESSARIA CONOSCENZA DELLE FONTI È CONSIGLIATA LA CONSULTAZIONE DI CODICI INDICATI

**e-mail:**

[olivelli@unimc.it](mailto:olivelli@unimc.it)

# DIRITTO DEL LAVORO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Prof.ssa Paola Olivelli

**corso di laurea:** SPA    **classe:** 71/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** IUS/07

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Acquisizione delle nozioni specifiche del diritto del lavoro del pubblico impiego. Abilità nella ricerca e nel corretto uso delle fonti specifiche.

## prerequisiti:

Buone conoscenze del diritto privato, del diritto costituzionale e del diritto del lavoro.

## programma del corso:

Il rapporto di lavoro nelle pubbliche amministrazioni. Genesi e principi nella codificazione del 1942. La fase della contrattualizzazione e della privatizzazione. Contrattazione collettiva, rappresentanza e rappresentatività, diritti sindacali. Il rapporto di lavoro: aspetti sostanziali e processuali. La dirigenza. Il sistema previdenziale e il rapporto giuridico previdenziale.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. GALANTINO, *Diritto del lavoro pubblico*, Giappichelli, 2007
2. (A) M. DELL'OLIO, voce *Privatizzazioni del pubblico impiego*, in *Enciclopedia giuridica Treccani*, 1995
3. (A) M. CINELLI, *Diritto della previdenza sociale*, Giappichelli, 2008, pag. 514 -521
4. (A) L. CIAFARDINI, F. DEL GIUDICE, F. IZZO, *Codice del lavoro*, Simone, 2008
5. (A) M. T. CARINCI, *Codice del lavoro*, Giuffrè, 2006

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI (4 crediti)

L. GALANTINO, *Diritto del lavoro pubblico*, Giappichelli, Torino 2007.

PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI (4 crediti)

L. GALANTINO, *Diritto del lavoro pubblico*, Giappichelli, Torino 2007.

M. DELL'OLIO, voce *Privatizzazioni del pubblico impiego*, in *Enciclopedia giuridica Treccani*, Roma 1995.

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI (8 crediti)

L. GALANTINO, *Diritto del lavoro pubblico*, Giappichelli, Torino 2007.

M. DELL'OLIO, voce *Privatizzazioni del pubblico impiego*, in *Enciclopedia giuridica Treccani*, Roma 1995.

PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI (8 crediti)

L. GALANTINO, *Diritto del lavoro pubblico*, Giappichelli, Torino 2007.

M. DELL'OLIO, voce *Privatizzazioni del pubblico impiego*, in *Enciclopedia giuridica Treccani*, Roma 1995.

M. CINELLI, *Diritto della previdenza sociale*, Giappichelli, Torino 2008 (limitatamente al cap. XIII, sez. II "Il trattamento di quiescenza dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni: cenni")

## e-mail:

[olivelli@unimc.it](mailto:olivelli@unimc.it)

## **DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

*Prof.ssa Irene Di Spilimbergo*

**corso di laurea:** SSS      **classe:** 6      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/07

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Fornire strumenti principali di conoscenza della normativa in materia di contratto e rapporto di lavoro, di diritto sindacale e di diritto della previdenza sociale.

### **prerequisiti:**

Si richiede una conoscenza del diritto costituzionale e del diritto privato, in particolare della disciplina dei contratti e delle obbligazioni.

### **programma del corso:**

Parte prima

- Nozione e fonti del diritto del lavoro e del diritto sindacale.
- La costituzione del rapporto di lavoro, con particolare attenzione al collocamento dei disabili.
- Il contratto di lavoro subordinato e le forme di lavoro "atipico".
- Lo svolgimento del rapporto di lavoro: l'obbligazione retributiva e l'obbligazione di sicurezza.
- Le vicende del rapporto di lavoro: in particolare, la tutela della maternità ed i congedi parentali.
- L'estinzione del rapporto di lavoro: i licenziamenti individuali e collettivi. Il trattamento di fine rapporto.
- I diritti sindacali dei lavoratori. Lo sciopero. Il sindacato.

Parte seconda

- Fonti del diritto della previdenza sociale e del diritto dell'assistenza sociale
- Previdenza obbligatoria e previdenza complementare.
- Il rapporto giuridico previdenziale ed il rapporto contributivo.
- Il sistema pensionistico.
- La tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
- La tutela della salute.
- La tutela della famiglia.
- Gli interventi per contrastare la povertà ed il rischio di marginalità sociale.
- La legge n.328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) C. ENRICO, *DIRITTO DEL LAVORO*, GIAPPICHELLI, 2007
2. (A) M. CINELLI, *IL RAPPORTO PREVIDENZIALE*, GIAPPICHELLI, 2007

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI:  
I DUE TESTI INDICATI INTEGRALMENTE.

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI:

APPUNTI DELLE LEZIONI

C. ENRICO, *DIRITTO DEL LAVORO* ED. 2007

M. CINELLI, *IL RAPPORTO PREVIDENZIALE*, ED. 2007 (CAP. 1,2,3,4,7

### **e-mail:**

[dispilimbergo@unimc.it](mailto:dispilimbergo@unimc.it)

# DIRITTO DEL LAVORO MZ

Prof. Maurizio Cinelli

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 75 **CFU:** 6, 15 **SSD:** IUS/20

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Articolare il corso ed una serie di incontri seminariali al fine di consentire agli studenti di acquisire competenze tecniche e capacità critiche, atte a consentir loro di orientarsi con padronanza nella complessa realtà delle discipline del lavoro e del sistema di welfare italiano.

## prerequisiti:

Superamento dell'esame di diritto privato.

## programma del corso:

- Origini ed evoluzione storica del diritto del lavoro. Ordinamento internazionale e comunitario del diritto del lavoro: cenni. Principi costituzionali. Fonte interne e comunitarie del diritto del lavoro.
- La libertà sindacale. I soggetti e i rapporti sindacali. Il contratto collettivo. L'attività sindacale nelle unità di lavoro e nei settori di interesse pubblico. Lo sciopero e la serrata: Il procedimento di repressione della condotta antisindacale.
- Lavoro subordinato e lavoro autonomo. Lavoro parasubordinato. La disciplina del collocamento e la costituzione del rapporto. Mansioni, qualifiche, inquadramento, ius variandi. La collaborazione e gli obblighi datoriali. L'obbligazione di sicurezza. La retribuzione. I poteri e gli obblighi del datore di lavoro. Le obbligazioni del lavoratore. L'orario di lavoro e le ferie. La sospensione del rapporto di lavoro. Crisi di impresa, cassa integrazione guadagni, contratti di solidarietà.
- L'estinzione del rapporto di lavoro: licenziamenti individuali, licenziamenti collettivi, mobilità. I trattamenti di fine rapporto. Rinunce e transazioni. La tutela dei crediti di lavoro.
- Il lavoro dei giovani. Il lavoro femminile. Il lavoro italiano all'estero. Il lavoro degli extracomunitari. Il lavoro a domicilio. Divieto di intermediazione. Forme di impiego flessibile del lavoro subordinato: contratti di lavoro atipico (con aggiornamento ai più recenti interventi di riforma). Rapporti speciali di lavoro, con particolare riferimento al rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.
- Sicurezza sociale e assicurazioni sociali. Fondamento e fonti del sistema di sicurezza sociale. Soggetti e oggetti dell'assicurazione sociale. Il finanziamento della previdenza e l'obbligazione contributiva. La tutela dei diritti previdenziali. La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni e professionali del lavoratore. La tutela pensionistica del lavoratore: previdenza di base e previdenza complementare. La tutela previdenziale della famiglia del lavoratore.
- Utilizzazione e acquisizione indiretta, delocalizzazione e esternalizzazione del lavoro. Somministrazione. Distacco. Appalto e subappalto. Trasferimento d'azienda e di ramo d'azienda. Collegamenti societari. Tutela dei diritti.

## Testi consigliati

A) per la preparazione di base dei frequentanti:

- 1) G. FERRARO, Il rapporto di lavoro, Giappichelli, ult. ed.;
- 2) B. CARUSO, Le relazioni sindacali, Giappichelli, 2008;
- 3) M. CINELLI, Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, 2008 (ec-cettuati i capitoli II; X, sezz. I e IV; XI, sezz. II e III, XIII, sezz. II e III).
- 4) M.T. CARINCI, Utilizzazione e acquisizione indiretta del lavoro: somministrazione e distacco, appalto e subappalto, trasferimento di azienda e di ramo, Giappichelli, 2008.

B) in aggiunta a quanto sopra, per i non frequentanti:

- 5) M. CINELLI - S. GIUBBONI, Il diritto della sicurezza sociale in tra-sformazione, Giappichelli, 2005.

N.B.: a) lo studio del testo di cui al numero 3 non è richiesto per gli studenti che abbiano già sostenuto e superato l'esame di Diritto della previdenza sociale; b) per gli studenti iscritti al biennio del corso di laurea specialista il programma è limitato allo studio del testo di cui al numero 4, con aggiunta, per i non frequentanti, del testo di cui al numero 5.

Seminari, con attribuzione di un credito per ciascun seminario frequentato, sui seguenti temi:

- 1) FLESSIBILITÀ DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (ore 5);
- 2) GLI STRUMENTI DI CONOSCENZA E DI STUDIO DEL DIRITTO DEL LAVORO (ore 5).

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Giuseppe Ferraro, *Il rapporto di lavoro*, Giappichelli, 2008
2. (A) Bruno Caruso, *Le relazioni sindacali*, Giappichelli, 2008
3. (A) Maurizio Cinelli, *Diritto della previdenza sociale*, Giappichelli, 2008, Cap. I, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, sez. 2° e 3°, XI, sez. 1°, XII, XIII, sez. 1°; XIV
4. (A) Maria Teresa Carinci, *Utilizzazione e acquisizione indiretta del lavoro: somministrazione e distacco, appalto e subappalto, trasferimento d'azienda e di ramo*, Gappichelli, 2008
5. (A) Maurizio Cinelli e Stefano Giubboni, *Il diritto della sicurezza sociale in trasformazione*, Giappichelli, 2005

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[cinelli@unimc.it](mailto:cinelli@unimc.it)

## **DIRITTO DEL LAVORO MZ**

*Prof. Maurizio Cinelli*

**corso di laurea:** G  
**ore complessive:** 30

**classe:** 22/S  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe LMG/01  
**SSD:** IUS/07

## **DIRITTO DEL LAVORO NELLA P.A.**

*Prof. Paola Olivelli*

**corso di laurea:** SdPA    **classe:** LM-63    **mutuazione:** classe 71/S  
**ore complessive:** 20    **CFU:** 4    **SSD:** IUS/7

## **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

*Prof. Gianluca Contaldi (corso AL)*

*Prof. Paolo Palchetti (corso MZ)*

**corso di laurea:** PGSS    **classe:** 57/S    **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30    **CFU:** 6    **SSD:** IUS/14

## **DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE**

Prof. Stefano Pollastrelli

**corso di laurea:** SSG-CL/OGI/OG/ONP    **classe:** 2    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30    **CFU:** 6    **SSD:** IUS/06

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso intende offrire agli studenti una conoscenza dei contenuti essenziali del diritto della navigazione alla luce della recente riforma del codice della navigazione.

**prerequisiti:**  
Nessuno

**programma del corso:**

SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Programma del corso:

Il corso ha per oggetto l'approfondimento delle principali tematiche del diritto della navigazione marittima ed aerea. Al riguardo si affronteranno gli aspetti riguardanti le fonti del diritto della navigazione, l'ordinamento amministrativo della navigazione, il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile, i modi di acquisto della proprietà della nave e dell'aeromobile, la disciplina dell'impresa di navigazione, i servizi della navigazione, i contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile e degli altri mezzi di trasporto, i titoli rappresentativi delle merci, le vendite marittime, la contribuzione alle avarie comuni, l'assistenza, il salvataggio, l'urto di navi e di aeromobili e i danni a terzi sulla superficie.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Stefano Zunarelli, *Lezioni di diritto della navigazione*, Bonomo editore, 2005

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è indispensabile la conoscenza delle norme del Codice della Navigazione.

Si consiglia l'adozione di uno dei seguenti codici:

- S. ZUNARELLI - A. ROMAGNOLI - A. CLARONI, *Codice dei trasporti e della navigazione*, I, Bologna, 2008;
- A. DE FILIPPIS - F. TRONCONE (a cura di), *Codice della navigazione*, Napoli, 2008 (anche nella editio minor);
- L. TULLIO (a cura di), *Codice della navigazione*, Milano, 2007.

**e-mail:**

[stefano.pollastrelli@unimc.it](mailto:stefano.pollastrelli@unimc.it)

# DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Prof. Stefano Pollastrelli

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/06

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire agli studenti una approfondita conoscenza dei principali istituti del diritto della navigazione attraverso l'analisi delle norme del codice della navigazione.

**prerequisiti:**  
Nessuno

**programma del corso:**

Il corso ha per oggetto l'approfondimento delle principali tematiche del diritto della navigazione marittima ed aerea. Al riguardo si affronteranno gli aspetti riguardanti le fonti del diritto della navigazione, l'ordinamento amministrativo della navigazione, il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile, i modi di acquisto della proprietà della nave e dell'aeromobile, la disciplina dell'impresa di navigazione, i contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile, i titoli rappresentativi delle merci, la contribuzione alle avarie comuni, l'assistenza, il salvataggio, l'urto di navi e di aeromobili e i danni a terzi sulla superficie.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) A. Lefebvre D'Ovidio - G. Pescatore - L. Tullio, *Manuale di diritto della navigazione*, Giuffrè editore, 2008

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Giurisprudenza: Biennio e Quinquennio  
Per frequentanti:

- A. LEFEBVRE D'OVIDIO - G. PESCATORE - L. TULLIO, *Manuale di diritto della navigazione*, Giuffrè, Milano, 2008 (limitatamente ai capitoli: I, IV,V,VIII, IX, X, XI, XII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX).

Per non frequentanti:

- A. LEFEBVRE D'OVIDIO - G. PESCATORE - L. TULLIO, *Manuale di diritto della navigazione*, Giuffrè, Milano, 2008 (limitatamente ai capitoli: I, IV,V,VIII, IX, X, XI, XII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX, XXI, XXII).

Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è indispensabile la conoscenza delle norme del Codice della Navigazione.

Si consiglia l'adozione di uno dei seguenti codici:

- A. DE FILIPPIS - F. TRONCONE (a cura di), *Codice della navigazione*, Napoli, 2008;  
- L. TULLIO (a cura di), *Codice della navigazione*, Milano, 2007.

Gli studenti del Corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche potranno preparare l'esame sul seguente testo:

- S. ZUNARELLI, *Lezioni di diritto della navigazione*, Bonomo ed., Bologna, ult. ed.ne.

Si consiglia l'adozione di uno dei seguenti codici:

- S. ZUNARELLI - A. ROMAGNOLI - A. CLARONI, *Codice dei trasporti e della navigazione*, I, Bologna, 2008;  
- A. DE FILIPPIS - F. TRONCONE (a cura di), *Codice della navigazione*, Napoli, 2008.

**e-mail:**

[stefano.pollastrelli@unimc.it](mailto:stefano.pollastrelli@unimc.it)

## **DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE**

*Prof. Stefano Pollastrelli*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/06

## **DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Prof. Guido Luigi Canavesi

**corso di laurea:** SSG-CL **classe:** 2 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/07

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle nozioni del diritto della previdenza sociale, attraverso l'esame della disciplina della previdenza obbligatoria e complementare, per fornire adeguate conoscenze del sistema pensionistico italiano, della tutela per gli infortuni sul lavoro e per l'invalidità, della tutela della famiglia e delle fasce deboli, nonché dei fondi pensione. Il corso fornisce anche gli strumenti per comprendere le riforme previdenziali in atto.

### **prerequisiti:**

Nozioni di diritto privato e di diritto costituzionale. Conoscenza degli elementi di diritto del lavoro ed in particolare della disciplina del rapporto di lavoro, l'obbligazione retributiva ed il trattamento di fine rapporto.

### **programma del corso:**

Il corso analizza l'evoluzione della previdenza sociale, l'art. 38 Cost. e la distinzione tra previdenza e assistenza, la sicurezza sociale, il riparto di competenze legislative in materia ex art. 117 Cost., nonché il sistema giuridico previdenziale, la previdenza pubblica e la previdenza complementare, specialmente attraverso le riforme degli anni 90 e del 2004-2007. Vengono analizzati il rapporto giuridico previdenziale e quello contributivo e le problematiche connesse al contributo previdenziale, all'automaticità delle prestazioni e alla retribuzione imponibile. Il corso mira poi ad approfondire la disciplina della pensione di vecchiaia e quella di anzianità nel processo di riforma, le prestazioni per l'invalidità e l'inabilità, la tutela degli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, l'assegno sociale, la pensione ai superstiti e le altre misure di tutela della famiglia.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) M. Persiani, *Diritto della previdenza sociale*, Cedam, 2007, tutti esclusi i capitoli 8 e 11
2. (A) AA.VV., *Diritto e libertà, Studi in memoria di Matteo Dell'Olio*, Giappichelli, 2008, da pag. 326 a pag. 346
3. (A) M. Persiani, *La previdenza complementare*, Cedam, 2008, cap. 1, pagg. 1-26; cap. 6, pagg.178-196
4. (A) M. Cinelli, *Il diritto della sicurezza sociale in trasformazione*, Giappichelli, 2005, II, pag. 39-65; VII, 181-207.

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti frequentanti è indicato solo il primo dei due testi adottati.

Per gli studenti NON frequentanti i primi due testi e due a scelta degli altri testi indicati

### **e-mail:**

[canavesi@unimc.it](mailto:canavesi@unimc.it)

## **DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

*Prof.ssa Giuliana Ciocca*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/07

## **DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Prof.ssa Giuliana Ciocca

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/07

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle nozioni del diritto della previdenza sociale, attraverso l'esame della disciplina della previdenza obbligatoria e complementare, per fornire adeguate conoscenze del sistema pensionistico italiano, della tutela per gli infortuni sul lavoro e per l'invalidità, della tutela della famiglia e delle fasce deboli, nonché dei fondi pensione. Il corso fornisce anche gli strumenti per comprendere le riforme previdenziali in atto.

### **prerequisiti:**

Nozioni di diritto privato e di diritto costituzionale. Conoscenza degli elementi di diritto del lavoro ed in particolare la disciplina del rapporto di lavoro, l'obbligazione retributiva ed il trattamento di fine rapporto.

### **programma del corso:**

Il corso analizza l'evoluzione della previdenza sociale, l'art.38 Cost. e la distinzione fra previdenza ed assistenza, la sicurezza sociale, il riparto di competenze legislative in materia ex art.117 Cost., nonché il sistema giuridico previdenziale, la previdenza pubblica e la previdenza complementare, specialmente attraverso le riforme degli anni '90 e del 2004-2007. Vengono analizzati il rapporto giuridico previdenziale e quello contributivo e le problematiche connesse al contributo previdenziale, all'automaticità delle prestazioni e alla retribuzione imponibile. Il corso mira poi ad approfondire la disciplina della pensione di vecchiaia e di quella di anzianità nel processo di riforma, le prestazioni per l'invalidità e l'inabilità, la tutela degli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, l'assegno sociale, la pensione ai superstiti e le altre misure di tutela della famiglia.

Per i frequentanti viene approfondita, in particolare, la previdenza complementare, analizzando la disciplina dei fondi pensione (d.lgs.n.252 del 2005) e il finanziamento con il trattamento di fine rapporto. Sono analizzate anche le misure assistenziali contro la povertà ed il rischio di marginalità sociale.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) M.PERSIANI, *DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE*, CEDAM, 2007, TUTTI, ESCLUSI I CAPP.8 E 11
2. (A) M.CINELLI, *DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE*, GIAPPICHELLI, 2008, TUTTI, ESCLUSI I CAPP.7, 8, 9 E 10
3. (A) R.PESSI, *LEZIONI DI DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE*, CEDAM, 2006, TUTTI, ESCLUSI CAPP.3, 4, 5 E 10
4. (A) AA.VV., *DIRITTO E LIBERTA'. SCRITTI IN MEMORIA DI MATTEO DELL'OLIO*, GIAPPICHELLI, 2008, PAGG.326-346
5. (A) M.CINELLI, S.GIUBBONI, *IL DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE IN TRASFORMAZIONE*, GIAPPICHELLI, 2005, PAGG.115-146

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

PER I FREQUENTANTI: UN TESTO A SCELTA FRA M.PERSIANI, M.CINELLI E R.PESSI (CAPITOLI INDICATI)

PER GLI STUDENTI DEL BIENNIO SPECIALISTICO, DEL QUINQUIENNIO E PER I NON FREQUENTANTI AGGIUNGERE AL PROGRAMMA PER I FREQUENTANTI: AA.VV., *DIRITTO E LIBERTA'*, SAGGIO DI G.CIOCCA, PAGG.326-346; M.CINELLI, S.GIUBBONI, SAGGIO DI M.CINELLI (PAGG.115-146)

### **e-mail:**

[ciocca@unimc.it](mailto:ciocca@unimc.it)

# DIRITTO DELL'ECONOMIA

Prof. Stefano Pollastrelli

**corso di laurea:** SSG-CL **classe:** 2 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/05

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**  
Il corso intende offrire una conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina del diritto dei consumatori.

**prerequisiti:**  
Nessuno

**programma del corso:**  
Il corso affronterà l'evoluzione del "diritto dei consumatori" che ha acquisito oramai una sua dignità scientifica e che comprende molteplici settori di mercato in continua espansione. Verrà data particolare rilevanza ai "contratti del consumatore", quale categoria autonoma dal diritto contrattuale, nonché alle forme di tutela accordate al consumatore. Ampio spazio verrà dedicato all'esame del nuovo codice del consumo.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**  
1. (A) Natalino Irti, *L'ordine giuridico del mercato*, Editori Laterza, 2004  
2. (A) Guido Alpa, *Introduzione al diritto dei consumatori*, Editori Laterza, 2008

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**  
Per frequentanti:  
- G. ALPA, *Introduzione al diritto dei consumatori*, Editori Laterza, Roma-Bari, 2008.  
Per non frequentanti:  
- G. ALPA, *Introduzione al diritto dei consumatori*, Editori Laterza, Roma-Bari, 2008.  
- N. IRTI, *L'ordine giuridico del mercato*, Editori Laterza, Roma-Bari, 2004.  
Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame si consiglia l'uso del seguente codice:  
- G. DE NOVA, *Codice civile e leggi collegate*, Zanichelli ed., Bologna, 2008.

**e-mail:**  
[stefano.pollastrelli@unimc.it](mailto:stefano.pollastrelli@unimc.it)

## **DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE**

*Prof. Andrea Tassi*

**corso di laurea:** SSG-OG      **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/16

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso si propone di trasmettere la conoscenza pratica e critica della disciplina del procedimento d'esecuzione (libro X del codice di procedura penale) alla luce dei principi costituzionali e della normativa internazionale. A tal fine, durante lo svolgimento delle lezioni, particolare attenzione verrà dedicata all'analisi di casi concreti e di specifici provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Il corso si propone di fornire le nozioni di base indispensabili per affrontare le tematiche attinenti alle attività professionali cui si riferisce la laurea in Scienze dei servizi giuridici.

### **Argomenti del corso**

Il giudicato penale - I mezzi straordinari di impugnazione - L'attività esecutiva: natura e funzioni - I soggetti dell'esecuzione: PM, Giudice dell'esecuzione, Magistratura di sorveglianza, Soggetto privato - Il procedimento di esecuzione - L'intervento degli organi giurisdizionali sul titolo esecutivo - Il casellario giudiziale - I principali istituti del Diritto penitenziario.

### **TESTI CONSIGLIATI:**

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI

CORBI - NUZZO, Guida pratica all'esecuzione penale, Giappichelli, Torino, 2003.

PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI

CATELANI, Manuale dell'esecuzione penale, Giuffrè, 2002, capitoli I, II, III, IV, V esclusa la sezione III, VI, XII.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[andrea.tassi@unimc.it](mailto:andrea.tassi@unimc.it)

## **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

*Prof.ssa Eugenia Bartoloni*

**corso di laurea:** SSG-CL/OGI/OG **classe:** 2 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/14

Il programma del corso sarà comunicato dal docente all'inizio dell'anno accademico

# DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Gianluca Contaldi

**corso di laurea:** SA      **classe:** 19      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/14

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

## modalità di valutazione:

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Lo studio della materia ed il superamento dell'esame consente allo studente di ottenere una conoscenza di base del funzionamento dell'Unione europea. Esso, conseguentemente, mira a rendere lo studente in grado di leggere e comprendere i testi normativi comunitari e la giurisprudenza della Corte di giustizia. Lo studio di detta materia contribuisce inoltre all'acquisizione delle tecniche di base per lo svolgimento di attività forense e nelle principali organizzazioni internazionali.

## prerequisiti:

conoscenza dei principi di base di diritto privato e di diritto pubblico o costituzionale

## programma del corso:

Il corso di Diritto dell'Unione europea si propone di offrire un'analisi delle dinamiche istituzionali dell'unione e dei principali settori del diritto materiale. Questa finalità viene perseguita sia attraverso lezioni frontali, sia mediante seminari specificamente dedicati all'analisi di casi giurisprudenziali.

Le lezioni hanno ad oggetto i seguenti argomenti:

- I- Struttura e ordinamento dell'Unione: istituzioni e politiche del secondo e terzo pilastro. La cooperazione rafforzata.
- II- Il sistema istituzionale della Comunità europea.
- III- Il sistema delle competenze. Il rilievo dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità.
- IV- Il sistema normativo: il trattato; i regolamenti; le direttive; le decisioni; le altre fonti normative. I principi generali di diritto
- V- Il sistema giudiziario. La Corte di giustizia ed il Tribunale di prima istanza. Le diverse tipologie di ricorsi.
- VI- Il rapporto tra ordinamento comunitario e ordinamento nazionale. La supremazia e l'effetto diretto delle fonti comunitarie.
- VII- Le relazioni esterne. La competenza a stipulare accordi internazionali; gli accordi misti; gli effetti degli accordi internazionali nell'ordinamento comunitario. L'efficacia delle norme internazionali generali.
- VIII- La libertà di circolazione delle merci, la politica di concorrenza e la politica commerciale comune.

Per il superamento dell'esame è indispensabile la consultazione dei testi normativi (Trattati UE e CE). L'esame si compone di una prova scritta e di una prova orale.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gaja, *Introduzione al diritto comunitario*, Laterza, 2005
2. (A) Strozzi (a cura di), *Diritto dell'Unione europea. Parte speciale*, Giappichelli, 2006, Capp. I, VI, VIII

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

I frequentanti possono sostituire lo studio del testo del Prof. Gaja con gli appunti completi delle lezioni

## e-mail:

[contaldi@unimc.it](mailto:contaldi@unimc.it)

# DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA AL

Prof. Gianluca Contaldi

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 45 **CFU:** 6, 9 **SSD:** IUS/14

## metodi didattici:

Lezione Frontale, esercitazioni, seminari

## modalità di valutazione:

Scritto, Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Lo studio della materia consente allo studente di acquisire una buona conoscenza del sistema normativo dell'Unione europea. Il superamento dell'esame permette di comprendere e ricercare i testi normativi comunitari e di porre le basi per svolgere attività professionale in tale ambito.

## prerequisiti:

E' opportuna una discreta conoscenza dei principi di base di diritto e di diritto costituzionale o pubblico.

## programma del corso:

Programma del corso

Il corso di Diritto dell'Unione europea di propone di offrire un'analisi delle dinamiche istituzionali dell'unione e dei principali settori del diritto materiale. Questa finalità viene perseguita sia attraverso lezioni frontali, sia mediante seminari specificamente dedicati all'analisi di casi giurisprudenziali.

Le lezioni hanno ad oggetto i seguenti argomenti:

- I- Struttura e ordinamento dell'Unione: istituzioni e politiche del secondo e terzo pilastro. La cooperazione rafforzata.
- II- Il sistema istituzionale della Comunità europea.
- III- Il sistema delle competenze. Il rilievo dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità.
- IV- Il sistema normativo: il trattato; i regolamenti; le direttive; le decisioni; le altre fonti normative. I principi generali di diritto
- V- Il sistema giudiziario. La Corte di giustizia ed il Tribunale di prima istanza. Le diverse tipologie di ricorsi.
- VI- Il rapporto tra ordinamento comunitario e ordinamento nazionale. La supremazia e l'effetto diretto delle fonti comunitarie.
- VII- Le relazioni esterne. La competenza a stipulare accordi internazionali; gli accordi misti; gli effetti degli accordi internazionali nell'ordinamento comunitario. L'efficacia delle norme internazionali generali.
- VIII- La libera circolazione delle merci e la politica di concorrenza; i riflessi internazionali.

Per il superamento dell'esame è indispensabile la consultazione dei testi normativi (Trattati UE e CE). L'esame si compone di una prova scritta e di una prova orale.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gaja, *Introduzione al diritto comunitario*, Laterza, 2005
2. (A) Strozzi, *Diritto dell'Unione europea. Parte speciale*, Giappichelli, 2006, limitatamente ai capitoli I, VI e VIII (concernenti, rispettivamente, la libera circolazione delle merci, la politica di concorrenza e la politica commerciale)

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma da 6 CFU comprende solo il seguente testo: Gaja, *Introduzione al diritto comunitario*, Laterza, ult. ed.

Gli studenti frequentanti (sia quelli che seguono il programma da 6 CFU, sia quelli che seguono il programma da 9 CFU) possono sostituire il testo del Prof. Gaja con gli appunti completi delle lezioni.

## e-mail:

[contaldi@unimc.it](mailto:contaldi@unimc.it)

# DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA MZ

Prof. Paolo Palchetti

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 45 **CFU:** 6, 9 **SSD:** IUS/15

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Scritto, Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso, che è svolto attraverso un esame diretto della giurisprudenza della Corte di giustizia, si propone di esaminare la parte generale del diritto dell'Unione europea e alcuni temi di parte speciale.

**prerequisiti:**  
Nessuno

**programma del corso:**

Saranno oggetto delle lezioni, in particolare, i seguenti argomenti:

- 1) Origini ed evoluzione della Comunità europea; i tre "pilastri" dell'Unione europea;
- 2) Consiglio europeo ed istituzioni politiche della Comunità;
- 3) Le istituzioni giudiziarie; i diversi tipi di ricorsi;
- 4) Competenze normative della Comunità;
- 5) Rapporti tra norme comunitarie e norme interne;
- 6) Le relazioni esterne della Comunità;
- 7) La libera circolazione delle merci;
- 8) La libera circolazione delle persone;
- 9) La politica della concorrenza.

Esami 6 CFU: punti 1-6; Esami 8 CFU: punti 1-6, 8-9; Esami 9 CFU: punti 1-9.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) giorgio gaja, *Introduzione al diritto comunitario*, laterza, 2007, tutto
2. (A) girolamo strozzi (a cura di), *Diritto dell'Unione europea - Parte speciale*, Giappichelli, 2005

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Esame 6 CFU: per i frequentanti il libro di Gaja e i materiali distribuiti a lezione; per i non frequentanti il libro di Gaja e Strozzi, capitolo I.

Esame 8 CFU: per i frequentanti il libro di Gaja, i materiali distribuiti a lezione e Strozzi, capitoli II e VI; per i non frequentanti il libro di Gaja e il libro di Strozzi, capitolo I, II, VI.

Esame 9 CFU: per i frequentanti il libro di Gaja, i materiali distribuiti a lezione e Strozzi, capitoli I, II e VI; per i non frequentanti il libro di Gaja e il libro di Strozzi, capitolo I, II, III, VI.

**e-mail:**  
[palchetti@unimc.it](mailto:palchetti@unimc.it)

## **DIRITTO DI FAMIGLIA**

*Prof. Enrico Antonio Emiliozzi*

**corso di laurea:** SG  
**ore complessive:** 30

**classe:** 31  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe LMG/01  
**SSD:** IUS/01

## **DIRITTO DI FAMIGLIA**

*Prof. Enrico Antonio Emiliozzi*

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/01

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Approfondimento delle tematiche relative al diritto di famiglia.  
In particolare verranno esaminati l'istituto del matrimonio, la crisi del matrimonio (invalidità, separazione personale, divorzio), i rapporti personali ed i rapporti patrimoniali nella famiglia, la filiazione legittima, naturale, le adozioni.

**prerequisiti:**

Conoscenza degli istituti del diritto privato

**programma del corso:**  
Programma del corso:

Caratteri fondamentali del diritto di famiglia;  
Nozione e caratteri del matrimonio;  
Promessa di matrimonio;  
Impedimenti matrimoniali;  
Invalidità del matrimonio;  
Effetti dell'invalidità del matrimonio;  
Diritti e doveri matrimoniali;  
Alimenti;  
I regimi patrimoniali tra coniugi;  
Convenzioni matrimoniali;  
Comunione legale;  
Pubblicità;  
Fondo patrimoniale;  
Impresa familiare;  
Separazione giudiziale;  
Separazione consensuale;  
La riconciliazione;  
Il divorzio;  
Effetti del divorzio;  
Filiazione legittima;  
Filiazione naturale;  
Fecondazione medicalmente assistita;  
Le azioni di stato;  
Doveri dei genitori e diritti dei figli;  
Potestà;  
Amministrazione dei beni dei figli;  
Adozione ed affidamento;  
Adozione legittimante;  
Adozione in casi particolari;  
Adozione internazionale;  
Adozione di maggiorenni.

Testi consigliati:

T. AULETTA, Il diritto di famiglia, Giappichelli, ultima edizione

Oppure

F. RUSCELLO, Lineamenti di diritto di famiglia, Giuffrè, ultima edizione

Oppure

M. SESTA, Manuale di diritto di famiglia, Cedam, ultima edizione.

Per gli studenti non frequentati:

T. AULETTA, Il diritto di famiglia, Giappichelli, ultima edizione

Oppure

F. RUSCELLO, Lineamenti di diritto di famiglia, Giuffrè, ultima edizione

Oppure

M. SESTA, Manuale di diritto di famiglia, Cedam, ultima edizione.

Inoltre

T. MONTECCHIARI, La potestà dei genitori, Giuffrè, 2006.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[emiliozzi@unimc.it](mailto:emiliozzi@unimc.it)

## **DIRITTO ECCLESIASTICO**

Prof. Giuseppe Rivetti

**corso di laurea:** SSS      **classe:** 6      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/11

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso è finalizzato alla presentazione dell'evoluzione della disciplina giuridica del fenomeno religioso in rapporto alle recenti innovazioni normative e di sistema. Con particolare riferimento alle problematiche relative ai profili teleologici e strutturali degli enti religiosi nell'ambito della riforma del terzo settore (non profit)

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Programma del corso

Religioni e Migrazioni  
Islam - Occidente  
Religioni e sicurezza  
Diritto, religione e bioetica  
Eutanasia, testamento biologico e procreazione assistita  
Aborto: profili etici, religiosi e giuridici  
Chiesa e comunità politica  
Ordinamenti religiosi e ordinamento dello Stato  
Istituzioni religiose e giurisdizione dello Stato  
Strutture confessionali ed ordinamento civile  
Fenomeno associativo nella Chiesa : il diritto di associazione  
Pluralismo sociale e valori costituzionali : le organizzazioni non profit.  
Chiesa - istituzione ed organizzazioni non profit.  
Economia sociale : le attività degli enti religiosi

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) G.B.Varnier, *La coesistenza religiosa: nuova sfida per lo Stato laico*, Rubbettino, 2008
2. (A) E.Vitali - A.G.Chizzoniti, *Manuale breve di Diritto ecclesiastico*, Giuffrè, 2008

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

S. Berlingò, *Enti e beni religiosi in Italia*, Bologna, 1992, pp.1-70 (non frequentanti)

### **e-mail:**

[rivetti@unimc.it](mailto:rivetti@unimc.it)

# DIRITTO ECCLESIASTICO AL

Prof. Paolo Picozza

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/11

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

L'obiettivo formativo prevalente è quello di far acquisire un metodo, nella corretta interpretazione delle norme giuridiche, nell'ambito dei rapporti tra Stato e Chiesa.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Programma del Corso:

Tolleranza religiosa  
Nuove identità religiose  
Islam-Occidente. Rapporti con l'ordinamento statale  
La religione e l'organizzazione del potere civile  
L'ordinamento statale e il fenomeno religioso  
I soggetti religiosi ed i poteri pubblici  
La Costituzione italiana e il fenomeno religioso  
Lo Stato e le confessioni religiose di minoranza  
La libertà religiosa nell'ordinamento statale  
L'istruzione religiosa  
Il matrimonio

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Raffaele Botta, *Manuale di Diritto ecclesiastico. Valori religiosi e rivendicazioni identitarie nell'autunno dei diritti*, Giappichelli, 2008
2. (A) Giuseppe Rivetti, *La disciplina tributaria degli enti ecclesiastici*, Giuffrè, 2008

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per una visione sistematica della disciplina è consigliato l'uso del Codice:

S.Berlingò - G.Casuscelli, *Codice del Diritto ecclesiastico*, Milano, Giuffrè, ult.ed.

## e-mail:

[picozza@unimc.it](mailto:picozza@unimc.it)

## **DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO**

*Prof. Ginesio Mantuano*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/11

## **DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO**

Prof. Ginesio Mantuano

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/11

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

DURANTE IL CORSO VERRANNO ASSEGNATE TEMATICHE DI RICERCA, SULLE QUALI GLI STUDENTI DOVRANNO PREDISPORRE TESINE CHE SARANNO DISCUSSE DURANTE LE ESERCITAZIONI

### **modalità di valutazione:**

Orale  
Verifica intermedia

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

QUALIFICA DEGLI STATI DELL'UNIONE EUROPEA IN MATERIA RELIGIOSA E RELATIVI SISTEMI MATRIMONIALI.  
RILEVANZA CIVILE DEL MATRIMONIO RELIGIOSO NEGLI STATI DELL'UNIONE EUROPEA.

### **prerequisiti:**

CONOSCERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DI CUI AGLI ARTT. 2, 3, 7, 8, 19, 20 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA.

### **programma del corso:**

1. ESPERIENZA RELIGIOSA E COMPARAZIONE GIURIDICA.
2. FATTORE RELIGIOSO ED ORDINAMENTO EUROPEO.
3. STATO E CONFESIONI RELIGIOSE NELL'UNIONE EUROPEA.
4. LA RILEVANZA CIVILE DEL MATRIMONIO RELIGIOSO NEGLI STATI DELL'UNIONE EUROPEA E NEI SISTEMI CONCORDATARI.
5. STATO LAICO E SISTEMA PATTIZIO.

Gli studenti frequentanti che parteciperanno alle lezioni, alle esercitazioni ed alle attività dei gruppi di studio, anche interdisciplinari, potranno, sugli argomenti trattati, sostenere verifiche in itinere, del cui esito si terrà conto per il giudizio sul colloquio finale.

Per gli studenti non frequentanti il programma comprende anche le tematiche relative al fattore religioso e ordinamento europeo di cui al libro di G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, Torino, 2000, pp. 97-108.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) G. MANTUANO, *LA RILEVANZA CIVILE DEL MATRIMONIO RELIGIOSO. P. I SISTEMI MATRIMONIALI A CONFRONTO*, GIAPPICHELLI, 2004, CAPP. I, II, V
2. (A) G. MANTUANO, *LA RILEVANZA CIVILE DEL MATRIMONIO RELIGIOSO. P. II LAICITA' DELLO STATO ED ASSETTO PATTIZIO NEI RAPPORTI STATO-CONFESIONI RELIGIOSE IN MATERIA MATRIMONIALE*, BIEMMEGRAF, 2002
3. (C) G. DALLA TORRE, *LEZIONI DI DIRITTO ECCLESIASTICO*, GIAPPICHELLI, 2007
4. (C) S. FERRARI - I.C. IBAN, *DIRITTO E RELIGIONE IN EUROPA OCCIDENTALE*, IL MULINO, 1997
5. (C) G. MANTUANO, *CONSENSO MATRIMONIALE E CONSORTIUM TOTIUS VITAE*, CEUM, 2006
6. (C) F. MARGIOTTA BROGLIO - C. MIRABELLI - F. ONIDA, *RELIGIONI E SISTEMI GIURIDICI. INTRODUZIONE AL DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO*, IL MULINO, 2004
7. (C) G. MACRI' - M. PARISI - V. TOZZI, *DIRITTO ECCLESIASTICO EUROPEO*, LATERZA, 2006

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[mantuano@unimc.it](mailto:mantuano@unimc.it)

# DIRITTO ECCLESIASTICO MZ

Prof. Ginesio Mantuano

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/12

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

DURANTE IL CORSO VERRANNO ASSEGNATE TEMATICHE DI RICERCA SULLE QUALI GLI STUDENTI DOVRANNO PREDISPORRE TESINE, CHE SARANNO DISCUSSE DURANTE LE ESERCITAZIONI.

## modalità di valutazione:

Orale  
Verifica intermedia

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

ASSIMILAZIONE E PADRONANZA DEI PRINCIPI DI FONDO DEL DIRITTO STATUALE SULLE CONFESIONI RELIGIOSE E SUGLI EFFETTI CIVILI DEI MATRIMONI RELIGIOSI, NELLA COMPARAZIONE TRA DIRITTO SECOLARE E DIRITTO CONFESIONALE; LORO APPLICAZIONE CRITICA ALLA QUALIFICA DELLO STATO ITALIANO IN MATERIA RELIGIOSA ED AL PRINCIPIO SUPREMO DI LAICITA' DELLO STATO.

## prerequisiti:

CONOSCERE LA CONNESSIONE DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI DI CUI AGLI ARTT. 2, 3, 7, 8, 19, 20 DELLA COSTITUZIONE.  
CONOSCERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL DIRITTO, DELL'AUTONOMIA NEGOZIALE, DEL NEGOZIO GIURIDICO E DELLE SUE PATOLOGIE, NONCHE' L'ISTITUTO DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA LEGITTIMA.

## programma del corso:

1. LA DISCIPLINA COSTITUZIONALE DELLE CONFESIONI RELIGIOSE.
2. ACCORDO DI MODIFICAZIONE DEL CONCORDATO LATERANENSE ED INTESE CON LE CONFESIONI RELIGIOSE DI MINORANZA.
3. STATO LAICO ED ASSETTO PATTIZIO TRA STATO E CONFESIONI RELIGIOSE: SISTEMI MATRIMONIALI A CONFRONTO.
4. RILEVANZA CIVILE DEL MATRIMONIO RELIGIOSO.
5. AMBITO E LIMITI DELLA GIURISDIZIONE ECCLESIASTICA IN MATERIA MATRIMONIALE E DIRITTO DELLO STATO.
6. MODELLI DI MATRIMONIO CANONICO E CIVILE A CONFRONTO: LE UNIONI DI FATTO ED OMOSESSUALI.

Gli studenti frequentanti che parteciperanno alle lezioni, alle esercitazioni ed alle attività dei gruppi di studio, anche interdisciplinari, potranno, sugli argomenti trattati, sostenere verifiche in itinere, del cui esito si terrà conto per il giudizio sul colloquio finale.

Per gli studenti non frequentanti il programma comprende anche le tematiche relative ai fondamenti costituzionali di cui al libro di E. VITALI - A.G. CHIZZONITI, *Manuale breve di diritto ecclesiastico*, Giuffrè, Milano, 2007, pp. 26-48.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. MANTUANO, *LA RILEVANZA CIVILE DEL MATRIMONIO RELIGIOSO. P. I SISTEMI MATRIMONIALI A CONFRONTO*, GIAPPICHELLI, 2004, CAPP. II, V
2. (A) G. MANTUANO, *LA RILEVANZA CIVILE DEL MATRIMONIO RELIGIOSO. P. II LAICITA' DELLO STATO ED ASSETTO PATTIZIO NEI RAPPORTI STATO-CONFESIONI RELIGIOSE IN MATERIA MATRIMONIALE*, BIEMMEGRAF, 2002, CAP. I E SEZ. 1 DEL CAP. II
3. (A) F. FINOCCHIARO, *DIRITTO ECCLESIASTICO*, ZANICHELLI, 2003, CAP. XII
4. (C) R. BOTTA, *TUTELA DEL SENTIMENTO RELIGIOSO ED APPARTENENZA CONFESIONALE NELLA SOCIETA' GLOBALE*, GIAPPICHELLI, 2002
5. (C) G. CASUSCELLI (A CURA DI), *NOZIONI DI DIRITTO ECCLESIASTICO*, GIAPPICHELLI, 2007
6. (C) G. MANTUANO, *CONSENSO MATRIMONIALE E CONSORTIUM TOTIUS VITAE*, CEUM, 2006
7. (C) E. VITALI - A.G. CHIZZONITI, *MANUALE BREVE DI DIRITTO ECCLESIASTICO*, GIUFFRÈ, 2007

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:  
[mantuano@unimc.it](mailto:mantuano@unimc.it)

# DIRITTO FALLIMENTARE

Prof. Emanuele Odorisio

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/15

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Lo studio della materia di diritto fallimentare ed il superamento dell'esame consentono allo studente di conseguire la conoscenza di base della disciplina delle procedure concorsuali. Lo studente pertanto sulla base delle conoscenze acquisite dovrebbe essere in grado di comprendere il funzionamento non solo della procedura fallimentare ma anche di quelle cc.dd. minori come il concordato preventivo e la liquidazione coatta amministrativa.

**prerequisiti:**  
Nessuno

**programma del corso:**

fascia da 8 crediti:

La procedura fallimentare: presupposti soggettivi ed oggettivi. L'apertura del fallimento. L'amministrazione fallimentare. Il patrimonio del debitore. Gli effetti del fallimento. Le revocatorie. L'accertamento del passivo e la distribuzione dell'attivo. La cessazione della procedura fallimentare, il concordato fallimentare e l'esdebitazione. Il fallimento delle società. Le procedure concorsuali minori.

fascia da 6 crediti:

La procedura fallimentare: presupposti soggettivi ed oggettivi. L'apertura del fallimento. L'amministrazione fallimentare. Gli effetti del fallimento. Le revocatorie. L'accertamento del passivo e la distribuzione dell'attivo. La cessazione della procedura fallimentare, il concordato fallimentare e l'esdebitazione. Le procedure concorsuali minori.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) L. Guglielmucci, *Diritto fallimentare*, Giappichelli, 2007, Tutto
2. (C) L. Guglielmucci, *Lezioni di diritto fallimentare*, Giappichelli, 2004, Capitoli 14 e 15

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**  
non indicati

**e-mail:**  
[emaodorisio@hotmail.com](mailto:emaodorisio@hotmail.com)

## **DIRITTO FALLIMENTARE**

*Prof. Emanuele Odorisio*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/15

## **DIRITTO FALLIMENTARE PROFILI PROCEDURALI**

*Prof.ssa Livia Di cola*

**corso di laurea:** SSG-OG      **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/15

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale  
Verifica intermedia

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**  
RAGGIUNGIMENTO DI UN'ADEGUATA CONOSCENZA DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

**prerequisiti:**  
Conoscenza del diritto processuale civile

**programma del corso:**

1. La procedura fallimentare presupposti oggettivi e soggettivi;
2. Il procedimento di apertura del fallimento ed i suoi provvedimenti;
3. Gli effetti del fallimento;
4. Le revocatorie;
5. L'accertamento del passivo e la distribuzione del passivo;
6. Il concordato fallimentare;
7. Le procedure concorsuali minori.

Per i frequentanti: verranno distribuite dispense durante il corso.

Per i non frequentanti: L. Guglielmucci, *Lezioni di diritto fallimentare*, Giappichelli, Torino, 2007.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**  
1. (A) Guglielmucci, *Lezioni di Diritto fallimentare*, Giappichelli, 2007, tutte

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**  
non indicati

**e-mail:**  
[livia.dicola@virgilio.it](mailto:livia.dicola@virgilio.it)

## **DIRITTO FALLIMENTARE PROFILI SOSTANZIALI**

Prof. Aldo Mongiello

**corso di laurea:** SSG-OGI      **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/04

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**  
comprensione della patologia dell'impresa e delle soluzioni di recupero dell'insolvenza anche senza finalità liquidatorie dell'azienda

**prerequisiti:**  
Nessuno

### **programma del corso:**

1. La patologia dell'impresa quale crisi patrimoniale, crisi finanziaria, crisi creditizia.
2. Disciplina della patologia dell'impresa come disciplina delle procedure concorsuali.
3. Il "diritto Fallimentare" attualmente.
4. Le procedure concorsuali: cenni. Il "fallimento" quale paradigma generale.
5. I presupposti del fallimento: A) presupposto soggettivo.
6. I presupposti del fallimento: B) presupposto oggettivo.
7. L'imprenditore individuale; le società (cenni); i nuovi "soggetti" fallibili: la fondazione, l'associazione non riconosciuta, l'artigiano, ecc..
8. La dichiarazione di fallimento.
9. Gli organi della procedura fallimentare.
10. Gli effetti dell'apertura del fallimento, in generale: lo spossessamento ed il patrimonio separato fallimentare.
11. Il fallimento delle società: A) le società di persone.
12. Il fallimento delle società: B) le società di capitali.
13. Gli effetti dell'apertura del fallimento, in particolare: a) effetti rispetto al fallito.
14. " " " " : b) effetti rispetto ai creditori.
15. " " " " : c) effetti sugli atti pregiudizievoli ai creditori.
16. " " " " : d) effetti sui rapporti giuridici preesistenti.
17. La conservazione e l'amministrazione del patrimonio
18. L'accertamento del passivo.
19. Il regime processuale endoconcorsuale: cenni.
20. La liquidazione dell'attivo.
21. La ripartizione dell'attivo tra i creditori.
22. Il concordato fallimentare.
23. La chiusura del fallimento.
24. L'istituto della esdebitazione e la riabilitazione del fallito
25. Le soluzioni concordate della crisi dell'impresa.
26. Il concordato preventivo.
27. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti
28. La liquidazione coatta amministrativa.
29. La procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi e/o insolventi.
30. La crisi dell'impresa e l'insolvenza nell'Unione Europea. Il primo Regolamento Comunitario ( in vigore dal 31/5/2002 ).

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

VISTO IL DECRETO LEGISLATIVO 12/09/2007 N. 169 (CD. DECRETO CORRETTIVO) ENTRATO IN VIGORE IL 01.01.2008 E CHE HA INTEGRATO E MODIFICATO IL DECRETO LEGISLATIVO N. 5/2006 (RIFORMA DELLE PROCEDURE CONCORSALE) SI RITIENE OPPORTUNO RINVIARE L'INDICAZIONE DEI TESTI ALL'INIZIO DELL'ANNO ACCADEMICO

**e-mail:**

[aldo.mongiello@uniroma1.it](mailto:aldo.mongiello@uniroma1.it)

## **DIRITTO INDUSTRIALE**

*Prof. Laura Marchegiani*

**corso di laurea:** SG  
**ore complessive:** 30

**classe:** 31  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe LMG/01  
**SSD:** IUS/04

## DIRITTO INDUSTRIALE

Prof.ssa Laura Marchegiani

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/04

### metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

### modalità di valutazione:

Orale

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Gli obiettivi formativi del corso riguardano l'analisi degli istituti del diritto della proprietà intellettuale e industriale e del diritto della concorrenza con riguardo particolare allo sviluppo giurisprudenziale della materia.

### prerequisiti:

Per frequentare utilmente il corso e preparare con profitto l'esame è indispensabile un'adeguata conoscenza delle istituzioni di diritto privato e del diritto commerciale.

### programma del corso:

Programma 6 CFU

Il corso avrà ad oggetto gli istituti fondamentali del diritto della concorrenza ed in particolare la concorrenza sleale, la proprietà industriale e la disciplina antimonopolistica.

Programma 8 CFU

Il corso avrà ad oggetto gli istituti fondamentali del diritto della concorrenza ed in particolare la concorrenza sleale, la disciplina antimonopolistica, la proprietà intellettuale ed industriale.

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) AUTERI - FLORIDIA - MANGINI - OLIVIERI - RICOLFI - SPADA, *Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza*, Giappichelli, 2005, XXIV - 656
2. (C) VANZETTI - DI CATALDO, *Manuale di diritto industriale*, Giuffrè, 2005, XXIII - 626
3. (A) SENA, *Il diritto dei marchi. Marchio nazionale e marchio comunitario*, Giuffrè, 2007, X-262
4. (A) MANGINI, *Manuale breve di diritto industriale*, Cedam, 2005, X-126
5. (A) MANGINI - OLIVIERI, *Diritto antitrust*, Giappichelli, 2005, X-234

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

6 CFU non frequentanti:

- un testo a scelta tra AUTERI e altri, *Diritto industriale* e VANZETTI-DI CATALDO, *Manuale di diritto industriale*;
- SENA, *Il diritto dei marchi*.

6 CFU frequentanti:

- MANGINI, *Manuale breve di diritto industriale*;
- SENA, *Il diritto dei marchi*.

8 CFU non frequentanti:

- un testo a scelta tra AUTERI e altri, *Diritto industriale* e VANZETTI-DI CATALDO, *Manuale di diritto industriale*;
- MANGINI-OLIVIERI, *Diritto antitrust*;

8 CFU frequentanti:

- MANGINI, *Manuale breve di diritto industriale*;
- MANGINI-OLIVIERI, *Diritto antitrust*.

### e-mail:

[l.marchegiani@unimc.it](mailto:l.marchegiani@unimc.it)

# DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Andrea Caligiuri

**corso di laurea:** TTNG    **classe:** 102/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** IUS/13

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese e/o francese

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese, francese

## obiettivi formativi:

Il corso si compone di una prima parte, a carattere istituzionale, che intende offrire allo studente una conoscenza dei metodi di analisi e dei contenuti essenziali della disciplina. Una seconda parte, a carattere prevalentemente seminariale, sarà dedicata invece all'esame di alcuni fenomeni rilevanti che si pongono come limitativi della sovranità territoriale, quali la tutela di interessi comuni degli Stati e la tutela dei diritti fondamentali della persona.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

I. I soggetti dell'ordinamento internazionale: Lo Stato. - Le Organizzazioni internazionali. - Le entità non statali.

II. Le fonti del diritto internazionale: Consuetudine. - Principi generali di diritto. - Diritto dei trattati - Fonti derivanti da trattati. - Atti unilaterali. - Soft law. - Il potere normativo del Consiglio di Sicurezza.

III. Il rapporto tra ordinamento internazionale e ordinamento interno: L'adattamento al diritto consuetudinario. - L'adattamento ai trattati internazionali. - L'adattamento agli atti delle organizzazioni internazionali.

IV. I regimi della responsabilità internazionale: La responsabilità internazionale degli Stati. - La responsabilità internazionale delle Organizzazioni internazionali. - La questione della responsabilità internazionale delle entità non statali.

V. I mezzi pacifici di soluzione delle controversie internazionali: I mezzi diplomatici di soluzione delle controversie. - L'arbitrato internazionale. - La proliferazione delle giurisdizioni internazionali.

VI. L'uso della forza nelle relazioni internazionali: Il divieto dell'uso della forza. - Il sistema di sicurezza collettivo delle Nazioni Unite. - Il ruolo delle organizzazioni regionali nel mantenimento della pace e della sicurezza internazionale. - La lotta al terrorismo internazionale.

VII. La tutela degli interessi comuni degli Stati: Gli spazi marini internazionali. - Le regioni polari. - Lo spazio aereo e cosmico. - La tutela internazionale dell'ambiente. - La tutela del patrimonio culturale mondiale.

VIII. L'individuo e il diritto internazionale: La protezione dello straniero. - Il diritto internazionale umanitario. - La tutela internazionale dei diritti umani. - La pirateria. - La repressione dei crimini internazionali. - La questione della soggettività internazionale dell'individuo.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Conforti, *Diritto internazionale*, Editoriale Scientifica, 2006, escluse le pagine da 236 a 272
2. (C) Cassese, *Le sfide attuali del diritto internazionale*, Il Mulino, 2008, esclusa la Parte prima e la Parte quarta

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Studenti frequentanti:

Appunti delle lezioni e materiale didattico distribuito dal docente  
DE SENA, *Giustizia internazionale*, in POMARICI (a cura di), *Filosofia del diritto. Concetti fondamentali*, Torino, Giappichelli, 2007, pp. XX-572, riprodotto sul sito web di Jura Gentium, [www.juragentium.unifi.it/it/surveys/thil/desena.htm](http://www.juragentium.unifi.it/it/surveys/thil/desena.htm)

Studenti non frequentanti:

CONFORTI, Diritto internazionale, VII ed., Editoriale Scientifica, 2006 (escluse le pagine da 236 a 272)  
CASSESE, GAETA, Le sfide attuali del diritto internazionale, Il Mulino, 2008 (esclusa la Parte prima e la Parte quarta)

L'esame può essere preparato anche su uno dei seguenti testi in lingua straniera:

BROWNLIE, Principles of Public International Law, Seventh Ed., Oxford University Press, 2008

DUPUY, Droit international public, 8e éd., Dalloz, 2006

A tutti gli studenti si consiglia, ai fini della preparazione dell'esame, la consultazione puntuale dei testi normativi fondamentali: Codice del Diritto e delle Organizzazioni internazionali, Napoli, Edizioni Simone (ultima edizione).

**e-mail:**

[a.caligiuri@unimc.it](mailto:a.caligiuri@unimc.it)

## **DIRITTO INTERNAZIONALE AL**

*Prof.ssa Beatrice Ilaria Bonafe'*

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/13

## **DIRITTO INTERNAZIONALE AL**

*Prof.ssa Beatrice Ilaria Bonafe'*

**corso di laurea:** SG  
**ore complessive:** 40

**classe:** 31  
**CFU:** 8

**mutuazione:** classe LMG/01  
**SSD:** IUS/13

# DIRITTO INTERNAZIONALE AL

Prof.ssa Beatrice Iliaria Bonafe'

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40, 60 **CFU:** 6, 8, 12 **SSD:** IUS/13

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale  
Per gli studenti frequentanti sono previste, a titolo facoltativo, due prove scritte intermedie.

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

francese, inglese

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

francese, inglese

## obiettivi formativi:

Il corso intende offrire una conoscenza dei metodi di analisi e dei contenuti essenziali del diritto internazionale, affrontando i più recenti sviluppi normativi ed istituzionali della disciplina.

## prerequisiti:

Istituzioni di diritto privato  
Diritto costituzionale

## programma del corso:

Il corso si compone di due parti. La prima avrà carattere istituzionale e, seguendo come filo conduttore il rapporto fra la tradizionale struttura decentrata dell'ordinamento internazionale e le più moderne tendenze alla centralizzazione delle sue funzioni, verterà su: la disciplina internazionale dell'uso della forza, i soggetti internazionali, le fonti internazionali, la disciplina della responsabilità internazionale, la soluzione delle controversie, i rapporti fra diritto internazionale e diritto interno, la disciplina internazionale degli spazi geografici, la disciplina internazionale delle attività individuali, la disciplina delle attività economiche. La seconda parte del corso, a carattere seminariale, avrà ad oggetto la tutela internazionale dei diritti dell'uomo e, in particolare, la struttura delle norme internazionali in tema di diritti dell'uomo, le fonti in materia di diritti umani, la responsabilità per violazione delle norme in materia di diritti umani, l'adattamento degli ordinamenti nazionali alle norme internazionali sui diritti umani, la Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

Il programma da 12 crediti per gli studenti del Quinquennio concerne sia la parte istituzionale che la parte speciale sulla tutela dei diritti dell'uomo.

Il programma da 8 crediti per gli studenti del Triennio concerne la parte istituzionale del corso.

Il programma da 6 crediti per gli studenti del Biennio concerne la seconda parte del corso vertente sulla tutela dei diritti dell'uomo.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Conforti, *Diritto Internazionale*, Editoriale Scientifica, 2006
2. (A) Cassese, *I diritti umani oggi*, Laterza, 2005, Capitoli 1, 2, 4, 6, 7, 9, 10, 11
3. (A) Pineschi (a cura di), *La tutela internazionale dei diritti umani*, Giuffrè, 2006, Pagine 15-147; 281-313; 469-528; 724-800.

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma da 12 crediti per gli studenti del Quinquennio concerne sia la parte istituzionale che la parte speciale sulla tutela dei diritti dell'uomo. Gli studenti potranno preparare l'esame sui seguenti testi:

- Conforti, *Diritto internazionale*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2006;
- Cassese, *I diritti umani oggi*, 3 edizione, Laterza, 2005 (Capitoli 1, 2, 4, 6, 7, 9, 10 e 11);
- Pineschi (a cura di), *La tutela internazionale dei diritti umani*, Giuffrè, 2006 (Parte Prima: Capitolo 1, pp. 15-147; Parte Seconda: Capitolo 1, pp. 281-313 e pp. 469-528; Parte Terza: pp. 724-800).

Il programma da 8 crediti per gli studenti del Triennio concerne la parte istituzionale del corso. Gli studenti potranno preparare l'esame sul seguente testo:

- Conforti, *Diritto internazionale*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2006.

Il programma da 6 crediti per gli studenti del Biennio concerne la seconda parte del corso vertente sulla tutela dei diritti dell'uomo. Gli studenti potranno preparare l'esame sui seguenti testi:

- Cassese, I diritti umani oggi, 3 edizione, Laterza, 2005 (Capitoli 1, 2, 4, 6, 7, 9, 10 e 11);
- Pineschi (a cura di), La tutela internazionale dei diritti umani, Giuffrè, 2006 (Parte Prima: Capitolo 1, pp. 15-147; Parte Seconda: Capitolo 1, pp. 281-313 e pp. 469-528; Parte Terza: pp. 724-800).

**e-mail:**

[beatricebonafe@unimc.it](mailto:beatricebonafe@unimc.it)

## **DIRITTO INTERNAZIONALE MZ**

*Prof. Paolo Palchetti*

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/13

## **DIRITTO INTERNAZIONALE MZ**

*Prof. Paolo Palchetti*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/13

# DIRITTO INTERNAZIONALE MZ

Prof. Paolo Palchetti

**corso di laurea:** G quinquennio    **classe:** LMG/01    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40, 60    **CFU:** 6, 8, 12    **SSD:** IUS/13

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese, francese

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso è diviso in una parte generale ed in una parte speciale. La parte generale si propone di esaminare le principali nozioni del diritto internazionale. Seguirà la parte speciale che quest'anno sarà dedicata allo studio del diritto internazionale umanitario. A tal fine, un'attenzione particolare sarà dedicata allo studio di testi di convenzioni, risoluzioni di organizzazioni internazionali, sentenze o pareri di tribunali internazionali e altro materiale che sarà segnalato durante il corso.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Per la parte generale saranno oggetto delle lezioni i seguenti argomenti:

- Uso della forza nelle relazioni internazionali: regole generali in tema di uso della forza; sistema di sicurezza collettivo delle Nazioni Unite; organizzazioni regionali per il mantenimento della pace.
- Soggetti di diritto internazionale: Stati e organizzazioni internazionali; autodeterminazione dei popoli; cenni al problema della soggettività degli individui.
- Fonti del diritto internazionali: consuetudini; codificazione del diritto internazionale; principi generali del diritto; diritto dei trattati; fonti previste da trattati.
- Rapporto tra ordinamento internazionale e ordinamento interno.
- Contenuto delle norme internazionali: norme in tema di trattamento degli individui, con riferimento, in particolare, alle norme sugli stranieri, diritti umani e repressione dei crimini internazionali; norme sul trattamento degli organi, con riferimento, in particolare, al tema dell'immunità degli agenti diplomatici e dei funzionari di organizzazioni internazionali; cenni al problema della estensione della sovranità dello Stato sul territorio e sugli spazi marini e aerei.
- Responsabilità internazionale degli Stati.
- Soluzione delle controversie: nozione di controversia; cenni sulle giurisdizioni internazionali; cenni sul funzionamento della Corte internazionale di giustizia.

Per la parte speciale si terrà un corso seminariale sul diritto internazionale umanitario.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Benedetto Conforti, *Diritto internazionale*, Editoriale scientifica, 2007
2. (A) Antonio Cassese, *I diritti umani oggi*, Laterza, 2007, 1, 2, 4, 6, 7, 9, 10, 11
3. (A) Laura Pineschi, *La tutela internazionale dei diritti umani*, Giuffrè, 2006

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Esame 8 CFU: per i frequentanti appunti della parte generale del corso; per i non frequentanti il libro di Conforti;

Esame 12 CFU: per i frequentanti appunti della parte generale e della parte speciale del corso; per i non frequentanti il libro di Conforti e i libri di Cassese (cap. 1,2,4,6,7,9,10,11,) e della Pineschi (Parte Prima: Capitolo 1, pp. 15-147; Parte Seconda: Capitolo 1, pp. 281-313 e pp. 469-528; Parte Terza: pp. 724-800).

Esame 6 CFU: per i frequentanti gli appunti della parte speciale del corso; per i non frequentanti i libri di Cassese (cap. 1,2,4,6,7,9,10,11,) e della Pineschi (Parte Prima: Capitolo 1, pp. 15-147; Parte Seconda: Capitolo 1, pp. 281-313 e pp. 469-528; Parte Terza: pp. 724-800).

## e-mail:

[palchetti@unimc.it](mailto:palchetti@unimc.it)

## **DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE**

*Prof. Gianluca Contaldi*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/13

## **DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE**

Prof. Gianluca Contaldi

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/13

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Seminari

### **modalità di valutazione :**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

inglese

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

italiano, inglese, francese

### **obiettivi formativi:**

Lo studio della materia ed il relativo superamento dell'esame consente allo studente di ottenere una conoscenza adeguata delle problematiche internazionalprivatistiche. Lo studio di detta materia contribuisce inoltre all'acquisizione delle tecniche necessarie per trattare in concreto casi pratici a carattere transnazionale.

### **prerequisiti:**

Conoscenza dei principi di base del diritto privato. Capacità di esaminare testi normativi italiani e convenzionali.

### **programma del corso:**

Il programma si divide idealmente in tre parti.

Nella prima parte vengono trattate le problematiche generali della materia (tra le quali, le qualificazioni, il rinvio, i limiti all'applicazione delle norme straniere richiamate).

Nella seconda vengono esaminate le questioni concernenti la giurisdizione ed il riconoscimento delle sentenze straniere.

Nella terza vengono trattati gli aspetti concernenti la disciplina di taluni settori speciali di maggiore incidenza nella vita pratica; particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle disposizioni di conflitto in materia contrattuale.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) mosconi, campiglio, *Diritto internazionale privato e processuale, vol. I (V ed.)*, utet, 2007, capitoli I, II, III, IV, VI

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti che seguono il programma da 6 CFU possono omettere lo studio del cap. VI.

Gli studenti frequentanti (sia coloro che seguono il programma da 6 CFU, sia quelli che seguono il programma da 8 CFU) possono studiare solo sugli appunti delle lezioni.

### **e-mail:**

[contaldi@unimc.it](mailto:contaldi@unimc.it)

## **DIRITTO PARLAMENTARE (DRAFTING NORMATIVO)**

Prof. Filippo Benelli

**corso di laurea:** TTNG    **classe:** 102/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** IUS/08

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il risultato finale auspicato è quello di sviluppare una adeguata consocenza critica degli istituti caratterizzanti il diritto parlamentare

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

L'affermazione del diritto "del" parlamento;  
La struttura del parlamento;  
L'organizzazione dei lavori parlamentari;  
Gli strumenti conoscitivi del parlamento;  
Il procedimento di decisione parlamentare;  
I procedimenti legislativi;  
I procedimenti non legislativi;  
Le funzioni del parlamento;  
PARTE SPECIALE:  
La qualità della legislazione;  
Struttura e funzioni dei Consigli regionali

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Andrea Manzella, *Il Parlamento*, Il Mulino, 2003
2. (A) L. Gianniti - N.Lupo, *Corso di diritto parlamentare*, Il Mulino, 2008

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

PROGRAMMA PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI:

A scelta, uno dei due testi indicati  
Sentenza della Corte costituzionale n. 1150 del 1988

PROGRAMMA PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI:

A scelta, uno dei due testi indicati  
Sentenze della Corte costituzionale n. 78 del 1984, 154 del 1985, 1150 del 1988.

### **e-mail:**

[filippo.benelli@unimc.it](mailto:filippo.benelli@unimc.it)

## **DIRITTO PENALE**

Prof. Roberto Acquaroli

**corso di laurea:** SA      **classe:** 19      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/17

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

fornire ad una professionalità destinata ad operare nella pubblica amministrazione, gli elementi fondamentali attinenti alla struttura del reato alla luce dei principi costituzionali

### **prerequisiti:**

nessuno

### **programma del corso:**

I principi costituzionali in materia penale. La struttura del reato. Questioni attuali, di diritto penale, in relazione alla pubblica amministrazione: fonti, fattispecie, opzioni di politica criminale.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Tullio Padovani, *diritto penale*, giuffrè, 2006, 1- 391

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i frequentanti nella seconda parte del corso verrà distribuito materiale integrativo.

Per i non frequentanti il programma va integrato con

AA.VV. Lineamenti di parte speciale, Monduzzi editore, ultima edizione, limitatamente ai delitti dei Pubblici ufficiali contro la PA

### **e-mail:**

[Acquaroli.roberto@unimc.it](mailto:Acquaroli.roberto@unimc.it)

## **DIRITTO PENALE**

Prof. Roberto Acquaroli

**corso di laurea:** TTNG    **classe:** 102/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** IUS/17

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

fornire agli studenti la capacità di analizzare il contenuto e la funzione della norma scriminante, in relazione soprattutto alla tutela dei diritti costituzionali.

### **prerequisiti:**

aver sostenuto l'esame di diritto penale base

### **programma del corso:**

Il corso ha per oggetto la tematica del consenso dell'avente diritto, con particolare riferimento al fondamento, alla collocazione sistematica e ai limiti di efficacia dell'istituto.

Per i frequentanti, al corso corrisponde lo studio della monografia di Silvia Cagli, Principio di autodeterminazione e consenso dell'avente diritto, pp. 1-298, oltre i materiali che verranno distribuiti durante la lezione sul 'caso Englaro' e il testamento biologico.

I non frequentanti, oltre il testo di Silvia Cagli, dovranno studiare l'articolo di Antonio Vallini apparso su Diritto penale e processo del 2008

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Silvia CAGLI, *Principio di autodeterminazione e consensodell'avente diritto*, Bononia University press, 2007, 1-298

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

I non frequentanti dovranno portare, oltre il testo di Cagli:

Rifiuto di cure 'salvavita' e responsabilità del medico: suggestioni e conferme della più recente giurisprudenza.  
VALLINI ANTONIO, in Diritto penale e processo, 2008 fasc. 1, pp. 59 - 82

### **e-mail:**

[Acquaroli.roberto@unimc.it](mailto:Acquaroli.roberto@unimc.it)

# DIRITTO PENALE

Prof. Carlo Piergallini

**corso di laurea:** SSG-CL/OGI/OG **classe:** 2 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/17

## metodi didattici:

Lezione Frontale

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Fornire allo studente una adeguata formazione sulla sistematica del reato

## prerequisiti:

nessuno

## programma del corso:

Programma per i frequentanti:

Le teorie della pena; la legge penale e i principi costituzionali; il reato: fatto tipico, antigiuridicità, colpevolezza e punibilità; le forme di manifestazione del reato; unità e pluralità di reati; il reato circostanziato; il sistema sanzionatorio.

Programma per i non frequentanti:

in aggiunta al programma sopra indicato, i non frequentanti dovranno approfondire le seguente tematica: La responsabilità sanzionatoria da reato degli enti collettivi.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) MARINUCCI-DOLCINI, *Manuale di diritto penale*, Giuffrè, 2006, Per i frequentanti e non: vanno escluse la pagine da 2 a 25 e da 571 a 604.

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

I non frequentanti, in aggiunta al manuale di Marinucci-Dolcini, in precedenza indicato, dovranno approfondire il tema della responsabilità sanzionatoria da reato degli enti collettivi sul seguente testo: LATTANZI (a cura di), *Reati e responsabilità degli enti*, Giuffrè, Milano, 2005, da pagina 3 a pagina 132.

## e-mail:

[piergallini@unimc.it](mailto:piergallini@unimc.it)

## **DIRITTO PENALE AL**

*Prof. Carlo Sotis*

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/17

# DIRITTO PENALE AL

Prof. Carlo Sotis

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 75 **CFU:** 6, 15 **SSD:** IUS/17

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

fornire agli studenti una formazione base sulla sistematica del reato

## prerequisiti:

nessuno

## programma del corso:

Per gli studenti del quinquennio (frequentanti e non):

LA LEGGE PENALE: le fonti e i limiti all'applicabilità della legge penale - IL REATO: il concetto formale e sostanziale di reato, la struttura del reato - ANALISI E SISTEMATICA DEL REATO: il fatto (nei reati commissivi e nei reati omissivi); l'antigiuridicità; la colpevolezza - LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO: Il tentativo e il concorso di persone - IL SISTEMA SANZIONATORIO: le funzioni della pena, la commisurazione della pena, le vicende della punibilità, le misure di sicurezza. I delitti contro il patrimonio.

Per gli studenti del biennio specialistico, gli studenti frequentanti dovranno prendere accordi con il docente, oltre un seminario sui delitti contro la Pubblica amministrazione. Per gli studenti non frequentanti, si rinvia direttamente all'indice del testo: *Oggettivismo e soggettivismo*, a cura di Consulich e Perini, Milano 2006, oltre ai delitti contro il patrimonio.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marinucci Dolcini, *Manuale di diritto penale*, Giuffrè, 2006, Intero. Programma per il quinquennio frequentanti.
2. (A) Romano, *Commentario sistematico del codice penale, vol. I*, Giuffrè, 2004, 299-353. Programma per il quinquennio frequentanti
3. (A) AA.VV., *diritto penale. Lineamenti di parte speciale.*, Monduzzi, 2006, i delitti contro la pubblica amministrazione
4. (A) Perini, Consulich a cura di, *Oggettivismo e soggettivismo nel diritto penale italiano.*, CUEM, 2006, l'intero testo. Programma per gli studenti del corso di sei crediti non frequentanti

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti del quinquennio non frequentanti portano il testo di Marinucci e Dolcini, sopra indicato, oltre a: Mantovani, *Diritto penale, Delitti contro il patrimonio*, ultima edizione, Cedam.

Gli studenti frequentanti del corso di sei crediti, oltre il testo indicato, dovranno concordare gli altri testi con il docente.

Gli studenti non frequentanti del corso di sei crediti portano oltre il testo indicato a cura di Perini-Consulich, il testo di Mantovani, *Delitti contro il patrimonio*, già indicato.

## e-mail:

[carlo.sotis@unimc.it](mailto:carlo.sotis@unimc.it)

# DIRITTO PENALE COMMERCIALE

Prof. Manuel Formica

**corso di laurea:** SSG-OGI      **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/17

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale  
Verifica intermedia

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Apprendimento: a) dei criteri d'imputazione della responsabilità penale nell'organizzazione complessa; b) del sistema sanzionatorio ex d.lgs. 231/2001 e dei principi organizzativi aziendali per la prevenzione del rischio-reato; c) delle figure di reato tipiche dell'attività d'impresa, con attenzione alle più rilevanti in sede di applicazione giurisprudenziale.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Il corso si svolgerà in due parti.

La prima avrà ad oggetto le problematiche generali dello statuto penale dell'impresa. In particolare, saranno trattati i seguenti argomenti: i connotati dell'offesa nel diritto penale dell'economia; i modelli di fattispecie; i criteri di individuazione dei soggetti responsabili nelle organizzazioni complesse; la delega di funzioni; la responsabilità da reato degli enti collettivi a norma del d.lgs. 231/2001; la responsabilità degli amministratori e dei sindaci, anche nel contesto del gruppo societario.

La seconda parte verterà sui reati fallimentari, tributari e societari, selezionando le principali fattispecie. La trattazione dei primi, tra l'altro, si estenderà ai profili di interesse penale della nuova normativa fallimentare (d.lgs. 5/2006 e successive modifiche). L'esposizione dei reati societari e tributari terrà conto delle novità introdotte dalla legge sulla tutela del risparmio (l. 262/2005) e dal c.d. decreto Bersani (d.l. 223/2006).

Durante il corso è previsto, per i frequentanti, lo svolgimento di esami parziali.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) E.M. AMBROSETTI-E. MEZZETTI-M. RONCO, *Diritto penale dell'impresa*, Zanichelli, 2008, Pagine da 1 a 146; da 164 a 166; da 172 a 184; da 196 a 271; da 293 a 300; da 330 a 400

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti, le pagine sono da 1 a 93; da 204 a 271; da 293 a 300; da 330 a 400.  
Ulteriore materiale didattico verrà distribuito nel corso delle lezioni.

## e-mail:

[m.formica@libero.it](mailto:m.formica@libero.it)

## **DIRITTO PENALE COMMERCIALE**

*Prof. Carlo Piergallini*

**corso di laurea:** SG  
**ore complessive:** 30

**classe:** 31  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe LMG/01  
**SSD:** IUS/17

## **DIRITTO PENALE COMMERCIALE**

Prof. Carlo Piergallini

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/17

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**  
Fornire agli studenti un'adeguata formazione sul tema della Responsabilità penale nell'ambito delle organizzazioni complesse

**prerequisiti:**  
nessuno

**programma del corso:**  
Il programma del corso avrà ad oggetto, per tutti, il tema della Responsabilità penale nelle (e delle) organizzazioni complesse: dunque, verranno trattati i temi delle posizioni di garanzia, della delega di funzioni e della responsabilità sanzionatoria da reato degli enti collettivi.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) ALESSANDRI, *voce Impresa (responsabilità penali)*, in *Digesto Discipline penalistiche*, Utet, 1992, 206 ss.
2. (A) PIERGALLINI, *voce Persone giuridiche (responsabilità da reato delle)* in *Enciclopedia giuridica Sole 24 Ore*, II Sole24Ore, 2007, 179 ss.

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i frequentanti il corso da sei CFU, il programma prevede l'adozione dei testi suindicati e in aggiunta una Dispensa fornita dal docente (di circa 50 pagine). Per i non frequentanti, è esclusa la dispensa del docente, ma in aggiunta ai testi suindicati è previsto lo studio del seguente testo: LATTANZI (a cura di), *Reati e responsabilità degli enti*, Giuffrè, Milano, 2005, pag. 132-234

Per i frequentanti il corso di otto CFU, il programma prevede l'adozione dei testi sopra indicati integrati dallo studio di una dispensa fornita dal docente (di circa 50 pagine) e del seguente testo: LATTANZI (a cura di), *Reati e responsabilità degli enti*, Giuffrè, Milano, pag. 173-234.

Per i non frequentanti il corso di otto CFU, il programma prevede l'adozione dei testi indicati per i frequentanti, fatta eccezione per la dispensa fornita dal docente, con la precisazione che il volume curato da LATTANZI contempla lo studio delle seguenti pagine: 133-385.

**e-mail:**  
[piergallini@unimc.it](mailto:piergallini@unimc.it)

## **DIRITTO PENALE DEL LAVORO**

Prof.ssa Valeria Attili

**corso di laurea:** SSG-CL **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/17

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Avviare gli studenti allo studio del diritto penale del lavoro, con particolare attenzione ai recenti profili e alle nuove frontiere in espansione della materia.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

PARTE I: Ricostruzione storico-domatica del fenomeno della delega di funzioni nel diritto penale del lavoro: trasferibilità delle funzioni, individuazione del soggetti responsabili, effetti della delega. - Assetto della sicurezza del lavoro dopo il d. lgs. 626/1994: soggetti obbligati e delega di funzioni.

PARTE II: Omicidio e lesioni colpose nel settore del lavoro - Profili penalistici della gestione del rischio da esposizioni professionali - I tumori professionali nella vicenda del petrolchimico di Porto Marghera: vivisezione di un processo.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Tiziana Vitarelli, *Delega di funzioni e responsabilità penali*, Giuffrè, 2006, p. 25-209

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

La PARTE II: Omicidio e lesioni colpose nel settore del lavoro - Profili penalistici della gestione del rischio da esposizioni professionali - I tumori professionali nella vicenda del petrolchimico di Porto Marghera: vivisezione di un processo dovrà essere preparata sulla dispensa del Prof. C. PIERGALLINI, *Il caso Marghera: vivisezione di un processo*, 2005, dispensa, pag. 1-89.

### **e-mail:**

[avv.attilivaleria@comeg.it](mailto:avv.attilivaleria@comeg.it)

## **DIRITTO PENALE MINORILE (DA MOD.1 GIUSTIZIA PENALE MINORILE)**

*Prof.ssa Claudia Cesari*

**corso di laurea:** SSS  
**ore complessive:** 30

**classe:** 6  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe LM-87  
**SSD:** IUS/17

## **DIRITTO PENALE MZ**

*Prof. Marco Orlando Mantovani*

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/17

## **DIRITTO PENALE MZ**

Prof. Marco Orlando Mantovani

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 75 **CFU:** 6, 15 **SSD:** IUS/18

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

fornire agli studenti una formazione base sulla sistematica del reato

### **prerequisiti:**

nessuno

### **programma del corso:**

Per gli studenti del quinquennio (frequentanti e non):

LA LEGGE PENALE: le fonti e i limiti all'applicabilità della legge penale - IL REATO: il concetto formale e sostanziale di reato, la struttura del reato - ANALISI E SISTEMATICA DEL REATO: il fatto (nei reati commissivi e nei reati omissivi); l'antigiuridicità; la colpevolezza - LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO: Il tentativo e il concorso di persone - IL SISTEMA SANZIONATORIO: le funzioni della pena, la commisurazione della pena, le vicende della punibilità, le misure di sicurezza. I delitti contro il patrimonio.

Per il corso di 6 crediti, gli studenti frequentanti dovranno prendere accordi con il docente, oltre un seminario sui delitti contro la Pubblica amministrazione. Per gli studenti non frequentanti, si rinvia direttamente all'indice del testo: *Oggettivismo e soggettivismo*, a cura di Consulich e Perini, Milano 2006, oltre ai delitti contro il patrimonio.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Marinucci-Dolcini, *Manuale di diritto penale*, giuffrè, 2006, Intero. Programma per il quinquennio frequentanti.
2. (A) Romano, *commentario sistematico del codice penale, vol. 1*, giuffrè, 2004, pp. 299-353. programma quinquennio frequentanti
3. (A) AA.vv., *Diritto penale. Lineamenti di parte speciale.*, Monduzzi, 2006, i delitti contro la pubblica amministrazione.
4. (A) Perini-Consulich, a cura di, *Oggettivismo e soggettivismo nel diritto penale italiano*, CUEM, 2006, l'intero testo. Programma per gli studenti del corso di sei crediti non frequentanti

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti del quinquennio non frequentanti portano il testo di Marinucci e Dolcini, sopra indicato, oltre a: Mantovani, *Diritto penale, Delitti contro il patrimonio*, ultima edizione, Cedam. Gli studenti frequentanti del corso di sei crediti, oltre il testo indicato, dovranno concordare gli altri testi con il docente. Gli studenti non frequentanti del corso di sei crediti portano oltre il testo indicato a cura di perini-Consulich, il testo di Mantovani, *Delitti contro il patrimonio*, già indicato.

### **e-mail:**

[mantovani@unimc.it](mailto:mantovani@unimc.it)

# DIRITTO PENITENZIARIO

Prof. Bruno Guazzaloca

corso di laurea: SSG-OGI      classe: 2      mutuazione: nessuna  
ore complessive: 30      CFU: 6      SSD: IUS/16

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale  
Verifica intermedia

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

buona conoscenza della fase dell'esecuzione della pena detentiva  
apprendimento sulle reali funzioni della sanzione penale

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Verranno affrontati i seguenti argomenti:  
le finalità della pena  
la funzione della pena nella Costituzione  
la concezione polifunzionale della pena  
la flessibilità della pena in fase esecutiva  
il trattamento penitenziario  
i diritti dei detenuti  
le misure alternative alla detenzione  
i benefici penitenziari  
i trattamenti differenziati  
la Magistratura di sorveglianza  
il procedimento di sorveglianza.

I frequentanti potranno approfondire, in vista dell'esame, tematiche di specifico interesse. Potranno altresì sostenere parti dell'esame di profitto attraverso una verifica scritta.

## Testi per frequentanti:

M. Pavarini - B. Guazzaloca, Corso di diritto penitenziario, ed. Martina, Bologna, 2004, esclusi cap. 3 e 4 parte I;  
M. Pavarini - B. Guazzaloca, Saggi sul governo della penalità. Letture integrative al corso di diritto penitenziario, ed. Martina, Bologna, 2007, solo parte II

## Testi per non frequentanti:

M. Pavarini - B. Guazzaloca, Corso di diritto penitenziario, ed. Martina, Bologna, 2004;  
M. Pavarini - B. Guazzaloca, Saggi sul governo della penalità. Letture integrative al corso di diritto penitenziario, ed. Martina, Bologna, 2007, solo parte II

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) m. pavarini - b. guazzaloca, *corso di diritto penitenziario*, martina, 2004, per frequentanti: esclusi cap. 3 e 4 parte I ; per non frequentanti: tutto
2. (A) m. pavarini - b. guazzaloca, *saggi sul governo della penalità. letture integrative al corso di diritto penitenziario*, martina, 2007, solo parte II

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

per frequentanti

## e-mail:

[b.guazzaloca@alice.it](mailto:b.guazzaloca@alice.it)

# DIRITTO PENITENZIARIO

Prof. Bruno Guazzaloca

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/16

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale  
Verifica intermedia

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

buona conoscenza della fase esecutiva della pena detentiva  
individuazione della reale funzione della sanzione penale  
approfondimento della tematica della effettività della pena nel nostro ordinamento

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

cfu6:

Argomenti del corso:

le finalità della pena  
la funzione della pena nella Costituzione  
la concezione polifunzionale della pena  
la flessibilità della pena in fase esecutiva  
il trattamento penitenziario  
i diritti dei detenuti  
le misure alternative alla detenzione  
i benefici penitenziari  
i trattamenti differenziati  
la Magistratura di sorveglianza  
il procedimento di sorveglianza.

Testi consigliati

per i frequentanti:

M. Pavarini - B. Guazzaloca, Corso di diritto penitenziario, Ed. Martina, Bologna, 2004, con esclusione dei cap. 3 e 4 parte I;

M. Pavarini - B. Guazzaloca, Saggi sul governo della pena. Letture integrative al corso di diritto penitenziario, ed. Martina, Bologna, 2007, solo parte II;

per i non frequentanti:

M. Pavarini - B. Guazzaloca, Corso di diritto penitenziario, ed. Martina, Bologna, 2004;

M. Pavarini - B. Guazzaloca, Saggi sul governo della pena. Letture integrative al corso di diritto penitenziario, ed. Martina, Bologna, 2007, solo parte II

Per i soli frequentanti potrà essere consentito un programma differenziato, a seconda degli approfondimenti che lo studente riterrà di particolare interesse. I frequentanti potranno altresì beneficiare di una verifica scritta intermedia.

cfu 8:

Argomenti del corso:

le finalità della pena  
la funzione della pena nella Costituzione  
la concezione polifunzionale della pena  
la flessibilità della pena in fase esecutiva  
il trattamento penitenziario  
i diritti dei detenuti  
le misure alternative alla detenzione  
i benefici penitenziari

i trattamenti differenziati  
la Magistratura di sorveglianza  
il procedimento di sorveglianza.

Per i frequentanti, approfondimenti su:  
esecuzione della pena del tossicodipendente  
la pena dell'ergastolo  
diritto alla salute del detenuto  
esecuzione della pena del recidivo qualificato

Testi consigliati  
per i frequentanti:

M. Pavarini - B. Guazzaloca, *Corso di diritto penitenziario*, Ed. Martina, Bologna, 2004;  
M. Pavarini - B. Guazzaloca, *Saggi sul governo della penality. Letture integrative al corso di diritto penitenziario*, ed. Martina, Bologna, 2007, solo parte II;

per i non frequentanti:

M. Pavarini - B. Guazzaloca, *Corso di diritto penitenziario*, ed. Martina, Bologna, 2004;  
M. Pavarini - B. Guazzaloca, *Saggi sul governo della penality. Letture integrative al corso di diritto penitenziario*, ed. Martina, Bologna, 2007;

Per i soli frequentanti potrà essere consentito un programma differenziato, a seconda degli approfondimenti che lo studente riterrà di particolare interesse. I frequentanti potranno altresì beneficiare di una verifica scritta intermedia.

#### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) m. pavarini - b. guazzaloca, *Corso di diritto penitenziario*, martina, 2004, cfu8 non frequentanti: tutto
2. (A) m. pavarini - b. guazzaloca, *Saggi sul governo della penality. Letture integrative al corso di diritto penitenziario*, martina, 2007, cfu8 non frequentanti: tutto
3. (A) m. pavarini - b. guazzaloca, *corso di diritto penitenziario*, martina, 2004, cfu 8 frequentanti: tutto
4. (A) m. pavarini - b. guazzaloca, *saggi sul governo della penality. letture integrative al corso di diritto penitenziario*, martina, 2007, cfu 8 frequentanti: solo parte II
5. (A) m. pavarini - b. guazzaloca, *corso di diritto penitenziario*, martina, 2004, cfu 6 frequentanti: esclusi cap. 3 e 4 parte I
6. (A) m. pavarini - b. guazzaloca, *saggi sul governo della penality. letture integrative al corso di diritto penitenziario*, martina, 2007, cfu 6 frequentanti: solo parte II
7. (A) m. pavarini - b. guazzaloca, *corso di diritto penitenziario*, martina, 2004, cfu 6 non frequentanti: tutto
8. (A) m. pavarini - b. guazzaloca, *saggi sul governo della penality. letture integrative al corso di diritto penitenziario*, martina, 2007, cfu 6 non frequentanti: solo parte II

#### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

#### **e-mail:**

[b.guazzaloca@alice.it](mailto:b.guazzaloca@alice.it)

## **DIRITTO PENITENZIARIO**

*Prof. Bruno Guazzaloca*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/16

## **DIRITTO PENITENZIARIO**

*Prof. Bruno Guazzaloca*

**corso di laurea:** PGSS    **classe:** 57/S    **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** IUS/16

# DIRITTO PRIVATO

Prof. Enrico Antonio Emiliozzi

**corso di laurea:** SAeO    **classe:** L-16    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 50    **CFU:** 10    **SSD:** IUS/01

## metodi didattici:

Lezione Frontale

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Approfondimento degli istituti del diritto privato con particolare riferimento alle fonti, al diritto delle persone, ai diritti reali, alle obbligazioni ed ai contratti

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

1. Il diritto

2. I fatti e gli atti giuridici

3. Le situazioni soggettive e il rapporto giuridico

Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico. Analisi e classificazione delle situazioni soggettive: diritto soggettivo, interesse legittimo, aspettativa, status, dovere, obbligo, soggezione, onere, interessi collettivi e interessi diffusi.

4. I soggetti

I soggetti del diritto

5. Situazioni esistenziali e autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale

6. Situazioni reali di godimento

La proprietà: contenuto e limiti. Pluralità di statuti proprietari. La proprietà edilizia. La proprietà agraria. Modi di acquisto della proprietà a titolo originario. I diritti reali di godimento su cosa altrui (superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù prediali). Oneri reali e obbligazioni propter rem. Comunione. Condominio degli edifici. Multiproprietà. Azioni a difesa delle situazioni reali di godimento.

7. I beni

L'oggetto giuridico. Cose e beni in senso giuridico. Il patrimonio. Beni immobili e beni mobili. Universalità di mobili. Pertinenze. Frutti. Beni pubblici.

8. Situazioni possessorie

Possesso e detenzione. Effetti del possesso. Azioni a difesa della del possesso e azioni di rinuncia.

9. Le obbligazioni

Struttura e caratteri del rapporto obbligatorio. Le obbligazioni naturali. I soggetti del rapporto obbligatorio. La prestazione. Vicende del rapporto obbligatorio. Fonti delle obbligazioni. Modificazioni soggettive ed oggettive del rapporto obbligatorio. Estinzione del rapporto obbligatorio: adempimento e modi di estinzione diversi dall'adempimento. L'inadempimento e la mora del debitore. La mora del creditore. Le obbligazioni pecuniarie. Le obbligazioni alternative. Le obbligazioni solidali. Le obbligazioni divisibili e indivisibili.

10. Le situazioni di garanzia

Situazioni di garanzia patrimoniale. Responsabilità patrimoniale, responsabilità personale ed esecuzione forzata. Par condicio creditorum e divieto del patto commissorio. Cause di prelazione privilegi. Mezzi di conservazione delle garanzie patrimoniali: azione revocatoria, azione surrogatoria e sequestro conservativo. Situazioni reali di garanzia: pegno e ipoteca. Situazioni personali di garanzia: fideiussione e promessa del fatto del terzo.

11. Il contratto

Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Elementi essenziali del negozio giuridico e requisiti del contratto: volontà, causa, oggetto, forma. Gli elementi accidentali: condizione, termine, modo.

12. La conclusione del contratto

Trattative, buona fede e responsabilità c.d. precontrattuale. I vari procedimenti di formazione del contratto. Il fenomeno della contrattazione standardizzata (condizioni generali di contratto e tutela del consumatore). I vincoli nella formazione dei contratti. Il contratto preliminare. L'opzione. Il contratto normativo. I divieti legali e convenzionali di contrarre. Le prelazioni volontarie e legali.

13. L'efficacia del contratto

Effetti reali ed effetti obbligatori. L'interpretazione e l'integrazione del contratto. Gli effetti del contratto per i terzi. La cessione del contratto e la subcontrattazione. La rappresentanza e la procura. Il contratto a favore di terzo. Il contratto

per persona da nominare. La simulazione. Il contratto indiretto. Il contratto fiduciario e il trust.

14. L'invalidità del contratto

Nullità ed annullabilità. Il contratto illecito. Le cause di annullamento. La rescissione.

15. Lo scioglimento del contratto

Il mutuo consenso e il recesso. La risoluzione. La presupposizione.

16. Responsabilità civile e illecito

17. Le altre fonti non contrattuali delle obbligazioni

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Pietro Perlingieri, *Manuale di diritto civile*, Edizioni Scientifiche Italiane, 2007, limitatamente alle pagine ed ai capitoli relativi agli argomenti del programma

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti non frequentanti al programma indicato si aggiunge il seguente testo: E.A. Emiliozzi, *Le firme elettroniche. Tecniche di imputazione del documento virtuale*, E.S.I., Napoli, 2006.

**e-mail:**

[emiliozzi@unimc.it](mailto:emiliozzi@unimc.it)

# DIRITTO PRIVATO

Prof. Luca Barchiesi

**corso di laurea:** OG- F/C      **classe:** L-14      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 50      **CFU:** 10      **SSD:** IUS/01

## metodi didattici:

Lezione Frontale

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Lo studio della materia e il superamento dell'esame permette allo studente di acquisire una conoscenza istituzionale della disciplina dei principali rapporti di diritto privato e tende a far sì che egli si renda in primo luogo consapevole delle relazioni sistematiche che legano tra di loro i pur diversi settori in cui si svolge la normazione privatistica e che, in secondo luogo, ponga mente al ruolo e al rilievo che il giurista pratico assume all'atto in cui è richiesto di interpretare e applicare la regola del caso concreto. Nella trattazione della materia assume preminenza l'approfondimento delle tematiche inerenti il diritto civile patrimoniale e il diritto d'impresa, data la particolare fisionomia dei corsi triennali di riferimento, e acquista una tutt'altro che secondaria importanza lo svolgersi di una metodologia didattica che mira a far acquisire un'esperienza professionalizzante.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Per i frequentanti. L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto. Diritto privato e diritto pubblico. La Costituzione e il diritto privato. Aspetti generali del diritto privato. I rapporti giuridici. la persona fisica. Le persone giuridiche. Le associazioni. Fondazioni e comitati. I beni. I diritti reali e i diritti di credito. Acquisto e tutela dei diritti patrimoniali. Atti illeciti e responsabilità civile. Il negozio giuridico. Il contratto. Le promesse unilaterali. Gestione di affari altrui e arricchimento senza causa. Soggetti, oggetto, vicende e altre fonti delle obbligazioni. Il mandato, la transazione, la compravendita, la donazione. I diritti reali. La comunione. Il possesso, la tutela dei diritti. La famiglia. Le successioni.

Per i non frequentanti. Oltre al programma previsto per i frequentanti, devono essere aggiunti i seguenti argomenti. Locazione, affitto, comodato, appalto, contratti di prestazione d'opera, mandato, spedizione, commissione, agenzia, mediazione, assicurazione, affiliazione commerciale, subfornitura, factoring, leasing

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Massimo Paradiso, *Corso di istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, 2008

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## e-mail:

[lucabarchiesi@unimc.it](mailto:lucabarchiesi@unimc.it)

# DIRITTO PRIVATO

Prof. Luca Barchiesi

**corso di laurea:** IL - CGFP/OG/CLI  
**ore complessive:** 50    **CFU:** 10

**classe:** L-14  
**SSD:** IUS/01

**mutuazione:** nessuna

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Lo studio della materia e il superamento dell'esame permette allo studente di acquisire una conoscenza istituzionale della disciplina dei principali rapporti di diritto privato e tende a far sì che egli si renda in primo luogo consapevole delle relazioni sistematiche che legano tra di loro i pur diversi settori in cui si svolge la normazione privatistica e che, in secondo luogo, ponga mente al ruolo e al rilievo che il giurista pratico assume all'atto in cui è richiesto di interpretare e applicare la regola del caso concreto. Nella trattazione della materia assume preminenza l'approfondimento delle tematiche inerenti il diritto civile patrimoniale e il diritto d'impresa, data la particolare fisionomia dei corsi triennali di riferimento, e acquista una tutt'altro che secondaria importanza lo svolgersi di una metodologia didattica che mira a far acquisire un'esperienza professionalizzante.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Per i frequentanti. L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto. Diritto privato e diritto pubblico. La Costituzione e il diritto privato. Aspetti generali del diritto privato. I rapporti giuridici. la persona fisica. Le persone giuridiche. Le associazioni. Fondazioni e comitati. I beni. I diritti reali e i diritti di credito. Acquisto e tutela dei diritti patrimoniali. Atti illeciti e responsabilità civile. Il negozio giuridico. Il contratto. Le promesse unilaterali. Gestione di affari altrui e arricchimento senza causa. Soggetti, oggetto, vicende e altre fonti delle obbligazioni. Il mandato, la transazione, la compravendita, la donazione. I diritti reali. La comunione. Il possesso, la tutela dei diritti. La famiglia. Le successioni.

Per i non frequentanti. Oltre al programma previsto per i frequentanti, devono essere aggiunti i seguenti argomenti. Locazione, affitto, comodato, appalto, contratti di prestazione d'opera, mandato, spedizione, commissione, agenzia, mediazione, assicurazione, affiliazione commerciale, subfornitura, factoring, leasing.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Massimo Paradiso, *Corso di istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, 2008

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## e-mail:

[lucabarchiesi@unimc.it](mailto:lucabarchiesi@unimc.it)

# DIRITTO PRIVATO AL

Prof. Francesco Gambino

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/01

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso è volto a fornire allo studente gli strumenti concettuali e le nozioni utili per agevolare la conoscenza dell'intero sistema del diritto privato nell'analisi degli istituti e delle categorie che caratterizzano la disciplina. Si propone quindi di far acquisire un metodo nella interpretazione delle norme giuridiche consentendo allo studente di orientarsi tra i testi normativi, identificare le soluzioni più adeguate alle questioni trattate, adoperare un linguaggio giuridico corretto.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

1. Introduzione al diritto privato. Norma giuridica e ordinamento. Pluralità degli ordinamenti giuridici. Diritto pubblico e diritto privato. Sistema e fonti del diritto privato. Il codice civile. La legge in generale
2. Le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti del rapporto giuridico: le persone fisiche; persone giuridiche; gli enti non riconosciuti; tutela civile della persona. Il fatto, l'atto e il negozio giuridico. Il tempo nelle vicende giuridiche: la prescrizione estintiva e la decadenza. La tutela giurisdizionale dei diritti. La prova dei fatti giuridici.
3. La proprietà e i beni: distinzioni e categorie dei beni. La proprietà. I diritti reali di godimento. La comunione, il condominio, la multiproprietà. Il possesso.
4. Struttura e vicende dell'obbligazione: i soggetti, la prestazione e l'interesse nel rapporto obbligatorio. L'adempimento; le cause estintive diverse dall'adempimento e le modifiche del rapporto; l'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità patrimoniale; obbligazioni pecuniarie, alternative, solidali, indivisibili
5. I diritti reali di garanzia. Il pegno e l'ipoteca. I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.
6. I contratti in generale. Le trattative e la conclusione del contratto. I vizi della volontà: errore, dolo, violenza. La forma del contratto. La rappresentanza. Il contratto preliminare ed i vincoli a contrarre. L'oggetto del contratto. La causa del contratto. L'interpretazione del contratto. Gli effetti del contratto. Gli elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine, il modo. La simulazione. Negozio indiretto e negozio fiduciario. Il trust.
7. Invalidità e inefficacia del contratto. La nullità. L'annullabilità. La rescissione e la risoluzione del contratto.
8. I singoli contratti. I contratti del consumatore. I contratti tipici e atipici. La compravendita. Gli altri contratti di scambio. I contratti di cooperazione nell'altrui attività giuridica. I principali contratti reali. I contratti bancari. I contratti aleatori. I contratti diretti a costituire una garanzia. I contratti volti a dirimere una controversia. I contratti agrari.
9. Le promesse unilaterali. Promessa di pagamento e ricognizione di debito. Promessa al pubblico. I titoli di credito: nozioni generali.
10. Le obbligazioni nascenti dalla legge. La gestione di affari. La ripetizione di indebito. L'ingiustificato arricchimento.
11. Le obbligazioni nascenti da atto illecito. La responsabilità extracontrattuale.
12. I rapporti di famiglia. La riforma del diritto di famiglia. Il matrimonio: la formazione del vincolo. Il regime del vincolo. Il regime patrimoniale della famiglia. La filiazione legittima. L'adozione. La filiazione naturale. L'obbligazione degli alimenti.

13. Le successioni per causa di morte. L'acquisto dell'eredità e la rinuncia. La successione legittima. La successione necessaria. La successione testamentaria. Il legato. La divisione dell'eredità.

14. Le liberalità. Il contratto di donazione. Negozi gratuiti. La donazione indiretta.

15. La pubblicità immobiliare. La trascrizione.

Con riguardo alla parte relativa ai titoli di credito, è richiesta la conoscenza soltanto delle nozioni generali. Sono invece escluse dal programma di esame le seguenti parti: Impresa. Società. Procedure concorsuali.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) G. ALPA, *Manuale di diritto privato*, Cedam, 2007
2. (C) M. BESSONE, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, 2007
3. (C) F. GAZZONI, *Manuale di diritto privato*, ESI, 2007
4. (C) P. PERLINGIERI, *Manuale di diritto civile*, ESI, 2007
5. (C) P. TRIMARCHI, *Istituzioni di diritto privato*, Giuffrè, 2007
6. (C) A. TORRENTE - P. SCHLESINGER, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, 2007
7. (C) P. ZATTI - V. COLUSSI, *Lineamenti di diritto privato*, Cedam, 2007

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

In alternativa ai manuali consigliati, lo studente potrà adottare altro manuale equivalente in commercio, purchè aggiornato e sottoposto all'attenzione del docente durante le lezioni.

E' richiesta, per la preparazione all'esame, una conoscenza aggiornata della Costituzione e della sistematica del Codice civile.

**e-mail:**

[francesco.gambino@unimc.it](mailto:francesco.gambino@unimc.it)

## **DIRITTO PRIVATO COMPARATO**

*Prof. Ermanno Calzolaio*

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/02

## **DIRITTO PRIVATO COMPARATO**

Prof. Ermanno Calzolaio

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/02

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso intende offrire le informazioni di base e gli strumenti metodologici necessari per affrontare lo studio di istituti fondamentali del diritto privato, in particolare la proprietà e la responsabilità civile, nella prospettiva della comparazione civil law-common law, al fine di contribuire alla formazione del "giurista europeo".

**prerequisiti:**

E' utile, sebbene non indispensabile, la frequenza del corso e il superamento dell'esame di Sistemi Giuridici Comparati.

**programma del corso:**

Il corso sarà dedicato allo studio della proprietà nella comparazione civil law-common law (con particolare riferimento al trust) e dei principali modelli di responsabilità civile.

Programma per il corso di Giurisprudenza ciclo unico (8 crediti)

Studenti frequentanti:

- appunti delle lezioni e indicazioni bibliografiche suggerite all'inizio del corso

Studenti non frequentanti

- AA.VV., Diritto privato comparato. Istituti e problemi, Laterza, 3a ed., 2008.

Programma per il corso del biennio specialistico di Giurisprudenza (6 crediti)

Studenti frequentanti:

- appunti delle lezioni e indicazioni bibliografiche suggerite all'inizio del corso

Studenti non frequentanti

- AA.VV., Diritto privato comparato. Istituti e problemi, Laterza, 3a ed., 2008, ad eccezione dei capitoli sulle successioni e sulle società per azioni.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) AA.VV., *Diritto privato comparato. Istituti e problemi*, Laterza, 2008

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[ermanno.calzolaio@unimc.it](mailto:ermanno.calzolaio@unimc.it)

## **DIRITTO PRIVATO COMPARATO**

*Prof. Ermanno Calzolaio*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/02

# DIRITTO PRIVATO MZ

Prof. Luca Barchiesi

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/02

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Lo studio della materia e il superamento dell'esame permette allo studente di acquisire un'esperienza che vuole essere al contempo una sorta di iniziazione alle scienze giuridiche oltre che un momento essenziale e propedeutico di un percorso formativo nel quale, attraverso le acquisizioni previamente raggiunte, lo studente possa serenamente e sicuramente affrontare lo studio di materie più progredite.

Attraverso lo studio delle linee istituzionali del diritto privato lo studente dovrà giungere sino al punto di avere davanti a sé l'immagine di un sistema unitario anche se complesso, in cui il singolo dato normativo non dovrà essere assunto in una sua pretesa staticità ma dovrà essere compreso per la sua naturale inclinazione ad essere soggetto ad una incessante evoluzione. Primaria importanza assume, accanto all'apprendimento della regola, l'assorbimento dei concetti e delle categorie generali, in un quadro nel quale tutti i settori, patrimoniali e non, dell'ordinamento civile assumono una pari importanza ai fini della formazione.

## prerequisiti:

E' necessario aver superato l'esame di Diritto costituzionale.

## programma del corso:

L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto privato. Diritto privato e diritto pubblico. La Costituzione e il diritto privato. Aspetti generali del diritto privato. I rapporti giuridici. La persona fisica. Le persone giuridiche. Le associazioni: Fondazioni e comitati. I beni. Diritti reali e diritti di credito. Acquisto e tutela dei diritti patrimoniali. Gli atti illeciti. La responsabilità oggettiva. Danno, causalità, rimedi. Autonomia privata e negozio giuridico. Il contratto. Le promesse unilaterali. Gestione di affari altrui e arricchimento senza causa. L'obbligazione: le altre fonti: soggetti e oggetto. I titoli di credito. I singoli contratti. I diritti reali. La comunione. Il possesso. La tutela dei diritti. L'impresa. La famiglia. Le successioni

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Pietro Trimarchi, *Istituzioni di diritto privato*, Giuffrè, 2007, XXXII - 784
2. (C) Andrea Torrente - Piero Schlesinger, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, 2007, XXXV -1301

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## e-mail:

[lucabarchiesi@unimc.it](mailto:lucabarchiesi@unimc.it)

## **DIRITTO PROCESSUALE CIVILE**

*Prof. Emanuele Odorisio*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/15

# DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Prof. Romolo Donzelli

corso di laurea: SSG-OGI      classe: 2      mutuazione: nessuna  
ore complessive: 30      CFU: 6      SSD: IUS/15

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è costituito dall'introdurre lo studente allo studio del diritto processuale civile, ovvero allo studio dell'attività giurisdizionale nei suoi profili generali nonché in riferimento alle diverse tecniche e forme di tutela giurisdizionale dei diritti presenti nel nostro ordinamento.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Il corso di diritto processuale civile avrà ad oggetto le seguenti questioni:

1. le diverse forme di tutela giurisdizionale presenti nel nostro ordinamento;
2. i principi costituzionali riguardanti la tutela giurisdizionale dei diritti;
3. le posizioni giuridiche relative ai soggetti del processo;
4. l'oggetto del processo e il giudicato civile;
5. la litispendenza, la continenza, la connessione;
6. la figura del giudice e i suoi ausiliari;
7. le parti e i difensori;
8. gli atti processuali;
9. la disciplina del processo ordinario di cognizione di primo grado;
10. le impugnazioni in generale;
11. il processo esecutivo nei suoi profili generali;
12. i procedimenti sommari in generale;
13. il procedimento d'ingiunzione;
14. i procedimenti cautelari e possessori.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Mandrioli Crisanto, *Corso di diritto processuale civile*, Giappichelli, 2007, Vol. I: per intero; vol. II: capp. I, II, III, IV sezione prima, V, VI, VIII sezione prima; vol. III: capp. I, II, III sezione prima, IV, VII, VIII sezione prima, X

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## e-mail:

[Romolodonzelli@yahoo.it](mailto:Romolodonzelli@yahoo.it)

## **DIRITTO PROCESSUALE CIVILE**

*Prof. Emanuele Odoriso*

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 50      **CFU:** 10      **SSD:** IUS/15

# DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1

Prof. Emanuele Odorisio

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 50 **CFU:** 6, 10 **SSD:** IUS/15

## metodi didattici:

Lezione Frontale

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Lo studio della materia ed il superamento dell'esame consentiranno allo studente di conseguire la conoscenza del sistema di tutela giurisdizionale dei diritti prevista nel nostro ordinamento nelle sue varie forme; da quella cognitiva a quella esecutiva a quella cautelare. Lo studente in particolare grazie alla conoscenza del diritto processuale civile sarà in grado di individuare gli strumenti tecnici necessari per realizzare in via giurisdizionale i diritti studiati a livello sostanziale.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Programma per 6 CFU

Profili costituzionali della tutela giurisdizionale civile

Principi del processo civile

L'azione civile e le condizioni per il suo esercizio

La giurisdizione.

La competenza.

Le parti.

Gli atti processuali ed il regime della loro nullità

Il processo a cognizione piena ed esauriente in primo grado:

l'introduzione della causa; la trattazione della causa; l'istruzione

probatoria; i mezzi di prova; i provvedimenti anticipatori

di condanna; la decisione della causa; le vicende anormali

del processo; le particolarità del procedimento davanti

al giudice di pace.

Le impugnazioni in generale.

La cosa giudicata formale e sostanziale

L'esecuzione forzata in generale

I provvedimenti sommari cautelari e possessori.

Programma per 10 CFU

Profili costituzionali della tutela giurisdizionale civile

Principi del processo civile

L'azione civile e le condizioni per il suo esercizio

La giurisdizione.

La competenza.

Le parti.

Gli atti processuali ed il regime della loro nullità

Il processo a cognizione piena ed esauriente in primo grado:

l'introduzione della causa; la trattazione della causa; l'istruzione

probatoria; i mezzi di prova; i provvedimenti anticipatori di condanna; la decisione della causa.

I mezzi di impugnazione della sentenza in generale.

La cosa giudicata formale e sostanziale

I singoli mezzi di impugnazione: appello; ricorso per

Cassazione; revocazione; opposizione di terzo.

I procedimenti decisorii sommari.

I procedimenti sommari cautelari e possessori.

I procedimenti sommari camerati.

Il processo di esecuzione forzata: l'esecuzione forzata per

espropriazione; l'esecuzione forzata in forma specifica; le

opposizioni nel processo di esecuzione forzata; sospensione ed estinzione del processo esecutivo.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) C. Mandrioli, *Diritto processuale civile*, Giappichelli, 2007

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per programma da 6 CFU

Volume I per intero, volume II, Capitoli I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII sezione prima; volume IV, capitolo I, capitolo VII

Per programma da 10 CFU

Volumi I e II per intero; volume III, limitatamente ai paragrafi da 1 a 11, da 54 a 58, e 60; volume IV per intero

**e-mail:**

[emaodorisio@hotmail.com](mailto:emaodorisio@hotmail.com)

## **DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2**

Prof. Emanuele Odorisio

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 50 **CFU:** 6, 10 **SSD:** IUS/15

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Lo studente che avrà studiato la materia e superato l'esame avrà acquisito una conoscenza approfondita delle varie tecniche di tutela giurisdizionale dei diritti consistenti in processi a cognizione piena ma speciali, come il processo del lavoro o quello societario, nonché delle varie forme di intervento non contenzioso della giurisdizione. Il corso si propone inoltre di far apprendere allo studente le varie forme di tutela non giurisdizionale dei diritti.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Programma da 10 CFU:

I processi a cognizione piena ed esauriente in primo grado: il processo ordinario; del lavoro e previdenziale; locatizio; societario; di separazione e divorzio.

I mezzi di impugnazione della sentenza: appello; ricorso per Cassazione; revocazione; opposizione di terzo.

I procedimenti decisorii sommari.

I procedimenti sommari camerali.

Il processo di esecuzione forzata: l'esecuzione forzata per espropriazione; l'esecuzione forzata in forma specifica; le opposizioni nel processo di esecuzione forzata; sospensione ed estinzione del processo esecutivo.

Il procedimento arbitrale.

Il procedimento per il riconoscimento delle sentenze e dei lodi stranieri.

Programma da 6 CFU

I processi speciali a cognizione piena ed esauriente: individuazione e caratteristiche.

Il processo del lavoro e previdenziale.

Il processo locatizio.

Altre applicazioni del processo del lavoro.

Il giudizio divisorio.

Il processo societario.

Il processo di separazione e divorzio.

Gli altri procedimenti in materia di stato e capacità delle persone.

Il procedimento arbitrale.

Il procedimento per il riconoscimento delle sentenze e dei lodi stranieri

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Mandrioli, *Diritto processuale civile*, XIX edizione, Giappichelli, 2007

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per programma da 10 CFU

il vol. II per intero; il vol. III, con

l'esclusione dei seguenti paragrafi da 17 a 19, da 39 a 42;

vol. IV, con l'esclusione dei seguenti paragrafi: da 20 a 32;

da 41 a 50; 53

Per programma da 6 CFU  
vol. III, par. da 12 a 53; 59; da 61 a 67

**e-mail:**

[emaodorisio@hotmail.com](mailto:emaodorisio@hotmail.com)

# DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO

Prof. Romolo Donzelli

**corso di laurea:** SSG-CL **classe:** 2 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/15

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso è volto ad introdurre lo studente allo studio del processo di cognizione che il nostro ordinamento riserva alla risoluzione delle c.d. controversie di lavoro, nonché allo studio degli altri rimedi processuali indirizzati alla tutela degli interessi sostanziali dei lavoratori.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Il corso di diritto processuale del lavoro avrà ad oggetto, dopo una necessaria ricognizione istituzionale delle nozioni introduttive allo studio del diritto processuale e delle disposizioni generali del codice di procedura civile, le seguenti questioni:

1. i profili generali del rito del lavoro inteso come modello processuale esemplare di tutela giurisdizionale differenziata in ragione delle situazioni giuridiche soggettive tutelate;
2. il rito del lavoro e l'evoluzione normativa del processo civile dopo il codice del 1942;
3. ambito di applicazione della disciplina: le controversie individuali di lavoro;
4. le procedure conciliative e l'arbitrato;
5. il ruolo del giudice e delle parti nel rito del lavoro;
6. il ruolo delle associazioni sindacali;
7. il procedimento di cognizione di primo grado;
8. le impugnazioni;
9. i procedimenti speciali:
  - 9.1. il procedimento per la repressione della condotta antisindacale;
  - 9.2. i procedimenti antidiscriminatori.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Tarzia Giuseppe, *Manuale del processo del lavoro*, Giuffrè, 2007
2. (A) Luiso Francesco Paolo, *Istituzioni di diritto processuale civile*, Giappichelli, 2006, cap. 1, cap. 2 (§ 4, 5, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20), cap. 3 (§ 1-6), cap. 4 (§ 1-8), cap. 5 (§ 1-13), cap. 6 (§ 1-15), cap. 7 (§ 1-21), cap. 8 (§ 1-13), cap. 9 (1-13).

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## e-mail:

[Romolodonzelli@yahoo.it](mailto:Romolodonzelli@yahoo.it)

## **DIRITTO PROCESSUALE PENALE**

*Prof.ssa Claudia Cesari*

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 50      **CFU:** 10      **SSD:** IUS/16

## **DIRITTO PROCESSUALE PENALE**

*Prof.ssa Claudia Cesari*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/16

## **DIRITTO PROCESSUALE PENALE**

*Prof. Andrea Tassi*

**corso di laurea:** SSG-OG      **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/16

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Gli obiettivi formativi dell'insegnamento, consistono nell'apprendimento delle caratteristiche strutturali del processo penale e dei principi fondamentali che lo reggono, nonché nell'acquisizione di una competenza di base sulle modalità di svolgimento del processo, utilizzabile per le esigenze della pratica professionale.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Il corso si propone di fornire le nozioni di base indispensabili per affrontare le tematiche attinenti alle attività professionali cui si riferisce la laurea in Scienze dei servizi giuridici. Verranno analizzati, anche con approccio critico, casi concreti e specifici provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

### **Argomento del corso.**

Ideologie del processo penale - Principi costituzionali del processo penale - I soggetti - Gli atti - Le prove - Le misure cautelari - Le indagini e l'udienza preliminare - Il giudizio - I procedimenti speciali - Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica - Il procedimento davanti al Giudice di pace - Impugnazioni.

### **TESTI CONSIGLIATI:**

D. SIRACUSANO - G. TRANCHINA - E. ZAPPALÀ, Elementi di diritto processuale penale, Giuffrè, ultima edizione;

in alternativa

G. LOZZI, Lineamenti di procedura penale, Giappichelli, ultima edizione.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[andrea.tassi@unimc.it](mailto:andrea.tassi@unimc.it)

# DIRITTO PROCESSUALE PENALE 1

Prof.ssa Claudia Cesari

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 50 **CFU:** 6, 10 **SSD:** IUS/16

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è duplice: innanzitutto, si intende dotare gli studenti del bagaglio conoscitivo di base della materia, assicurando la comprensione e l'assimilazione della normativa codicistica sul processo penale; quindi, si vuole favorire, anche mediante l'approfondimento di specifici temi di maggiore attualità, la formazione nei discenti di adeguati abilità esegetica, autonomia valutativa e senso critico.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

QUINQUENNIO (10 CFU)

I fondamenti del processo penale - il giusto processo nel dettato costituzionale - soggetti - atti - prove - misure cautelari - indagini e udienza preliminare - dibattimento - procedimento innanzi al tribunale in composizione monocratica - impugnazioni - giudicato penale.

Testi consigliati

A scelta tra:

CONSO-GREVI, Compendio di procedura penale, Cedam, ultima edizione (ad esclusione dei capitoli VI, XII, XIII)

LOZZI, Lezioni di procedura penale, Giappichelli, ultima edizione (ad esclusione della parte III: capitoli III, IV, V, VI, VII, X, XI e dell'intera parte VII)

TRIENNIO (6 CFU)

I fondamenti del processo - il giusto processo nel dettato costituzionale - soggetti - atti - prove - misure cautelari - indagini e udienza preliminare - dibattimento - riti speciali - procedimento innanzi al tribunale in composizione monocratica - impugnazioni (disposizioni generali) - giudicato penale.

Testi consigliati:

LOZZI, Lineamenti di procedura penale, Giappichelli, ultima edizione (ad esclusione della parte IV; capitoli II, III, IV, parte V: capitolo II e parte VI)

BIENNIO (4 CFU)

Il sistema delle impugnazioni penali - principi generali - appello - ricorso per cassazione - revisione

Testi consigliati

A scelta tra:

CONSO-GREVI, Compendio di procedura penale, Cedam, ult. edizione (solo cap. XI)

LOZZI, Lezioni di procedura penale, Giappichelli, ult. edizione (solo parte IV)

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) CONSO - GREVI, *Compendio di procedura penale*, Cedam, 2008
2. (A) LOZZI, *Lezioni di procedura penale*, Giappichelli, 2008
3. (A) LOZZI, *Lineamenti di procedura penale*, Giappichelli, 2008

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Si ricorda agli studenti che frequentano il biennio specialistico che il corso biennale di Procedura penale, corrispondente a 10 CFU, deve essere mutuato per 4 crediti dal corso di Diritto processuale penale 1 e per i rimanenti 6 CFU dal corso di Diritto processuale penale 2. Alle indicazioni di cui sopra, quindi, per il programma biennale va aggiunto lo studio del programma di cui al corso di Diritto processuale 2, al quale si rimanda.

e-mail:

[claudia.cesari@unimc.it](mailto:claudia.cesari@unimc.it)

## **DIRITTO PROCESSUALE PENALE 2**

*Prof.ssa Claudia Cesari*

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 50 **CFU:** 6, 10 **SSD:** IUS/16

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Fornire agli studenti conoscenze di base ed approfondimenti problematici, sia dottrinali che giurisprudenziali, riguardo ai cosiddetti "riti speciali" o "alternativi" a quello ordinario. Analizzare e approfondire la struttura del rito penale delle giurisdizioni "minori", quali il procedimento a carico di minorenni ed il rito penale di pace, completando così il quadro dei modelli processuali presenti nell'ordinamento ed affinando lo strumentario tecnico e la consapevolezza critica degli studenti

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

QUINQUENNIO (6 CFU) - BIENNIO (6 CFU)

I riti speciali: giudizio abbreviato - applicazione della pena su richiesta delle parti - giudizio direttissimo - giudizio immediato - procedimento per decreto

Le giurisdizioni "minori": procedimento penale minorile - procedimento penale di pace

### **TESTI CONSIGLIATI**

A scelta tra:

CONSO - GREVI, *Compendio di procedura penale*, Cedam, 2008 (soltanto capitoli VI, XII, XIII)

LOZZI, *Lezioni di procedura penale*, Giappichelli, 2006 (soltanto parte III: capitoli III, IV, V, VI, VII, X e parte VII)

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) CONSO-GREVI, *Compendio di procedura penale*, Cedam, 2008
2. (A) LOZZI, *Lezioni di procedura penale*, Giappichelli, 2008

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Si ricorda agli studenti iscritti al biennio specialistico che il programma di Diritto processuale penale 2 va integrato con una parte del programma di Diritto processuale penale 1, corrispondente a 4 CFU, come indicato nel programma medesimo, cui si rinvia.

### **e-mail:**

[claudia.cesari@unimc.it](mailto:claudia.cesari@unimc.it)

# DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Prof. Carlo Fresca

**corso di laurea:** SPA    **classe:** 71/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** IUS/05

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

## modalità di valutazione:

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso mira a fornire allo studente gli strumenti metodologici e le notazioni più caratterizzanti dei fenomeni della regolazione dell'economia in una prospettiva di analisi articolata su diversi livelli di disciplina pubblicistica delle attività economiche (nazionale, comunitaria, internazionale) e attenta a ricostruire gli aspetti giuridici della materia, molteplici e multidisciplinari, in connessione ai profili economici e politici connessi della stessa.

## prerequisiti:

Trattandosi di un corso di laurea magistrale il corso presuppone la conoscenza dei contenuti rilevanti del diritto privato, diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto della comunità europea e nozioni di diritto internazionale.

## programma del corso:

Il corso si articola in moduli didattici organizzati parte in lezioni frontali, parte in seminari. 1) Globalizzazione economica e sistemi regolativi extranazionali ; 2) Mercato interno e politiche comunitarie nei settori dell'economia ; 3) Disciplina della concorrenza e tutela del mercato ; 4) Reti transeuropee ed attività economiche di interesse generale; 5) Politica monetaria e disciplina del bilancio ; 6) Ordinamento del credito, controllo dei mercati finanziari e ordinamento della borsa

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Sabino Cassese, *La nuova Costituzione economica*, Laterza, 2006
2. (A) Sabino Cassese, *Oltre lo Stato*, Laterza, 2006
3. (A) Guido Rossi, *Il mercato d'azzardo*, Adelphi, 2008
4. (A) Autorità garante della concorrenza e del mercato, *Relazione annuale*, AGCM, 2007, Introduzione pag. 1-27

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti saranno individuati nel corso delle lezioni percorsi formativi specifici ed eventuali ulteriori materiali didattici

## e-mail:

[fresa@unimc.it](mailto:fresa@unimc.it)

## **DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA**

Prof. Carlo Fresa

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/05

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso mira a fornire allo studente gli strumenti metodologici e le notazioni più caratterizzanti dei fenomeni della regolazione dell'economia in una prospettiva di analisi articolata su diversi livelli di disciplina pubblicistica delle attività economiche (nazionale, comunitaria, internazionale) e attenta a ricostruire gli aspetti giuridici della materia, molteplici e multidisciplinari, in connessione ai profili economici e politici connessi della stessa.

### **prerequisiti:**

Ai fini di una migliore concretizzazione degli obiettivi formativi corso è opportuna la conoscenza dei contenuti rilevanti del diritto privato, diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto della comunità europea e nozioni di diritto internazionale.

### **programma del corso:**

Il corso si articola in moduli didattici organizzati parte in lezioni frontali, parte in seminari. 6 CFU Oggetto del corso saranno i seguenti argomenti 1) Globalizzazione economica e sistemi regolativi extranazionali ; 2) Mercato interno e politiche comunitarie nei settori dell'economia ; 3) Disciplina della concorrenza e tutela del mercato ; 4) Reti transeuropee ed attività economiche di interesse generale. 8.CFU Agli argomenti del corso con 6 cfu saranno oggetto del programma la politica monetaria e la disciplina del bilancio, l'ordinamento del credito, il controllo dei mercati finanziari e l'ordinamento della borsa

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Sabino Cassese, *La nuova costituzione economica*, Laterza, 2006
2. (A) Sabino Cassese, *Oltre lo Stato*, Laterza, 2006
3. (A) Autorità garante della concorrenza e del mercato, *Relazione annuale*, AGCM, 2007, Introduzione pag. 1-27

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti frequentanti saranno individuati nel corso delle lezioni percorsi formativi specifici ed eventuali ulteriori materiali didattici.

Gli studenti non frequentanti con programma da 6 CFU potranno concordare con il docente un programma ridotto

### **e-mail:**

[fresa@unimc.it](mailto:fresa@unimc.it)

## **DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA**

*Prof. Carlo Fresa*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/05

## **DIRITTO ROMANO**

*Prof.ssa Annita Pantanetti*

**corso di laurea:** TTNG    **classe:** 102/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** IUS/18

Il programma del corso sarà comunicato dal docente all'inizio dell'anno accademico

## **DIRITTO ROMANO**

*Prof. Pasquale Marottoli*

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/18

# DIRITTO ROMANO 1 AL

Prof. Sandro Serangeli

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/18

## metodi didattici:

Lezione Frontale

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Somministrazione allo studente di nozioni storico-giuridiche la cui conoscenza permetta migliore approccio con il diritto positivo sostanziale e processuale

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

FREQUENTANTI

Lineamenti di diritto privato romano: le fonti, gli atti negoziali, il processo privato sino al formarsi di quello romano-canonico, le persone, le obbligazioni, le donazioni, le successioni.

## TESTI CONSIGLIATI

Per la parte generale:

M. MARRONE, Manuale di diritto privato romano, Torino 2004, pp. 1-175 e 241-396.

Per la parte speciale:

S. SERANGELI, Diritto romano e Rota Provinciae Marchiae, II, Torino 1994, pp. 5-81 e 146-160.

## NON FREQUENTANTI

Lineamenti di diritto privato romano: le fonti, gli atti negoziali, il processo privato sino al formarsi di quello romano-canonico, le persone, le cose, le obbligazioni, le donazioni, le successioni.

## TESTI CONSIGLIATI

Per la parte generale:

M. MARRONE, Manuale di diritto privato romano, Torino 2004, per intero.

Per la parte speciale:

S. SERANGELI, Diritto romano e Rota Provinciae Marchiae, II, Torino 1994, pp. 5-64 e 179-245.

N.B.

Gli studenti assiduamente frequentanti (almeno il 90% delle ore di lezione) saranno tenuti a riferire in sede di esame di profitto esclusivamente su-gli argomenti trattati nelle lezioni.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## e-mail:

[serangeli@unimc.it](mailto:serangeli@unimc.it)

# DIRITTO ROMANO 1 MZ

Prof. Sandro angelo Fusco

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/19

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Presentazioni fonti e schemi logici tramite proiezione di slide e filmati

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Tedesco

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Linee evolutive del diritto civile romano dalle origini alla codificazione giustiniana con specifico riguardo alle fonti ed al processo. Particolare attenzione in questa prospettiva sarà rivolta al diritto della famiglia e delle obbligazioni.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO M-Z

Scienze Giuridiche, Corso di laurea in Giurisprudenza

CFU: 8

Frequentanti

Programma del corso:

Lineamenti di diritto privato romano: il processo, la famiglia, le obbligazioni, la proprietà.

Testi consigliati

Per la parte generale:

G. FRANCIOSI, Corso istituzionale di diritto romano, Giappichelli u.e. (cap. 3, 4, 6,7).

Per la parte speciale:

S. SERANGELI, Diritto Romano e Rota Provinciae Marchiae, II, Torino 1994, pp. 5-81, 146-160.

Non Frequentanti

Programma del corso:

Lineamenti di diritto privato romano: le fonti, gli atti negoziali, il processo, la famiglia, la proprietà, le obbligazioni.

Testi consigliati:

G. FRANCIOSI, Corso istituzionale di diritto romano, Giappichelli u.e. (cap.1, 2, 3, 4, 6, 7).

S. SERANGELI, Diritto Romano e Rota Provinciae Marchiae, II, Torino 1994, pp. 5-64 e 179-245.

Diritto Romano I M-Z

Quinquennio, Corso di Laurea in Giurisprudenza

CFU: 9

Frequentanti

Programma del corso:

Lineamenti di diritto privato romano: le fonti, gli atti negoziali, il processo, la famiglia, le obbligazioni, la proprietà.

Testi consigliati:

G. FRANCIOSI, Corso istituzionale di diritto romano, Giappichelli u.e. (cap.1, 2, 3, 4, 6, 7).

S. SERANGELI, Diritto Romano e Rota Provinciae Marchiae, II, Torino 1994, pp. 5-64 e 179-245.

Non Frequentanti

Lineamenti di diritto privato romano: le fonti, gli atti negoziali, le persone, le cose, il processo, la famiglia, la proprietà, le donazioni, le successioni, le obbligazioni.

Testi consigliati

Per la parte generale:

G. FRANCIOSI, Corso istituzionale di diritto romano, Giappichelli u.e. (per intero).

Per la parte speciale:

S. SERANGELI, Diritto Romano e Rota Provinciae Marchiae, II, Torino 1994, pp. 5-81 e 146-176.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gennaro Franciosi, *Corso Istituzionale di Diritto Romano*, Giappichelli, 2000
2. (A) Sandro Serangeli, *Diritto Romano e Rota Provinciae Marchiae II*, Giappichelli, 1994, pp. 5-64 e 179-245

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Supporti audiovisivi per frequentanti (sia con 9 CFU sia con 8 CFU).

**e-mail:**

[fusco@unimc.it](mailto:fusco@unimc.it)

## **DIRITTO ROMANO 2**

*Prof. Pasquale Marottoli*

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/18

Il programma del corso sarà comunicato dal docente all'inizio dell'anno accademico

## **DIRITTO SINDACALE**

Prof. Guido Luigi Canavesi

**corso di laurea:** SSG-CL **classe:** 2 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/07

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Lo studio della materia ed il superamento del relativo esame permettono allo studente di ottenere una conoscenza di base degli istituti fondamentali del diritto sindacale ed in particolare dell'articolazione delle sue fonti.

### **prerequisiti:**

E' necessario conoscere le nozioni fondamentali di diritto privato, con particolare riferimento alle persone giuridiche ed al negozio giuridico, nonché di diritto costituzionale.

### **programma del corso:**

Programma del corso (6CFU):

- la libertà e l'organizzazione sindacale - le forme di organizzazione sindacale - i soggetti sindacali.
- La rappresentatività sindacale - il sindacato maggiormente rappresentativo ed il sindacato comparativamente più rappresentativo - gli indici di rilevazione della rappresentatività.
- L'attività sindacale nei luoghi di lavoro.
- La repressione della condotta antisindacale - il comportamento antisindacale - legittimazione attiva e passiva - il procedimento e le sanzioni previsti dall'art. 28 St. Lav.
- il contratto collettivo: tipologia, efficacia oggettiva e soggettiva - la struttura e la disciplina giuridica.
- La contrattazione collettiva nel pubblico impiego - l'evoluzione normativa - i soggetti - la struttura della contrattazione - l'efficacia, l'oggetto e l'interpretazione del contratto collettivo.
- Lo sciopero: limiti interni ed esterni.
- la serrata.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) G. Giugni, *Diritto sindacale*, Cacucci, 2006
2. (C) L. Galantino, *Diritto sindacale*, Giappichelli, Torino, 2006
3. (A) P. Craveri, voce Sindacato (storia), in *Enciclopedia diritto, volume XLII*, Giuffrè, Milano, 1990, pag. 659-668
4. (A) M. Dell'Olio, voce Diritto sindacale, in *Enciclopedia diritto, volume XLII*, Giuffrè, Milano, 1990, pag. 668-690

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti frequentanti, uno a scelta tra i primi tre testi indicati. Per gli studenti non frequentanti, in aggiunta a quanto previsto per i frequentanti, le due voci dell'Enciclopedia del diritto soganalate.

### **e-mail:**

[canavesi@unimc.it](mailto:canavesi@unimc.it)

# DIRITTO TRIBUTARIO

Prof. Giuseppe Rivetti

**corso di laurea:** SSG-CL/OGI/ONP  
**ore complessive:** 30    **CFU:** 6

**classe:** 2  
**SSD:** IUS/12

**mutuazione:** nessuna

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

La conoscenza del sistema tributario italiano, con particolare riferimento a principi costituzionali, istituti e struttura delle principali imposte.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Il Corso è strutturato in due parti. La prima è finalizzata alla presentazione dell'evoluzione della disciplina in rapporto con le recenti innovazioni normative e di sistema. La seconda è dedicata alle problematiche relative alle singole tipologie reddituali, nell'ambito della recente riforma dell'IRE e dell'IRES.

### Programma

Il diritto di difesa in materia tributaria  
La capacità contributiva  
I paradisi fiscali: problematiche giuridiche  
I poteri istruttori dell'Amministrazione finanziaria  
Accertamento induttivo  
Processo tributario  
L'armonizzazione fiscale nell'Unione europea  
Il trattamento tributario delle diverse tipologie reddituali  
La tassazione dei non residenti  
Accertamenti bancari  
Soggettività IRE ed IRES  
Il trattamento tributario degli enti non commerciali

Per una visione sistematica della disciplina è consigliato l'uso del codice tributario.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. La Rosa, *Profili autoritativi e consensuali del Diritto tributario*, Giuffrè, 2008, 3-150
2. (A) G. Marongiu, *Lo statuto dei diritti del contribuente*, Giappichelli, 2008, 1-130

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense e materiale audiovisivi.

## e-mail:

[rivetti@unimc.it](mailto:rivetti@unimc.it)

## **DIRITTO TRIBUTARIO**

*Prof. Paolo Picozza*

**corso di laurea:** SPA    **classe:** 71/S    **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30    **CFU:** 6    **SSD:** IUS/12

# DIRITTO TRIBUTARIO

Prof. Paolo Picozza

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/12

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

L'obiettivo prevalente è quello di far acquisire un metodo nella corretta interpretazione delle norme tributarie al fine di identificare le soluzioni più adeguate alle questioni proposte.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Programma del Corso

Il Corso è strutturato in due parti. La prima è finalizzata alla presentazione dell'evoluzione della disciplina, in rapporto con recenti innovazioni normative e di sistema. La seconda dedicata alle problematiche relative alle singole tipologie reddituali, nell'ambito della recente riforma dell'IRES.

Le principali tematiche

Il diritto di difesa in materia tributaria  
La capacità contributiva  
I paradisi fiscali: problematiche giuridiche  
I poteri istruttori dell'Amministrazione finanziaria  
Accertamento induttivo  
Il processo tributario  
L'armonizzazione fiscale nell'Unione europea  
Il trattamento tributario nelle diverse tipologie reddituali  
La tassazione dei non residenti  
Accertamenti bancari  
Il trattamento tributario degli enti non commerciali  
Soggettività IRPEF  
Soggettività IRES

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R.Lupi, *Il Diritto tributario. Parte Generale*, Giuffrè, 2005
2. (A) R.Lupi, *Il Diritto tributario. I sistemi dei singoli tributi*, Giuffrè, 2007

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## e-mail:

[picozza@unimc.it](mailto:picozza@unimc.it)

## **ECONOMIA AZIENDALE**

Prof.ssa Barbara Fidanza

**corso di laurea:** SSG-ONP      **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** SECS-P/09

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### **modalità di valutazione:**

Scritto

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Obiettivo del corso è l'analisi di modelli gestionali tipici di aziende/organizzazioni non profit. Nel corso si analizza il contesto istituzionale e gestionale delle aziende/organizzazioni non profit focalizzandosi sulle peculiarità del management dal punto di vista strategico e sugli strumenti di misurazione, economico-finanziarie e non, essenziali ai fini della conoscenza degli andamenti della gestione e del supporto alle decisioni manageriali.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

1. Classificazione delle imprese non profit ed individuazione dei loro caratteri salienti
2. La gestione delle aziende non profit
3. La misurazione dell'economicità della gestione
4. Il calcolo dei costi delle aziende non orientate al profitto
5. Il finanziamento delle aziende non profit
6. L'assetto organizzativo e di governance degli enti non profit
7. Il rendiconto delle aziende non profit
8. Il controllo esterno

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Adriano Propersi, *Le aziende non profit - I caratteri, la gestione, il controllo*, ETAS, 2001

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[fidanza@unimc.it](mailto:fidanza@unimc.it)

## **ECONOMIA AZIENDALE**

Prof.ssa Michela Soverchia

**corso di laurea:** SA      **classe:** 19      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** SECS-P/07

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### **modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro di riferimento generale sui principi di base dell'economia aziendale, volti ad analizzare la struttura organizzativa, la dinamica gestionale e le condizioni di equilibrio durevole delle aziende pubbliche e private.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

- 1) L'azienda e l'economia aziendale:
  - l'attività economica;
  - l'economia aziendale;
  - i beni economici: fattori produttivi e prodotti finiti;
  - l'operatore economico azienda: definizione e classificazioni;
  - soggetto giuridico e soggetto economico.
- 2) Il sistema delle operazioni aziendali e la dinamica dei processi:
  - le operazioni, le funzioni ed i processi aziendali;
  - i circuiti fisico-tecnici, economici e finanziari della gestione;
  - i processi di finanziamento;
  - i processi di vendita dei prodotti e dei servizi;
  - i processi di acquisizione e di utilizzo dei fattori produttivi.
- 3) Il controllo generale dei processi e le condizioni di equilibrio aziendale:
  - il controllo dei flussi fisico-tecnici, economici e finanziari;
  - il reddito;
  - il capitale;
  - l'equilibrio economico;
  - l'equilibrio finanziario;
  - l'equilibrio patrimoniale.
- 4) Il sistema d'azienda ed il rapporto con l'ambiente esterno:
  - la teoria generale dei sistemi;
  - l'azienda come sistema;
  - la composizione delle forze interne ed esterne;
  - le strategie aziendali;
  - le aggregazioni aziendali.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Luciano Marchi (a cura di), *"Introduzione all'economia aziendale"*, sesta edizione, Giappichelli, 2006

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti frequentanti devono escludere le seguenti parti del libro: paragrafi 2.4, 4.1.5, 4.5, 5.6, 6.5, 7.5, 10.1.5, capitolo 9.

### **e-mail:**

[soverchia@unimc.it](mailto:soverchia@unimc.it)

## **ECONOMIA DELLA CRESCITA E DELLE NUOVE TECNOLOGIE + INFORMATICA**

Prof.ssa Francesca Spigarelli

**corso di laurea:** SSG-CL/OGI/OG **classe:** 2 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30 **CFU:** 6 **SSD:** SEC-P/01 INF/01

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso affronta le modalità di crescita dell'impresa soffermandosi sull'innovazione, nelle sue varie accezioni. Nella dimensione di processo si esaminano i possibili contributi alla crescita delle strategie di internazionalizzazione, del cambiamento organizzativo e dell'information technology. L'ultima parte del corso è dedicata alla gestione dell'innovazione, con un'attenzione particolare ai meccanismi giuridici di tutela aziendale.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

1. Le fonti dell'innovazione
2. Forme e modelli dell'innovazione
3. Conflitti di standard e disegno dominante
4. Le strategie di collaborazione
5. Scelta del tempo di ingresso
6. La protezione dell'innovazione: scelte e meccanismi di tutela
7. Gestione dell'innovazione e marketing

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) M. A. Schilling, *Gestione dell'innovazione*, McGraw Hill, 2005, 250

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[spigarelli@unimc.it](mailto:spigarelli@unimc.it)

# ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Prof.ssa Francesca Spigarelli

**corso di laurea:** SA      **classe:** 19      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** SECS-P/08

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso affronta i problemi più rilevanti ed analizza i principali strumenti operativi relativi alla gestione di impresa. Nel corso si svolge un'analisi generale delle attività operative e manageriali svolte dalle grandi aziende e dalle PMI a livello di singola funzione (strategia, organizzazione, vendite, marketing, produzione, R&S) e di principali processi interni.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

- ? La gestione dell'impresa come creazione di valore
- ? Direzione, organizzazione e strategia. Alcuni concetti di base
- ? Definizione di settore e dinamica competitiva
- ? Vantaggio competitivo e dinamica concorrenziale
- ? La gestione commerciale
- ? La gestione delle operations
- ? La gestione del personale
- ? La gestione del valore d'impresa e la misurazione delle performance
- ? La gestione dell'innovazione tecnologica ed i sistemi informativi

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Pivato, N. Misani, A. Organini, F. Perrini, *Economia e gestione delle imprese*, Egea, 2004, 250

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti verrà predisposto del materiale aggiuntivo tratto dalle slide utilizzate a lezione.

## e-mail:

[spigarelli@unimc.it](mailto:spigarelli@unimc.it)

# ECONOMIA POLITICA

Prof. Giorgio Galeazzi

**corso di laurea:** TTNG    **classe:** 102/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** SECS-P/01

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

## modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Acquisizione di strumenti e conoscenze per una corretta analisi dei principali fenomeni macroeconomici e del ruolo dell'intervento pubblico nell'economia, avendo presenti gli effetti della partecipazione al sistema di mercato internazionale.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

PARTE INTRODUTTIVA

Il sistema economico internazionale: caratteristiche fondamentali, problemi e prospettive

PRIMA PARTE: analisi macroeconomica e politiche di breve periodo

Il mercato dei beni ed il suo equilibrio. Ruolo del livello dei tassi di interesse e analisi delle variazioni nelle componenti la domanda aggregata.

I mercati finanziari e l'equilibrio tra offerta reale di moneta e domanda reale di moneta.

Equilibrio congiunto e determinazione del livello di reddito aggregato.

Caratteristiche ed effetti delle politiche fiscali e monetarie per il controllo congiunturale.

SECONDA PARTE: medio periodo

Il mercato del lavoro e sue caratteristiche nelle principali economie. Aspetti istituzionali e ruolo delle normative sul lavoro. Meccanismi di determinazione dei salari. Relazione salari-prezzi-disoccupazione. Ruolo dell'indennità di disoccupazione, del salario minimo e del grado di protezione.

Determinazione dei prezzi, potere di mercato. Concetto di tasso naturale di disoccupazione.

La relazione tra disoccupazione ed inflazione. Fallimento empirico della curva Phillips. Ruolo delle aspettative.

Inflazione e ruolo della moneta.

TERZA PARTE: lungo periodo

La crescita del sistema economico. Principali fatti dell'esperienza internazionale.

Fattori determinanti della crescita. Ruolo del tasso di risparmio.

Determinanti del reddito potenziale. Situazione demografica della popolazione. Investimenti ed accumulazione di capitale.

Capitale umano. Progresso tecnologico.

Politiche pubbliche per la crescita e la stabilizzazione.

Il debito pubblico ed il problema del riequilibrio.

L'Italia e l'esperienza europea.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) o. Blanchard, *Macroeconomia*, Il Mulino, 2006

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Discense e letture integrative varie verranno proposte dal docente durante il corso e rese accessibili via internet

e-mail:  
[galeazzi@unimc.it](mailto:galeazzi@unimc.it)

## **ECONOMIA POLITICA**

*Prof.ssa Francesca Spigarelli*

**corso di laurea:** SdPA    **classe:** LM-63    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 20    **CFU:** 4    **SSD:** SECS-P/01

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso affronta tematiche di macro e micro economia applicata alla pubblica amministrazione, in modo da approfondire per questo specifico contesto le tematiche esaminate nel corso di economia politica di base.

### **prerequisiti:**

Sostenimento dell'esame di economia politica.

### **programma del corso:**

La PA negli studi economici

La pubblica amministrazione (PA) come attore economico

Valutazioni di efficienza ed efficacia per la PA

Un focus su alcuni operatori della PA: ruolo e attività

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Dispense distribuite dal docente

### **e-mail:**

[spigarelli@unimc.it](mailto:spigarelli@unimc.it)

# ECONOMIA POLITICA

Prof. Federico Boffa

**corso di laurea:** IL - CGFP/OGI/CL  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9

**classe:** L-14      **mutuazione:** nessuna  
**SSD:** SECS-P/01

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Scritto  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**  
Familiarizzare lo studente con i concetti fondamentali dell'economia politica

**prerequisiti:**  
Nessuno

**programma del corso:**  
PARTE INTRODUTTIVA

Scienza economica, scarsità ed efficienza, economia positiva e normativa.  
Sistema economico e sue funzioni, frontiera delle possibilità produttive, costi opportunità.  
Economia di mercato, dirigista e mista

Funzionamento dei mercati: domanda, offerta e prezzi, flusso circolare. Contributo di A. Smith, divisione del lavoro. Globalizzazione.  
Ruolo del governo nell'economia mista. Fallimenti del mercato e intervento pubblico.  
Contributo di Hayek e Friedman.

## PRIMA PARTE

Curva di domanda singola e del mercato.  
Funzione di produzione  
Costi di produzione.  
Forme di mercato.  
Forme di concorrenza imperfetta.  
Potere di mercato e sue misure. Oligopolio.  
Scopi della regolamentazione delle imprese.  
La tassazione e il bilancio pubblico. Effetti distorsivi della tassazione.

## SECONDA PARTE

Concetti e problemi fondamentali della macroeconomia.  
Crescita reale.  
Ciclo economico.  
Disoccupazione.  
Inflazione.  
Rapporti internazionali.  
Strumenti della politica macroeconomica.  
Domanda e offerta aggregata  
Contabilità nazionale e prodotto interno lordo.  
Funzione del consumo e del risparmio.  
Modello del moltiplicatore.  
Equilibrio domanda - offerta aggregata.  
Funzioni della moneta e componenti degli aggregati monetari.  
Tassi di interesse nominali e reali, rendimenti indicizzati.  
Motivazioni per la domanda di moneta e attività speculativa.  
Offerta di moneta e attività bancaria.  
Funzioni della Banca Centrale.

Vari tipi di strumenti e obiettivi per la politica monetaria.  
Struttura e saldi della bilancia dei pagamenti.  
Fonti di domanda e offerta nel mercato del cambio e suo equilibrio.  
Variazioni del saldo della bilancia dei pagamenti ed andamento del cambio.  
Parità dei poteri di acquisto.  
Funzionamento del sistema a cambi fissi in regime aureo e nel sistema di Bretton Woods.  
Il sistema a cambi flessibili e amministrati.  
Fattori che determinano le importazioni e le esportazioni.  
Offerta aggregata e fattori determinanti.  
Inflazione: misure, cause e varie tipologie.  
La relazione inflazione - disoccupazione, il tasso naturale di disoccupazione.

#### PROGRAMMA AGGIUNTIVO PER I NON FREQUENTANTI

Scelte del consumatore e utilità (totale, marginale).  
Vari tipi di reddito.  
Andamento dei salari reali.  
Fattori che originano il commercio internazionale.

#### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Samuelson, P. e Nordhaus, W., *Economia*, McGraw Hill Italia, 2006

#### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

#### **e-mail:**

[federico.boffa@unimc.it](mailto:federico.boffa@unimc.it)

# ECONOMIA POLITICA

Prof. Federico Boffa

**corso di laurea:** OG- F/C      **classe:** L-14      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** SECS-P/01

## metodi didattici:

Lezione Frontale

## modalità di valutazione:

Scritto

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Fornire agli studenti gli strumenti utili per analizzare i fenomeni sociali ed economici con le categorie e l'approccio dell'economista

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

PARTE INTRODUTTIVA

Scienza economica, scarsità ed efficienza, economia positiva e normativa.  
Sistema economico e sue funzioni, frontiera delle possibilità produttive, costi opportunità.  
Economia di mercato, dirigista e mista

Funzionamento dei mercati: domanda, offerta e prezzi, flusso circolare. Contributo di A. Smith, divisione del lavoro. Globalizzazione.  
Ruolo del governo nell'economia mista. Fallimenti del mercato e intervento pubblico.  
Contributo di Hayek e Friedman.

## PRIMA PARTE

Curva di domanda singola e del mercato.  
Funzione di produzione  
Costi di produzione.  
Forme di mercato.  
Forme di concorrenza imperfetta.  
Potere di mercato e sue misure. Oligopolio.  
Scopi della regolamentazione delle imprese.  
La tassazione e il bilancio pubblico. Effetti distorsivi della tassazione.

## SECONDA PARTE

Concetti e problemi fondamentali della macroeconomia.  
Crescita reale.  
Ciclo economico.  
Disoccupazione.  
Inflazione.  
Rapporti internazionali.  
Strumenti della politica macroeconomica.  
Domanda e offerta aggregata  
Contabilità nazionale e prodotto interno lordo.  
Funzione del consumo e del risparmio.  
Modello del moltiplicatore.  
Equilibrio domanda - offerta aggregata.  
Funzioni della moneta e componenti degli aggregati monetari.  
Tassi di interesse nominali e reali, rendimenti indicizzati.  
Motivazioni per la domanda di moneta e attività speculativa.  
Offerta di moneta e attività bancaria.

Funzioni della Banca Centrale.

Vari tipi di strumenti e obiettivi per la politica monetaria.

Struttura e saldi della bilancia dei pagamenti.

Fonti di domanda e offerta nel mercato del cambio e suo equilibrio.

Variazioni del saldo della bilancia dei pagamenti ed andamento del cambio.

Parità dei poteri di acquisto.

Funzionamento del sistema a cambi fissi in regime aureo e nel sistema di Bretton Woods.

Il sistema a cambi flessibili e amministrati.

Fattori che determinano le importazioni e le esportazioni.

Offerta aggregata e fattori determinanti.

Inflazione: misure, cause e varie tipologie.

La relazione inflazione - disoccupazione, il tasso naturale di disoccupazione.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Samuelson, P. e Nordhaus, W., *Economia*, McGraw Hill Italia, 2006

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[federico.boffa@unimc.it](mailto:federico.boffa@unimc.it)

# ECONOMIA POLITICA

Prof. Federico Boffa

**corso di laurea:** SAeO    **classe:** L-16    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 60    **CFU:** 12    **SSD:** SECS-P/01

## metodi didattici:

Lezione Frontale

## modalità di valutazione:

Scritto

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Familiarizzare gli studenti con i concetti di base, gli strumenti e le categorie di analisi dell'economia politica

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

PARTE INTRODUTTIVA

Scienza economica, scarsità ed efficienza, economia positiva e normativa.  
Sistema economico e sue funzioni, frontiera delle possibilità produttive, costi opportunità.  
Economia di mercato, dirigista e mista

Funzionamento dei mercati: domanda, offerta e prezzi, flusso circolare. Contributo di A. Smith, divisione del lavoro. Globalizzazione.  
Ruolo del governo nell'economia mista. Fallimenti del mercato e intervento pubblico.  
Contributo di Hayek e Friedman.

### PRIMA PARTE

Curva di domanda singola e del mercato.  
Funzione di produzione  
Costi di produzione.  
Forme di mercato.  
Forme di concorrenza imperfetta.  
Potere di mercato e sue misure. Oligopolio.  
Scopi della regolamentazione delle imprese.  
La tassazione e il bilancio pubblico. Effetti distorsivi della tassazione.

### SECONDA PARTE

Concetti e problemi fondamentali della macroeconomia.  
Crescita reale.  
Ciclo economico.  
Disoccupazione.  
Inflazione.  
Rapporti internazionali.  
Strumenti della politica macroeconomica.  
Domanda e offerta aggregata  
Contabilità nazionale e prodotto interno lordo.  
Funzione del consumo e del risparmio.  
Modello del moltiplicatore.  
Equilibrio domanda - offerta aggregata.  
Funzioni della moneta e componenti degli aggregati monetari.  
Tassi di interesse nominali e reali, rendimenti indicizzati.  
Motivazioni per la domanda di moneta e attività speculativa.  
Offerta di moneta e attività bancaria.  
Funzioni della Banca Centrale.

Vari tipi di strumenti e obiettivi per la politica monetaria.  
Struttura e saldi della bilancia dei pagamenti.  
Fonti di domanda e offerta nel mercato del cambio e suo equilibrio.  
Variazioni del saldo della bilancia dei pagamenti ed andamento del cambio.  
Parità dei poteri di acquisto.  
Funzionamento del sistema a cambi fissi in regime aureo e nel sistema di Bretton Woods.  
Il sistema a cambi flessibili e amministrati.  
Fattori che determinano le importazioni e le esportazioni.  
Offerta aggregata e fattori determinanti.  
Inflazione: misure, cause e varie tipologie.  
La relazione inflazione - disoccupazione, il tasso naturale di disoccupazione.

#### PARTE SPECIALE

Bilancio dello Stato e gli strumenti delle politiche pubbliche. Limiti della "mano invisibile" e ruolo della Pubblica Amministrazione. Spesa pubblica e sua composizione.  
Tassazione ottimale e effetti distortivi.  
Principi base analisi costi benefici degli interventi pubblici. Analisi degli effetti diretti e indiretti degli interventi pubblici "non ortodossi" sull'efficienza economica.  
Meccanismi di tutela dell'ambiente e intervento pubblico. Mercati dei certificati ambientali e problema della gestione delle risorse energetiche e idriche.

#### PROGRAMMA AGGIUNTIVO PER I NON FREQUENTANTI

Scelte del consumatore e utilità (totale, marginale).  
Vari tipi di reddito.  
Andamento dei salari reali.  
Fattori che originano il commercio internazionale.

#### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Samuleson, P e Nordhaus, D, *Economia*, McGraw Hill, 2006
2. (C) Bernheim, D., Whinston, M., *Microeconomia*, McGraw Hill, 2008

#### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

#### **e-mail:**

[federico.boffa@unimc.it](mailto:federico.boffa@unimc.it)

# ECONOMIA POLITICA AL

Prof. Giorgio Galeazzi

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/01

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

## modalità di valutazione:

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è di raggiungere il livello di preparazione di base necessario per comprendere il comportamento delle singole unità economiche ed il funzionamento del sistema economico, visto nel suo complesso e nel contesto delle relazioni economiche internazionali. La formazione è finalizzata a sviluppare le capacità di analisi necessarie per cogliere i complessi problemi relativi alle scelte economiche individuali e collettive, ed alla gestione delle decisioni di politica economica

## prerequisiti:

nessuno

## programma del corso:

PARTE INTRODUTTIVA

Scienza economica, scarsità ed efficienza.  
Sistema economico e sue funzioni.

Funzionamento dei mercati: domanda, offerta e prezzi, flusso circolare. Contributo di A. Smith, divisione del lavoro. Globalizzazione.  
Ruolo del governo nell'economia mista.

## PRIMA PARTE

Curva di domanda singola e del mercato.  
Funzione di produzione rendimenti e produttività. Costi di produzione.  
Forme di mercato. Equilibrio di concorrenza perfetta e determinazione dell'offerta.  
Potere di mercato e sue misure. Oligopolio.  
La regolamentazione delle imprese. Politica antitrust.

## SECONDA PARTE

Crescita macroeconomica. Ciclo economico. Domanda e offerta aggregata  
Contabilità nazionale. Funzione del consumo e del risparmio. Gli investimenti delle imprese, redditività e tassi di interesse. La domanda aggregata e le sue componenti. Fattori che determina i suoi spostamenti. Modello del moltiplicatore. Equilibrio del reddito nazionale e ruolo delle variazioni degli investimenti.  
Funzioni della moneta e componenti degli aggregati monetari. Fattori che determinano le differenze tra i vari tipi di tassi di interesse. Offerta di moneta e attività bancaria, ruolo dei depositi. Le principali attività finanziarie, rischi, rendimenti e scelte di portafoglio.  
Funzioni della Banca Centrale. Vari tipi di strumenti e obiettivi per la politica monetaria. Il meccanismo di trasmissione della politica monetaria.  
Struttura e saldi della bilancia dei pagamenti. Fonti di domanda e offerta nel mercato del cambio e suo equilibrio. Variazioni del saldo della bilancia dei pagamenti ed andamento del cambio. Parità dei poteri di acquisto. Funzionamento del sistema a cambi fissi in regime aureo e nel sistema di Bretton Woods. Il sistema a cambi flessibili e amministrati.

Fattori che determinano le importazioni e le esportazioni. Da cosa dipende la competitività delle imprese. Conseguenze

del commercio estero sul livello del Pil e sull'occupazione. Cause della fine del sistema di Bretton Wood e successiva evoluzione del sistema monetario internazionale. Fasi evolutive dello SME, accordi di Maastricht, crisi del 1992. Il processo di adeguamento per l'Euro, l'Unione Monetaria.

Offerta aggregata e fattori determinanti. Costi di produzione e prodotto potenziale. Breve e lungo periodo. La disoccupazione: come si misura e quali sono le sue conseguenze. Legge di Okun. Vari tipi di disoccupazione e sue cause.

Inflazione: misure, cause e varie tipologie. Moderne teorie dell'inflazione. La relazione inflazione - disoccupazione, il tasso naturale di disoccupazione.

#### PROGRAMMA AGGIUNTIVO PER I NON FREQUENTANTI

Scelte del consumatore e utilità (totale, marginale). Effetto reddito ed effetto sostituzione.

Vari tipi di reddito. Ricchezza delle famiglie. Domanda dei fattori di produzione. Produttività.

Andamento dei salari reali. Domanda di lavoro. Offerta di lavoro. Segmentazione.

Fattori che originano il commercio internazionale. Il vantaggio comparato e la teoria di Ricardo. Benefici del commercio.

Ragioni di scambio e prezzi relativi. Varie forme di protezionismo.

Bilancio dello Stato e gli strumenti delle politiche pubbliche.

#### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Samuelson P.A. Nordhaus W.D, *Economia*, McGraw-Hill, 2006
2. (A) Blanchard O, *Macroeconomia*, Il Mulino, 2006

#### altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

#### e-mail:

[galeazzi@unimc.it](mailto:galeazzi@unimc.it)

# ECONOMIA POLITICA MZ

Prof. Maurizio Ciaschini

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/01

## metodi didattici:

Lezione Frontale

## modalità di valutazione:

Scritto

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Fornire una conoscenza di base della teoria economica in particolare degli aspetti rilevanti in tema di funzionamento dei sistemi economici sia da un punto di vista macroeconomico sia da un punto di vista microeconomico.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Contenuti della parte di MICROECONOMIA

1. Il mercato, la teoria del comportamento del consumatore, la teoria della domanda.
2. L'impresa: la massimizzazione del profitto, produzione e costi
3. Il mercato concorrenziale: i prodotti e fattori
4. L'equilibrio generale e la Pareto-ottimalità
5. Il monopolio e la concorrenza monopolistica
6. L'oligopolio

Contenuti della parte di MACROECONOMIA

11. Cenni di contabilità nazionali
12. Il principio della domanda effettiva e il modello reddito spesa
13. Lo Stato e la politica fiscale
14. L'investimento, il tasso di interesse e il mercato della moneta
15. I prezzi e l'inflazione
16. La macroeconomia neoclassica
17. L'economia aperta

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Rodano - E. Saltari, *Lineamenti di teoria economica*, Carocci, 2002, Tutti (per i frequentanti sono esclusi i cap. 5-13-16)

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## e-mail:

[ciasco@unimc.it](mailto:ciasco@unimc.it)

# FILOSOFIA DEL DIRITTO

Prof. Giorgio Torresetti

**corso di laurea:** IL - CGFP/OGI/CL  
**ore complessive:** 45    **CFU:** 9

**classe:** L-14  
**SSD:** IUS/20

**mutuazione:** nessuna

## metodi didattici:

Lezione Frontale

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Fornire gli strumenti essenziali di carattere storico-concettuale per la comprensione dell'esperienza giuridica, con particolare riferimento all'epoca moderna e contemporanea; fornire alcune nozioni elementari d'informatica giuridica.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Contenuti:

- nozioni di base su giusnaturalismo, giuspositivismo e giusrealismo;
- i principi fondamentali del ragionamento e loro applicazione all'esperienza giuridica;
- le definizioni del diritto: teorie normativa, istituzionale e relazionale;
- l'idea moderna di soggetto e dei diritti soggettivi;
- l'idea moderna di sovranità: legittimazione politica e giuridica;
- diritto e legge;
- la dimensione globale della relazione giuridica;
- alcuni profili del diritto nell'era digitale.

Programma

- per i frequentanti:

- C. Faralli, *Profili di storia di filosofia del diritto*, Gedit, 2006, pp. 128, ? 15.00
- G. Torresetti, *L'Impero della ragione*, EUM, 2008, pp. 177, ? 12.50

- per i non frequentanti:

- C. Faralli, *Profili di storia di filosofia del diritto*, Gedit, 2006, pp. 128, ? 15.00
- AA.VV., *Le basi filosofiche del costituzionalismo*, Laterza 2006, pp. 328, ? 25.00

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Carla Faralli, *Profili di storia di filosofia del diritto*, Gedit, 2006, tutto
2. (A) Giorgio Torresetti, *L'Impero della ragione*, EUM, 2008

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## e-mail:

[torresetti@unimc.it](mailto:torresetti@unimc.it)

# FILOSOFIA DEL DIRITTO

Prof. Giorgio Torresetti

**corso di laurea:** OG- F/C      **classe:** L-14      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** IUS/20

## metodi didattici:

Lezione Frontale

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Fornire gli strumenti essenziali di carattere storico-concettuale per la comprensione dell'esperienza giuridica, con particolare riferimento all'epoca moderna e contemporanea; fornire alcune nozioni elementari d'informatica giuridica.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Contenuti:

- nozioni di base su giusnaturalismo, giuspositivismo e giusrealismo;
- i principi fondamentali del ragionamento e loro applicazione all'esperienza giuridica;
- le definizioni del diritto: teorie normativa, istituzionale e relazionale;
- l'idea moderna di soggetto e dei diritti soggettivi;
- l'idea moderna di sovranità: legittimazione politica e giuridica;
- diritto e legge;
- la dimensione globale della relazione giuridica;
- alcuni profili del diritto nell'era digitale.

Programma

- per i frequentanti:

- C. Faralli, *Profili di storia di filosofia del diritto*, Gedit, 2006, pp. 128, ? 15.00
- G. Torresetti, *L'Impero della ragione*, EUM, 2008, pp. 177, ? 12.50

- per i non frequentanti:

- C. Faralli, *Profili di storia di filosofia del diritto*, Gedit, 2006, pp. 128, ? 15.00
- AA.VV., *Le basi filosofiche del costituzionalismo*, Laterza 2006, pp. 328, ? 25.00

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Carla Faralli, *Profili di storia di filosofia del diritto*, Gedit, 2006, tutto
2. (A) Giorgio Torresetti, *L'Impero della ragione*, EUM, 2008, tutto
3. (A) AA.VV., *Le basi filosofiche del costituzionalismo*, Laterza, 2006, tutto

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## e-mail:

[torresetti@unimc.it](mailto:torresetti@unimc.it)

# FILOSOFIA DEL DIRITTO 1 AL

Prof. Adriano Ballarini

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/20

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Obiettivi formativi della materia: 1.delimitazione e comprensione della realtà del diritto che è in quanto oggetto specifico di ricerca; 2.differenze strutturali tra ordine giuridico classico ed ordine giuridico moderno; 3.condizioni di esistenza del diritto moderno: caratteri specifici, forme storico-geografiche-istituzionali; 4. comprensione dell'espressione: costituzionalismo; 5. coordinate specifiche del diritto moderno: conoscenza di giusnaturalismo, positivismo giuridico, formalismo g

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Laurea quinquennale in Giurisprudenza -Scienze giuridiche. Programma primo anno (nove crediti): Costituzionalismo e ideologia totalitaria. Testi consigliati. Studenti frequentanti: A. Ballarini, Il teorema di Hobbes, Giappichelli 2007; C. Faralli, Appunti di storia della filosofia del diritto, Ed. Gedit, Bologna 2005. Studenti non frequentanti: R. Bin, Lo stato di diritto, Il Mulino 2004; AA.VV. Le basi filosofiche del costituzionalismo, Ed. Laterza, Ottava edizione 2005. E' previsto nel primo semestre un Seminario dal titolo: Le teorie del diritto. Il seminario rilascia tre crediti.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## e-mail:

[a.ballarini@unimc.it](mailto:a.ballarini@unimc.it)

# FILOSOFIA DEL DIRITTO 1 MZ

Prof. Carlo Menghi

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/21

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Tedesco, francese

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Proporre agli studenti prospettive di riflessione filosofico-giuridica sulle trasformazioni della sovranità attraverso l'analisi della Fenomenologia dello Spirito di Hegel per dare un quadro non esclusivamente tecnico-dogmatico del diritto.

## prerequisiti:

Non si richiedono pre-requisiti specifici, tuttavia, in assenza di conoscenze metodologiche e/o teoretiche, la frequenza delle lezioni frontali, dei seminari e dei gruppi di studio è considerata assai utile. Il corso favorirà un approccio del diritto da una prospettiva umanistica e critica. Come pre-requisito non è indispensabile la conoscenza di lingue straniere: sono previsti gruppi di studio per favorire la comprensione del lessico specialistico.

## programma del corso:

Studenti frequentanti: appunti delle lezioni. Studenti non-frequentanti: C. MENGHI, *L'identità normativa*, Giappichelli, Torino 1999;  
C. MENGHI, *Rappresentazioni della sovranità*, Giappichelli, Torino 2003.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. MENGHI, *L'identità normativa*, Giappichelli, 1999
2. (A) C. MENGHI, *Rappresentazioni della sovranità*, Giappichelli, 2003

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

La partecipazione attiva ai seminari rilascia n. 3 CFU.

## e-mail:

[carlo.menghi@unimc.it](mailto:carlo.menghi@unimc.it)

## **FILOSOFIA DEL DIRITTO 2 AL**

*Prof. Adriano Ballarini*

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/20

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Conoscenza dei caratteri specifici del diritto moderno

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Titolo del corso: La formazione del pensiero giuridico moderno. Testi consigliati. Studenti frequentanti: materiale indicato durante le lezioni. studenti non frequentanti: C. Faralli, La filosofia del diritto contemporanea, Ed. Laterza, Bari 2007 (settima edizione); M. Barberis, Etica per giuristi, Ed. Laterza, Bari 2006. E' previsto nel semestre del corso un seminario che rilascia tre crediti.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[a.ballarini@unimc.it](mailto:a.ballarini@unimc.it)

## FILOSOFIA DEL DIRITTO 2 MZ

Prof. Carlo Menghi

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/21

### metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

### modalità di valutazione:

Orale  
Verifica intermedia

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Tedesco, francese

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Il corso intende rafforzare capacità critiche di fronte al plesso politico-giuridico-economico nelle nuove regole di giustizia commutativa. L'ipotesi di logica flessibile è diretta contro i rischi del neo-giusnaturalismo

### prerequisiti:

Nessuno

### programma del corso:

Il corso propone lo studio delle recenti argomentazioni giuridiche sulla giustizia commutativa nella prospettiva deontologica delineata dalla globalizzazione. Particolare attenzione sarà riservata al rapporto tra Stato e mercato, alle nuove professionalità corporative (sistemi esperti), alle trasformazioni della sovranità tra economia, diritto e politica.

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. MENGHI, *Logica del diritto sociale*, Giappichelli, 2006
2. (A) AA. VV., *Diritto a rischio?*, Giappichelli, 2006, tre saggi a scelta degli studenti

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

### e-mail:

[carlo.menghi@unimc.it](mailto:carlo.menghi@unimc.it)

## **FILOSOFIA DEL DIRITTO AL**

*Prof. Adriano Ballarini*

**corso di laurea:** G  
**ore complessive:** 30

**classe:** 22/S  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe LMG/01  
**SSD:** IUS/20

## **FILOSOFIA DEL DIRITTO MZ**

*Prof. Carlo Menghi*

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/20

## **FINANZA AZIENDALE + CONTROLLO DI GESTIONE**

Prof.ssa Barbara Fidanza

**corso di laurea:** SSG-OGI      **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** SECS-P/09

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### **modalità di valutazione:**

Scritto

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso si propone di offrire gli strumenti per la gestione del capitale in un'ottica di creazione di valore. In particolare, vengono analizzati i modelli teorici fondamentali e la loro concreta applicazione nelle scelte tipiche della finanza aziendale: le decisioni di investimento (capital budgeting), le politiche finanziarie (financial policies).

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

1. Approccio del valore: valore attuale e costo opportunità del capitale
2. Come si valutano le azioni
3. Decisioni di investimento: come stimare i flussi rilevanti
4. Decisioni di investimento: come misurare la convenienza dell'investimento
5. Rischio e diversificazione del portafoglio. Rischio totale e sistematico. Il beta.
6. CAPM e capital budgeting : la stima del costo opportunità del capitale
7. Valore e redditività economica: i limiti delle misure contabili di performance
8. Decisioni di finanziamento: struttura finanziaria e sue determinanti
9. Interazione tra decisioni di investimento e di finanziamento. Costo opportunità modificato del capitale.
10. Come misurare la performance di un'impresa in un contesto di Value Based Management

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) BERK J., DE MARZO P., *Finanza aziendale 1*, Pearson Addison Wesley, 2008, capitoli 3, 4, 6, 7 (fino a § 7.2 incluso), 9, 10 (escluso § 10.9), 11, 12 (fino a § 12.4 incluso), 14, 15, 16, 18 (solo § 18.1, 18.2, 18.3, 18.5)

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[fidanza@unimc.it](mailto:fidanza@unimc.it)

# GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Prof. Simone Betti

**corso di laurea:** SSS      **classe:** 6      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** M-GGR/02

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale  
Verifica intermedia

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Conseguire le competenze e le conoscenze richieste dall'indagine territoriale. Saper cogliere le connessioni tra ambienti ed economia utilizzando gli strumenti teorici conoscitivi fondamentali della geografia come chiavi di lettura. Leggere e interpretare vantaggi e limiti della globalizzazione, analizzare la realtà delle macroregioni, dei singoli Stati e dei rapporti tra i gruppi umani e l'ambiente.

## prerequisiti:

Capacità di prendere appunti, fare sintesi e mettersi in gioco. Spirito e approccio critico per una lettura, a scala differenziata, del territorio. Disponibilità di un buon atlante.

## programma del corso:

Le trasformazioni geografiche legate ai processi dell'economia: il ruolo attrattivo/repulsivo dell'ambiente, le risorse del sottosuolo, condizionamenti e modificazioni all'evoluzione naturale.

Gli aspetti geografici dello sviluppo economico. Le "rivoluzioni" economico-demografiche, i settori economici. Le società preindustriali.

La localizzazione delle attività produttive.

L'agricoltura nell'economia mondiale. Il sistema agricolo-rurale.

L'industria e il paesaggio industriale, attività industriale e posizione geografica.

Terziario e quaternario.

Trasporti e comunicazioni nel tempo della globalizzazione.

La mobilità territoriale: cause ed effetti

Movimenti migratori e spostamenti turistici.

Il sottosviluppo: definizione e misura.

Esclusivizzazione sociale degli spazi in ambiente urbano.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) CONTI S., DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., S. CONTI *et. Geografia dell'economia mondiale*, UTET, 2007

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

BETTI S., *Tracce, segni, valori e paesaggi culturali. Quel che resta della cultura*, in Mercatanti L. (a cura di), "Percorsi di geografia", Pàtron, Bologna, 2008.

## e-mail:

[simone.betti80@libero.it](mailto:simone.betti80@libero.it)

# GIUSTIZIA PENALE MINORILE (MODULO 1: DIRITTO PENALE MINORILE)

Prof.ssa Claudia Cesari

**corso di laurea:** PPSP **classe:** LM-87 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/17

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Fornire agli studenti gli strumenti giuridici di base del diritto penale, nonché le conoscenze fondamentali per la comprensione delle dinamiche del processo penale minorile, e, in seno a questo, in special modo, del ruolo dei servizi sociali sia in fase processuale che esecutiva.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

MODULO 1 - DIRITTO PENALE MINORILE (8 CFU)

Programma del corso:

Lineamenti di diritto penale: principi costituzionali - elementi costitutivi e accidentali del reato - condotta, evento e nesso causale - dolo, colpa, preterintenzione - cause di giustificazione - imputabilità

Procedura penale minorile: funzioni del processo penale e nozione di «giusto processo» - "ideologia" e struttura del rito penale a carico di minorenni - organi giudiziari minorili - soggetti processuali - struttura e funzioni dei servizi sociali dell'amministrazione della giustizia - accertamenti sulla personalità - assistenza psicologica e affettiva all'imputato minorenne - sistema cautelare e ruolo dei servizi sociali - udienza preliminare - dibattimento - giudizio d'appello - alternative al processo e alla condanna: declaratoria di irrilevanza del fatto - sospensione del processo con messa alla prova

## TESTI CONSIGLIATI

Per lo studio dei temi oggetto del corso si consiglia l'uso dei seguenti testi, per le sole parti indicate e nell'ultima edizione disponibile alla data del 30 settembre 2006:

1. AA.VV., *Diritto penale per operatori sociali*, a cura di G.Flora e P.Tonini, Giuffrè, vol. I, cap. I-VI e X.
2. S. GIAMBRUNO, *Lineamenti di diritto processuale penale minorile*, Giuffrè.

## MODULO 2 - ESECUZIONE PENALE MINORILE (4 CFU)

Funzioni della pena - pena e misure di sicurezza - l'applicazione delle misure di sicurezza - l'esecuzione della pena nei confronti dei minorenni - ruolo dei servizi sociali in fase esecutiva

BOUCHARD, *L'esecuzione penale e le misure penitenziarie*, in *Trattato di diritto di famiglia*, vol.V, *Diritto e procedura penale minorile*, a cura di Palermo Fabris e Presutti, Giuffrè, 2002 (pp. 541-570)

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Flora e P. Tonini, *Diritto penale per operatori sociali*, Giuffrè, 2008, vol. I: cap. I-VI e X
2. (A) Silvana GIAMBRUNO, *Lineamenti di diritto processuale penale minorile*, Giuffrè, 2008
3. (A) PALERMO FABRIS-PRESUTTI, *Trattato di diritto di famiglia, V, Diritto e procedura penale minorile*, Giuffrè, 2002, 541-570

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni, verranno indicati testi e letture integrativi.

e-mail:

[claudia.cesari@unimc.it](mailto:claudia.cesari@unimc.it)

## **GIUSTIZIA PENALE MINORILE (MODULO 2: DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE PER I MINORI)**

*Prof.ssa Lina Caraceni*

**corso di laurea:** PPSP    **classe:** LM-87    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 20    **CFU:** 4    **SSD:** IUS/17

Il programma del corso sarà comunicato dal docente all'inizio dell'anno accademico

# INFORMATICA GIURIDICA

Prof.ssa Arianna Maceratini

**corso di laurea:** SSG-OG      **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/20

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso intende offrire agli studenti le conoscenze informatico-giuridiche di base ed una prospettiva critica sulla società globale dell'informazione.

## prerequisiti:

Nessuno.

## programma del corso:

Società globale dell'informazione e rapporto con il patrimonio conoscitivo giuridico; banche di dati giuridiche e relativa disciplina normativa; disciplina giuridica del software, estrazione della conoscenza dalle banche di dati; tutela giuridica dei dati personali.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. PASCUZZI, *Il diritto dell'era digitale*, il Mulino, 2006
2. (A) C. MAIOLI, *E-Governance ed E-Government*, CLUEB, 2002, pp. 11-172.

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Studenti frequentanti: appunti delle lezioni;

Studenti non-frequentanti: G. Pascuzzi, *Il diritto dell'era digitale*, il Mulino, Bologna 2006; C. Maioli, *E-Governance ed E-Government*, CLUEB, Bologna 2002, pp. 11-172.

## e-mail:

[arianna.maceratini@unimc.it](mailto:arianna.maceratini@unimc.it)

# **ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO**

*Prof. Stefano Villamena*

**corso di laurea:** TCTSS    **classe:** L-39    **mutuazione:** classe 6  
**ore complessive:** 25    **CFU:** 5    **SSD:** IUS/10

# ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE

Prof.ssa Valeria Bosco

**corso di laurea:** SSG-OGI/ONP **classe:** 2 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/15

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è duplice: da un lato, dotare gli studenti degli strumenti giuridici di base per poter comprendere il funzionamento del processo nelle diverse articolazioni; dall'altro, fornire le coordinate essenziali per approfondire aspetti controversi e problematiche che da sempre appassiano i cultori della diritto processuale.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Struttura e funzione del processo
2. Attività giurisdizionale: connotati essenziali
3. Le diverse tipologie giurisdizionali: il processo civile, il processo penale, il processo amministrativo e il processo tributario
4. I principi costituzionali del modello processuale italiano:
  - il diritto di difesa
  - il principio di legalità
  - la presunzione di non colpevolezza
  - la parità delle parti
  - la terzietà e l'imparzialità del giudice
  - la ragionevole durata
  - il diritto di difendersi conoscendo, investigando, provando
  - il contraddittorio nella formazione della prova
  - il principio del contraddittorio
  - il principio del giudice naturale preconstituito per legge
  - l'obbligo della motivazione
  - il principio di obbligatorietà dell'azione
5. Elementi del processo:
  - i presupposti processuali
  - le condizioni dell'azione
  - il diritto alla prova
  - atti, documenti e provvedimenti
  - il giudicato ed i suoi effetti

## TESTI CONSIGLIATI (6 CFU)

GIAN FRANCO RICCI, Principi di diritto processuale generale, 3<sup>a</sup> ed., Torino, 2001, ad esclusione delle seguenti pagine:

cap. I da pag. 50 a pag. 93

cap. IV (sez. II) da pag. 282 a pag. 298

cap. V da pag. 299 a pag. 328

Gli studenti non frequentanti sono tenuti ad integrare il programma con la seguente lettura:

- MARIO CHIAVARIO, voce Giusto processo, in Enc. Giur. Treccani, 2001

## TESTI CONSIGLIATI (4 CFU)

GIAN FRANCO RICCI, Principi di diritto processuale generale,

3<sup>a</sup> ed., Torino, 2001, ad esclusione delle seguenti parti:

Cap. I da pag. 50 a pag. 93

Cap. II da pag. 122 a pag. 134

cap. III da pag. 180 a pag. 190

cap. IV da pag. 217 a pag. 298

cap. V da pag. 299 a pag. 328

Gli studenti non frequentanti sono tenuti ad integrare il programma con la seguente lettura:

- MARIO CHIAVARIO, voce Giusto processo, in Enc. Giur. Treccani, 2001

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) GIAN FRANCO RICCI, *Principi di diritto processuale generale*, Giappichelli, 2001

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[bosco@unimc.it](mailto:bosco@unimc.it)

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO**

*Prof.ssa Annita Pantanetti*

**corso di laurea:** IL - CGFP/OGI/CL      **classe:** L-14      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/18

Il programma del corso sarà comunicato dal docente all'inizio dell'anno accademico

# **ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO**

*Prof.ssa Annita Pantanetti*

**corso di laurea:** OG- F/C      **classe:** L-14      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/18

Il programma del corso sarà comunicato dal docente all'inizio dell'anno accademico

## LINGUA INGLESE

Prof. Aaron mary Greenwood

**corso di laurea:** SdPA    **classe:** L-16    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30    **CFU:** 6    **SSD:** L-IN/12

### metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### modalità di valutazione:

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese

### obiettivi formativi:

Il corso si propone di portare gli studenti al livello pre-intermediate di conoscenza della lingua inglese.

### prerequisiti:

Buona conoscenza della propria lingua e delle basi grammaticali della lingua inglese.

### programma del corso:

Nel corso verranno affrontati i seguenti argomenti: present simple, questions and negatives, countable and uncountable nouns, past simple, present continuous, will / would shall / should can / could, going to, must, comparative and superlative forms, passive. Insieme alla grammatica verranno sviluppate le quattro abilità linguistiche: speaking, reading, listening, writing. Il metodo seguito è il task-based language learning che consente attraverso l'uso di tasks pratiche di migliorare l'apprendimento della lingua.

Il corso ha inoltre la finalità attraverso l'uso di materiale fornito dal docente di offrire agli studenti alcuni elementi essenziali riguardanti il Parlamento ed il Governo inglese.

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gairns R., Redman S., *Natural English pre-intermediate*, Oxford University Press,, 2005
2. (A) O' Driscoll J., *Britain. The country and its people: an introduction for learners of English*, Oxford University Press,, 1995, capp. 8-9

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Studenti non frequentanti:

Gairns R., Redman S., *Natural English Pre-intermediate*, Oxford, Oxford University Press, 2005.

O' Driscoll J., *Britain. The country and its people: an introduction for learners of English*, Oxford, Oxford University Press, 1995, capp.7, 8, 9, 10.

### e-mail:

[am.greenwood@tiscali.it](mailto:am.greenwood@tiscali.it)

## LINGUA INGLESE

Prof. Aaron mary Greenwood

**corso di laurea:** SPA    **classe:** 71/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** L-IN/12

### metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### modalità di valutazione:

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese

### obiettivi formativi:

Il corso si propone di portare gli studenti al livello intermedia di conoscenza della lingua inglese.

### prerequisiti:

Buona conoscenza della propria lingua e conoscenza a livello pre-intermedia della lingua inglese.

### programma del corso:

Nel corso verranno affrontati i seguenti argomenti: present tenses, past tenses, modal verbs, comparative and superlative forms, question and negative forms, future tenses, modal expressing obligation, passive, relative clauses, conditional forms. Insieme alla grammatica verranno sviluppate le quattro abilità linguistiche: speaking, reading, listening, writing. Il metodo seguito è il task-based language learning che consente attraverso l'uso di tasks pratiche di migliorare l'apprendimento della lingua.

Durante il corso si proporranno agli studenti letture riguardanti questioni attinenti alla pubblica amministrazione britannica. Si toccheranno i seguenti argomenti: la nuova amministrazione pubblica, il potere esecutivo centrale, il governo locale, le relazioni fra governo centrale e locale, il Parlamento.

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gairns R., Redman S., *Natural English Intermediate*, Oxford University Press, 2005
2. (A) Greenwood J., Pyper R., Wilson D., *New Public Administration in Britain*, Routledge, 2001, capp.1,3,5,7,10

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Studenti non frequentanti

Gairns R., Redman S., *Natural English Intermediate*, Oxford, Oxford University Press, 2005.

Greenwood J., Pyper R., Wilson D., *New Public Administration in Britain*, London, Routledge, 2001, capitoli 1,3,5,6,7,9,10,11

### e-mail:

[am.greenwood@tiscali.it](mailto:am.greenwood@tiscali.it)

# LOGICA GIURIDICA E TEORIA GENERALE DEL DIRITTO

Prof. Carlo Menghi

**corso di laurea:** TTNG    **classe:** 102/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 20    **CFU:** 8    **SSD:** IUS/20

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Tedesco, francese

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso offre specifiche conoscenze di metodo per gli studiosi di teoria e tecniche della normazione affrontando criticamente i nessi tra diritti ed economia globale.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Studio delle trasformazioni della logica giuridica nel rapporto con l'economia globale, attraverso l'analisi del nesso economia, diritto, politica e a partire dalla storicizzazione di F. Ewald del diritto sociale.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. MENGHI, *Logica del diritto sociale*, Giappichelli, 2006, pp. 65-192
2. (A) AA. VV., *Sovranità e diritto*, Giappichelli, 2004, pp. 111-176.

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Studenti frequentanti: appunti delle lezioni,

Studenti non-frequentanti: C. Menghi, *Logica del diritto sociale*, Giappichelli, Torino 2006, pp. 65-192, AA. VV., *Sovranità e diritto*, Giappichelli, Torino 2004, pp. 111-176.

## e-mail:

[carlo.menghi@unimc.it](mailto:carlo.menghi@unimc.it)

# LOGICA GIURIDICA E TEORIA GENERALE DEL DIRITTO

Prof.ssa Arianna Maceratini

**corso di laurea:** TTNG    **classe:** 102/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 20    **CFU:** 8    **SSD:** IUS/20

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Tedesco

## obiettivi formativi:

Offrire conoscenze teorico-giuridiche attraverso l'analisi del formalismo kelseniano (dottrina pura del diritto)

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Il corso analizza l'ordinamento giuridico in Kelsen, il significato della norma fondamentale, la validità e l'efficacia dell'ordinamento giuridico, il diritto internazionale di fronte alla norma fondamentale del singolo ordinamento statale, motivo e oggetti dell'interpretazione, l'indeterminatezza relative e l'indeterminatezza intenzionale nella gerarchia normativa, certezza del diritto e il problema delle lacune.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) H. KELSEN, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*, Einaudi, 2003, pp. 47-227.
2. (A) C. MENGHI, *Logica del diritto sociale*, Giappichelli, 2006

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## e-mail:

[arianna.maceratini@unimc.it](mailto:arianna.maceratini@unimc.it)

## MEDICINA LEGALE

Prof. Mariano Cingolani

**corso di laurea:** SSS      **classe:** 6      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** MED/42

### metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

### modalità di valutazione:

Scritto

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Lo studente dovrà aver appreso le fondamentali norme che regolano l'attività dell'Assistente sociale, in riferimento ai rapporti con l'utente ed i suoi diritti. In particolare dovrà possedere adeguate conoscenze teoriche e pratiche per gestire adeguatamente la riservatezza, l'informativa ed il rapporto con l'autorità e i diritti delle persone che si rivolgono al Servizio Sociale.

### prerequisiti:

Nessuno

### programma del corso:

1. La medicina legale come disciplina medica: origini e funzioni della medicina legale. La medicina giuridica e la medicina forense.
2. Il contributo della medicina legale nella formazione dell'assistente sociale: gli aspetti giuridici, deontologici ed etici della professione di assistente sociale.
3. Il codice deontologico: i doveri generali di competenza, di solidarietà, di segretezza e riservatezza, di collaborazione con l'autorità.
4. Il segreto professionale e la riservatezza dal punto di vista giuridico e deontologico.
5. L'informativa all'autorità: la denuncia ed il referto.
6. Gli aspetti penalistici di interesse medico-legale per l'assistente sociale: l'analisi della capacità del reo e dell'imputato (nozioni generali); i delitti contro la famiglia; i delitti sessuali.
7. Gli aspetti civilistici di interesse medico-legale per l'assistente sociale: l'interdizione, la inabilitazione, lo stato di incapacità naturale, l'amministrazione di sostegno; la medicina legale nel diritto di famiglia: la filiazione, l'adozione, la paternità controversa, il disconoscimento, la attribuzione giudiziale; la fecondazione assistita.
8. La tutela degli stati di bisogno: l'invalidità civile; lo stato di handicap; l'integrazione della persona disabile nel lavoro, nella scuola e nella società. La Classificazione Internazionale degli Stati Funzionali.
9. La medicina legale nelle situazioni di confine: le problematiche relative alla vita nascente e la tutela del prodotto del concepimento (interruzione volontaria della gravidanza e delitti contro la maternità); le problematiche relative alla vita morente, i trapianti d'organo e la eutanasia.

Studenti non frequentanti

Oltre agli argomenti precedentemente indicati:

10. La medicina legale nell'analisi della condotta assistenziale: la responsabilità professionale. La tenuta della documentazione e la certificazione.

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Puccini C., *Istituzioni di medicina legale*, Ambrosiana, 2003
2. (C) Macchiarelli C., Arbarello P., Cave Bondi G., Di Luca N.M., Feola T., *Compendio di medicina legale*, Minerva Medica, 2002
3. (C) Cazzaniga A., Cattabeni C.M., Luvoni R., *Compendio di medicina legale*, Utet, 1999

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

### e-mail:

[m.cingolani@unimc.it](mailto:m.cingolani@unimc.it)

# MEDICINA LEGALE

Prof. Mariano Cingolani

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** MED/43

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Lo studente dovrà conoscere le principali competenze della medicina legale in applicazione delle norme penali, apicali, civili, assicurativo sociali e di tutela degli stati di bisogno. Dovrà comprendere quale è il contributo tecnico della medicina legale alla soluzione degli specifici problemi medico-giuridici che incontra nella sua attività di giurista e essere in grado di organizzare e condurre, come esperto giurista, adeguati interventi di collaborazione con il medico-legale.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

1. La medicina legale come disciplina medica: origini e funzioni della medicina legale. La medicina giuridica e la medicina forense.
2. Il contributo della medicina legale nella formazione del giurista: la metodologia medico-legale, la valutazione dei dati e la diagnosi in medicina legale, l'analisi del rapporto di causalità in medicina legale, il giudizio medico-legale e la sua rilevanza.
3. La medicina forense: la consulenza tecnica e la perizia.
4. La medicina legale nella applicazione del codice penale:  
l'analisi della capacità del reo e dell'imputato (imputabilità, vizio di mente, ubriachezza, stupefazione, pericolosità sociale, capacità di stare in giudizio);  
la medicina legale nei delitti contro la vita e l'incolumità individuale: aspetti medico-giuridici ed applicativi (tanatologia, traumatologia ed asfissologia);  
la medicina legale nei delitti contro la persona: i delitti sessuali (aspetti generali);  
la medicina legale nei delitti contro la famiglia: i maltrattamenti (aspetti generali);  
la medicina legale nei delitti colposi: la colpa degli operatori sanitari e la loro responsabilità;
5. La medicina legale nella applicazione del codice civile:
  - 5.1. la valutazione della capacità: l'interdizione, la inabilitazione, lo stato di incapacità naturale, l'amministrazione di sostegno;
  - 5.2. la valutazione medico-legale del danno alla persona in responsabilità civile: il danno emergente, il lucro cessante, il danno biologico;
  - 5.3. la medicina legale nel diritto di famiglia: la filiazione, la paternità controversa, il disconoscimento, la attribuzione giudiziale; la fecondazione assistita.
6. La medicina legale nella applicazione della normativa assicurativo-sociale:
  - 6.1. infortunio sul lavoro, malattia professionale;
  - 6.2. invalidità pensionabile;
7. La medicina legale nella assistenza sociale e nella tutela degli stati di bisogno:
  - 7.1. l'invalidità civile;
  - 7.2. lo stato di handicap.
8. La medicina legale nelle situazioni di confine:
  - 8.1. le problematiche relative alla vita nascente e la tutela del prodotto del concepimento (interruzione volontaria della gravidanza e delitti contro la maternità);
  - 8.2. le problematiche relative alla vita morente, i trapianti d'organo e la eutanasia;

Studenti non frequentanti

Oltre agli argomenti citati in precedenza i seguenti:

9. La riservatezza ed i problemi connessi con gli obblighi di segretezza:
  - 9.1. il segreto professionale ed il segreto d'ufficio;

- 9.2 l'obbligo del segreto dal punto di vista deontologico;
- 9.3 il trattamento dei dati personali in ambito sanitario.
- 10. I doveri di informativa:
  - 10.1. il referto all'autorità giudiziaria
  - 10.2. la denuncia di reato

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Puccini C., *Istituzioni di medicina legale*, Ambrosiana, 2003
2. (C) Macchiarelli C., Arbarello P., Cave Bondi G., Di Luca N.M., Feola T., *Compendio di medicina legale*, Minerva Medica, 2002
3. (C) Cazzaniga A., Cattabeni C.M., Luvoni R., *Compendio di medicina legale e delle assicurazioni*, Utet, 1999
4. (C) Gerin C., Antoniotti F., Merli S., *Medicina legale e delle assicurazioni*, SEU, 1997

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[m.cingolani@unimc.it](mailto:m.cingolani@unimc.it)

## **MEDICINA LEGALE**

*Prof. Mariano Cingolani*

**corso di laurea:** SG  
**ore complessive:** 30

**classe:** 31  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe LMG/01  
**SSD:** MED/43

# MEDICINA LEGALE

Prof.ssa Dora Mirtella

corso di laurea: SSG-CL/OG      classe: 2      mutuazione: nessuna  
ore complessive: 30      CFU: 6      SSD: MED/43

## metodi didattici:

Lezione Frontale

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Lo studente dovrà avere acquisito le principali competenze della medicina legale in riferimento alla normativa penale, civile, assicurativo-sociale e di tutela degli stati di bisogno. Dovrà essere in grado di comprendere il contributo della medicina legale relativamente alla comunicazione ed alla gestione delle specifiche problematiche medico-giuridiche che si troverà ad affrontare.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Studenti frequentanti

1. La medicina legale come disciplina medica: origini e funzioni della medicina legale. La medicina giuridica e la medicina forense.
2. Il contributo della medicina legale nella formazione del giurista: la metodologia medico-legale, la valutazione dei dati e la diagnosi in medicina legale, l'analisi del rapporto di causalità in medicina legale, il giudizio medico-legale e la sua rilevanza.
3. La medicina forense: la consulenza tecnica e la perizia.
4. La medicina legale nella applicazione del codice penale:
  - 4.1. l'analisi della capacità del reo e dell'imputato (imputabilità, vizio di mente, ubriachezza, stupefazione, pericolosità sociale, capacità di stare in giudizio);
  - 4.2. la medicina legale nei delitti contro la vita e l'incolumità individuale: aspetti medico-giuridici ed applicativi (tanatologia, traumatologia ed asfissiology);
  - 4.3. la medicina legale nei delitti contro la persona: i delitti sessuali (aspetti generali);
  - 4.4. la medicina legale nei delitti contro la famiglia: i maltrattamenti (aspetti generali);
  - 4.5. la medicina legale nei delitti colposi: la colpa degli operatori sanitari e la loro responsabilità;
5. La medicina legale nella applicazione del codice civile:
  - 5.1. la valutazione della capacità: l'interdizione, la inabilitazione, lo stato di incapacità naturale, l'amministrazione di sostegno;
  - 5.2. la valutazione medico-legale del danno alla persona in responsabilità civile: il danno emergente, il lucro cessante, il danno biologico;
  - 5.3. la medicina legale nel diritto di famiglia: la filiazione, la paternità controversa, il disconoscimento, la attribuzione giudiziale; la fecondazione assistita.
6. La medicina legale nella applicazione della normativa assicurativo-sociale:
  - 6.1. infortunio sul lavoro, malattia professionale;
  - 6.2. invalidità pensionabile;
7. La medicina legale nella assistenza sociale e nella tutela degli stati di bisogno:
  - 7.1. l'invalidità civile;
  - 7.2. lo stato di handicap.
8. La medicina legale nelle situazioni di confine:
  - 8.1. le problematiche relative alla vita nascente e la tutela del prodotto del concepimento (interruzione volontaria della gravidanza e delitti contro la maternità);
  - 8.2. le problematiche relative alla vita morente, i trapianti d'organo e la eutanasia;

Studenti non frequentanti

Oltre agli argomenti citati in precedenza i seguenti:

9. La riservatezza ed i problemi connessi con gli obblighi di segretezza:

- 9.1. il segreto professionale ed il segreto d'ufficio;
  - 9.2. l'obbligo del segreto dal punto di vista deontologico;
  - 9.3. il trattamento dei dati personali in ambito sanitario.
10. I doveri di informativa:
- 10.1. il referto all'autorità giudiziaria
  - 10.2. la denuncia di reato

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) A. Cazzaniga, C.M. Cattabeni, R. Luvoni, *Compendio di medicina legale e delle assicurazioni*, Utet, 2006
2. (C) Puccini C., *istituzioni di Medicina Legale*, Ambrosiana, 2003
3. (C) Macchiarelli L., Arbarello P., Cave Bondi, Di Luca N.M., Feola T., *Compendio di Medicina Legale*, Minerva Medica, 2002
4. (C) Gerin C., Antoniotti F., Merli S., *Medicina Legale e delle Assicurazioni*, SEU, 1997

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[d.mirtella@unimc.it](mailto:d.mirtella@unimc.it)

# METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I I

Prof.ssa Maria paola Agasucci

**corso di laurea:** SSS      **classe:** 6      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** SPS/07

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso intende promuovere la conoscenza della professione di Assistente Sociale delineandone il ruolo e la specificità nei percorsi di aiuto. L'obiettivo fondamentale è l'acquisizione di abilità nell'elaborazione e realizzazione di progetti e nell'utilizzazione di strumenti professionali specifici.

In particolare saranno analizzati i metodi e le tecniche del Servizio Sociale Professionale e le competenze relative alla conduzione della relazione di aiuto.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Il corso si svilupperà attraverso la trattazione dei seguenti argomenti:

- ° Il Servizio Sociale - analisi dei modelli teorici e loro evoluzione
- ° Il modello sistemico-relazionale
- ° Identità e specificità della professione di Assistente Sociale
- ° Analisi del Procedimento Metodologico
  
- ° Le risorse e gli strumenti professionali:
  - Servizio, utente, ambiente
  - La consulenza psico-sociale
  - La mediazione
  - La visita domiciliare
  - La relazione di Servizio Sociale: finalità, linguaggio, stesura
  - La documentazione di Servizio Sociale
  
- ° Il Segretariato Sociale
- ° La comunicazione
- ° Il colloquio
- ° Il lavoro in equipe
- ° il lavoro in gruppo
- ° L'Assistente Sociale e la progettazione
- ° Ambiti operativi, sedi istituzionali ed aree d'intervento. Livelli e tipi d'intervento

Il corso prevede degli approfondimenti sulla disabilità.

Testi consigliati:

- Annamaria Campanini: L'intervento sistemico, Carocci Faber
- Allegri, Palmieri, Zucca: Il colloquio nel Servizio Sociale, Carocci Faber
- P.Ferrario: Politica dei Servizi Sociali- Nuova Edizione, Carrocci Editore, ( Capitoli,6,7,8,9,10)

Testo aggiuntivo per i non frequentanti:

- A Mambriani: La comunicazione nelle relazioni di aiuto

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Annamaria Campanini, *L'intervento sistemico*, Carocci Faber, 2002, 229 pagine

2. (A) Allegri, Palmieri, Zucca, *Il colloquio nel Servizio Sociale*, Carocci Faber, 2006, pagine 128
3. (A) P.Ferrario, *Politica dei Servizi Sociali-Nuova Edizione*, Carrocci Editore, 2001, Capitoli 6,7,8,9,10

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il testo è esclusivamente per gli studenti non frequentanti.

**e-mail:**

[paola.agasucci@comune.macerata.it](mailto:paola.agasucci@comune.macerata.it)

## **METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE III**

Prof.ssa Maria Paola Agasucci

**corso di laurea:** SSS      **classe:** 6      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** SPS/07

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso si propone di completare la formazione acquisita dagli studenti, rispetto alle competenze fondamentali per l'esercizio della professione di assistente sociale nell'attuale sistema. Verranno trattate le strategie metodologiche del lavoro sociale per affrontare la complessità dei bisogni, quali il lavoro di rete e la progettazione sociale.

Si affronteranno le modalità di lavoro con l'ottica di progetto: dal progetto per la persona al progetto per problemi collettivi

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Il corso si svilupperà attraverso la trattazione dei seguenti argomenti:

- ° Il Servizio Sociale: prestazione pluridimensionale
- ° L'Assistente Sociale fra mandato professionale e mandato istituzionale, nel lavoro subordinato
- ° L'Assistente Sociale nella libera professione
- ° Il modello unitario e la strategia di rete
- ° Il lavoro di rete nel Servizio Sociale: basi teoriche
- ° La prospettiva di rete: relazioni e reti sociali, la natura relazionale dei problemi, la natura relazionale delle soluzioni, la guida relazionale di rete
- ° Metodi e strumenti del lavoro di rete
- ° Progettazione di rete
- ° La Legge 328/2000 e il modello di rete
- ° L'Assistente Sociale e la programmazione dei servizi: il ruolo nella costruzione del Piano Sociale di Ambito
- ° Lavorare per progetti: metodologia di costruzione del progetto di azione sociale

Sono previste esercitazioni pratiche.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Folgheraiter F., *Teoria e metodologia del Servizio Sociale*, F. Angeli, 2002, Parte II
2. (A) Sanicola L.- Trevisi G., *Il Progetto. Metodi e strumenti per l'azione sociale*, Liguori, 2003, Fino a pag. 147

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il testo " Il metodo di rete in pratica " è aggiuntivo per gli studenti non frequentanti.

### **e-mail:**

[paola.agasucci@comune.macerata.it](mailto:paola.agasucci@comune.macerata.it)

## **METODI E TECNICHE DI ANALISI DEI PROCESSI PSICOLOGICI**

*Docente in corso di nomina*

**corso di laurea:** TCTSS    **classe:** L-39    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 25    **CFU:** 5    **SSD:** M-PSI/04

Il programma del corso sarà comunicato dal docente all'inizio dell'anno accademico

## **METODI E TECNICHE DI ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO**

*Docente in corso di nomina*

**corso di laurea:** PPSP    **classe:** LM-87    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30    **CFU:** 6    **SSD:** M-PSI/07

Il programma del corso sarà comunicato dal docente all'inizio dell'anno accademico

## METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE

Prof.ssa Monica Raiteri

**corso di laurea:** SSS      **classe:** 6      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** SPS/07

### metodi didattici:

Lezione Frontale

### modalità di valutazione:

Orale

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è l'acquisizione della capacità di comprendere ed utilizzare, anche nell'ambito della formazione continua che caratterizza la professione dell'Assistente sociale, i risultati delle ricerche empiriche condotte nell'ambito delle scienze sociali e di avvalersi di strumenti e tecniche di analisi dei dati nell'ambito di indagini condotte nell'ambito professionale.

### prerequisiti:

Conoscenze essenziali di analisi matematica (funzioni lineari), concetti fondamentali della geometria ed elementi di calcolo algebrico

### programma del corso:

Argomenti trattati:

Struttura e fondamenti teorici della ricerca

Il falsificazionismo. Il neopositivismo logico. Il ragionamento probabilistico. Formulazione e controllo empirico delle ipotesi (grado di conferma e livello di significatività statistica). Le decisioni del ricercatore.

Esistenza, intensità e direzione delle relazioni tra variabili. Relazioni tra variabili. La causalità nelle scienze sociali. L'uso delle variabili di controllo nelle relazioni spurie (covariatione in assenza di causazione).

Scale di "misurazione". Classificazione, ordinamento, conteggio e misurazione in senso proprio. Tipologia e proprietà delle variabili. Variabili quasi-cardinali e tecnica delle scale

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. MARRADI, *Metodologia delle scienze sociali*, Il Mulino, 2007, da p. 95 a pag. 238
2. (A) A. MARRADI, *Misurazione e scale: qualche riflessione e una proposta*, Quaderni di sociologia, 1981, pp. 595-639
3. (A) I. DIAMOND -J. JEFFRIES, *Introduzione alla statistica per le scienze sociali*, Mc Graw-Hill, 2006, capitoli 13 e 14 corrispondenti alle pp. 163-196
4. (A) K.D. BAILEY, *Metodi della ricerca sociale*, Il Mulino, 2006, vol. I. I principi fondamentali (pp. 7-85)
5. (A) P. CORBETTA, *La ricerca sociale: metodologia e tecniche*, Il Mulino, 2003, vol. II limitatamente ai capitoli 1, 2 e 3

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti frequentanti dovranno studiare i testi n. 1 (Marradi1), 2 (Marradi2) e 3 (Diamond-Jeffries) limitatamente alle parti indicate oltre a tutti i materiali distribuiti a lezione e ai relativi appunti, che costituiranno oggetto di discussione in sede di esame.

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma previsto per gli studenti frequentanti (testi n. 1, 2 e 3) con i testi n. 4 (Bailey) e 5 (Corbetta) limitatamente alle parti indicate.

Il saggio di Marradi, *Misurazione e scale: qualche riflessione e una proposta*, sarà disponibile per il download nella scheda della docente nel portale docenti dell'Ateneo accedendo dalla home page (<http://www.unimc.it> ? cerca un docente ? Raiteri ? scheda personale) oppure <http://docenti.unimc.it/docenti/monica-raiteri/> quindi cliccare sull'insegnamento di Metodologia e tecnica della ricerca sociale.

L'esame è in forma orale.

Gli studenti iscritti ad anni precedenti possono scegliere di sostenere l'esame o con il programma dell'a.a. 2008-2009 oppure con il programma dell'a.a. in cui avevano l'esame di Metodologia nel piano di studi. Tale programma potrà essere individuato utilizzando le guide dei programmi degli anni corrispondenti o il sito web dell'Università di Macerata.

Indipendentemente dall'anno di iscrizione non saranno ammessi a sostenere l'esame gli studenti che presentano programmi incompleti.

### e-mail:

raiteri@unimc.it

## **ORDINAMENTO GIUDIZIARIO**

Prof.ssa Livia Di cola

**corso di laurea:** SSG-OG      **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/15

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **modalità di valutazione:**

Orale

Verifica intermedia

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

UNA PANORAMICA SULL'ATTUALE SITUAZIONE DELL'ORDINAMENTO DELLA MAGISTRATURA E SUI SUOI RAPPORTI CON GLI ALTRI POTERI DELLO STATO.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

1. I fondamenti costituzionale dell'ordinamento giudiziario;
2. La composizione, ed i poteri del C.S.M.;
3. L'autonomia e l'indipendenza della magistratura;
4. I rapporti tra potere giudiziario e gli altri poteri;
5. La giurisdizione;
6. L'imparzialità del giudice;
7. Il principio del giudice naturale precostituito per legge;
8. Il pubblico ministero;
9. Gli ausiliari del giudice;
10. L'organizzazione dell'ufficio giudiziario;
11. La riforma dell'ordinamento giudiziario.

Per i frequentanti: verranno distribuite dispense durante le lezioni.

Per i non frequentanti: N. Zancòn / F. Biondi, *Il sistema costituzionale della magistratura*, Zanichelli, Bologna.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Zanon - Biondi, *Il sistema costituzionale della magistratura*, Zanichelli, 2007, tutte

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[livia.dicola@virgilio.it](mailto:livia.dicola@virgilio.it)

## ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE

Prof.ssa Cecilia Campolungo

**corso di laurea:** SSS      **classe:** 6      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** SPS/09

### metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### modalità di valutazione:

Orale

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Il corso si prefigge di offrire agli studenti strumenti idonei per conoscere il sistema organizzativo dei servizi ai sensi delle normative vigenti nel settore sociale con particolare riguardo all'Organizzazione e Amministrazione del Servizio Sociale ; lo studente approfondirà gli elementi essenziali della modalità organizzativa e gestionale del Servizio Sociale cardine della professione dell'Assistente Sociale.

### prerequisiti:

Nessuno

### programma del corso:

#### PROGRAMMA:

1. I CONCETTI FONDAMENTALI:
    - 1A. organizzazione
    - 1B. amministrazione
    - 1B. programmazione/pianificazione
  2. LE ORGANIZZAZIONI:
    - 2A. Le teorie classiche
    - 2B. L'approccio sistemico ai fenomeni organizzativi
    - 2C. Le configurazioni organizzative
  3. PIANIFICAZIONE e PROGRAMMAZIONE SOCIALE:
    - 3A. storia e cultura
    - 3B. funzione politica
    - 3C. logica e processo
    - 3D. il lavoro di rete
  4. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE: LA DOCUMENTAZIONE
    - 4A. organizzare
    - 4B. amministrare
    - 4C. coordinare
  5. IL PIANO SOCIALE DI ZONA
    - 5A. definizione e contesto
    - 5B. i contenuti del piano
    - 5C. il gestore della zona
    - 5D. il metodo
    - 5E. l'integrazione socio-sanitaria
  6. LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEI SERVIZI SOCIALI:
    - 6A. il quadro di riferimento
    - 6B. strumenti e procedimenti
    - 6C. il welfare mix: nuovi compiti e nuovi aspetti organizzativi e amministrativi
    - 6D. La qualità nel sociale: il processo valutativo
  7. LA SITUAZIONE REGIONE MARCHE:
    - 7A. il piano sociale regionale
    - 7B. Ambito Territoriale
- CONCLUSIONI: Il ruolo dell'assistente sociale

### TESTI CONSIGLIATI:

- . Ornella casale, Piano sociale di zona, ediesse, Roma, 2001
- . M. Cortigiani, A. Mari, Programmazione e direzione tecnica e amministrativa dei servizi sociali,

Pagine: 100

2001, Roma , Phoenix

Pagine 140

. A. Pignatto, C. Regazzo, Organizzazione e qualità nei servizi socio-sanitari, 2002, Roma, Carocci Ed., capp.1,2,3,4,

Pagine 120

NB. Per i non frequentanti si aggiunge come testo adottato SIBILLA M: Famiglia, servizi, utenti, Armando, Roma, pp. 141.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) ORNELLA CASALE, *PIANO SOCIALE DI ZONA*, EDIESSE, 2001, 100
2. (A) M. CORTIGIANI, A.MARI, *PROGRAMMAZIONE E DIREZIONE TECNICA E AMMINISTRATIVA DEI SERVIZI SOCIALE*, PHOENIX, 2001, PAG.140
3. (A) A. PIGNATTO, C. REGAZZO, *ORGANIZZAZIONE E QUALITA' NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI*, CAROCCI ED, 2002, 1,2,3,4
4. (A) SIBILLA M., *FAMIGLIA, SERVIZI, UTENTI.*, ARMANDO, 2001, 140, PER I NON FREQUENTANTI

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[cecilia.campolungo@interno.it](mailto:cecilia.campolungo@interno.it)

# **POLITICA SOCIALE I**

Prof.ssa Chiara Francesconi

**corso di laurea:** SSS      **classe:** 6      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** SPS/07

## **metodi didattici:**

Lezione Frontale

## **modalità di valutazione:**

Orale

## **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

## **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **obiettivi formativi:**

Conoscenza della nascita e dello sviluppo delle politiche sociali con particolare riferimento al caso Italiano. Analisi dei principali approcci sociologici sull'argomento.

## **prerequisiti:**

Conoscenze di base della sociologia generale

## **programma del corso:**

Il programma del corso si articola in due parti.

Nella prima parte viene proposta una riflessione generale sulla politica sociale attraverso l'analisi dei concetti fondamentali che la definiscono e dei meccanismi che ne hanno determinato lo sviluppo nei principali settori d'intervento: redistributivo, sanitario, sociale.

Nella seconda parte, invece, viene presentato l'esempio di come in Italia si sono sviluppate le politiche sociali per la lotta alla povertà e di come queste sono state lette dai principali approcci sociologici.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Ranci. C., *Politica sociale. Bisogni sociali e politiche di welfare*, Il mulino, 2004, 179
2. (A) Francesconi C., *Segni di impoverimento*, Angeli, 2003, 154

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

## **e-mail:**

[chiara.francesconi@unimc.it](mailto:chiara.francesconi@unimc.it)

# POLITICA SOCIALE II

Prof.ssa Chiara Francesconi

**corso di laurea:** SSS      **classe:** 6      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** SPS/07

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Conoscenza dell'attuale dibattito sociologico in tema di politiche sociali con particolare riferimento al rapporto fra queste e i processi di globalizzazione

## prerequisiti:

Conoscenza di base della sociologia generale e della evoluzione delle politiche sociali

## programma del corso:

Il programma del corso si articola in due parti.

Nella prima parte viene proposta una riflessione sull'attuale dibattito in tema di politiche sociali.

In particolare si fa riferimento all'analisi del rapporto fra le politiche sociali stesse e i servizi sociali focalizzando l'attenzione sull'analisi dei bisogni sul territorio, sul tema del "comunitarismo", su quello dell'"individualizzazione del sociale", nonché sul concetto di informazione sociale.

Nella seconda parte, invece, viene preso in considerazione il rapporto fra processi di globalizzazione e politiche sociali attuate da alcuni singoli paesi nazionali. In specifico si analizzano i modi in cui gli apparati di welfare contribuiscono a dare forma alle strategie, ai processi e ai risultati prodotti dalla globalizzazione.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Pieretti (a cura di), *Il latente e il manifesto*, Angeli, 2004, 160
2. (A) Rodger J.J., *Il nuovo welfare societario: i fondamenti delle politiche sociali nell'età postmoderna*, Erickson, 2004, Cap. 5, 6, 7, 8 e conclusioni
3. (A) Yeates N., *Globalizzazione e politica sociale*, Erickson, 2004, Cap. 1, 4, 5, introduzione e conclusioni

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## e-mail:

[chiara.francesconi@unimc.it](mailto:chiara.francesconi@unimc.it)

# PRINCIPI, ETICA E METODOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE

Prof.ssa Anna maria Manca

**corso di laurea:** TCTSS **classe:** L-39 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 60 **CFU:** 12 **SSD:** SPS/07

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

## modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso si propone di introdurre allo studio del Servizio Sociale come scienza e come professione. vengono illustrati gli scopi del servizio sociale, il suo campo di conoscenza le sue funzioni nell'attuale realtà sociale ed istituzionale ed il modo in cui tutto ciò si intreccia con gli aspetti valoriali, la storia e la prassi concreta degli assistenti sociali

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

-La Scienza di Servizio Sociale  
Il campo di conoscenza del Servizio Sociale  
-Il professionista Assistente Sociale  
-Bisogni e Servizio Sociale  
-Origini del Servizio Sociale come esigenza di professionalizzazione degli interventi di risposta ai bisogni sociali  
-Cenni sulle fasi storiche di sviluppo del servizio Sociale in Italia  
-Teoria e metodologia del Servizio Sociale  
-Il sistema di valori, principi operativi ed atteggiamenti caratterizzanti il Servizio Sociale  
-Etica e deontologia professionale  
il metodo: dalla teoria alla prassi alla teoria  
unità e globalità della conoscenza: l'approccio olistico

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) edda samory, *manuale di scienza di servizio sociale I*, clueb, 2004, cap. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-12
2. (C) antonio delogu, *Wojtyla. L'uomo nel campo delle responsabilità*, Bompiani, 2002
3. (C) umberto veronesi, maurizio detilla, *nessuno deve scegliere per noi*, sperling & kupfer, 2007
4. (C) paola grigoletti burattini e giovanni nervo, *la persona al centro nel servizio sociale e nella società*, fondazione Zancan, 2005

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Come testo adottato anche una dispensa a cura del docente che lo stesso depositerà presso l'ufficio fotocopie della facoltà, a disposizione degli studenti

Lo studente dovrà presentare prima dell'esame, un elaborato scritto di max 6 pagine su uno dei seguenti argomenti:

- 1) la componente etica nel servizio sociale quale valore indicativo per la comprensione dei processi sociali
  - 2) la relazione di aiuto e il significato di agire in un processo metodologico
- proiezione di brevi filmati

PER I NON FREQUENTANTI

al testo ed alla dispensa adottati, si deve aggiungere, per l'esame, il testo:  
IL SERVIZIO SOCIALE di Elisabetta Neve Ed.Carocci anno 2000

## e-mail:

[an.manca@tiscalinet.it](mailto:an.manca@tiscalinet.it)

# PSICOLOGIA SOCIALE

Prof.ssa Elisabetta Crocetti

**corso di laurea:** SSS      **classe:** 6      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** M-PSI/05

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

## modalità di valutazione:

Orale  
Verifica intermedia

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Passaggio da un approccio ingenuo ad un approccio scientifico; Acquisizione di una terminologia psicologica appropriata

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

### PARTE GENERALE (PER TUTTI)

Approcci teorici e metodi in psicologia sociale

Lo sviluppo sociale: da una spiegazione deterministica unicausale ad una probabilistica multicausale.

Il contributo di Bowlby, di Schaffer

Il modello ecologico di Bronfenbrenner

La conoscenza dell'altro: Social cognition, psicologia culturale e socio-costruttivismo

Genesi del sé e costruzione dell'identità: identità personale e  
identità sociale

La ricerca in psicologia sociale:

- Fasi della ricerca
- Metodi di ricerca: questionario, interviste, osservazione

### PARTE MONOGRAFICA: L'ADOLESCENZA (PER GLI STUDENTI DI SERVIZI SOCIALI)

Adolescenza

La formazione dell'identità in adolescenza

Adolescenti e famiglia

Adolescenti e gruppo dei pari

Adolescenti e scuola

Adolescenti e disagio psicosociale

### PARTE MONOGRAFICA: I GRUPPI SOCIALI (PER GLI STUDENTI DI SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE)

I gruppi nella prospettiva della psicologia sociale

I fenomeni dinamici della vita di gruppo

La leadership: teorie a confronto

Confronti, conflitti e tensioni nelle relazioni tra gruppi

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Pojaghi B., Nicolini P. (a cura di), *Contributi di psicologia sociale nei contesti socio-educativi*, Franco Angeli, 2003
2. (A) Speltini G., *Stare in gruppo*, il Mulino, 2002
3. (A) Palmonari A., *Gli adolescenti*, il Mulino, 2001

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## e-mail:

[elisabetta.crocetti@unimc.it](mailto:elisabetta.crocetti@unimc.it)

## **PSICOLOGIA SOCIALE**

*Prof.ssa Elisabetta Crocetti*

**corso di laurea:** SA      **classe:** 19      **mutuazione:** classe 6  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** M-PSI/05

## **SCIENZA DELLE FINANZE**

*Prof. Diego Piacentino*

**corso di laurea:** SdPA    **classe:** LM-63    **mutuazione:** classe 71/S  
**ore complessive:** 30    **CFU:** 6    **SSD:** SECS-P/03

## SCIENZA DELLE FINANZE

Prof. Diego Piacentino

**corso di laurea:** SA      **classe:** 19      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** SECS-P/03

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Scritto  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire un'introduzione ai principali temi di economia dell'intervento pubblico, secondo un'impostazione microeconomia e con riferimento ai rilevanti aspetti positivi e normativi.

**prerequisiti:**

Prerequisito del corso è la conoscenza degli aspetti elementari della microeconomia (teoria del consumatore, teoria dell'impresa, equilibrio del mercato).

**programma del corso:**

Studenti frequentanti:

- intervento pubblico e teoria dei fallimenti del mercato;
- teoria delle scelte collettive;
- teoria della burocrazia;
- teoria della tassazione;
- principali tipi di imposte;
- federalismo e decentramento fiscale.

Studenti non frequentanti (programma aggiuntivo):

- la costituzione fiscale;
- le regole di bilancio.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) F. Forte, *Manuale di scienza delle finanze*, Giuffrè, 2007, Capp. III, IV (par. 1-3), V, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**  
non indicati

**e-mail:**

[diegop@unimc.it](mailto:diegop@unimc.it)

## **SCIENZA DELLE FINANZE**

*Prof. Diego Piacentino*

**corso di laurea:** PGSS    **classe:** 57/S    **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30    **CFU:** 6    **SSD:** SECS/P03

## SCIENZA DELLE FINANZE

Prof. Diego Piacentino

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 45 **CFU:** 6, 9 **SSD:** SECS-P/03

### metodi didattici:

Lezione Frontale

### modalità di valutazione:

Scritto

Orale

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire conoscenze elementari di economia politica (economia dei comportamenti dei consumatori e delle imprese e del funzionamento dei mercati) e di scienza delle finanze (economia dell'intervento pubblico). Ciò secondo un'impostazione microeconomica, e con riguardo ai rilevanti aspetti di economia positiva e normativa.

### prerequisiti:

Prerequisiti del corso sono le conoscenze fornite dalla scuola secondaria superiore italiana nei suoi vari indirizzi.

### programma del corso:

CFU 6

- domanda, offerta ed equilibrio di mercato;
- teoria del comportamento del consumatore e della domanda;
- teoria del comportamento dell'impresa e dell'offerta;
- beni pubblici;
- esternalità.

CFU 9

- domanda, offerta ed equilibrio di mercato;
- teoria del comportamento del consumatore e della domanda;
- teoria del comportamento dell'impresa e dell'offerta;
- beni pubblici;
- esternalità;
- tassazione e distribuzione del reddito;
- tassazione ed efficienza;
- imposta personale sul reddito;
- tassazione dei capitali;
- imposte sui consumi.

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) V. Gioia -S. Perri, *Corso di istituzioni di economia - Parte I*, Manni, 2002, Capp. 5-7
2. (A) H. S. Rosen, *Scienza delle finanze*, McGraw-Hill, 2007, Capp. 4, 5, 11,12, 15, 16, 18

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per CFU 6, solo capp. 4, 5.

### e-mail:

[diegop@unimc.it](mailto:diegop@unimc.it)

## **SCIENZA DELLE FINANZE**

Prof. Diego Piacentino

**corso di laurea:** SPA    **classe:** 71S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** SECS-P/03

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **modalità di valutazione:**

Scritto

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire conoscenze di livello intermedio relativamente alla teoria e alla pratica della tassazione, quest'ultima con particolare riferimento al caso italiano.

### **prerequisiti:**

Il corso presuppone conoscenze di base di microeconomia e di finanza pubblica.

### **programma del corso:**

Teoria della tassazione:

- tassazione e distribuzione del reddito;
- tassazione ed efficienza;
- il trade-off tra equità ed efficienza.

La tassazione in pratica:

- la tassazione delle persone fisiche;
- la tassazione delle società;
- la tassazione delle attività finanziarie;
- la tassazione degli scambi;
- la tassazione locale.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) H. S. Rosen, *Scienza delle finanze*, McGraw-Hill, 2007, Capp. 11-13
2. (A) P. Bosi - M. C. Guerra, *I tributi nell'economia italiana*, Il mulino, 2008, Tutto

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[diegop@unimc.it](mailto:diegop@unimc.it)

# SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

Prof. Luca Lanzalaco

**corso di laurea:** SdPA    **classe:** LM-63    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 60    **CFU:** 12    **SSD:** SPS/04

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti di base per analizzare le logiche funzionamento dei sistemi amministrativi sia da un punto di vista teorico che in prospettiva comparata. Particolare attenzione verrà dedicata ai rapporti che le amministrazioni pubbliche stabiliscono con i principali attori politici ed istituzionali.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

- La funzione amministrativa: definizioni, finalità e tipologie
- Le strutture amministrative: dimensioni di analisi e tipologie
- I processi amministrativi
- Ruoli politici e ruoli amministrativi
- La cultura amministrativa
- Gestione burocratica e gestione strategica
- Controllo e valutazione
- La regolazione

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Lippi A., Morisi M., *Scienza dell'amministrazione*, Il Mulino, 2005
2. (A) Gualmini E., *L'amministrazione nelle democrazie contemporanee*, Laterza, 2003

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma per studenti frequentanti.  
Contenuto delle lezioni e letture concordate con il docente.

Programma per studenti non frequentanti.

- Lippi A., Morisi M., *Scienza dell'amministrazione*, Il Mulino, Bologna
- Gualmini E., *L'amministrazione nelle democrazie contemporanee*, Laterza, Roma-Bari

## e-mail:

[lanzalaco@unimc.it](mailto:lanzalaco@unimc.it)

## SCIENZE DELLE FINANZE

Prof. Leo fulvio Minervini

**corso di laurea:** IL-OGI SSG-CL/OGI/OG/ONP      **classe:** L-14, 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** SECS-P/03

### metodi didattici:

Lezione Frontale

### modalità di valutazione:

Scritto

Orale

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Il corso si propone di introdurre all'analisi della microeconomia dell'intervento pubblico nei profili normativi e positivi, con identiche premesse (razionalità individuale e comportamenti massimizzanti), ma differenza di problemi. Il corso si propone di introdurre, in particolare, all'analisi della spesa pubblica, della tassazione e della regolamentazione, e di fornire esemplificazioni della divisione del lavoro - e complementarità - tra economia e diritto.

### prerequisiti:

Nessuno

### programma del corso:

Contenuti e programma del corso sono:

- 1) i problemi e metodi della scienza delle finanze;
- 2) i teoremi fondamentali dell'economia del benessere;
- 3) i fallimenti del mercato (e dell'intervento pubblico):
  - a. i fallimenti del mercato di ordine allocativo: beni pubblici, esternalità, monopolio naturale, informazione asimmetrica, beni meritori;
  - b. i fallimenti del mercato di ordine distributivo: criteri di equità distributiva, imposte e trasferimenti;
- 4) la tassazione ottimale, l'incidenza e la traslazione dei tributi;
- 5) i prezzi pubblici;
- 6) la spesa pubblica:
  - a. analisi per classi funzionali;
  - b. crescita e controllo della spesa pubblica;
- 7) l'organizzazione del sistema tributario:
  - a. le maggiori imposte (basi imponibili e formule di tassazione);
  - b. lineamenti del sistema tributario italiano.

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Harvey S. Rosen, *Scienza delle finanze*, McGraw-Hill, 2007, Capitoli 2, 3, 4, 5, 7, 11, 12, 15, 16 e 18

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti non frequentanti, si aggiungono i seguenti argomenti (e relativi capitoli del testo adottato): la teoria delle scelte collettive (cap. 6); la spesa sociale (cap. 8); il sistema pensionistico in Italia (cap. 9); il trade off tra equità ed efficienza (cap. 13).

### e-mail:

[minervini@unimc.it](mailto:minervini@unimc.it)

# SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Prof. Giovanni Libertini

**corso di laurea:** SdPA    **classe:** LM-63    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 20    **CFU:** 4    **SSD:** ING-INF/05

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Fornire un quadro di riferimento sulla normativa vigente relativa al "governo elettronico" e una guida all'uso dei nuovi strumenti che esso prevede, come la firma digitale e la posta elettronica certificata, anche attraverso esempi pratici effettuati in aula.

**prerequisiti:**

Essere in grado di utilizzare i servizi base di Internet come il web e la posta elettronica.

**programma del corso:**

Modulo 1 - Fondamenti di Informatica  
Architettura di un elaboratore  
Sistemi Operativi  
Office Automation  
Reti di elaboratori  
Protocolli TCP-IP  
Internet e servizi WEB

Modulo 2 - Accessibilità ed Usabilità  
Accessibilità e usabilità dei servizi web  
La "legge Stanca" (L.9/01/2004 n.4) e regolamento di attuazione

Modulo 3 - Gestione dei sistemi informativi  
Le problematiche della sicurezza informatica  
Il codice della Privacy (d.lgs 30/06/2003 n.196)

Modulo 4 - e-Government  
Tecnologie dell' e-Government  
Il documento informatico e la firma digitale  
La posta elettronica certificata  
Il codice della Pubblica Amministrazione Digitale (d.lgs 7/03/2005 n.82)

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) M. D'Argenio M. Gobbato, *Gestione dati e privacy - II edizione*, Edizioni FAG, 2007, 201
2. (A) Paolo Giacalone, *La normativa sul governo elettronico*, Franco Angeli, 2007, 315

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il materiale didattico necessario per la preparazione del Modulo 1 e di parte del Modulo 4 può essere consultato presso l'enciclopedia libera on-line "Wikipedia" (<http://www.wikipedia.org> nella sezione in lingua italiana) utilizzando direttamente i link presenti nelle slide delle lezioni.

Completano il materiale didattico una selezione di documenti rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, da alcuni Ministeri, dal CNIPA ecc. tutti in formato elettronico pdf. che verranno resi disponibili su una pagina web appositamente realizzata per il corso. Le slide delle lezioni saranno a disposizione in formato pdf presso lo stesso sito.

**e-mail:**

[giovanni.libertini@gmail.com](mailto:giovanni.libertini@gmail.com)

# SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E INFORMATICA

Prof. Alberto Scocco

**corso di laurea:** TTNG    **classe:** 102/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 60    **CFU:** 12    **SSD:** INF/01

## metodi didattici:

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Verrà allestito un sistema di formazione a distanza per agevolare e supportare l'iter dei non frequentanti e degli studenti lavoratori

## modalità di valutazione:

Orale

Realizzazione e discussione di una tesina

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Italiano

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Italiano

## obiettivi formativi:

- Saper utilizzare gli strumenti di ricerca in Internet
- Saper produrre una tesina con uno strumento di videoscrittura in termini di impostazione e scrittura arricchita di testo formattato, immagini e tabelle
- saper utilizzare le mappe come strumento di rappresentazione e di sviluppo della conoscenza
- conoscere le principali peculiarità degli strumenti informatici

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

1) L'hardware

Il digitale e l'analogico

Il processore, i dispositivi di memorizzazione centrale e quelli di massa

La scheda madre e i dispositivi di I/O

2) Il software

I sistemi operativi: il file system, le interfacce utente

Le applicazioni software e i tool di supporto

Il licencing, la sicurezza informatica e gli strumenti per attuarla

3) Le reti di computer

La condivisione di risorse fisiche e logiche

Le topologie di rete

Le LAN, le WAN, Le problematiche relative alle reti

4) Internet per la ricerca di informazioni

Internet, la sua infrastruttura tecnologica, i suoi servizi

I motori di ricerca, le web directory, le strategie di ricerca delle informazioni

Strategie e tecniche per la ricerca di informazioni

5) I database relazionali

Analisi del dominio applicativo

Modellizzazione della struttura dati

Realizzazione di database relazionali

6) Il mapping per la gestione della conoscenza e dei processi

La mente e il mapping

Le diverse tipologie di mappe

Applicazioni del mapping

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D.Curtin e altri, *Informatica di base*, McGraw - Hill, 2007

2. (C) R.Greenlaw, *Fondamenti di Internet*, McGraw - Hill, 2005

3. (C) A. Scocco, *Costruire mappe per rappresentare e organizzare il proprio pensiero*, Franco Angeli, 2008

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il docente fornirà delle dispense, prodotte autonomamente, che verranno messe a disposizione sia presso le principali copisterie che su un sito web dell'università appositamente realizzato per il corso.

Verrà inoltre allestito un sistema di formazione a distanza a supporto delle attività in presenza e degli studenti non frequentanti. Il supporto consisterà in materiale distribuito, test e spazi di interazione sia con i colleghi, sia con il docente.

Poiché nel programma i punti da 1 a 4 sono sovrapposti al corso di Abilità informatiche del biennio, potranno essere decurtati per gli studenti che abbiano già conseguito tale idoneità.

Gli altri studenti dovranno considerarli propedeutici alla produzione della tesina, che verte sui punti 5 e 6 del programma.

**e-mail:**

[info\\_base@unimc.it](mailto:info_base@unimc.it)

## SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

Prof. Ermanno Calzolaio

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/02

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**  
Il corso intende offrire le nozioni di base e gli strumenti metodologici necessari alla formazione del "giurista europeo".

**prerequisiti:**  
E' utile aver superato l'esame di Diritto Privato.

**programma del corso:**  
Il corso avrà ad oggetto i seguenti argomenti: comparazione giuridica (origini, scopi, metodi) e nozione di "sistema giuridico" secondo la comparazione e la teoria dei "grandi sistemi giuridici"; la civiltà giuridica occidentale e le sue principali tradizioni e articolazioni; la tradizione giuridica inglese con particolare riguardo alla sua evoluzione storica, al dualismo common law-equity, al principio di rule of law, al modello inglese di giustizia, alle fonti del diritto; il sistema di diritto anglo-americano; i significati di civil law e in particolare la civil law come diritto codificato; la formazione del "giurista europeo" (dal "diritto comparato" al "diritto europeo").

Programma per la laurea quinquennale in giurisprudenza (9 crediti)

Testi consigliati:

Studenti frequentanti:

- appunti delle lezioni

- L. MOCCIA, Comparazione giuridica e diritto europeo, Giuffrè, 2005 (limitatamente alle pagine da 135 a 249, da 317 a 506, da 537 a 622, da 771 a 862, da 969 a 1024)

Studenti non frequentanti

- L. MOCCIA, Comparazione giuridica e diritto europeo, Giuffrè, 2005 (per intero, fatta eccezione per le pagine da 251 a 316, da 630 a 770, da 863 a 967)

Programma per la laurea triennale in scienze giuridiche (8 crediti)

Testi consigliati

Studenti frequentanti:

- appunti delle lezioni

- L. MOCCIA, Comparazione giuridica e diritto europeo, Giuffrè, 2005 (limitatamente alle pagine da 135 a 249, da 317 a 506, da 537 a 622, da 771 a 862)

Studenti non frequentanti

- L. MOCCIA, Comparazione giuridica e diritto europeo, Giuffrè, 2005 (per intero, fatta eccezione per le pagine da 251 a 316, da 508 a 536, da 630 a 770, da 863 a 967, da 969 a 1024).

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) L. Moccia, *Comparazione giuridica e diritto europeo*, Giuffrè, 2005

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**  
non indicati

**e-mail:**  
[ermanno.calzolaio@unimc.it](mailto:ermanno.calzolaio@unimc.it)

## SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

Prof.ssa Laura Vagni

**corso di laurea:** SSG-CL/ONP/OGI      **classe:** 2      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/02

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**  
Il corso intende offrire le nozioni di base e gli strumenti metodologici necessari alla formazione del "giurista europeo".

**prerequisiti:**  
E' utile la frequenza del corso di diritto privato.

**programma del corso:**  
Il corso, dal titolo "Comparazione giuridica e diritto privato europeo", intende offrire le nozioni di base e gli strumenti metodologici necessari alla formazione del "giurista europeo" e avrà ad oggetto i seguenti argomenti: comparazione giuridica (origini, scopi, metodi); nozione di "sistema giuridico" secondo la comparazione e la teoria dei "grandi sistemi giuridici"; la civiltà giuridica occidentale e sue principali tradizioni e articolazioni (civil law, common law e sistemi cd. di "diritto misto"); forme di organizzazione e produzione giuridica; diritto privato e diritto pubblico; Rule of Law e Stato di diritto; giudici (modelli di organizzazione della giustizia) e (modelli interpretativi del) diritto; formazione del "giurista europeo" (dal "diritto comparato" al "diritto europeo").  
L'esperienza giuridica degli Stati Uniti d'America.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) L. Moccia, *Comparazione giuridica e diritto europeo*, Giuffrè, 2005, da p. 135 a p. 181, da p. 195 a p. 224, da p. 317 a p. 392, da p. 441 a p. 508, da p. 605 a p. 622; da p. 771 a p. 862.

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**  
Per gli studenti non frequentanti l'esame verterà sul testo adottato, limitatamente alle pagine indicate.  
Per gli studenti frequentanti l'esame verterà sugli appunti delle lezioni e sul materiale indicato durante il corso.

**e-mail:**  
[laura.vagni@libero.it](mailto:laura.vagni@libero.it)

## **SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI**

*Prof. Alberto Febbrajo*

**corso di laurea:** SAeO    **classe:** L-16    **mutuazione:** classe 19  
**ore complessive:** 20    **CFU:** 4    **SSD:** SPS/11

## **SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI**

Prof. Alberto Febbrajo

**corso di laurea:** SA      **classe:** 19      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 20, 40 **CFU:** 4, 8      **SSD:** SPS/11

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **modalità di valutazione:**

Scritto

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fornire un'introduzione alle teorie e alle conoscenze empiriche della disciplina attraverso l'analisi di alcuni modelli concreti di strutture amministrative.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Verranno affrontati i principali temi di una riflessione sociologica dei fenomeni politici quali la legittimazione, il reclutamento politico, la partecipazione, le strutture burocratico-amministrative di contatto tra cittadini e apparati statuali, i criteri di efficienza della P. A. e le sue concrete prospettive di mutamento alla luce dei più recenti interventi di riforma.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Leonardo Morlino, *Democrazia e democratizzazioni*, Il Mulino, 2001

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[febbraio@unimc.it](mailto:febbraio@unimc.it)

## **SOCIOLOGIA DEI PROCESSI FORMATIVI E COMUNICATIVI**

Prof. Alberto Febbrajo

**corso di laurea:** PGSS    **classe:** 57/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30    **CFU:** 6    **SSD:** SPS/08

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **modalità di valutazione:**

Scritto

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso si propone di affrontare in chiave critica i principali strumenti teorici e concettuali della disciplina con particolare riguardo agli effetti dei media soprattutto sulla dinamica dei processi formativi.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

In una parte teorica verranno delineati i principali strumenti di una sociologia della comunicazione normativa. In una parte applicativa verranno analizzati gli effetti dei media sulla opinione pubblica, in particolare sulle fasce più esposte come i minori e verranno compiute esercitazioni e discussioni sui risultati raggiunti.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Marino Livolsi, *Manuale di sociologia della comunicazione*, Laterza, 2004

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[febbrajo@unimc.it](mailto:febbrajo@unimc.it)

## **SOCIOLOGIA DEL DIRITTO**

*Prof. Alberto Febbrajo*

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** classe 19  
**ore complessive:** 40 **CFU:** 8 **SSD:** SPS/12

# SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE BIENNALE I

## MODULO 1: SOCIOLOGIA GENERALE

Prof.ssa Chiara Francesconi

**corso di laurea:** PPSP    **classe:** LM-87    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** SPS/07

### metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro

### modalità di valutazione:

Orale

L'esame prevede una prova orale. A conclusione del corso si svolgerà, tuttavia, una prova scritta a carattere facoltativo riservata ai frequentanti.

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Conoscenza dei principali approcci all'analisi comparativa dell'evoluzione e delle prospettive di riorganizzazione dei principali modelli di welfare, con particolare riferimento a: 1. la specificità del "caso italiano"; 2. le relazioni tra i processi di mutamento e differenziazione sociale delle società contemporanea e la "sostenibilità" dei modelli di Stato sociale.

### prerequisiti:

Conoscenze di base della sociologia generale e della politica sociale

### programma del corso:

Il corso si articola in due moduli:

- il primo modulo affronta il tema dello sviluppo delle principali configurazioni storiche dello Stato sociale moderno sino all'affermazione del Welfare State come nuova formazione sociale. In particolare saranno approfonditi: le diverse fasi evolutive dello Stato sociale moderno; il principio d'organizzazione del Welfare State; le differenze di tempi e modalità dello sviluppo del welfare nelle principali nazioni occidentali; il ruolo delle politiche redistributive pubbliche in rapporto agli altri principi (mercato e reciprocità) d'allocazione delle risorse; l'efficacia redistributiva del welfare;
- il secondo modulo argomenta le dinamiche della crisi della redistribuzione pubblica e presenta le principali opzioni di riorganizzazione del Welfare State. In particolare saranno approfonditi i temi: a) delle implicazioni che i recenti processi di mutamento e differenziazione sociale (in primis: le trasformazioni della struttura demografica, delle strutture familiari e delle altre reti primarie; l'evoluzione dei modelli culturali e degli stili di vita; i cambiamenti della divisione sociale del lavoro; i nuovi flussi migratori e le interdipendenze internazionali che mettono in discussione la capacità regolativa degli Stati nazionali; l'emergenza di nuovi particolarismi e localismi) hanno sui sistemi di welfare, con specifico riguardo ai temi della "sostenibilità" dell'attuale modello di Stato sociale; b) dei fattori di crisi "interni" ai modelli attuali della redistribuzione pubblica e, in specifico, delle politiche sociali pubbliche; c) delle principali posizioni che si confrontano entro il dibattito su nuove possibili configurazioni dei sistemi di welfare e, in particolare, della proposta della "cittadinanza societaria".

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Borzaga, L. Fazzi, *Manuale di politica sociale*, Angeli, 2005, 336
2. (C) Bauman Z., *Modus vivendi: inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, 2007, 131
3. (C) Crouch C., *Sociologia dell'Europa occidentale*, Il Mulino, 2001, 589
4. (C) Donati P., *La cittadinanza societaria*, Laterza, 2000, 330
5. (C) Donati P. (a cura di), *Lo stato sociale in Italia. Bilanci e prospettive*, Mondadori, 1999
6. (C) Ferrera M., *Le politiche sociali: l'Italia in prospettiva comparata*, Il Mulino, 2006, 312
7. (C) Ferrera M., *Modelli di solidarietà. Politica e riforme sociali nella democrazia*, Il Mulino, 2006, 352
8. (C) Hill. M., *Le politiche sociali. Un'analisi comparata*, Il Mulino, 2000, 404
9. (C) Rodger J.J., *Il nuovo welfare societario: i fondamenti delle politiche sociali nell'età postmoderna*, Erickson, 2004, 231
10. (C) Sen A.K., *Scelta, benessere, equità*, Il Mulino, 2006, 448

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

### e-mail:

[chiara.francesconi@unimc.it](mailto:chiara.francesconi@unimc.it)

# **SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE BIENNALE I**

## **MODULO 1 : SOCIOLOGIA GENERALE**

*Prof. Alberto Febbrajo*

**corso di laurea:** TCTSS    **classe:** L-39    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** SPS/07

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **modalità di valutazione:**

Scritto

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso intende dare un quadro complessivo delle principali correnti sociologiche e delle problematiche connesse alla loro applicazione empirica.

### **prerequisiti:**

Buone conoscenze storiche

### **programma del corso:**

Il corso verterà principalmente sulla discussione delle problematiche relative al funzionamento delle organizzazioni pubbliche e al loro impatto sulle sfere di interessi dei cittadini.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Raymond Boudon, *Il posto del disordine*, Il Mulino, 1985

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[febbrajo@unimc.it](mailto:febbrajo@unimc.it)

## **SOCIOLOGIA GIURIDICA**

Prof. Alberto Febbrajo

**corso di laurea:** SA      **classe:** 19      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8      **SSD:** SPS/12

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **modalità di valutazione:**

Scritto

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso si propone di analizzare in una prospettiva sistemica il funzionamento del diritto nelle società complesse.

### **prerequisiti:**

Conoscenze giuridiche fondamentali

### **programma del corso:**

Dopo una analisi dei principali concetti che consentono una trattazione sociologica delle "strutture giuridiche" verranno individuati alcuni dei problemi evolutivi che caratterizzano le interazioni tra strutture giuridiche e strutture sociali a livelli avanzati di differenziazione.

### **testi (A)dotta ti, (C)onsigliati:**

1. (A) H.Kelsen, E.Ehrlich, M.Weber, *Sul concetto sociologico di diritto*, Giuffrè, 2008

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[febbrajo@unimc.it](mailto:febbrajo@unimc.it)

## **SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELLA DEVIANZA**

Prof. Alberto Febbrajo

**corso di laurea:** TTNG    **classe:** 102/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** SPS/12

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **modalità di valutazione:**

Scritto

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso intende preparare gli studenti alla utilizzazione di modelli sociologici nello studio del diritto.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

A partire dalla discussione di alcuni concetti-chiave relativi alla struttura sociale del fenomeno giuridico (ruolo, sistema, funzione) verranno trattati in particolare, il problema dei rapporti tra il diritto e altri strumenti di regolazione sociale e la funzione di controllo dei comportamenti amministrativi.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Alberto Febbrajo, *Funzionalismo strutturale e sociologia del diritto*, Giuffrè, 1985

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[febbrajo@unimc.it](mailto:febbrajo@unimc.it)

## **STATISTICA**

**corso di laurea:** PGSS  
**ore complessive:** 30

**classe:** 57/S  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe 15- Facoltà Scienze politiche  
**SSD:** SECS-S/01

# STATISTICA ECONOMICA

Prof. Francesco Palumbo

**corso di laurea:** SdPA    **classe:** LM-63    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 20    **CFU:** 4    **SSD:** SECS-S/03

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Scritto

Per gli studenti frequentanti l'orale prevede una prova pratica che consiste nella analisi di un breve rapporto statistico.

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso propone gli elementi essenziali di statistica descrittiva, univariata e bivariata, e si prefigge di mettere in condizione lo studente di individuare correttamente le fonti statistiche e comprenderne correttamente il contenuto.

**prerequisiti:**

Nozioni di Economia Politica

**programma del corso:**

Nomenclatura statistica: - Collettivo, carattere, misurazione Distribuzioni statistiche: - Serie e seriazioni, Distribuzioni di frequenza (assoluta, relativa e percentuale) - Distribuzione delle frequenze cumulate - Rappresentazioni grafiche Indici di tendenza centrale: - Media, Moda e Mediana - Quartili e percentili La variabilità: - Scarto quadratico medio e coefficiente di variazione - Concentrazione - Asimmetria Associazione e dipendenza: - Coefficiente di correlazione lineare semplice - Rapporto di correlazione - Misure di associazione (chi-quadrato e altri indici)  
Rapporti Statistici  
- Indici a base fissa e base mobile  
- Indici dei prezzi  
- I principali indicatori economici dell'ISTAT  
Il sistema statistico nazionale aspetti normativi, organizzativi e operativi  
Guida alla lettura dell'annuario ed alle altre pubblicazioni dell'ISTAT

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Mario Montinaro e Giovanna Nicolini, *Elementi di Statistica Descrittiva*, UTET, 2005

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Altre dispense sono reperibili attraverso il sito dell'ISTAT ([www.istat.it](http://www.istat.it)) dietro istruzioni del docente.

**e-mail:**

[francesco.palumbo@unimc.it](mailto:francesco.palumbo@unimc.it)

# STATISTICA FINANZIARIA

Prof.ssa Eleonora Cutrini

**corso di laurea:** IL - CGFP      **classe:** L-14      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45      **CFU:** 9      **SSD:** SESC -S/03

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale  
Verifica intermedia

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Al termine del percorso lo studente saprà utilizzare gli strumenti statistici di base per l'analisi dei fenomeni finanziari e monetari.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Negli ultimi due decenni l'integrazione economica a livello mondiale è stata accompagnata dallo sviluppo di una molteplicità di strumenti finanziari disponibili per le scelte d'investimento. In tale scenario, l'applicazione dei metodi statistici in campo finanziario assume particolare rilievo. Il corso si propone di fornire gli elementi di base per l'analisi dei mercati finanziari.

La prima parte del corso offre un quadro sintetico dei principali argomenti della statistica descrittiva e inferenziale, seguendo un approccio prevalentemente applicato:

- la distribuzione statistica di un carattere e la sua rappresentazione
- le misure di sintesi di una distribuzione statistica (medie ed indici di variabilità)
- Numeri indici e serie storiche
- L'analisi dell'associazione tra due caratteri qualitativi e/o quantitativi
- Variabili casuali, metodi di stima e verifica delle ipotesi
- Correlazione e regressione

La seconda parte del corso approfondisce alcuni aspetti fondamentali del mercato monetario e finanziario. Una particolare attenzione sarà dedicata alle serie storiche di fenomeni finanziari (tassi di cambio, tassi di interesse, prezzi e rendimenti azionari) e ai principali indici di Borsa. L'apprendimento delle principali metodologie statistiche sarà facilitato da esempi svolti con l'ausilio dell'applicativo MS Excel.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) F. P. BORAZZO, P. PERCHINUNNO, *Analisi statistiche con excel*, Pearson Education, 2007
2. (C) ?S. BORRA, A. DI CIACCIO, *Statistica - Metodologie per le scienze economiche e sociali*, McGraw-Hill, seconda edizione, 2008

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

?Appunti a cura del docente sulla statistica finanziaria.

## e-mail:

[eleonora.cutrini@unimc.it](mailto:eleonora.cutrini@unimc.it)

## **STORIA DEI FENOMENI POLITICI ED ISTITUZIONALI CONTEMPORANEI**

Prof.ssa Monica Stronati

**corso di laurea:** TCTSS **classe:** L-39 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 25 **CFU:** 5 **SSD:** M-STO/04

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso si propone di contribuire a far acquisire i concetti fondamentali in ordine al tema dell'evoluzione del sistema politico-istituzionale.

**prerequisiti:**

Conoscenze storiche di carattere generale.

**programma del corso:**

Magistratura e politica: l'organizzazione della giustizia tra Otto e Novecento.

Il corso prenderà in esame i complessi intrecci che caratterizzano la storia contemporanea italiana e che mettono in relazione e in tensione, nelle successive evoluzioni del sistema politico istituzionale, la forma di governo, il sistema politico nel suo insieme, l'assetto della magistratura. Lo studente vi troverà un percorso che ha per oggetto la fondazione e lo svolgimento storico dell'ordinamento giudiziario in relazione alle dinamiche costituzionali dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana, anche in un'ottica comparativa.

In particolar modo verrà posta l'attenzione sull'evolversi della domanda di giustizia della società civile e sulle diverse soluzioni formulate dal potere politico.

Scopo del corso è comprendere la intrinseca 'politicità' della funzione giudiziaria e cogliere le radici della sua 'rimozione' in un determinato momento storico e in un particolare 'modello' costituzionale. Verranno dunque affrontati concetti quali equilibrio e divisione dei poteri; giustizia; autonomia e indipendenza della magistratura; garanzia dei diritti; binomio sicurezza/ libertà; controllo di costituzionalità ecc.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) P. Pombeni (a cura di), *Introduzione alla storia contemporanea*, Il Mulino, 2006, pp. 408

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

STUDENTI FREQUENTANTI:

APPUNTI DALLE LEZIONI;

C. GUARNIERI, *Magistratura e politica in Italia. Pesi senza contrappesi*, Bologna, Il Mulino, 1992, pp. 176

STUDENTI NON FREQUENTANTI:

R. ROMANELLI, *Magistratura e potere nella storia europea*, Bologna, Il Mulino, 2007, pp. 272

Si consiglia la consultazione di un buon manuale di storia contemporanea

**e-mail:**

[stronati@unimc.it](mailto:stronati@unimc.it)

## **STORIA DEL DIRITTO (UN MODULO)**

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/19

## **STORIA DEL DIRITTO (UN MODULO)**

**corso di laurea:** G      **classe:** 22/S      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/19

# STORIA DEL DIRITTO 1 AL

Prof. Luigi Lacche'

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/19

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Obiettivo principale è quello di contribuire a formare un giurista consapevole degli elementi di storicità e di complessità del fenomeno giuridico, con particolare riferimento al ruolo della scienza giuridica.

## prerequisiti:

Si consiglia previamente la frequenza e lo studio del diritto romano, del diritto costituzionale e delle istituzioni di diritto privato

## programma del corso:

Il corso istituzionale vuole suggerire allo studente alcune linee fondamentali dello sviluppo del diritto europeo. Obiettivo principale è quello di contribuire a formare un giurista consapevole degli elementi di storicità e di complessità del fenomeno giuridico, con particolare riferimento al ruolo della scienza giuridica. Il corso sarà articolato per grandi partizioni secondo un duplice sviluppo, cronologico e tematico: le radici e i caratteri essenziali della tradizione del diritto comune; il fondamentale intreccio fra le teorie politico giuridiche della sovranità e le differenti forme di "statualizzazione" del diritto; le teorie e le proposte emerse dall'elaborazione giusrazionalistica (XVII XVIII secc.); il problema della crisi del diritto comune e le ideologie settecentesche tra riforma e rivoluzione; l'Illuminismo giuridico e in particolare l'Illuminismo penale in Italia; il processo di codificazione e i modelli codicistici; i principali orientamenti culturali della scienza giuridica europea del XIX secolo.

## Articolazione del corso:

1. Metodologie, modelli, orientamenti storiografici. Il problema della storicità del diritto.
2. Europa una et diversa. Sull'uso di una categoria complessa: lo ius commune tra vocazione pluralistica e dimensione "unificante".
3. Il giurista di diritto comune e lo Stato sovrano. La giurisprudenza dei Tribunali e la giurisprudenza dei dottori.
4. Il giusrazionalismo: un laboratorio della modernità. Ragione e autorità. I labirinti del diritto comune e la "trasparenza" della legge.
5. L'Illuminismo giuridico e l'Illuminismo penale. Il caso italiano in ambito europeo. Interpretatio iuris e interpretatio legis.
6. I processi di codificazione. I codici tra XVIII e XIX secolo. L'area culturale di lingua tedesca e gli sviluppi italiani.
7. La codificazione francese. Il codice civile napoleonico del 1804. Il problema della codificazione civilistica in Germania.
8. Gli indirizzi della scienza giuridica europea dell'Ottocento: storia, filosofia, esegesi, eclettismo. Il paradigma pandettistico.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, vol. II,, Giuffrè, 2005, pp. 1-222; 229-335; 431-473; 515-617.

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti non frequentanti:

- A. Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, vol. II, Milano, Giuffrè, 2005, per

intero.

Per gli studenti non frequentanti del Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (classe 31), insegnamento storia del diritto (A-L):

A. Cavanna, Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 1-358; 395-473; 515-617.

Gli studenti non frequentanti iscritti al Corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza possono scegliere di preparare l'esame su uno dei seguenti manuali a scelta:

A. Cavanna, Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II, Milano, Giuffrè, 2005, per intero.

I. Birocchi, Alla ricerca dell'ordine. Fonti e cultura giuridica nell'età moderna, Torino, Giappichelli, 2002, per intero.

N.B. Gli studenti che hanno frequentato i corsi tenuti negli anni precedenti possono sostenere l'esame sul programma valido nel rispettivo anno accademico.

**e-mail:**

[lacche@unimc.it](mailto:lacche@unimc.it)

# STORIA DEL DIRITTO 1 MZ

Prof. Massimo Meccarelli

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/20

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Obiettivo principale del corso è quello di contribuire a formare un giurista consapevole degli elementi di storicità e di complessità del fenomeno giuridico, con particolare riferimento al ruolo della scienza giuridica

## prerequisiti:

Si consiglia previamente la frequenza e lo studio del diritto romano, del diritto costituzionale e delle istituzioni di diritto privato

## programma del corso:

Il corso, di taglio istituzionale, avrà quale oggetto lo studio dei principali profili dell'esperienza giuridica europea tra medioevo ed età contemporanea. Verranno illustrati i tratti peculiari e gli assetti sistematici del mondo giuridico del ius commune medievale e considerata la loro diversa declinazione nei mutati scenari dell'età moderna. Il corso si concentrerà poi sul delinearsi di una nuova concezione dell'ordine giuridico tra giusnaturalismo e illuminismo e sulla realizzazione che ne verrà fatta con l'abbandono della tradizionale impostazione giurisprudenziale e l'affermarsi, nel XIX secolo, dei sistemi giuridici a diritto codificato; saranno in particolare considerati in chiave comparativa i percorsi della codificazione del diritto in Italia, Francia, Austria e Germania. Nella parte conclusiva del corso verrà illustrata la fase di ripensamento e ridefinizione della forma codice tra Otto e Novecento. Particolare attenzione verrà riservata agli orientamenti e al ruolo della scienza giuridica.

## Articolazione del corso

1. I caratteri della fenomenologia storico-giuridica: la storicità del diritto; il diritto come esperienza.
2. Il tempo storico del diritto comune in età medievale: il pluralismo giuridico e politico organizzati in sistema.
3. Il tempo storico del diritto comune in età moderna: le nuove soggettività politiche, gli aggiornamenti sistematici e i tentativi di modernizzazione negli antichi regimi.
4. I presupposti teorici del nuovo ordine giuridico nel giusnaturalismo e nell'illuminismo giuridico.
5. Gli strumenti del nuovo ordine giuridico: l'idea di codice; l'idea di Stato.
6. Le realizzazioni ottocentesche del nuovo ordine giuridico in Europa continentale (Francia, Austria, Germania, Italia).
7. Gli indirizzi della scienza giuridica europea tra esegesi e pandettismo.
8. Tra Otto e Novecento: il mutamento socio-economico e le nuove frontiere del diritto. La scienza giuridica tra ripensamento della forma codice e ricerca di nuove fondazioni del sistema giuridico.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II*, Giuffrè, 2005, pp. 1-222; 229-335; 431-473; 515-617.

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti non frequentanti: A. Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II*, Milano, Giuffrè, 2005, per intero.

Per gli studenti non frequentanti iscritti al Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (classe 31) insegnamento Storia del diritto (M-Z): A. Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II*, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 1-358; 395-473; 515-617.

Gli studenti non frequentanti iscritti al Corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza possono scegliere di preparare l'esame su uno dei seguenti manuali a scelta: A. Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II*, Milano, Giuffrè, 2005, per intero; I. Birocchi, *Alla ricerca dell'ordine. Fonti e cultura giuridica nell'età moderna*, Torino, Giappichelli, 2002, per intero.

N.B. Gli studenti che hanno frequentato i corsi tenuti negli anni precedenti possono sostenere l'esame sul programma valido nel rispettivo anno accademico.

e-mail:  
[meccarelli@unimc.it](mailto:meccarelli@unimc.it)

## STORIA DEL DIRITTO 2 (UN MODULO)

Prof. Luigi Lacche'

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 15 **CFU:** 3 **SSD:** IUS/19

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

### **obiettivi formativi:**

Il corso intende suggerire allo studente alcuni percorsi di storia del processo penale in Europa dalle radici medievali agli sviluppi dell'età contemporanea.

**prerequisiti:**  
Nessuno

### **programma del corso:**

Il modulo prenderà in esame la fase di transizione dai modelli processuali di "giustizia egemonica" alle forme costitutive di un ordine processuale "liberale" ambiguamente diviso tra elementi neo inquisitori e caratteri "accusatori". In particolare, l'analisi riguarderà la formazione del cd. "processo misto" a partire dall'età francese post-rivoluzionaria per giungere all'esperienza italiana tra Otto e Novecento. I raccordi funzionali tra fase istruttoria e fase dibattimentale, il ruolo della giuria e dell'opinione pubblica, la giurisdizione in Corte d'Assise saranno i principali temi trattati.

5. L'Ordonnance criminelle del 1670, il processo di antico regime, la giustizia egemonica.
6. Le riforme francesi di età rivoluzionaria, il code d'instruction criminelle del 1808 e la nascita del "processo misto"
7. L'esperienza italiana ottocentesca. L'istruttoria e il giudizio. I processi celebri, la giuria, l'opinione pubblica.
8. La Corte d'assise come luogo di identità giudiziaria nazionale (1865 1913)

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) M. SBRICCOLI, *La benda della giustizia. Iconografia, diritto e leggi penali dal medioevo all'età moderna*, in AA.VV., *Ordo iuris. Storia e forme dell'esperienza giuridica*, Giuffrè, 2003, pp. 41-95
2. (A) L. LACCHE', «L'opinione pubblica saggiamente rappresentata». *Giurie e Corti d'assise nei processi celebri tra Otto e Novecento*, in *Inchiesta penale e pre giudizio. Una riflessione interdisciplinare*, a cura di P. Marchetti, ESI, 2007, pp.89-147.
3. (A) L. LACCHE', *Un luogo "costituzionale" dell'identità giudiziaria nazionale: la Corte d'assise e l'opinione pubblica (1859 1913)*, in *Processo penale e opinione pubblica in Italia tra Otto e Novecento*, a cura di F. Colao, L. Lacchè, C. Storti, Il Mulino, 2008, pp.77-120

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**  
non indicati

**e-mail:**  
[lacche@unimc.it](mailto:lacche@unimc.it)

## STORIA DEL DIRITTO 2 (UN MODULO)

Prof. Massimo Meccarelli

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 15 **CFU:** 3 **SSD:** IUS/19

### metodi didattici:

Lezione Frontale

### modalità di valutazione:

Orale

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Il corso intende suggerire allo studente alcuni percorsi di storia del processo penale in Europa dalle radici medievali agli sviluppi dell'età contemporanea.

### prerequisiti:

Nessuno

### programma del corso:

Il modulo analizzerà il sistema processuale medievale e moderno considerando tre campi di tensione strutturanti: la dimensione giustizia (giustizia negoziata/giustizia egemonica); la struttura del procedimento (accusatio/inquisitio); la natura delle regole (extraordinarium/ordinarium). Su questa base si illustrerà il ruolo del giudice con riferimento ai regimi dell'azione, della prova e della pena.

Articolazione del corso

1. I campi di tensione della giustizia penale in età medievale e moderna
2. La rilevanza pubblicistica delle paci e delle transazioni
3. La scoperta dell'azione penale ne crimina remaneant impunita
4. Arbitrium procedendi e prova legale

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. SBRICCOLI,, *Giustizia negoziata, giustizia egemonica. Riflessioni su una nuova fase degli studi di storia della giustizia criminale*, in M. Bellabarba et alii (a cura di), *Criminalità e giustizia in Germania e in Italia. Pratiche giudiziarie e linguaggi giuridici...*, Il Mulino/Duncker & Humblot, 2001, pp. 345-364
2. (A) M. MECCARELLI,, *Le categorie dottrinali della procedura e l' 'effettività' della giustizia penale nel tardo medioevo*, in *Pratiques sociales et politiques judiciaires dans les villes de l'Occident à la fin du Moyen Âge*, a cura di J. Chiffolleau, C. Gauvard, A. Zorzi,, Ecole française de Rome, 2007, pp. 573-594
3. (A) M. MECCARELLI,, *Tortura e processo nei sistemi giuridici dei Territori della Chiesa. Il punto di vista dottrinale (secolo XVI)*, in *La torture judiciaire. Approches historiques et juridiques, sous la direction de Bernard Durand*, Centre d'histoire judiciaire,, 2002, pp. 677-707

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti non frequentanti di storia del diritto 2 (moduli 1 e 2):

A.M. HESPANHA, *Introduzione alla storia del diritto europeo*, Bologna, il Mulino, ultima edizione, per intero

### e-mail:

[meccarelli@unimc.it](mailto:meccarelli@unimc.it)

# STORIA DEL DIRITTO CANONICO

Prof. Franco Bolognini

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/11

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso di Storia del Diritto canonico intende trattare dal punto di vista storico giuridico tematiche attinenti al campo della storia del diritto pubblico e di quello più squisitamente privatistico, nonché dei lavori di edizione di fonti. Verranno anche ad aggiungersi preziosi strumenti di lavoro sul concetto di giuridicità utili anche per lo storico del diritto medioevale e moderno.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Il Diritto canonico nella storia della Chiesa e nell'odierna realtà ecclesiale.

La storia del Diritto canonico è concepita come un settore seppure peculiarissimo della storia del diritto che si occupa dell'evoluzione delle norme e degli istituti della Chiesa in connessione interdisciplinare con vari altri settori della storia giuridica e con altre scienze ma con particolari caratteristiche d'approccio e di metodo.

Il corso prevede anche lo studio del concetto di giuridicità nel pensiero antico, medioevale e moderno.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Franco Bolognini, *Lineamenti di diritto canonico*, Giappichelli, 2008
2. (A) Franco Bolognini, *Appunti sul concetto di giuridicità in Tommaso d'Aquino*, Tecnostampa, 2008
3. (C) Luciano Musselli, *Storia del diritto canonico*, Giappichelli, 1992

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

TRIENNIO (6 CFU )

Franco Bolognini, *Lineamenti di diritto canonico*, Giappichelli, Torino, 2008, CAPP. III e IV;  
Franco Bolognini, *Appunti sul concetto di giuridicità in Tommaso D'Aquino*, Loreto, 2008.

BIENNIO (6 CFU )

Franco Bolognini, *Lineamenti di diritto canonico*, Giappichelli, Torino, 2008, CAPP. III e IV;  
Franco Bolognini, *Appunti sul concetto di giuridicità in Tommaso D'Aquino*, Loreto, 2008;  
Per ulteriori approfondimenti si consiglia Luciano Musselli, *Storia del diritto canonico*, Giappichelli, Torino, 1992.

QUINQUENNIO (8 CFU )

Franco Bolognini, *Lineamenti di diritto canonico*, Giappichelli, Torino, 2008, CAPP. III e IV;  
Franco Bolognini, *Appunti sul concetto di giuridicità in Tommaso D'Aquino*, Loreto, 2008;  
Per ulteriori approfondimenti si consiglia Luciano Musselli, *Storia del diritto canonico*, Giappichelli, Torino, 1992.

Saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche durante il corso.

Per gli studenti frequentanti il programma sarà ridotto e concordato con il Docente all'inizio del corso.

## e-mail:

[f.bolognini@unimc.it](mailto:f.bolognini@unimc.it)

## **STORIA DEL DIRITTO CANONICO**

*Prof. Franco Bolognini*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/11

# STORIA DEL DIRITTO ITALIANO

Prof.ssa Monica Stronati

**corso di laurea:** TTNG    **classe:** 102/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** IUS/19

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso intende suggerire allo studente un approccio complesso che guarda al contesto della storia del diritto penale.

**prerequisiti:**

Un livello adeguato di conoscenze storiche generali e di conoscenze specifiche nel campo degli studi giuridici. In particolare si richiede la conoscenza delle basi istituzionali della storia del diritto nel contesto europeo.

**programma del corso:**

L'unificazione del diritto penale nel Regno d'Italia. La lunga gestazione del codice Zanardelli e le contraddizioni dello Stato liberale di diritto.

Il corso si propone di osservare, in un'ottica di comparazione, il dibattito giuridico e politico attorno ai nodi problematici dell'Italia unita dal fenomeno del brigantaggio agli stati d'assedio di fine Ottocento.

In particolare verrà affrontato il tema dominante la riflessione giuridica ottocentesca: il conflitto tra sicurezza e libertà. Un tema con ricadute importanti nella elaborazione delle politiche penali, nella edificazione dei codici e nel lavoro di sistemazione della scienza giuridica.

La complessità dei problemi richiede dunque un approccio complesso che guarda al contesto della storia del diritto penale: agli avvenimenti politici e alle dinamiche sociali con le quali il pensiero giuridico interagisce.

Verranno affrontate alcune delle questioni giuridiche più dibattute: la conservazione o l'abolizione della pena di morte; il modello processuale inquisitorio o accusatorio; gli istituti della giuria, della recidiva e del delitto politico.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

STUDENTI FREQUENTANTI:

A) APPUNTI DALLE LEZIONI;

B) M. SBRICCOLI, LA PENALISTICA CIVILE. TEORIE E IDEOLOGIE DEL DIRITTO PENALE NELL'ITALIA UNITA, IN A. SCHIAVONE (A CURA DI), STATO E CULTURA GIURIDICA ITALIA DALL'UNITÀ ALLA REPUBBLICA, ROMA- BARI, LATERZA, 1990, pp. 147-231

C) M. SBRICCOLI, CARATTERI ORIGINARI E TRATTI PERMANENTI DEL SISTEMA PENALE ITALIANO (1860-1990), IN L. VIOLANTE (A CURA DI), STORIA D'ITALIA. ANNALI, 14: LEGGE DIRITTO GIUSTIZIA, TORINO, EINAUDI, 1998, pp. 485-551

D) F. COLAO, IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ NELL'ITALIA DI FINE OTTOCENTO TRA «GIUSTIZIA PENALE E ECCEZIONALE» E «REPRESSIONE NECESSARIA LEGALE [...] NEL SENSO PIÙ RETTO E SAVIAMENTE GIURIDICO, IL CHE NON VUOL DIRE ANCHE NEL SENSO PIÙ LIBERALE», IN «QUADERNI FIORENTINI PER LA STORIA DEL PENSIERO GIURIDICO MODERNO», 36, I, 2007, pp. 663-695

STUDENTI NON FREQUENTANTI:

A) A.M. HESPANHA, INTRODUZIONE ALLA STORIA DEL DIRITTO EUROPEO, BOLOGNA, IL MULINO, 2003, pp. 368

B) P. GROSSI, MITOLOGIE GIURIDICHE DELLA MODERNITÀ, MILANO, GIUFFRÈ, 2005, pp. 234

**e-mail:**

[stronati@unimc.it](mailto:stronati@unimc.it)

# STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO

Prof. Massimo Meccarelli

corso di laurea: OG- F/C      classe: L-14      mutuazione: nessuna  
ore complessive: 30      CFU: 6      SSD: IUS/19

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso è pensato per offrire allo studente conoscenze sui fondamenti storici del diritto contemporaneo e chiavi di lettura della complessità del fenomeno giuridico.

## prerequisiti:

Si consiglia previamente la frequenza e lo studio del diritto romano, del diritto costituzionale e delle istituzioni di diritto privato.

## programma del corso:

Il corso, di taglio istituzionale, intende illustrare i principali percorsi storici di emersione e caratterizzazione della dimensione giuridica contemporanea; La riflessione a tal fine si svilupperà a partire da un'analisi dei grandi processi che, nell'Europa continentale, hanno portato alla configurazione dei sistemi fondati sul principio di legalità e sui diritti nazionali. Verranno individuate le due tradizioni, che si sono confrontate nell'età moderna e il cui portato è ancora rintracciabile nella fase storica contemporanea: da un lato la tradizione giurisprudenziale che attinge dall'esperienza del *ius commune*, dall'altro la tradizione legalista le cui ascendenze risiedono nella nuova concezione dell'ordine giuridico emersa con il giusnaturalismo e l'illuminismo. La seconda parte del corso verrà dedicata ad un'analisi delle dinamiche di realizzazione dei programmi di codificazione nel XIX secolo, nonché di quei processi di ripensamento e ridefinizione dei caratteri della fenomenologia giuridica, che si profilano a partire dalla fine del XIX secolo e si sviluppano progressivamente nel corso del XX secolo, fungendo da base per i più recenti assetti assunti dai sistemi giuridici europei.

## Articolazione del corso

1. I caratteri della fenomenologia storico-giuridica; la storicità del diritto; il diritto come esperienza.
2. Il tempo storico del diritto comune in età moderna: le premesse medievali, gli aggiornamenti sistematici e i tentativi di modernizzazione negli antichi regimi.
3. I presupposti teorici del nuovo ordine giuridico nel giusnaturalismo e nell'illuminismo giuridico.
4. Gli strumenti del nuovo ordine giuridico: l'idea di codice; l'idea di Stato.
5. L'edificazione del nuovo ordine giuridico in Europa continentale.
6. Gli indirizzi della scienza giuridica nell'età dei codici tra esegesi, pandettismo e sensibilità giusliberiste.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. GROSSI,, *L'Europa del diritto*, Laterza, 2007

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti non frequentanti: P. Grossi, *L'Europa del diritto*, Roma, Laterza, 2007, per intero; M. Fioravanti, *Lo Stato moderno in Europa*, Roma-Bari, Laterza, 2002, limitatamente alle pp. 1-162.

Per gli studenti non frequentanti iscritti al vecchio ordinamento dei Corsi di laurea in Scienze dei servizi giuridici, insegnamento Storia del diritto moderno e contemporaneo 8 CFU: A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, vol. II, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 1-358; 395-473; 515-617.

N.B. Gli studenti che hanno frequentato i corsi tenuti negli anni precedenti possono sostenere l'esame sul programma valido nel rispettivo anno accademico.

## e-mail:

[meccarelli@unimc.it](mailto:meccarelli@unimc.it)

# STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO

Prof. Massimo Meccarelli

**corso di laurea:** IL - CGFP/OGI/CL  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6

**classe:** L-14      **mutuazione:** nessuna  
**SSD:** IUS/19

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso è pensato per offrire allo studente conoscenze sui fondamenti storici del diritto contemporaneo e chiavi di lettura della complessità del fenomeno giuridico.

## prerequisiti:

Si consiglia previamente la frequenza e lo studio del diritto romano, del diritto costituzionale e delle istituzioni di diritto privato.

## programma del corso:

Il corso, di taglio istituzionale, intende illustrare i principali percorsi storici di emersione e caratterizzazione della dimensione giuridica contemporanea; La riflessione a tal fine si svilupperà a partire da un'analisi dei grandi processi che, nell'Europa continentale, hanno portato alla configurazione dei sistemi fondati sul principio di legalità e sui diritti nazionali. Verranno individuate le due tradizioni, che si sono confrontate nell'età moderna e il cui portato è ancora rintracciabile nella fase storica contemporanea: da un lato la tradizione giurisprudenziale che attinge dall'esperienza del *ius commune*, dall'altro la tradizione legalista le cui ascendenze risiedono nella nuova concezione dell'ordine giuridico emersa con il giusnaturalismo e l'illuminismo. La seconda parte del corso verrà dedicata ad un'analisi delle dinamiche di realizzazione dei programmi di codificazione nel XIX secolo, nonché di quei processi di ripensamento e ridefinizione dei caratteri della fenomenologia giuridica, che si profilano a partire dalla fine del XIX secolo e si sviluppano progressivamente nel corso del XX secolo, fungendo da base per i più recenti assetti assunti dai sistemi giuridici europei.

## Articolazione del corso

1. I caratteri della fenomenologia storico-giuridica; la storicità del diritto; il diritto come esperienza.
2. Il tempo storico del diritto comune in età moderna: le premesse medievali, gli aggiornamenti sistematici e i tentativi di modernizzazione negli antichi regimi.
3. I presupposti teorici del nuovo ordine giuridico nel giusnaturalismo e nell'illuminismo giuridico.
4. Gli strumenti del nuovo ordine giuridico: l'idea di codice; l'idea di Stato.
5. L'edificazione del nuovo ordine giuridico in Europa continentale.
6. Gli indirizzi della scienza giuridica nell'età dei codici tra esegesi, pandettismo e sensibilità giusliberiste.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. GROSSI,, *L'Europa del diritto*, Laterza, 2007

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti non frequentanti: P. Grossi, *L'Europa del diritto*, Roma, Laterza, 2007, per intero; M. Fioravanti, *Lo Stato moderno in Europa*, Roma-Bari, Laterza, 2002, limitatamente alle pp. 1-162.

Per gli studenti non frequentanti iscritti al vecchio ordinamento dei Corsi di laurea in Scienze dei servizi giuridici, insegnamento Storia del diritto moderno e contemporaneo 8 CFU: A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, vol. II, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 1-358; 395-473; 515-617.

N.B. Gli studenti che hanno frequentato i corsi tenuti negli anni precedenti possono sostenere l'esame sul programma valido nel rispettivo anno accademico.

## e-mail:

[meccarelli@unimc.it](mailto:meccarelli@unimc.it)

## **STORIA DEL DIRITTO PENALE**

*Prof. Paolo Marchetti*

**corso di laurea:** SG  
**ore complessive:** 30

**classe:** 31  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe LMG/01  
**SSD:** IUS/19

## STORIA DEL DIRITTO PENALE

Prof. Paolo Marchetti

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/19

### metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro

### modalità di valutazione:

Orale

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Lo studente, alla fine del corso, dovrà conoscere le principali vicende storico-giuridiche che hanno caratterizzato lo sviluppo del diritto penale in Italia dalla crisi dei sistemi giuridici d'antico regime sino alla fine del XIX secolo. In particolare dovrà saper inquadrare storicamente la fase codificatoria post-unitaria ed i problemi che ne accompagnarono il cammino

### prerequisiti:

Prerequisiti per un corretto apprendimento della materia sono: una conoscenza delle linee generali della storia italiana del XIX secolo, in particolare della fase post-unitaria ed una conoscenza di base delle principali nozioni giuridiche

### programma del corso:

Il corso sarà dedicato alla storia della codificazione penale in Italia. In particolare ci si soffermerà sulla lunga gestazione del codice Zanardelli e sul dibattito che si sviluppò in Italia nei vent'anni che separano il primo progetto De Falco dalla promulgazione del codice del 1889. Un'attenzione specifica sarà data all'istituto della recidiva ed alle risposte che la classe politica e la scienza giuridica dell'epoca cercarono di dare al fenomeno criminale. Nel modulo del corso per studenti con 8 CFU si affronterà il tema del socialismo giuridico. Gli studenti non frequentanti approfondiranno alcuni aspetti del diritto penale in Italia all'inizio del XX secolo

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Paolo Marchetti, *L'armata del crimine. Dal delinquente nato al nemico della società. La recidiva in Italia tra Otto e Novecento*, Ancona, Cattedrale, 2008, Cattedrale, 2008, 175
2. (A) Mario Sbriccoli, *Caratteri originari e tratti permanenti del sistema penale italiano*, in *Storia d'Italia, Annali*, 14, *Legge Diritto Giustizia*, Einaudi, 1998, pp. 487-551
3. (A) Mario Sbriccoli, *Il diritto penale sociale*, in *Quaderni fiorentini*, 3-4, 1974-1975, Giuffrè, 1975, pp. 557-642

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

n. 1 programma da 6 e da 8 CFU, frequentanti e non frequentanti; n. 2 programma da 6 e 8 crediti, non frequentanti; n. 3 programma da 8 crediti frequentanti e non frequentanti.

### e-mail:

[pmarchetti@unite.it](mailto:pmarchetti@unite.it)

## **STORIA DEL DIRITTO ROMANO**

*Prof. Roberto Orena*

**corso di laurea:** SG  
**ore complessive:** 30

**classe:** 31  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe LMG/01  
**SSD:** IUS/18

## **STORIA DEL DIRITTO ROMANO**

*Prof. Roberto Orena*

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/18

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

latino

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

fornire allo studente elementi di analisi rilevanti per l'individuazione della formazione del contenuto giuridico nei fenomeni sociali e delle relative strutture organizzative, comunemente indicate come 'diritto pubblico' e 'diritto privato'

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

PROGRAMMA: Analisi dei mutamenti delle forme di organizzazione politica e dei relativi modelli costituzionali del mondo romano, con particolare attenzione ai periodi monarchico e repubblicano e alle relative fonti di produzione normativa. Approfondimento dei caratteri giurisprudenziali tipici dell'ordinamento romano.

### **TESTI CONSIGLIATI:**

#### **FREQUENTANTI**

-M.Th. FÖGEN, Storie di diritto romano. Origine ed evoluzione di un sistema sociale, ed. il Mulino.  
-C.A. CANNATA, Lineamenti di storia della giurisprudenza europea, 1°, La giurisprudenza romana e il passaggio dall'antichità al medioevo, ed. Giappichelli, pp.1-88.

#### **NON FREQUENTANTI**

-A. SCHIAVONE (a cura di), Storia del diritto romano, ed. Giappichelli, pp.1-286.  
-C.A. CANNATA, Lineamenti di storia della giurisprudenza europea, 1°, La giurisprudenza romana e il passaggio dall'antichità al medioevo, ed. Giappichelli, pp.1-124.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **e-mail:**

[orena@unimc.it](mailto:orena@unimc.it)

## **STORIA DEL PENSIERO GIURIDICO**

Prof. Marco Boari

**corso di laurea:** SA      **classe:** 19      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/19

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

Sviluppo della capacità di affrontare e gestire l'esperienza giuridica come espressione di un pensiero storicamente situato.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Dimensione giuridica e prospettiva storica. Il pensiero giuridico nel contesto culturale dell'età basso-medievale e moderna. Normazione, pensiero giuridico ed esperienza sociale. Diritto, legge, codice; ordinamento giuridico e Stato. Il ruolo del giurista.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) PETRONIO Ugo, *La lotta per la codificazione*, Giappichelli, 2002
2. (A) GROSSI Paolo, *Mitologie giuridiche della modernità*, Giuffrè, 2001, pp. 1-124

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Testi per gli studenti che frequentano le lezioni:

- Appunti dalle lezioni:
- Petronio, *La lotta per la codificazione*.

### **e-mail:**

[boari@unimc.it](mailto:boari@unimc.it)

# STORIA DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE

Prof.ssa Ninfa Contigiani

**corso di laurea:** PGSS **classe:** 57/S **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 25, 30 **CFU:** 5, 6 **SSD:** IUS/19

## metodi didattici:

Lezione Frontale

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire categorie e linguaggi atti a permettere una lettura critica della storia della legislazione sociale italiana anche attraverso spunti di comparazione con i momenti più importanti delle esperienze europee.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

"Responsabilità e solidarietà dall'Italia liberale alla Repubblica: tra garanzie legislative e istituzioni di assistenza".

Il corso ha l'obiettivo di offrire allo studente elementi utili alla conoscenza della legislazione sociale italiana dallo Stato liberale di diritto alla formazione dello Stato sociale in età repubblicana, fornendo spunti di comparazione con la legislazione di altri paesi e soprattutto offrendo elementi di valutazione per cogliere la storicità dei fenomeni complessi di intervento del potere pubblico nel campo dell'assistenza sociale. In questa prospettiva il percorso didattico vuole apprestare gli strumenti storico-concettuali per meglio comprendere il funzionamento dei vari sistemi assistenziali dello Stato, lungo un secolo di storia italiana (1861-1960).

La prima parte del corso intende illustrare le principali trasformazioni degli ordinamenti giuridici dopo la Rivoluzione francese, con particolare riferimento al ruolo e alla posizione del codice civile nell'organizzazione della società, mostrando altresì, nel prosieguo, il rapporto tra la centralità tecnica e ideologica del codice e il fenomeno crescente della legislazione speciale come tentativo di governare una società che si avvia ad abbandonare o trasformare i paradigmi dell'ordine premoderno (carità e disciplinamento) nel contesto dei processi di industrializzazione (responsabilità, contratto di lavoro, volontarismo, controllo sociale). Questi aspetti saranno analizzati sia nella fase cruciale dello Stato liberale tra Otto e Novecento, sia all'interno della politica sociale dello Stato autoritario durante il fascismo. La Costituzione repubblicana e l'avvio delle nuove politiche di assistenza e di solidarietà sociale saranno viste come momento conclusivo.

Testi consigliati:

Per gli studenti frequentanti

per i 6 crediti

- Appunti delle lezioni

- GIOVANNI CAZZETTA, Scienza giuridica e trasformazioni sociali, Giuffrè 2007, pp.1-169

per 5 crediti

- GIOVANNI CAZZETTA, Scienza giuridica e trasformazioni sociali, Giuffrè 2007 pp. 29-169

per gli studenti non frequentanti

per i 6 crediti: - GIOVANNI CAZZETTA, Scienza giuridica e trasformazioni sociali, Giuffrè 2007, Il capitolo

- FULVIO CONTI, GIANNI SILEI, Breve storia dello stato sociale, Carocci, 2005 (tutto)

per i 5 crediti: - FULVIO CONTI, GIANNI SILEI, Breve storia dello stato sociale, Carocci, 2005 (tutto)

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giovanni Cazzetta, *Scienza giuridica e trasformazioni sociali*, Giuffrè, 2007, frequentanti 6 CFU pp. 1-169 / 5 CFU pp. 29-169; non frequentanti 6 CFU: Il capitolo(5 CFU no)
2. (A) Fulvio Conti, Gianni Silei, *Breve storia dello stato sociale*, Carocci, 2007, per i non frequentanti : tutto

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

per i frequentanti: Dispense e/o slides dalle lezioni (uguali per 6 e 5 CFU)

**e-mail:**

[ninfac@unimc.it](mailto:ninfac@unimc.it)

# STORIA DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE

Prof.ssa Monica Stronati

**corso di laurea:** SSG-CL **classe:** 2 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/19

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi:**

Obiettivo del corso è di fornire le conoscenze di base relative all'evoluzione della complessiva produzione legislativa sociale italiana rintracciandone ragioni, scopi e connessioni con il sistema giuridico nel suo insieme.

## **prerequisiti:**

Si consiglia previamente la frequenza e lo studio del diritto privato; diritto del lavoro; storia del diritto moderno e contemporaneo.

## **programma del corso:**

Il corso si propone di tracciare il quadro generale della storia della legislazione sociale, tra Otto e Novecento, nella complessa cornice dell'ordinamento giuridico dello Stato "moderno" e in un'ottica di comparazione europea.

I principali interventi legislativi saranno analizzati alla luce dei dibattiti della dottrina giuridica e nel quadro dei contesti politici, sociali ed economici dai quali prendono le mosse. Particolare attenzione verrà prestata alla disciplina del rapporto di lavoro cogliendo i nodi essenziali del percorso storico-giuridico che va dalla dissoluzione, con la Rivoluzione francese, dell'assetto corporativo sino al riaffiorare della complessità sociale e all'emersione di una dimensione collettiva tra Otto e Novecento.

Obiettivo del corso è di fornire le conoscenze di base relative all'evoluzione della complessiva produzione legislativa sociale italiana rintracciandone ragioni, scopi e connessioni con il sistema giuridico nel suo insieme.

Argomenti del corso:

1. Origini ed evoluzione del contratto di lavoro (lavoro subordinato, lavoro autonomo);
2. Emersione e sviluppo del diritto alla previdenza e assistenza dei lavoratori (società di mutuo soccorso; inversione della prova nel risarcimento del danno; introduzione dell'obbligatorietà dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro; fondazione della Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai);
3. Evoluzione storico-giuridica del lavoro femminile e minorile;
4. Rappresentanza sindacale (coalizioni; associazioni);
5. Rapporto e controversie di lavoro (collegio dei probiviri; magistratura del lavoro; giurisdizione corporativa);
6. Contratto collettivo;
7. Partecipazione dei lavoratori all'impresa.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Studenti frequentanti:  
- APPUNTI DELLE LEZIONI

- GIOVANNI CAZZETTA, Scienza giuridica e trasformazioni sociali. Diritto e lavoro in Italia tra Otto e Novecento, Milano, Giuffrè, 2007, limitatamente alle pp. 69-169;
- CARLOTTA LATINI, «L'araba fenice». Specialità delle giurisdizioni ed equità giudiziale nella riflessione dottrinale italiana tra Otto e Novecento, in «Quaderni fiorentini», 35, 2006, II, pp. 595-721.

Studenti non frequentanti:

- GIOVANNI CAZZETTA, Scienza giuridica e trasformazioni sociali. Diritto e lavoro in Italia tra Otto e Novecento, Milano, Giuffrè, 2007, limitatamente alle pp. 69-169; e 341-376;
- PAOLO MARCHETTI, L'essere collettivo. L'emersione della nozione di collettivo nella scienza giuridica italiana tra contratto di lavoro e Stato sindacale, Milano, Giuffrè, 2006.

**e-mail:**

[sttronati@unimc.it](mailto:sttronati@unimc.it)

## **STORIA DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE**

*Prof.ssa Ninfa Contigiani*

**corso di laurea:** PPSP    **classe:** LM-87    **mutuazione:** classe 57/S  
**ore complessive:** 25    **CFU:** 5    **SSD:** IUS/19

## **STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE**

*Prof. Massimo Meccarelli*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/19

# STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE

Prof. Massimo Meccarelli

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/19

**metodi didattici:**  
Lezione Frontale

**modalità di valutazione:**  
Orale

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi:**

Il corso intende fornire allo studente conoscenze relativi ai tratti originari e alle dinamiche di sviluppo del sistema costituzionale italiano in età contemporanea

**prerequisiti:**

Si consiglia previamente la frequenza e lo studio del diritto costituzionale.

**programma del corso:**

Il corso sarà dedicato ad una analisi degli assetti costituzionali dello Stato liberale, seguendone gli sviluppi nel periodo di vigenza dello Statuto albertino. In particolare verranno presi in considerazione tre ambiti analitici: nel primo, in una prospettiva più generale e su scala europea, verranno considerate le rappresentazioni dottrinali della dimensione costituzionale al fine di evidenziare il mutamento di paradigma determinatosi con l'adozione del principio di sovranità e la forma dello Stato di diritto; nel secondo, più specificamente concentrato sulla vicenda italiana, verranno presentati i caratteri del sistema costituzionale italiano post-unitario nei suoi fondamenti normativi; nel terzo verranno osservate le dinamiche evolutive degli assetti costituzionali in particolare soffermandosi sulla dialettica esecutivo/legislativo.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) M. FIORAVANTI,, *Appunti di storia delle costituzioni moderne. Le libertà fondamentali*, Giappichelli, 1995

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti non frequentanti: M. Fioravanti, *Appunti di storia delle costituzioni moderne. Le libertà fondamentali*, Torino Giappichelli, 1995; L. Lacchè, *La Libertà che guida il Popolo. Le Tre Gloriose Giornate del luglio 1830 e le «Chartes» nel costituzionalismo francese*, Bologna, il Mulino, 2002.

Programma da 6 CFU per frequentanti: M. Fioravanti, *Costituzione e popolo sovrano*, Bologna, Il mulino, 1998;

Programma da 6 CFU per non frequentanti: M. Fioravanti, *Costituzione e popolo sovrano*, Bologna, Il mulino, 2004; L. Lacchè, *La Libertà che guida il Popolo. Le Tre Gloriose Giornate del luglio 1830 e le «Chartes» nel costituzionalismo francese*, Bologna, il Mulino, 2002.

**e-mail:**

[meccarelli@unimc.it](mailto:meccarelli@unimc.it)

# STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

Prof.ssa Isabella Rosoni

**corso di laurea:** SAeO **classe:** L-16 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** SPS/03

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro

## modalità di valutazione:

Orale  
Verifica intermedia

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese, francese

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Lo studio della materia ed il relativo superamento dell'esame consente allo studente di ottenere una conoscenza di base del funzionamento del complesso sistema delle istituzioni politiche. Il corso farà quindi riferimento a due aspetti: 1) L'esame della istituzione vera e propria, vale a dire la sua struttura formale e sostanziale; 2) La sua concreta realizzazione.

## prerequisiti:

Una buona conoscenza della storia medievale, moderna, contemporanea italiana ed europea.

## programma del corso:

Corso del triennio di scienze dell'Amministrazione:

8 CFU

Cittadinanza e pubblica amministrazione.

Argomento del corso è "il discorso della cittadinanza" nella storia della pubblica amministrazione in Italia. La prima parte del corso è dedicata alla teoria della cittadinanza, e cioè all'analisi del rapporto fra l'individuo e lo Stato esaminato seguendo le direttrici dei diritti (diritti, doveri, oneri, aspettative, pretese) e dell'appartenenza (modalità e condizione di appartenenza, criteri di differenziazione, strategie di inclusione ed esclusione). La seconda parte del corso è dedicata al rapporto tra la storia giuridico-normativa e la politica della cittadinanza: verrà affrontato il problema del rapporto tra l'individuo, i diritti e la comunità politica, nella cultura giuridico-politica dell'Italia del XX secolo.

Corso del triennio di scienze dei Servizi sociali:

6 CFU

Cittadinanza e pubblica amministrazione.

Argomento del corso è "il discorso della cittadinanza" nella storia della pubblica amministrazione in Italia. La prima parte del corso è dedicata alla teoria della cittadinanza, e cioè all'analisi del rapporto fra l'individuo e lo Stato esaminato seguendo le direttrici dei diritti (diritti, doveri, oneri, aspettative, pretese) e dell'appartenenza (modalità e condizione di appartenenza, criteri di differenziazione, strategie di inclusione ed esclusione). La seconda parte del corso è dedicata al rapporto tra la storia giuridico-normativa e la politica della cittadinanza: verrà affrontato il problema del rapporto tra l'individuo, i diritti e la comunità politica, nella cultura giuridico-politica dell'Italia del XX secolo.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Pietro Costa, *Cittadinanza*, Laterza, 2006
2. (A) Antonio Cassese, *I diritti umani oggi*, Laterza, 2006
3. (A) Eugenio Somaini, *Paradigmi dell'uguaglianza*, Laterza, 2005
4. (C) Maria Laura Lanzillo, *Il multiculturalismo*, Laterza, 2005
5. (C) Gerhard Oestreich, *Storia dei diritti umani e delle libertà fondamentali*, Laterza, 2007
6. (C) Giovanna Zincone, *Familismo legale*, Laterza, 2006

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

programma del corso di Scienze dell'Amministrazione: 8 CFU

per gli studenti frequentanti:

1. Appunti delle lezioni
2. Materiali segnalati nel corso delle lezioni
3. Pietro Costa, *Cittadinanza*
4. Antonio Cassese, *I diritti umani oggi*

per gli studenti non frequentanti:

1. Eugenio Somaini, *Paradigmi dell'uguaglianza*
2. Antonio Cassese, *I diritti umani oggi*

Per tutti è indispensabile la consultazione di un manuale di storia dei licei ed è consigliata la lettura di:

1. Maria Laura Lanzillo, Il multiculturalismo
2. Gerhard Oestreich, Storia dei diritti umani e delle libertà fondamentali
3. Giovanna Zincone, Familismo legale.
4. Eugenio Somaini, Paradigmi dell'uguaglianza.

programma del corso di Scienze dei Servizi Sociali: 6 CFU

per gli studenti frequentanti:

1. Appunti delle lezioni
2. Materiali segnalati nel corso delle lezioni
3. Pietro Costa, Cittadinanza

per gli studenti non frequentanti:

1. Antonio Cassese, I diritti umani oggi

Per tutti è indispensabile la consultazione di un manuale di storia dei licei ed è consigliata la lettura di:

1. Maria Laura Lanzillo, Il multiculturalismo
2. Gerhard Oestreich, Storia dei diritti umani e delle libertà fondamentali
3. Giovanna Zincone, Familismo legale
4. Eugenio Somaini, Paradigmi dell'uguaglianza

**e-mail:**

[i.rosoni@unimc.it](mailto:i.rosoni@unimc.it)

## **STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE**

*Prof.ssa Isabella Rosoni*

**corso di laurea:** SSS  
**ore complessive:** 30

**classe:** 6  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe L-16  
**SSD:** SPS/03

# STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

Prof.ssa Isabella Rosoni

**corso di laurea:** SPA    **classe:** 71/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30    **CFU:** 6    **SSD:** SPS/03

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro

## modalità di valutazione:

Orale  
Verifica intermedia

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese, francese

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Lo studio della materia ed il relativo superamento dell'esame consente allo studente di ottenere una conoscenza di base del complesso sistema delle istituzioni politiche. Il corso farà quindi riferimento a due aspetti: 1) L'esame della istituzione vera e propria, vale a dire la sua struttura formale e sostanziale; 2) La sua concreta realizzazione

## prerequisiti:

Una buona conoscenza della storia medievale, moderna, contemporanea italiana ed europea.

## programma del corso:

Corso del triennio di Scienze dei Servizi Sociali:

6 CFU

La cittadinanza.

Argomento del corso è "il discorso della cittadinanza" nella storia dell'Occidente. Il corso è dedicato alla teoria della cittadinanza, e cioè all'analisi del rapporto fra l'individuo e lo Stato esaminato seguendo le direttrici dei diritti (diritti, doveri, oneri, aspettative, pretese) e dell'appartenenza (modalità e condizione di appartenenza, criteri di differenziazione, strategie di inclusione ed esclusione). Una particolare attenzione sarà dedicata all'esame delle risposte che, in epoche e contesti diversi, sono state date alle molteplici domande della cittadinanza; in altre parole, ai modi in cui alcune società hanno descritto il soggetto, i diritti, l'appartenenza.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Pietro Costa, *Cittadinanza*, Laterza, 2005
2. (A) Antonio Cassese, *I diritti umani oggi*, Laterza, 2006
3. (A) Roberto Martucci, *Storia costituzionale italiana. Dallo Statuto albertino alla Repubblica (1848-2001)*, Carocci, 2005
4. (C) Gerhard Oestreich, *Storia dei diritti umani e delle libertà fondamentali*, Laterza, 2007
5. (C) Giovanna Zincone, *Familismo legale*, Laterza, 2006
6. (C) Eugenio Somaini, *Paradigmi dell'uguaglianza*, Laterza, 2005
7. (C) Maria Laura Lanzillo, *Il multiculturalismo*, Laterza, 2005

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma 6 CFU per gli studenti frequentanti:

1. Appunti delle lezioni
2. Materiali segnalati nel corso delle lezioni
3. Pietro Costa, *Cittadinanza*,

Programma 6 CFU per gli studenti non frequentanti:

Gli studenti possono scegliere fra i due programmi seguenti:

1. Antonio Cassese, *I diritti umani oggi*,
2. Roberto Martucci, *Storia costituzionale italiana. Dallo Statuto Albertino alla Repubblica (1848-2001)*,

Per tutti è indispensabile la consultazione di un manuale di storia dei licei ed è consigliata la lettura di:

1. Maria Laura Lanzillo, *Il multiculturalismo*,
2. Gerhard Oestreich, *Storia dei diritti umani e delle libertà fondamentali*,
3. Giovanna Zincone, *Familismo legale*,
4. Eugenio Somaino, *Paradigmi dell'uguaglianza*,

## e-mail:

i.rosoni@unimc.it

## STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

Prof.ssa Isabella Rosoni

**corso di laurea:** PPSP    **classe:** LM-87    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 25    **CFU:** 5    **SSD:** SPS/03

### metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro

### modalità di valutazione:

Orale  
Verifica intermedia

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Lo studio della materia ed il relativo superamento dell'esame consente allo studente di ottenere una conoscenza di base del complesso funzionamento del sistema delle istituzioni politiche. Il corso farà quindi riferimento a due aspetti: 1) L'esame della istituzione vera e propria, vale a dire la sua struttura formale e sostanziale; 2) La sua concreta realizzazione.

### prerequisiti:

Una buona conoscenza della storia italiana dei secc. XIX e XX.

### programma del corso:

Il corso intende offrire allo studente una ricostruzione accurata ed esaustiva della storia della pubblica amministrazione italiana dall'Unità ai nostri giorni

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Guido Melis, *Storia dell'amministrazione italiana (1861-1993)*, Il Mulino, 1996
2. (A) Guido Melis, *La burocrazia*, Il Mulino, 2003

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma del Corso di Storia delle Istituzioni Politiche, 6 CFU

Per gli studenti frequentanti:

1. Appunti delle lezioni
2. Guido Melis, *Storia dell'amministrazione italiana (1861-1993)*

Per gli studenti non frequentanti:

1. Guido Melis, *Storia dell'amministrazione italiana (1861-1993)*
2. Guido Melis, *La burocrazia*.

Per tutti: si consiglia la consultazione di un manuale di storia dell'ultimo anno dei licei.

### e-mail:

[i.rosoni@unimc.it](mailto:i.rosoni@unimc.it)

## **STORIA E SISTEMI DEI RAPPORTI FRA STATO E CHIESA**

*Prof. Paolo Picozza*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/11

## **STORIA E SISTEMI DEI RAPPORTI FRA STATO E CHIESA**

Prof. Paolo Picozza

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/11

### **metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

### **modalità di valutazione:**

Orale

### **lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **obiettivi formativi:**

L'obiettivo formativo è far acquisire un metodo nella corretta interpretazione delle norme giuridiche, nell'ambito del complesso sistema di rapporti tra Stato e Chiesa.

### **prerequisiti:**

Nessuno

### **programma del corso:**

Programma del Corso

Tolleranza, intolleranza e libertà religiosa (Profilo storico - La tolleranza civile - Elementi sistematici)  
Subordinazione e unione ( Cesaropapismo - Giurisdizionalismo - Teocrazia)  
Potestas directa Ecclesiae in temporalibus - Potestas indirecta Ecclesiae in temporalibus  
Separatismo e coordinazione ( Il separatismo come idea e come sistema - Coordinazione tra Stato e Chiesa)  
Sistema attuale di rapporti tra Stato e Chiesa cattolica  
Il cittadino cattolico tra l'ordinamento dello Stato e l'ordinamento della Chiesa

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) F. Ruffini, *Relazioni tra Stato e Chiesa ( a cura di ) F. Margiotta Broglio*, Il Mulino, 1974, 1-215

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Una lettura a scelta tra le seguenti:  
G. Zagrebelsky, *Lo Stato e la Chiesa*, ed. Repubblica, 2007.  
R. Carcano (a cura di) *Le voci della laicità*, Edup, 2006.  
G. Saraceni, *Chiesa e Comunità politica*, Milano, 1983.

### **e-mail:**

[picozza@unimc.it](mailto:picozza@unimc.it)

## **TEORIA GENERALE DEL DIRITTO**

*Prof. Carlo Menghi*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/20

## TEORIA GENERALE DEL DIRITTO

Prof. Carlo Menghi

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/20

### metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

### modalità di valutazione:

Orale

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Offrire agli studenti specifiche conoscenze di metodologia e logica giuridica per una teoria generale dei diritti fra le evoluzioni dello Stato e della società civile.

### prerequisiti:

Nessuno

### programma del corso:

Il corso propone lo studio dell'obbligazione giuridica, del nesso tra costituzione materiale e procedure, della logica transattiva nelle recenti trasformazioni del diritto sociale.

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. MENGHI, *Logica del diritto sociale*, Giappichelli, 2006
2. (A) A. BALDASSARRE, *Globalizzazione contro democrazia*, Laterza, 2002, pp. 153-248.
3. (A) C. MENGHI, *Logica del diritto sociale*, Giappichelli, 2006

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

La partecipazione attiva al seminario rilascia n. 3 CFU

Studenti frequentanti: appunti delle lezioni;

Studenti non frequentanti del quinquennio (giurispr. CFU8): C. Menghi, *Logica del diritto sociale*, Giappichelli, Torino 2006 e A. Baldassarre, *Globalizzazione contro democrazia*, Laterza, Roma 2002;

Studenti non frequentanti del triennio (scienze giuridiche CFU6): C. Menghi, *Logica del diritto sociale*, Giappichelli, Torino 2006 e A. Baldassarre, *Globalizzazione contro democrazia*, Laterza, Roma 2002, pp. 153-248.

### e-mail:

[carlo.menghi@unimc.it](mailto:carlo.menghi@unimc.it)

# TEORIA GENERALE DEL PROCESSO

Prof.ssa Valeria Bosco

**corso di laurea:** TTNG    **classe:** 102/S    **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 40    **CFU:** 8    **SSD:** IUS/15

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è quello di dotare gli studenti degli strumenti giuridici per poter comprendere il funzionamento del processo partendo dai fondamenti costituzionali della giurisdizione in particolar modo dal principio del giusto processo (art. 111 Cost.).

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

### PROGRAMMA DEL CORSO

1. Struttura e funzione del processo
2. Attività giurisdizionale: connotati essenziali
3. Le diverse tipologie giurisdizionali: il processo civile, il processo penale, il processo amministrativo e il processo tributario
4. I principi costituzionali del modello processuale italiano:
  - il diritto di difesa
  - il principio di legalità
  - la presunzione di non colpevolezza
  - la parità delle parti
  - la terzietà e l'imparzialità del giudice
  - la ragionevole durata
  - il diritto di difendersi conoscendo, investigando, provando
  - il contraddittorio nella formazione della prova
  - il principio del contraddittorio
  - il principio del giudice naturale preconstituito per legge
  - l'obbligo della motivazione
  - il principio di obbligatorietà dell'azione
5. Elementi del processo:
  - i presupposti processuali
  - le condizioni dell'azione
  - il diritto alla prova
  - atti, documenti e provvedimenti
  - il giudicato ed i suoi effetti
6. Approfondimento monografico sul tema: il metodo di ricerca della verità

## TESTI CONSIGLIATI

GIAN FRANCO RICCI, Principi di diritto processuale generale, 3<sup>a</sup> ed., Torino, 2001, ad esclusione delle seguenti pagine:  
cap. I da pag. 50 a pag. 93  
cap. IV (sez. II) da pag. 282 a pag. 298  
cap. V da pag. 299 a pag. 328

- GLAUCO GIOSTRA, Contraddittorio (voce), in Enc. giur. Treccani, 2002
- CLAUDIA CESARI, (Voce) Esame incrociato, in Dizionario di diritto pubblico, coord. da S. Cassese, Giuffrè, 2005

Gli studenti non frequentanti sono tenuti ad integrare il programma sopra descritto con la seguente lettura:

- GIULIO UBERTIS, (Voce) Prova (in generale), in Digesto delle discipline penalistiche, vol. X, 1995

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) GIAN FRANCO RICCI, *Principi di diritto processuale generale*, Giappichelli, 2001

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[bosco@unimc.it](mailto:bosco@unimc.it)

## TEORIA GENERALE DEL PROCESSO

Prof. Romolo Donzelli

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** IUS/15

### metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### modalità di valutazione:

Orale

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Il corso mira ad offrire allo studente una visione teorico-generale del processo volta ad inserire in una cornice unitaria e sistematica le diverse forme di tutela giurisdizionale presenti nel nostro ordinamento.

### prerequisiti:

Nessuno

### programma del corso:

TEORIA GENERALE DEL PROCESSO  
Scienze giuridiche biennio di giurisprudenza

#### Programma del corso

Il corso di teoria generale del processo sarà volto all'esame delle seguenti questioni:

1. profili di teoria generale del processo:
  - 1.1. gli elementi funzionali e strutturali del processo come fenomeno giuridico tipico;
  - 1.2. le situazioni giuridiche soggettive processuali;
2. i principi nazionali e sovranazionali in materia di tutela giurisdizionale dei diritti;
3. la tutela dichiarativa:
  - 3.1. il processo ordinario di cognizione;
  - 3.2. il processo amministrativo;
  - 3.3. il processo contabile;
  - 3.4. il processo tributario;
4. l'arbitrato;
5. la tutela esecutiva:
  - 5.1. l'esecuzione forzata;
  - 5.2. le procedure concorsuali;
  - 5.3. il giudizio di ottemperanza in sede amministrativa e tributaria;

### TEORIA GENERALE DEL PROCESSO

Laurea quinquennale in giurisprudenza

#### Programma del corso

Il corso di teoria generale del processo sarà volto all'esame delle seguenti questioni:

1. profili di teoria generale del processo:
  - 1.1. gli elementi funzionali e strutturali del processo come fenomeno giuridico tipico;
  - 1.2. le situazioni giuridiche soggettive processuali;
2. i principi nazionali e sovranazionali in materia di tutela giurisdizionale dei diritti;
3. la tutela dichiarativa:
  - 3.1. il processo ordinario di cognizione;
  - 3.2. il processo amministrativo;
  - 3.3. il processo contabile;
  - 3.4. il processo tributario;
4. l'arbitrato;
5. la tutela esecutiva:
  - 5.1. l'esecuzione forzata;
  - 5.2. le procedure concorsuali;

- 5.3. il giudizio di ottemperanza in sede amministrativa e tributaria;  
6. la tutela cautelare civile, amministrativa e tributaria.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Luiso Francesco Paolo, *Isituzioni di diritto processuale civile*, Giappichelli, 2006, tutto il volume esclusa la parte quarta per gli studenti del biennio di giurisprudenza

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[Romolodonzelli@yahoo.it](mailto:Romolodonzelli@yahoo.it)

## **TEORIA GENERALE DEL PROCESSO**

*Prof. Romolo Donzelli*

**corso di laurea:** SG      **classe:** 31      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/15

## TOSSICOLOGIA FORENSE

Prof. Rino Froldi

**corso di laurea:** G quinquennio **classe:** LMG/01 **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30, 40 **CFU:** 6, 8 **SSD:** MED/43

### metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

### modalità di valutazione:

Orale

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Lo studio della disciplina consente di ottenere una conoscenza di base riguardo al rapporto uomo agente tossico in relazione alla applicazione di specifici disposti di legge. Sotto questo profilo lo studente può acquisire importanti conoscenze, tecniche e giuridiche, in merito alla lesività di natura chimica in settori di grande attualità (indagine su materiale cadaverico per la ricerca dei veleni; sostanze assunte a scopo voluttuario: alcool, stupefacenti; doping; inquinamento ambientale).

### prerequisiti:

Nessuno

### programma del corso:

CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA 8 CFU

Argomenti del corso:

- a) Compiti e finalità della tossicologia forense: campo di applicazione, argomenti di studio, prospettive e sviluppi della disciplina.
- b) Veleno e avvelenamento: cenni storici, il concetto di veleno e questioni giuridiche connesse, il veneficio.
- c) La morte per avvelenamento: i criteri nella diagnosi di avvelenamento (clinico, circostanziale, anatomo-patologico, biologico, chimico-tossicologico), metodologia dell'indagine chimico-tossicologica, raccolta e conservazione del materiale, indagine chimico-tossicologica "specificata" e "generica", valutazione del dato negativo, valutazione del dato positivo, classificazione dei veleni e analisi chimico-tossicologica, ricerche di xenobiotici su cadavere, monossido di carbonio.
- d) Alcool etilico: alcool etilico e idoneità alla guida (art. 186 Nuovo codice della strada), alcool e sicurezza sul lavoro, ubriachezza da alcool e codice penale.
- e) Stupefacenti: interventi legislativi, la disciplina delle sostanze stupefacenti (T.U. D.P.R. n. 309/90 aggiornato: principi generali, repressione delle attività illecite, sistema sanzionatorio, interventi di prevenzione, cura e riabilitazione, il referendum abrogativo), trattati internazionali, difficoltà lessicali, il problema definitorio, classificazioni, oppiacei e derivati, cannabis, cocaina, amfetamine, allucinogeni, barbiturici e psicofarmaci, analoghi di sintesi, sostanze volatili, ricerca di stupefacenti in materiale non biologico, ricerca di stupefacenti in materiale biologico da vivente (profili metodologici, accertamento di abuso di stupefacenti, accertamenti su categorie di lavoratori, accertamenti per la guida sotto l'influenza di stupefacenti, l'uso di sostanze narcotiche o stupefacenti nei reati di violenza sessuale), ricerca di stupefacenti in materiale cadaverico.
- f) Il doping: definizioni e riferimenti normativi precedenti la legge n. 376/00, l'ordinamento sportivo, la legge di lotta contro il doping n. 376/00 (definizioni ed ambiti applicativi, le classi delle sostanze dopanti, gli accertamenti di laboratorio, le disposizioni penali, l'organizzazione).
- g) Tossicologia ambientale: inquinamento dell'acqua: sostanze che consumano ossigeno, agenti patogeni, sostanze nutritive delle piante, composti organici di sintesi, petrolio, sostanze chimiche inorganiche e minerali, sedimenti, inquinamento da calore, sostanze radioattive, cenni sulla normativa in tema di inquinamento delle acque; inquinamento dell'aria: effetto serra, cenni sulla normativa in tema di inquinamento dell'aria.
- h) Tossicologia industriale: La lesività di natura chimica di sostanze tossiche in ambiente di lavoro. Il rischio chimico e il rischio chimico moderato ai sensi del D.Lgs n. 25 del 2 febbraio 2002. La valutazione del rischio da agenti chimici in ambiente di lavoro

PER I NON FREQUENTANTI Tossicologia degli alimenti: la conservazione dei cibi gli additivi chimici.

I cicli delle lezioni saranno completati con seminari per complessivi tre crediti.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE GIURIDICHE 6cfu

Il programma è lo stesso proposto per Giurisprudenza tranne la parte riguardante la Tossicologia industriale:

PER I NON FREQUENTANTI Tossicologia degli alimenti: la conservazione dei cibi, gli additivi chimici.

I cicli delle lezioni saranno completati con seminari per complessivi tre crediti.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Rino Frolidi, *LEZIONI DI TOSSICOLOGIA FORENSE*, Giappichelli, 2007

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il testo è adottato per ambedue i corsi (Giurisprudenza e Scienze giuridiche).  
Sono disponibili dispense di Tossicologia degli alimenti (Prof. R. Frolidi).

**e-mail:**

[frolidi@unimc.it](mailto:frolidi@unimc.it)

# TOSSICOLOGIA FORENSE

Prof. Rino Froldi

**corso di laurea:** SSS      **classe:** 6      **mutuazione:** nessuna  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** MED/42

## metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## modalità di valutazione:

Orale

## lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi:

Lo studio della disciplina consente di ottenere una conoscenza di base riguardo al rapporto uomo agente tossico in relazione alla applicazione di specifici disposti di legge. Sotto questo profilo lo studente può acquisire importanti conoscenze, tecniche e giuridiche, in merito alla lesività di natura chimica in settori di grande attualità (indagine su materiale cadaverico per la ricerca dei veleni; sostanze assunte a scopo voluttuario: alcool, stupefacenti; doping; inquinamento ambientale).

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Argomenti del corso:

- a) Compiti e finalità della tossicologia forense: campo di applicazione, argomenti di studio, prospettive e sviluppi della disciplina.
- b) Veleno e avvelenamento: cenni storici, il concetto di veleno e questioni giuridiche connesse, il veneficio.
- c) La morte per avvelenamento: i criteri nella diagnosi di avvelenamento (clinico, circostanziale, anatomo-patologico, biologico, chimico-tossicologico), metodologia dell'indagine chimico-tossicologica, raccolta e conservazione del materiale, indagine chimico-tossicologica "specificata" e "generica", valutazione del dato negativo, valutazione del dato positivo, classificazione dei veleni e analisi chimico-tossicologica, ricerche di xenobiotici su cadavere, monossido di carbonio.
- d) Alcool etilico: alcool etilico e idoneità alla guida (art. 186 Nuovo codice della strada), alcool e sicurezza sul lavoro, ubriachezza da alcool e codice penale.
- e) Stupefacenti: interventi legislativi, la disciplina delle sostanze stupefacenti (T.U.. D.P.R. n. 309/90 aggiornato: principi generali, repressione delle attività illecite, sistema sanzionatorio, interventi di prevenzione, cura e riabilitazione, il referendum abrogativo), trattati internazionali, difficoltà lessicali, il problema definitorio, classificazioni, oppiacei e derivati, cannabis, cocaina, amfetamine, allucinogeni, barbiturici e psicofarmaci, analoghi di sintesi, sostanze volatili, ricerca di stupefacenti in materiale non biologico, ricerca di stupefacenti in materiale biologico da vivente (profili metodologici, accertamento di abuso di stupefacenti, accertamenti su categorie di lavoratori, accertamenti per la guida sotto l'influenza di stupefacenti, l'uso di sostanze narcotiche o stupefacenti nei reati di violenza sessuale), ricerca di stupefacenti in materiale cadaverico.
- f) Il doping: definizioni e riferimenti normativi precedenti la legge n. 376/00, l'ordinamento sportivo, la legge di lotta contro il doping n. 376/00 (definizioni ed ambiti applicativi, le classi delle sostanze dopanti, gli accertamenti di laboratorio, le disposizioni penali, l'organizzazione).
- g) Tossicologia ambientale: inquinamento dell'acqua: sostanze che consumano ossigeno, agenti patogeni, sostanze nutritive delle piante, composti organici di sintesi, petrolio, sostanze chimiche inorganiche e minerali, sedimenti, inquinamento da calore, sostanze radioattive, cenni sulla normativa in tema di inquinamento delle acque; inquinamento dell'aria: effetto serra, cenni sulla normativa in tema di inquinamento dell'aria.
- h) Tossicologia industriale: La lesività di natura chimica di sostanze tossiche in ambiente di lavoro. Il rischio chimico e il rischio chimico moderato ai sensi del D.Lgs n. 25 del 2 febbraio 2002. La valutazione del rischio da agenti chimici in ambiente di lavoro.

PER I NON FREQUENTANTI: Tossicologia degli alimenti: la conservazione dei cibi, gli additivi chimici.

I cicli delle lezioni saranno completati con seminari per complessivi tre crediti.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) RINO FROLDI, *LEZIONI DI TOSSICOLOGIA FORENSE*, GIAPPICHELLI, 2007

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense di Tossicologia degli alimenti (Prof. R. Frolidi).

**e-mail:**

[frolidi@unimc.it](mailto:frolidi@unimc.it)

## **TOSSICOLOGIA FORENSE**

*Prof. Rino Frolidi*

**corso di laurea:** SG  
**ore complessive:** 30

**classe:** 31  
**CFU:** 6

**mutuazione:** classe LMG/01  
**SSD:** MED/43

## TOSSICOLOGIA FORENSE

Prof. Massimiliano Zampi

corso di laurea: SSG-CL/ONP/OG classe: 2      mutuazione: nessuna  
ore complessive: 30      CFU: 6      SSD: MED/43

### metodi didattici:

Lezione Frontale

### modalità di valutazione:

Orale

### lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### obiettivi formativi:

Lo studio della disciplina consente di ottenere una conoscenza di base riguardo al rapporto uomo agente tossico in relazione alla applicazione di specifici disposti di legge. Sotto questo profilo lo studente può acquisire importanti conoscenze, tecniche e giuridiche, in merito alla lesività di natura chimica in settori di grande attualità (indagine su materiale cadaverico per la ricerca dei veleni; sostanze assunte a scopo voluttuario: alcool, stupefacenti; doping; inquinamento ambientale).

### prerequisiti:

Nessuno

### programma del corso:

Argomenti del corso:

- a) Compiti e finalità della tossicologia forense: campo di applicazione, argomenti di studio, prospettive e sviluppi della disciplina.
- b) Veleno e avvelenamento: cenni storici, il concetto di veleno e questioni giuridiche connesse, il veneficio.
- c) La morte per avvelenamento: i criteri nella diagnosi di avvelenamento (clinico, circostanziale, anatomo-patologico, biologico, chimico-tossicologico), metodologia dell'indagine chimico-tossicologica, raccolta e conservazione del materiale, indagine chimico-tossicologica "specificata" e "generica", valutazione del dato negativo, valutazione del dato positivo, classificazione dei veleni e analisi chimico-tossicologica, ricerche di xenobiotici su cadavere, monossido di carbonio.
- d) Alcool etilico: alcool etilico e idoneità alla guida (art. 186 Nuovo codice della strada), alcool e sicurezza sul lavoro, ubriachezza da alcool e codice penale.
- e) Stupefacenti: interventi legislativi, la disciplina delle sostanze stupefacenti (T.U. D.P.R. n. 309/90 aggiornato: principi generali, repressione delle attività illecite, sistema sanzionatorio, interventi di prevenzione, cura e riabilitazione, il referendum abrogativo), trattati internazionali, difficoltà lessicali, il problema definitorio, classificazioni, oppiacei e derivati, cannabis, cocaina, amfetamine, allucinogeni, barbiturici e psicofarmaci, analoghi di sintesi, sostanze volatili, ricerca di stupefacenti in materiale non biologico, ricerca di stupefacenti in materiale biologico da vivente (profili metodologici, accertamento di abuso di stupefacenti, accertamenti su categorie di lavoratori, accertamenti per la guida sotto l'influenza di stupefacenti, l'uso di sostanze narcotiche o stupefacenti nei reati di violenza sessuale), ricerca di stupefacenti in materiale cadaverico.
- f) Il doping: definizioni e riferimenti normativi precedenti la legge n. 376/00, l'ordinamento sportivo, la legge di lotta contro il doping n. 376/00 (definizioni ed ambiti applicativi, le classi delle sostanze dopanti, gli accertamenti di laboratorio, le disposizioni penali, l'organizzazione).
- g) Tossicologia ambientale: inquinamento dell'acqua: sostanze che consumano ossigeno, agenti patogeni, sostanze nutritive delle piante, composti organici di sintesi, petrolio, sostanze chimiche inorganiche e minerali, sedimenti, inquinamento da calore, sostanze radioattive, cenni sulla normativa in tema di inquinamento delle acque; inquinamento dell'aria: effetto serra, cenni sulla normativa in tema di inquinamento dell'aria.
- h) Tossicologia industriale: La lesività di natura chimica di sostanze tossiche in ambiente di lavoro. Il rischio chimico e il rischio chimico moderato ai sensi del D.Lgs n. 25 del 2 febbraio 2002. La valutazione del rischio da agenti chimici in ambiente di lavoro.

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Rino Froldi, *LEZIONI DI TOSSICOLOGIA FORENSE*, Giappichelli, 2007

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

### e-mail:

[m.zampi@unimc.it](mailto:m.zampi@unimc.it)